Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

9 771592 169000 10718

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6726311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

ANNO 120 - NUMERO 169
MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 2001
L. 1500 - € 0,77

Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

G8: sigillato fino a domenica sera il più vasto centro storico d'Europa. Code di cittadini lasciano la città

Fuga da Genova «blindata»

Pacco-bomba: inchiesta e psicosi. Anche i Ds in piazza. Rutelli no

Controlli ai valichi di frontiera in tutta Italia, e anche a Trieste. Ieri a Fernetti sono state bloccate 14 persone di nazionalità croata, aderenti al movimento no-global, che erano dirette a Genova (foto Sterle).

GENOVA Con l'avvicinarsi del vertice dei G8 il malcontento tra i genovesi continua a salire: da oggi il centro storico della città e il Porto Antico, il cuore del capoluogo ligure, diventano «zona rossa». L'ingresso è vietato da pesanti reti antisfondamento che raggiungono un'altezza anche di cinque metri. Poliziotti e carabinieri presidiano i pochi varchi da cui è concesso accedere all'area in cui si svolgerà il summit. Il più grande centro storico d'Europa rimarrà sigillato sino a domenica sera: persino i tombini sono stati saldati. Ma i genovesi continuano a brontolare con sempre maggiore forza. E ieri sulla cinta autostradale intorno a Genova si sono registrate code da esodo di Ferragosto: i cittadini hanno deciso di andarsene. Intanto si indaga per strage, dopo il pacco-bomba di lunedì. Le ricerche sembrano dirette verso quegli ambienti dell'estremismo anarchico che in passato hanno firmato attentati simili. E la psicosi bomba ha ormai contagiato tutta la città, con numerosi falsi allarmi. A Genova, tra l'altro, ci saranno anche i Ds (ma non Rutelli) alla manifestazione del Genoa Social Forum prevista per sabato. Intanto, controlli a tutte le frontiere italiane: e al valico di Fernetti ieri sono stati bloccati 14 croati diretti a Genova.

● *A pagina 3*

Il presidente del Friuli-Venezia Giulia fa il punto sul suo mandato

Tondo: una regione unita intorno a Trieste capitale

Renzo Tondo.

TRIESTE «Nessuno vuole mettere in discussione il ruolo di Trieste come "capitale" della Regione, sarebbe anche sciocco. Dobbiamo, anzi, lavorare per l'unità del Friuli-Venezia Giulia. Non mi troverete mai a quei tavoli dove si parla di Province autonome». Renzo Tondo festeggia in questi giorni il primo mese alla guida dell'esecutivo del Friuli-Venezia Giulia e, facendo un primo piccolo consuntivo di questo periodo traccia le linee della sua futura azione.

Tondo definisce finora positivo il rapporto con la Lega, parla con affetto del presidente che l'ha preceduto, dei colleghi di partito Romoli e Saro, con cui pure ha avuto occasioni di conflittualità. A questo proposito, Tondo definisce Fi «partito che ha una leadership nazionale monarchica, ma una base con degli sprazzi di anarchia». Riferendosi all'ingresso di Biasutti in Fi Tondo parla di un apporto che può essere senz'altro positivo».

Uno dei maggiori problemi della Regione è la gestione della sanità. «Il problema è liberare risorse per poter consentire a tutti di avere le cure di cui hanno bisogno. Si tratta quindi di definire quelli che sono i livelli minimi garantiti. Certo bisogna cambiare radicalmente la qualità dell'offerta sanitaria».

● *A pagina 8*

Furio Baldassi

Dpef: scambio di accuse Tremonti-Visco. Intanto si profila la riduzione delle attuali cento imposte a otto soltanto. Le aliquote Irpef saranno due

Le pensioni minime saliranno a un milione

ROMA Per il ministro dell'Economia Tremonti il Dpef è ancora occasione per attaccare l'esecutivo di Centrosinistra. Le sue accuse si appuntano sugli sgravi fiscali e sugli aumenti di spesa varati dall'ex governo Amato per il periodo 2001-2004. «Questi provvedimenti risultano largamente privi di copertura e ciò ha creato un pesante squilibrio nelle finanze pubbliche» si legge nel Dpef. «Questo governo ha manipolato i numeri», contr'accusa duramente l'ex ministro delle Finanze Visco. E i sindacati, col segretario generale Cgil Cofferati in testa, denunciano «un problema complessivo di credibilità nell'impianto del Dpef». Un Dpef dalle cui pieghe, dopo la comunicazione degli indici macroeconomici e della strategia per rilanciare la ripresa, emergono altri aspetti. L'attenzione si sposta ora agli interventi possibili. Lavoro, welfare e sanità restano gli osservati speciali. Per comprimere la disoccupazione dal 10% attuale al 7% nei prossimi cinque anni, si punta all'introduzione di nuovi contratti a tempo determinato e part time . Per quanto riguarda le pensioni tutti i trattamenti al minimo saranno aumentati ad un milione. L'operazione partirà l'anno prossimo. Riguardo al fisco, delle attuali 100 imposte ne resteranno in vigore solo 8: le aliquote dell'Irpef saranno ridotte a due; le imprese verranno tassate al 33%.

● *A pagina 2*

Incendio a Sistiana E va in tilt la rete ferroviaria

Alt ai treni diretti a Trieste

● *In Cronaca*

Anche a Trieste guerra delle cifre tra amministrazioni. Illy: «Pure invenzioni»

Dipiazza: nei conti comunali c'è un «buco» da 35 miliardi

TRIESTE Il bilancio del Comune di Trieste come quello dello Stato italiano, il sindaco Roberto Dipiazza come il ministro dell'Economia Giulio Tremonti. «Appena messe le mani sulle cifre – ha esordito ieri di fronte ai sindacati degli enti locali in agitazione per l'applicazione del contratto nazionale – abbiamo capito la situazione: in cassa non c'è più una lira. Su 165 miliardi per il 2001 al 30 giugno ne sono stati già impegnati 145. Non riusciremo a fare nulla, l'assessore Menia per la cultura dovrà accontentarsi di 25 milioni. E per il 2002 va ancora peggio, la situazione è preoccupante. Sono previste uscite per 445 miliardi ed entrate per 410. C'è un buco di 35 miliardi».

«In questa situazione dovremmo tagliare le spese e alzare i tributi. Cercheremo di rimediare vendendo il patrimonio immobiliare del Comune che, mi dicono, ammonta a 1600 miliardi». Preoccupazione da parte dei sindacati, sconcerto e indignazione da parte dell'ex sindaco Riccardo Illy, ora onorevole a Roma. «E' puro terrorismo – sbotta l'ex sindaco – serve soltanto a preparare i cittadini all'aumento dei tributi. E significa denunciare la propria incapacità di gestione. Noi abbiamo governato per 7 anni e mezzo, non abbiamo aumentato l'Ici mantenendola tra le più basse d'Italia e abbiamo investito oltre mille miliardi.

Illy è oltremodo infastidito. «Ma di quali cifre parlano se non hanno nemmeno interpellato i dirigenti!». Poi aggiunge: «Sono pure invenzioni di Dipiazza, mi sembra davvero che non capisca nulla di conti. Se poi andiamo dietro alla politica mi sembra solo una brutta fotocopia della sparata di Tremonti. Lui almeno di conti ci capisce e aveva l'avallo della Banca d'Italia. Dipiazza che avallo ha? Dove sono le prove? Noi sui bilanci le abbiamo. Lo sfido a discutere con l'assessore Zanfagnin».

● *In Cronaca*

Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza.

Giulio Garau

Il terremoto, tra il settimo e l'ottavo grado della scala Mercalli, ha colpito Merano e Bolzano: crolli, gente per le strade

Scossa in Alto Adige: due morti e tanta paura

Il sisma avvertito anche a Trieste, Monfalcone, Gorizia e in tutto il Friuli

BRIVIDO A MONZA

Si schianta la Ferrari ma Schumi resta indenne

MONZA Schumacher da brivido a Monza per un'uscita di pista sul filo dei 300 orari nel corso dei test sulla Ferrari 2001: persa l'aderenza in curva, la monoposto si è schiantata rovinosamente contro il guard-rail. Molta la paura, ma nessun danno al pilota. Nella foto, i tecnici coprono la macchina subito dopo l'incidente.

● *Nello Sport*

BOLZANO Un'anziana donna morta d'infarto per lo spavento, un'altra finita in rianimazione dopo essere stata disarcionata da un cavallo imbizzarrito. Una donna morta travolta da una frana tra Bolzano e Merano, e il suo compagno disperso. Tre turisti feriti per la caduta di alcuni massi sopra l'abitato di Gargazzone, quattro persone medicate per abrasioni riportate fuggendo da casa, danni ad alcune abitazioni e tanta paura. È il bilancio della scossa di terremoto che ha colpito l'Alto Adige nel pomeriggio di ieri. A Merano in alcuni supermarket la merce è caduta dagli scaffali, alcune bottiglie sono andate in frantumi. Sono scattate parecchie sirene d'allarme nei negozi, la gente si è riversata impaurita nelle strade. Stesse scene anche a Bolzano, dove ci sono stati un paio di crolli sulla sommità di edifici antichi. La scossa è stata di magnitudo 5.2 Richter pari al settimo-ottavo della scala Mercalli. Subito dopo vi sono state centinaia e centinaia di telefonate ai centralini dei vigili del fuoco, della polizia, dei carabinieri, ai giornali. La scossa ha colto di sorpresa anche i giocatori della Lazio, durante una partitella a Riscone di Brunico. E il sisma è stato avvertito in una vasta zona e anche anche nel Friuli-Venezia Giulia: si è sentita la scossa nel centro di Trieste, con numerose telefonate al «Piccolo» e ai vigili del fuoco, e anche a Monfalcone e Gorizia. In Friuli il terremoto si è sentito in maniera precisa dai monti fino al mare.

Un po' di spavento anche per i giocatori della Lazio, che si stavano allenando a Riscone di Brunico

● *A pagina 5*

MITTELFEST 2001
decima edizione
PROSA · MUSICA · DANZA · POESIA · ARTI VISIVE
MARIONETTE · CINEMA DALLA MITTELEUROPA
CIVIDALE DEL FRIULI 20-29 LUGLIO
PARTIRE, TORNARE
1999 la via dell'ambra · 2000 la via della seta · 2001 la via del sale
1991 - 2001 DECIMA EDIZIONE
info: tel. 0432.701198
biglietteria-prenotazioni: tel. 0432.700911
internet: www.regione.fvg.it/mittelfest

È di genitori cinesi ma cittadino italiano: il giovane chiamato alle armi arriverà dalla Toscana

Il soldato Chang è di leva a Trieste

TRIESTE Il nome è italianissimo, Filippo, il cognome meno: Chang. Ha 22 anni, è nato in Italia da genitori immigrati dalla Cina e, quindi, ha ricevuto la cartolina per presentarsi a svolgere il servizio militare di leva. A Trieste. Il soldato Chang dovrebbe essere il primo militare italiano di origine cinese. I suoi genitori, tra i primi immigrati dalla Cina, si sono stabiliti da molti anni in Toscana gestendo un negozio di pelletteria. Poi è arrivato Filippo. Di genitori cinesi, quindi, ma lui è italiano. Così, nelle scorse settimane, è arrivata la cartolina precetto che lo invita a presentarsi al distretto militare di Trieste. «Non ci pensavo più – ha detto Filippo che l'ha presa con filosofia – In fondo è una cosa che devono fare tutti, quindi pure io».

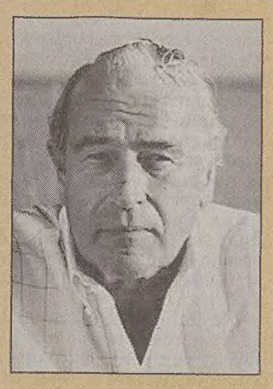
● *A pagina 6*

Filippo Chang

Battute in friulano nell'ultimo libro di Robert Ludlum

Nel romanzo postumo appaiono 2 killer del Cividalese

● *Nella Cultura*



CENTRO ESTETICO DEL CANE BY RENATA
via Ginnastica 12/b Trieste - Tel. 040.767189
ALLEVAMENTO E VENDITA
CUCCIOLI DI TUTTE LE RAZZE ● GATTINI PREGIATI
PAPPAGALLI PARLANTI ● PICCOLI ANIMALI
ACQUARI ● .... E TANTISSIMI ACCESSORI
Pagamenti rateali
SCUOLA DI TOELETTATURA
✔ Tosature
✔ Stripping
✔ Bagni antiparassitari
✔ Tagli a forbice e personalizzati

KataWeb E' nata Carta Kataweb. L'unica carta di credito che premia i tuoi acquisti. www.cartakataweb.it

DPEF Le novità previste nel documento. Arriva la previdenza flessibile: il lavoratore «potrà scegliere quando smettere di lavorare»

Pensioni, le minime da un milione

Esentasse i redditi intorno ai 22 milioni. Aliquote Irpef ridotte a due. Addio all'Irap

DPEF

di Giuliano Cazzola

La bufera sui conti

Ma ora Bruxelles non concede sconti: la sfida si gioca sul risanamento

Anche i documenti dotati di rilievo istituzionale devono seguire un filo conduttore, un' idea-forza che, in larga misura, ne determinano la intrinseca coerenza. La regola vale anche per il Dpef: quando si enunciano delle finalità occorre prevedere un insieme di misure in grado di convincere sulla serietà della impostazione programmatica. A questo proposito, va riconosciuto che il Governo, dopo molte incertezze, ha voluto riconfermare l'obiettivo di contenere il deficit per il 2000 entro il vincolo dello 0,8% del Pil.

La cosa non era affatto scontata. Il ministro Tremonti aveva cercato di rabbonire i partner europei con una promessa: l'Italia pareggerà il bilancio nel 2003; prima si comporterà come le sarà possibile. In nessun caso vi sarebbero state manovre correttive, ma il riassetto dei conti pubblici sarebbe derivato da un più sostenuto sviluppo economico e dal concreto avvio delle riforme strutturali.

Evidentemente la Ue non si è prestata al gioco: sconti non se ne fanno, dunque, ma trovano conferma i percorsi indicati. Del resto, gli altri grandi Paesi in difficoltà (Francia e Germania) hanno garantito all'Unione il rispetto dei parametri. Il Governo, allora, è dovuto ritornare sui suoi passi. Non ha chiarito, tuttavia, come intende rientrare nei limiti consentiti: un'operazione che comporta l'abbattimento, sul disavanzo, di quasi un punto di Pil. Su questo piano, è saggio essere prudenti; ma la doverosa prudenza non deve sfociare in ambigua reticenza.

Il Governo continua a fare affidamento sugli effetti del pacchetto Tremonti e in particolare sul contributo atteso dall'emersione del sommerso, oltrechè dai provvedimenti finalizzati allo sviluppo. La sfida è rischiosa. È appena il caso di far osservare che un migliore andamento economico dei prossimi mesi non può sbocciare in un solo fortunato paese, in base a scelte che i suoi governanti sono stati in grado di immaginare, in perfetta solitudine. Saranno la congiuntura internazionale e quella americana a scandire i trend della crescita economica: per ora non è in vista un radioso futuro.

Anche per quanto riguarda la lotta al sommerso, i provvedimenti per i primi 100 giorni hanno raccolto giustamente il parere positivo della Confindustria che aveva fatto del tema un suo terreno di iniziativa politica. Ma non è pensabile che un aspetto strutturale dell'economia italiana possa sgonfiarsi in poco tempo, in conseguenza di misure legislative particolarmente generose. In Italia non sono mancati certamente i condoni di ogni tipo: il problema di una fetta consistente dell' economia non è quello di uscire dal «nero», ma di riuscire a reggere regole forzatamente uniformi. Il difficile non è come emergere, ma come continuare a stare a galla dopo. Ecco perchè bisognerà, prima o poi, che il Governo si ponga il problema di realizzare degli interventi sulla spesa. In quel momento non si potranno eludere le questioni «dure» delle politiche sociali, ben oltre le generiche affermazioni che accompagnano i ragionamenti su sanità e pensioni.

A quest'ultimo proposito, vi sono, nelle indicazioni, del Governo programmi interessanti che coabitano con proposte che riecheggiano le mode (è il caso dell'abolizione dei limiti di età per il pensionamento di vecchiaia). L' esecutivo, ad esempio, sembrerebbe lodevolmente intenzionato a ridurre in modo consistente il prelievo contributivo obbligatorio, per dare alimento al decollo dei fondi di pensione (che riceveranno uno stimolo importante anche grazie alla liberalizzazione del tfr e alla par condicio tra le forme negoziali chiuse e quelle aperte). Ma con quali risparmi di spesa, interni al sistema, si compenseranno operazioni tanto significative per quanto concerne la riduzione delle entrate ? Il tempo delle scelte impopolari inesorabilmente si avvicina.

ROMA In ottanta pagine, un mondo migliore. Questo è il modello che minuziosamente delinea il Dpef, il documento per la programmazione economica e finanziaria, da ieri consegnato alla Camera per il dibattito che comincerà in commissione e andrà in aula il 31 del mese. Meno tasse, tagli alla spesa ma solo per evitare sprechi e razionalizzare le risorse, aumento delle pensioni minime, privatizzazioni. Persino la pensione «flessibile», il sogno di tutti, si avvererà, perchè «il lavoratore deve poter scegliere consapevolmente quando andare in pensione». Una volta presa la decisione, l'ente assicurativo certificherà la posizione assicurativa e garantirà una pensione correlata ai contributi versati. E naturalmente il congedato potrà lavorare e percepire la pensione dove e quanto vuole, senza alcun divieto di cumulo. Si va così verso la liberalizzazione dell'età di pensionamento «per una più contenuta dinamica di crescita». In assenza di correttivi, la spesa previdenziale crescerebbe l'anno prossimo del 5,7 per cento. E intanto il governo punta a portare a un milione il minimo vitale da pensione e non solo gli assegni sociali: lo ha annunciato il ministro Maroni.

Secondo il Dpef «i provvedimenti di sgravi fiscali e di aumenti di spese, alla luce dei dati emersi nel corso di quest'anno, risultano largamente privi di copertura per 25.700 miliardi nel 2001, 23.200 nel 2002, 43.600 nel 2003, 73.000 nel 2004». La copertura data dalla previsione delle entrate risulta «inadeguata». Ma nonostante questo, il governo si impegna a dar vita ad un circolo virtuoso proponendosi di ricondurre possibilmente l'indebitamento verso lo 0,8 per cento del Pil.

Il capitolo tasse sembra il capitolo più innovativo, perchè il governo assicura che delle oltre cento imposte ne resteranno in piedi solo otto. Le aliquote Irpef saranno ridotte a due, al 23 e al 33 per cento, mentre le imprese saranno tutte tassate al 33 per cento. Pagheranno il 23 per cento i redditi fino a 200 milioni, oltre saranno tassati per il 33 per cento. Attenzione: i redditi intorno ai 22 milioni saranno «in funzione della composizione del nucleo familiare, esentati totalmente». Ci saranno deduzioni di imposta in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare. Ancora meglio le imprese che pagheranno solo il 33 per cento, con un azzeramento progressivo dell'Irap, sostituita con una partecipazione delle Regioni al gettito Irpeg. Verrà ridotta di un punto percentuale anche l'aliquota sui contributi sociali.

Per quanto riguarda la spesa il governo punta alla riduzione progressiva di un punto percentuale del Pil all'anno. Pari a 25.000 miliardi in meno. Anche i contributi scenderanno di un punto percentuale. Ma non si dice dove si taglia.

a.f.

Il bonus della discordia

Le critiche del ministro Tremonti sulle procedure di copertura dei provvedimenti varati a fine 2000 dal governo di centrosinistra si incentrano **sulla Nota di aggiornamento allo scorso Dpef**

Anno	Previsione aumento entrate fine 2000	Mancata copertura
2001	26.800 mld	**25.700 mld**
2002	35.000 mld	**23.200 mld**
2003	38.200 mld	**43.600 mld**
2004	42.000 mld	**73.000 mld**

ANSA-CENTIMETRI

DPEF Per il ministro dell'Economia il bonus fiscale è privo di copertura

Duello fra Tremonti e Amato

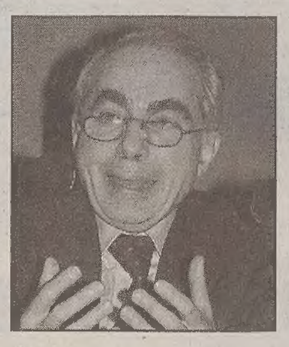
ROMA Una requisitoria contro il governo del centro-sinistra. Nello stile del ministro dell'Economia Giulio Tremonti il Dpef è anche questo. Le sue accuse si appuntano sugli sgravi fiscali e sugli aumenti di spesa varati dall'ex premier Giuliano Amato per il periodo 2001-2004. «Questi provvedimenti risultano largamente privi di copertura e ciò ha creato un pesante squilibrio nelle finanze pubbliche» si legge nella versione definitiva del documento di programmazione economica e finanziaria varato due giorni fa dal governo. Risultato: «L' emergenza finanziaria e il buco nei conti pubblici si traducono nel maggior deficit dell'anno in corso e proiettano i loro effetti nei prossimi anni». Si va dai 25.700 miliardi di quest'anno ai 73.000 del 2004.

«L'eredità che riceviamo - continua il ministro Tremonti - è quella di un bilancio pubblico che non torna in equilibrio neanche nel 2006». Per fare fronte a questa emergenza, il governo ha messo in campo una manovra di contabilità da 12mila miliardi che dovrebbe consentire di contenere il deficit - che attualmente viaggia all'1,9% - intorno all'1% sul pil, una dimensione compatibile con il piano di Stabilità.

Al j'accuse di Tremonti, Giuliano Amato replica con una battuta secca. «Il Dpef conferma quanto ho sempre sostenuto. Cioè che il buco è facilmente riconducibile all'1% o poco sopra». Più duri i toni usati dall'ex ministro del Tesoro Vincenzo Visco che boccia anche l'ipotesi di una ricontrattazione del patto di Stabilità con Bruxelles: «Questo governo ha manipolato i numeri».

Intanto la polemica riprende vigore. Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati denuncia «un problema complessivo di credibilità nell'impianto del Dpef». Anche la Uil non abbassa la guardia. Ieri il segretario Luigi Angeletti ha ribadito che «non si possono accettare tagli alla Stato sociale». L'inflazione programmata all'1,7% invece non convince Lia Ghisani, segretario confederale Cisl. «È una scommessa altissima» dice. Ma è dal versante politico che arrivano le bordate più forti. «Il documento favorisce le imprese più che le famiglie. Nè esiste alcuna vera opzione per il Mezzogiorno» dichiara il coordinatore della reggenza dei Ds Pietro Folena. Il capogruppo al Senato Gavino Angius rincara la dose: «Il provvedimento è vago e sono molte le misure sbagliate o inadeguate». E l'ex ministro Willer Bordon prevede «lacrime e sangue».

a.p.



Giuliano Amato

L'ex premier: «Il buco si è ridimensionato: alla fine avevo ragione io».

Smentite le previsioni delle città-campione

Resta l'allarme inflazione: in giugno ancorata al 3% I consumi in forte frenata

MILANO Non accenna a rallentare l'inflazione in Italia. Disattendendo le previsioni giunte un paio di settimane fa dalle dodici città campione, che avevano stimato a giugno l'aumento tendenziale del costo della vita, ossia quello calcolato su base annua, al 2,9%, rispetto al 3% registrato a maggio, l'Istat ha reso noto al contrario che la crescita dei prezzi tendenziale si è confermata a giugno al 3%. L'aumento congiunturale, cioè quello calcolato rispetto al mese precedente, è stato dello 0,3%.

A pesare maggiormente sul risultato annuo di giugno, sono stati i prezzi relativi alla voce «alimentari e bevande analcoliche» (+4,4%), seguiti dalla voce «alberghi, ristoranti e pubblici esercizi» (+4%), che sono normalmente «caldi» in questo periodo dell' anno a causa dell'avvio della stagione estiva.

Aumenti consistenti anche per il comparto «altri beni e servizi» (+3,6%) e «abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili» (+3,5%). In ribasso del 2,2% annuo il settore comunicazioni e dell'1,1% il comparto «servizi sanitari e spese per la salute».

Guardando più in particolare, nel settore alimentari, che ha registrato l'incremento tendenziale maggiore (4, 4%), con una crescita dello 0,4% rispetto a maggio, hanno pesato gli aumenti dei prezzi di carne bovina e suina, di frutta fresca e patate. Non sono stati sufficienti a controbilanciarli i ribassi dei prezzi dei pollami e degli ortaggi.. Tra i 20 capoluoghi di regione, le città che hanno fatto segnare l'aumento annuo più consistente sono state nell'ordine Bari (+3,9%), Trieste (+3,5%) e Roma (+3,4%). Ciò non significa che queste tre città siano le più care in Italia, ma semplicemente che nell'ultimo anno il costo della vita è aumentato di più che negli altri capoluoghi di regione. Invece, negli ultimi dodici mesi, i prezzi sono aumentati di meno a Campobasso (+1,9%), Cagliari (+2,3%), Aosta e Reggio Calabria (+2,6%).

L'indice dei prezzi armonizzato per i paesi dell' Unione europea, che è quello di cui tiene conto la Banca centrale europea per le sue scelte di politica monetaria, ha fatto segnare un aumento annuale del 2,9% ed uno mensile dello 0,3%. Dunque, anche l'inflazione italiana si mantiene ben al di sopra del tetto del 2% fissato dalla Bce come obiettivo di medio periodo da non superare.

E frenano i consumi: colpa del costo della vita in aumento e del calo della Borsa. Secondo il Governo, la crescita della spesa delle famiglie italiane dovrebbe attestarsi nel 2001 «appena sopra il 2%», in netta decelerazione rispetto al 2,9% raggiunto nel 2000. Una previsione, sottolinea il Dpef, che «sconta l'affievolirsi della spinta proveniente dall'acquisto di beni durevoli, risultata molto forte lo scorso anno».

Il verdetto dell'autorità non ferma la scalata di Italenergia ma chiede «informazioni integrative». Il legali di Mediobanca preannunciano ricorso al Tar

Opa Montedison, via libera condizionato della Consob

Spaventa passa la palla a Bruxelles: «Vincolante l'intervento dell'Antitrust europeo»

MILANO Vince in pieno la linea di Italenergia. La Consob ha infatti dato il via libera all'opa (offerta pubblica di acquisto) su Montedison e, a cascata, sulla sua controllata Edison. La neonata società, formata da Fiat, dal colosso pubblico francese dell'elettricità Edf, dalla Tassara del finanziere franco-polacco Romain Zaleski, e dai tre istituti bancari Intesa-Bci, San Paolo-Imi e Banca di Roma, potrà dunque pubblicare il documento di offerta relativo all'opa sulle azioni ordinarie Montedison ed Edison. La Consob posto però una serie di condizioni a Italenergia: il documento dovrà essere integrato in cinque punti. Si tratta semplicemente di aggiungere talvolta delle parole, talvolta alcune frasi. L'aggiunta più rilevante riguarda la possibilità che la commissione Ue alla concorrenza, presieduta da Mario Monti, apra un'istruttoria su eventuali concentrazioni nel settore europeo dell'elettricità.

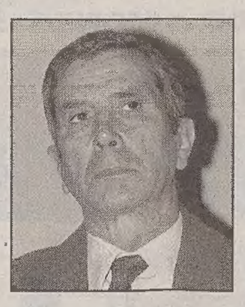
L'opa potrà partire quando Italenergia avrà fornito alla Consob l'attestazione del rilascio delle garanzie relative all'ultimo aumento di capitale per un valore di 210 milioni di euro. È una vittoria su tutta la linea per Italenergia, perchè la Consob non ha «riscontrato elementi probatori atti a dimostrare l'esistenza tra gli azionisti di Italenergia di patti parasociali». Anche il prezzo offerto «risulta superiore a quello calcolato» in base alla legge Draghi. Il presidente di Italenergia Sergio Pininfarina ha espresso «soddisfazione» per il via libera all'opa. Francesco Gianni, uno dei legali di Montedison, ha immediatamente annunciato il ricorso al Tar.

Nell'attesa della decisione della Consob, il titolo Montedison ha archiviato la seduta di Piazza Affari in rialzo dello 0,29% a 3,11 euro, poco sopra il nuovo prezzo dell' opa, alzato da Italenergia da 2,82 a 3,07 euro. Perfettamente allineata con il prezzo dell'opa Edison, che ha chiuso proprio a 11,6 euro, con un progresso dello 0,34%.

Intanto, la Camera ha approvato definitivamente il decreto legge, varato dal precedente governo Amato in accordo con l'allora opposizione di centro-destra, che ha «congelato» al 2% i diritti di voto di Edf in Montedison.

In ogni caso, il governo Berlusconi, attraverso le parole del ministro delle attività produttive Antonio Marzano, aveva rilevato che il decreto approvato ieri non si applica ad Italenergia. Contestualmente al decreto, è stato approvato anche un ordine del giorno, predisposto dalla maggioranza di centro-destra, che impegna il governo a vigilare sulla consistenza dei piani industriali annunciati da Italenergia, a sollecitare l'Unione europea per una piena liberalizzazione del mercato europeo, a vigilare su eventuali pratiche elusive del decreto approvato ed a promuovere la concorrenza nel settore elettrico italiano.

Intanto Italenergia punta ad una produzione di energia elettica di 14 mila megawatt. Secondo Sergio Pininfarina, presidente della società torinese che già detiene oltre il 52% di Montedison, «unendo la capacità produttiva degli impianti esistenti con quella prevista dai piani di sviluppo già stabiliti, Italenergia punta ad aumentare la produzione dagli attuali 5.700 MW, derivanti dalla somma delle produzioni Edison, Sondel e Montedison, a 14.000».



Luigi Spaventa

Borse europee in caduta Milano ai minimi dell'anno

MILANO Philips, Intel e il calo della produzione industriale Usa hanno affossato le borse europee e soprattutto Piazza Affari che tocca i minimi dell'anno con una flessione dell'1,45%, superiore alla media europea e soprattutto senza alcun segnale di recupero dopo il ritorno del Nasdaq in terreno positivo.

Brutto colpo da Philips. I dati diffusi dal colosso olandese dell'elettronica di consumo sono stati accolti malissimo dai mercati. L'azienda ha chiuso il secondo trimestre con perdite per 770 milioni di euro, più del doppio rispetto alle previsioni degli analisti, e il management ha annunciato che non intravede alcuna ripresa prima del 2002. La Philips ha preannunciato un piano che prevede tagli del personale per diecimila unità entro fine anno.

Le pessime notizie Philips hanno depresso tutto il comparto dei titoli hi-tech sin dall'apertura dei mercati borsistici europei. Milano ai minimi. Le borse hanno chiuso tutte in rosso, ma quelle italiana e londinese sono state le peggiori con flessioni dell',145 e dell'1,6%. Decisamente meglio Parigi (-0,88%) e Francoforte (-0,7%) che hanno reagito al recupero di Wall Street che dopo un apertura negativa è tornata in equilibrio. A metà seduta il Nasdaq era il rialzo dello 0,17% e il Dow dello 0,58. Letteralmente ko il Nuovo Mercato che anche ieri ha perso un consistente 2,13%.

Bossi e Fini hanno illustrato il progetto al Capo dello Stato per ottenere via libera alla consultazione popolare

«Prima il referendum poi la devolution»

ROMA Prima il referendum costituzionale sul federalismo, poi la «devolution» (il decentramento dei poteri). Umberto Bossi e Gianfranco Fini sono saliti ieri al Quirinale per illustrare al capo dello Stato l'iter legislativo del progetto sulla devoluzione, che sarà discusso al prossimo consiglio dei ministri, e per ottenere il via libera sulla data del referendum confermativo (per la cui validità non è necessario il raggiungimento del quorum) che il governo indicherà durante la prima riunione del consiglio dei ministri che si terrà dopo il G8 di Genova. Intenzionato ad imprimere un'accelerazione al suo progetto, Bossi ha dovuto incassare l'altolà di Ciampi. Attento alle esigenze della maggioranza ma altrettanto deciso a svolgere fino in fondo il proprio ruolo di garante della Costituzione, il Presidente della Repubblica ha escluso la possibilità di avallare atti del governo prima che i cittadini italiani si siano espressi attraverso il referendum confermativo sulla riforma costituzionale approvata dall'Ulivo prima della fine della legislatura. Insomma bisogna sapere su quale Costituzione si vuole impiantare la devolution.

Quando si terrà il referendum? La scelta sembra orientarsi verso una soluzione di compromesso tra quanti nella Cdl vorrebbero votare subito e quanti, nel centrosinistra, indicano una domenica d'ottobre. La data della consultazione potrebbe essere compresa tra il 30 settembre e il 14 ottobre. Ciampi avrebbe escluso la possibilità di far votare gli italiani prima della fine di settembre perchè in questo caso la campagna elettorale sarebbe troppo breve. E Bossi fa buon viso a cattivo gioco: «L'incontro con Ciampi? E andato bene. Il disegno di legge sulla devolution - precisa a Telepadania - sarà approvato dal consiglio dei ministri la prossima settimana ma verrà presentato in Parlamento dopo il referendum sul falso federalismo della sinistra». Referendum che secono il ministro delle Riforme dovrebbe essere fatto entro settembre: «Ho fretta di farlo perchè la devoluzione attende».

Ma la Lega accelera anche sull'immigrazione. Bossi non vuole perdere tempo e annuncia che oggi incontrerà Gianfranco Fini per trovare una mediazione. Alleanza Nazionale vuole introdurre il reato di «permanenza in clandestinità» mentre la Lega esclude l'idea di far scattare le manette ma chiede il blocco dell'immigrazione clandestina.

g.r.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Erne, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1/4 pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 17 luglio 2001 è stata di 57.600 copie.
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

G8

Il ministro degli Interni Scajola conferma la prima ipotesi investigativa sull'ordigno che ha ferito il giovane carabiniere

«Bomba di Genova, la pista è anarchica»

«Risibile» la tesi della strategia della tensione. Intanto molti residenti lasciano la città blindata

ROMA Nelle operazioni di controllo per le manifestazioni contro il G8 di Genova, sono state finora respinte alla frontiera 686 persone, «segnalate perché pericolose». Nelle perquisizioni effettuate in diverse città italiane, tra cui Bologna e Genova, è stato sequestrato materiale offensivo e «un rilevante quantitativo di sostanze stupefacenti». Un giovane, definito «militante anarchico», è stato arrestato a Bologna e cinque sono stati fermati in questa e in altre città italiane. Sono le prime informazioni sulle misure preventive, fornite alla Camera ieri a tarda sera dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola, che ha confermato la prima ipotesi sulla busta esplosiva di Genova, quella di un'area definita «anarchico insurrezionalista» e ritenuta responsabile dell'attentato. Con tono sdegnato, il ministro ha definito «risibile» la tesi, sostenuta «da pochi», di una strategia della tensione, che vedrebbe coinvolti «servizi deviati». Scajola ha assicurato che i nostri servizi «sono affidabili e democratici».

La linea del governo è stata pienamente confermata. Da una parte, le misure di sicurezza per garantire i Grandi della terra e dall'altra il proposito di creare le condizioni perché le manifestazioni si svolgano nell'ordine e nella libertà, sotto l'insegna del dialogo. Scajola si è augurato che tutte le forze politiche collaborino per isolare qualsiasi forma di violenza. Il ministro ha detto che sarà assicurata «la massima visibilità» al Genova social forum, principale motore delle manifestazioni. In questo quadro va considerata la conferma che la stazione di Brignole sarà aperta ai treni straordinari.

Genova intanto si sta svuotando e un bel po' di cittadini preferisce abbandonare la città presidiata. E si indaga per strage: mentre le condizioni del Carabiniere ausiliario Stefano Storri continuano a migliorare, la Procura della Repubblica di Genova continua le indagini sull'episodio del pacco bomba recapitato lunedì mattina alla caserma dei carabinieri di San Fruttuoso. Ma se il reato ipotizzato è chiaro, restano ancora ignoti i nomi degli indagati. Dagli ambienti investigativi trapela solo che le ricerche sembrano essersi dirette verso quegli ambienti dell'estremismo anarchico che in passato hanno firmato attentati simili. In ogni caso, i colpevoli potrebbero venire indagati anche per reati di tentato omicidio, detenzione e uso di esplosivi.

Ieri il sostituto Anna Canepa ha interrogato il giovane carabiniere che, ormai fuori pericolo, non perderà la vista dall'occhio destro rimasto lesionato nell'attentato. Sembra che dal colloquio siano emersi nuovi particolari, anche se risalire alla provenienza della busta che conteneva il portafogli è praticamente impossibile. Secondo quanto rivelato dalla postina che lunedì ha consegnato il pacco, si è potuto ricostruire solamente come la lettera fosse passata dal centro di smistamento postale di Roma Fiumicino. Il pm ha poi escluso con certezza, a causa dei controlli effettuati, che la busta possa essere stata spedita da Liguria, Lombardia e Piemonte. Un indizio troppo flebile per poter arrivare a qualsiasi conclusione.

Intanto la psicosi bomba ha ormai contagiato tutta l'area: un veicolo sospetto è stato fermato all'altezza del casello autostradale di Brugnato, nelle vicinanze di La Spezia; a Genova fermato anche il traffico ferroviario a Porta Principe per un marsupio sospetto; falso allarme anche a Cornigliano, dove è stata fatta evacuare una ditta di trasporti. La Polizia ha perquisito il centro sociale Pinelli, a Molassana, vicino all'area anarchica.

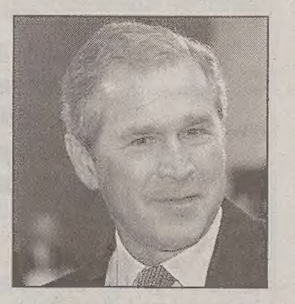
«Con l'Italia una relazione speciale», lusinghiero giudizio su Berlusconi

Bush contesta i dimostranti: «Non rappresentano i poveri»

WASHINGTON «Hanno il diritto di dimostrare pacificamente: ma se pensano di parlare a nome dei poveri...,sbagliano». Ha liquidato i movimenti antiglobalizzazione con questa secca frase il Presidente degli Stati Uniti George W. Bush. Rispondendo ad una domanda sul G8 in una intervista al Tg1, il presidente americano ha anche illustrato, in poche parole, la propria idea di globalizzazione: «il modo migliore per sviluppare i Paesi meno fortunati - ha spiegato - è il libero mercato. L'isolazionismo e il protezionismo condannano di aiutare i più poveri». Bush ha infine ricordato in proposito come gli Stati Uniti abbiano raggiunto un Accordo di «libero scambio» con l'Africa e i Paesi caraibici.

«Con l'Italia abbiamo una relazione speciale», ha detto ancora il Presidente Usa nell'intervista. «Abbiamo relazioni speciali per ragioni di sicurezza, culturali e commerciali». «Anch'io sono stato un uomo d'affari, ho diretto una squadra di baseball in America - ha poi proseguito Bush - ma Berlusconi è stato più importante di me negli affari». Bush - che incontrerà Berlusconi sia a Genova in occasione del G8, che subito dopo a Roma in una visita di lavoro - ha definito il presidente del Consiglio una persona «affascinante» che può portare una «prospettiva interessante» nel mondo della politica.

«Teniamo il Papa in grande considerazione - ha osservato il Presidente Usa - perchè è il capo spirituale non solo dei cattolici ma di tutta la gente di buona volontà nel mondo»: «Ci saranno differenze di vedute, senz'altro!», ha risposto all'intervistatore che gli chiedeva se gli appelli del Papa per la fine delle esecuzioni capitali non fossero sottovalutati negli Usa. «Ma ho una altissima opinione del Papa che ha contribuito a riportare la libertà nell'Europa dell'Est», ha proseguito il Capo di Stato americano.



George W. Bush

Priorità alla lotta contro la povertà e contro le pesti del XXI Secolo, liberalizzando gli scambi, concentrando gli aiuti sui Paesi più poveri e creando fondi speciali (come quello anti-Aids): il Presidente Bush vuole dare un tono positivo al proprio esordio fra i Grandi del Mondo industrializzato. Il messaggio è venuto chiaro dall'ultimo discorso, prima della partenza per la sua seconda missione europea in un mese: Bush ha invitato la Banca Mondiale ad aumentare i prestiti ai Paesi più poveri ed a concentrarli su aree d'intervento prioritarie; il Presidente ha poi indicato la liberalizzazione degli scambi come veicolo di promozione della prosperità in tutto il mondo e ha insistito sugli sforzi per contrastare l'Aids, ma anche flagelli che dovrebbero appartenere al passato come la malaria e la tubercolosi. Sono tutti temi che saranno affrontati a Genova.

Erano diretti nel capoluogo ligure: la protesta di Rifondazione comunista

Fermati a Fernetti 14 croati

TRIESTE Nella Ue non si entra senza il denaro sufficiente per mantenersi qualche giorno. Con questa motivazione sono state fermate quattordici persone di nazionalità croata respinte alla frontiera con la Slovenia in seguito all'intensificarsi dei controlli in vista del G8 di Genova. Tutti sono appartenenti ai movimenti antiglobalizzazione ed erano diretti a Genova. Ieri pomeriggio la polizia di frontiera ha rifiutato l'ingresso in Italia attraverso il valico di Fernetti a una decina di persone che si trovavano a bordo di tre automobili; lunedì ne erano state respinte altre quattro.

Le autorità italiane hanno in pratica applicato per l'occasione una direttiva del ministero dell'Interno che appunto vieta l'ingresso in Italia, per un periodo variabile da uno a cinque giorni, di tutti coloro che non dimostrino di essere in possesso di almeno 522.000 lire. «Mi pare un atteggiamento assurdo. Abbiamo addirittura fatto una colletta per consentire l'ingresso, ma non c'è stato nulla da fare», ha detto il consigliere regionale di Rifondazione comunista Roberto Antonaz.

Al valico internazionale di Fernetti, vicino a Trieste, per tutta la giornata di ieri con Antonaz hanno sostato alcuni militanti del Trieste Social Forum, che hanno esposto alcune locandine nelle quale si sottolinea che «le merci circolano liberamente e liberamente devono circolare gli uomini, le donne, le idee, i migranti e i manifestanti». Dall'altra parte c'erano gli agenti della polizia di frontiera, finanzieri e investigatori della Digos.

«Se uno aveva dei dubbi su cosa significa globalizzazione — ha aggiunto Antonaz — assistendo a queste scene capirebbe quanto essa, in effetti, limiti la libertà di movimento».

Controlli al valico confinario di Fernetti

Intanto le associazioni triestine che si riconoscono nel movimento contro il G8 hanno annunciato per venerdì pomeriggio un presidio informativo in piazza della Borsa che proseguirà anche sabato. E sempre venerdì alle 6.50 partirà dalla stazione il treno speciale diretto a Genova.

c. b.

La Quercia, sollecitata dallo stesso D'Alema e accusata dal Centrodestra di tardivi pentimenti, mobilita i militanti

I Ds manifesteranno, Rutelli invece no

Il leader della Margherita: «Non posso comportarmi come i giovani di Seattle»

ROMA Ci saranno i Ds ma non Rutelli alla manifestazione del Genova social Forum prevista per sabato prossimo. Ulivo diviso dal G8. Piero Fassino, candidato alla segreteria, sarà a Genova. Francesco Rutelli invece a fare le valige non ci pensa nenache. E alla Quercia, accusata dal Centrodestra di pentimenti tardivi, ricorda che all'ultima riunione il coordinamento dell'Ulivo aveva deciso di disertare l'appuntamento genovese. «Non mi sembra il caso che persone che hanno responsabilità istituzionali possano comportarsi come i giovani di Seattle», dice il presidente della Margherita, gelando gli entusiami di chi come Rosy Bindi sperava che l'Ulivo mandasse in piazza almeno una delegazione. «Se avessi vinto le elezioni sarei dentro quella riunione», aggiunge l'ex sindaco di Roma.

Il Centrosinistra, compatto dai Verdi all'Udeur, ha appena presentato a Montecitorio le sue proposte di legge per l'introduzione della Tobin tax, la tassa sulle transizioni finanziarie per la quale si battono mille parlamentari di tutto il mondo. «Un'occasione straordinaria che offriamo alla maggioranza per assumere atteggiamenti positivi sui problemi della globalizzazione», giura Castagnetti. Ma non è altrettanto concorde sull'atteggiamento da assumere sul G8.

La Quercia, sollecitata dall'anima di sinistra, scioglie gli indugi. Al motto «A Genova a Genova». «Invitiamo i nostri iscritti e simpatizzanti a partecipare alla manifestazione», dice Massimo D'Alema rendendo noto il documento approvato all'unanimnità dal comitato dei reggenti diessini. Il presidente del partito, già primo ministro, non esclude neppure la sua presenza nel capoluogo ligure. «Non so ancora se ci sarò, devo vedere i miei impegni». Ribadisce, anticipando la nota del comitato, la linea del partito sul G8. «Apprezziamo la manifestazione del 21 ma esprimiamo una posizione molto ferma contro i propositi di quelle frange violente che vogliono forzare le linee rosse».

I Ds chiedono al governo italiano di rispettare gli impegni assunti in Parlamento in materia di ambiente, di lotta alla povertà, alle malattie e alla fame. In particolar modo da via Nazionale, nuova sede del partito, arriva l'auspicio che i Grandi del mondo trovino un accordo per cancellare il debito che schiaccia i Paesi più poveri, garantendo insieme sicurezza e pace.

Dal Botteghino Piero Fassino conferma che sabato sarà in piazza. «I Ds hanno deciso di andare perchè bisogna stare dentro il movimento. E' chiaro che non si tratta di una manifestazione contro la globalizzazione, vogliamo partecipare a un movimento che nulla nega ma si pone il problema di come governarla», spiega l'ex guardasigilli.

m.b.

Da Sant'Egidio a Attacc: il fronte anti-globalizzazione

GENOVA Sulla maglia rossa campeggia «www.Marxismo.Net» in bianco. E' ammessa anche la versione negativa, marxismo rosso in campo bianco. Nelle cittadelle del Global Social Forum per la verità è ammesso tutto, perfino la scarsissima consuetudine con il sapone dei punk a bestia, sottogenere di dropout metropolitani sempre accompagnati da un cane purché bastardo.

L'unica cosa non ammessa è mangiare da McDonalds, meglio la piadina romagnola servita nei ristoranti sotto i tendoni alzati di fronte alla Fiera e al mare. Per il resto non ci sono obiezioni ai marchi globalizzati, se sono quelli di scarpe comode di Nike e All Star. Il «Popolo di Seattle» è un popolo in marcia, non gli si può impedire di camminare. I contestatori che non si dovevano vedere hanno invaso la città, si sono presi gli spazi consentiti e quelli neanche immaginari.

Dormono nelle tende dello Stadio Carlini e dalle parti di piazza Sturla. Hanno trasformato una scuola, la Armando Diaz, in quartier generale, e una palestra, della scuola medesima, in sala stampa per chi non si può permettere il visto ufficiale o è stato respinto dai pur efficienti funzionari della Farnesina. Cercano firme contro la pena di morte (Comunità di Sant'Egidio), propongono boicottaggi alle banche (Attacc), predicano il rigore alimentare biologico (Botteghe nel mondo, Commercio equo e solidale). Pregano come sanno fare solo i missionari. Sono coperti di pearcing come il più duro nichilismo postrock predica. Girano per la città con accrediti degli stessi colori e delle stesse dimensioni di quelli ufficiali. Nessun tentativo di inganni, ma un modo per dire che il Controvertice vale quanto il Vertice. L'unica differenza. Nel G8 ufficiale la stampa viene indicata come Press. Nel Controvertice si preferisce la dizione Media, con grande spazio al giornalismo web e multimediale.

Eccolo finalmente il «Popolo di Seattle», i primi arrivati cominciano a vedersi. Il grosso sbarcherà a Genova fra domani e sabato, ma chi già c'è economizza il tempo e fa politica. Ciascuno a suo modo. E ciascuno si distingue con le sue immagini. Le magliette servono ad autofinanziarsi attraverso la vendita nei piccoli suk tollerati dalla polizia purché lontani dalla zona rossa. Ma anche per identificarsi in piccoli eserciti altrimenti aggregati dalla frequentazione delle stesse chat e degli stessi forum su Internet. Il solo sito del Genoa Global Forum conta oltre settecento links. Solo negli ultimi tempi sono state classificate almeno undici mailing list, soltanto italiane e soltanto nei gruppi Yahoo, attraverso le quali il «Popolo di Seattle» si è tenuto informato.

Ora è il momento di guardarsi in faccia, in alcuni casi quasi specchio. Tutti hanno una telecamera. Si filmano e si fotografano a vicenda, perché non c'è niente di più globale e replicabile del look antiglobalizzazione. Perfino il bambino asiatico, spinto da una madre militante, ha un berrettino degno di Manu Chao.

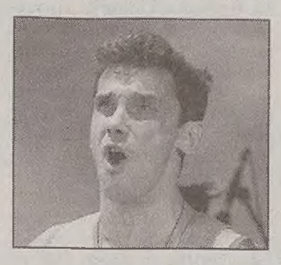
Il cantante non vuol sentir parlare di appartenenze politiche

È il primo grande evento: stasera concerto di Manu Chao

GENOVA Ruoli ed etichette non gli piacciono. E non vuole fare dichiarazioni per non oscurare un Controvertice che ha il compito di spiegare alla gente temi importantissimi per le sorti del pianeta. Ma il Movimento lo considera un leader e le migliaia di giovani che hanno invaso la città stanno occupando ogni centimetro di lungomare per non perdersi il suo concerto. Manu Chao suonerà stasera nel piazzale intitolato a Martin Luther King.

Accompagnato dal suo gruppo, i Radio Bamba, l'artista di adozione francese canterà gratuitamente. Il biglietto di ingresso, in realtà, avrà un prezzo politico: cinquemila lire. Ma, tolto quel che servirà per pagare le spese vive, l'intero ricavato andrà devoluto ai poveri. «I proventi del concerto - spiega una nota diffusa ieri dal gruppo musicale - verranno distribuiti secondo un criterio che privilegia chi ha sofferto e chi soffrirà le dirette conseguenze del G8 di Genova».

Quanto alle sigle dei gruppi che manifesteranno Manu Chau non si schiera. In città da lunedì sera, l'artista non vuol sentire parlare di appartenenze poltiche. Preferisce far sapere che in gioco c'è «una grande rappresentazione unitaria antiG8» e che domani sarà onorato di aprire il corteo dei popoli migranti. Per il resto - suggerisce ai giornalisti - è meglio che in questi giorni la stampa si concentri con tutte le sue forze sugli argomenti della protesta e sui temi in discussione.



Manu Chao

Manu indica le tende del Controvertice: «E'là che dovete andare ad ascoltare». E sotto le tende la discussione ferve. Si discute di diritti essenziali che continuano ad essere calpestati e negati. Anzi, dal pomeriggio di ieri, tra gli attivisti del Gsf non si parla che di quanto accaduto in mattinata a Oronto Douglas, avvocato del noto attivista nigeriano, Ken Saro Wiwa, assassinato nel 1995 per le sue battaglie contro le multinazionali del petrolio.

Mister Douglas era atteso a Genova dietro invito del Social Forum. Aveva con sè una lettera in cui si dichiarava che tutto era in regola e che le spese per il suo soggiorno erano pagate. Ma ieri mattina, una volta atterrato in Olanda, la polizia di frontiera dell'aeroporto di Amsterdam lo hanno bloccato e trattenuto. L'attivista è scomodo perchè alla platea dei giovani avrebbe parlato dei crimini commessi in Nigeria dall'Agip.

n.a.

Dopodomani gli otto Grandi inizieranno il vertice e migliaia di dimostranti faranno scattare la «disobbedienza civile»

Ma sarà venerdì il giorno più lungo

GENOVA Mancano ormai meno di 24 ore al primo evento di massa del Genoa Social Forum. Alle cinque di domani sera, Manu Chao in testa al corteo, nel cuore della città inizierà la grande manifestazione internazionale dei migranti. Ma non ci sono timori per l'ordine pubblico. Il giorno nero, il giorno più lungo, per il capoluogo ligure sarà venerdì.

Mentre gli otto Grandi inizieranno i lavori del Vertice, fuori dal Palazzo migliaia di contestatori faranno scattare il «Piano di azioni dirette di disobbedienza civile, pacifica e non violenta». Per le strade si riverseranno i militanti dei Centri sociali, delle Tute bianche, delle sigle anarchiche. Ed è su questo appuntamento che si concentra anche l'attenzione delle frange estremiste del movimento, quelle pronte alla guerra. La parola d'ordine è procedere in ordine sparso, a piccoli gruppi, e tentare l'assalto alla zona rossa.

I capi di Stato arriveranno a Genova la sera di giovedì, più o meno in contemporanea con la sfilata contro il razzismo che attraverserà mezza città e che sarà il banco di prova per il corteo dei centomila, quello organizzato per sabato e al quale parteciperanno anche gli schieramenti politici di opposizione. Venerdì pomeriggio i lavori del G8 si apriranno ufficialmente, nella Sala del Maggior consiglio di Palazzo Ducale, con una sessione di lavoro a 7. In agenda ci sono tre punti: economia mondiale (prezzi e Wto), criminalità economica, e un dossier speciale dedicato alla situazione dei cosiddetti «Paesi altamente indebitati». Poi con l'arrivo del presidente russo Vladimir Putin si aprirà il G8 in versione integrale. In programma c'è l'incontro dei Grandi con i capi di Stato e di governo di Algeria, Bangladesh, El Salvador, Mali, Nigeria, e Sud Africa. Al tavolo si discuterà della riduzione del debito estero e ci saranno anche il segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, i direttori generali della Fao e dell'Oms con le massime rappresentanze del Wto e della Banca Mondiale.

Proprio nelle stesse ore, però, lungo le strade di Genova che cingono la zona rossa, potrebbe scatenarsi il pandemonio. Tra gli attivisti che venerdì tenteranno in vari modi di violare l'area proibita si nasconderanno i duri, quelli che vogliono fare breccia soltanto per spaccare tutto. Ci saranno nonostante i blocchi alle frontiere e la Digos lo sa.

Gli incontri degli Otto grandi ricominceranno sabato mattina con una sessione plenaria alla quale seguiranno, negli appartamenti del Doge, diversi incontri bilaterali. Domenica 22, infine, altra sessione plenaria e poi la conferenza stampa conclusiva. Di pari passo procederanno anche i lavori del controvertice. Il Popolo di Seattle si confronterà per tutto il fine settimana sul tema più sentito dal movimento: le procedure per la cancellazione totale del debito estero. Di quel debito che vede il G8 creditore unico di 136 paesi per una cifra che galoppa ormai verso i sei milioni di miliardi di lire.

n.a.

PRIVACY Nella sua relazione annuale Rodotà indica rischi e rimedi della sempre maggiore diffusione degli archivi elettronici

Il Garante: il Grande fratello ci spia

Trenta milioni di Sms al giorno. 100 miliardi di telefonate conservate in memorie

Pc: il salvaschermo hard fa calare la produttività

MILANO Un'immagine provocante di Manuela Arcuri come salvaschermo del computer? Assolutamente da evitare in ufficio, perchè fa crollare il rendimento aziendale dell'impiegato.

L'allarme per i capi ufficio arriva da un'equipe di psicologi del lavoro che ha eseguito un'indagine per conto di un'azienda milanese. Dallo studio condotto su un campione di 800 lavoratori, emerge che la produttività aziendale cala notevolmente con icone di bellezze aggressive e senza veli sullo schermo. Con la Arcuri in bikini, a esempio, il rendimento scende da 100 a 58. E più le immagini sono senza veli più le capacità produttive del lavoratore vanno giù. Meglio, suggeriscono gli esperti, utilizzare per i pc dell'ufficio immagini rassicuranti come quelle di Maria De Filippi, la conduttrice «C'è posta per te» e «Amici» su Canale, che porta l'indice a 94. Oppure di Monica Leofreddi (indice 95) e Antonella Appiano, conduttrice di Rete 4 (93). O addirittura di paesaggi esotici che distraggono sicuramente meno l'impiegato.

La moda delle immagini un po' osè sui salvaschermi è esplosa già da tempo. E soprattutto ora che è estate impazza tra i colletti bianchi rimasti al lavoro e che sognano per agosto di incontrare magari al mare le bellezze incorniciate sul video.

Quel tocco personale al computer dà loro un momento di svago tra una pratica e l'altra, non solo agli uomini ma anche alle donne che non disdegnano certo immagini di fusti in costume da bagno o di attori e atleti famosi. Ma ora che i datori di lavoro sono avvisati sarà più difficile «personalizzare» il pc dell'ufficio: e le immagini un po' osè potrebbero addirittura essere proibite dai capi più zelanti.

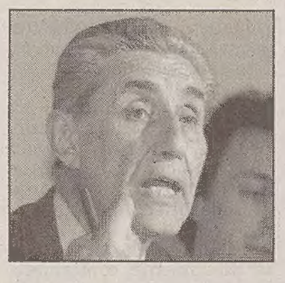
Lo studio degli psicologi dell'Istituto di studi transdisciplinari, commissionato da un'azienda di computer, oltre a suggerire ai capi ufficio di accertarsi che l'icona riprodotta non allontani troppo dal proprio dovere l'impiegato, ha preso in esame anche gli arredi e l'oggettistica degli uffici che possono migliorare la produttività aziendale. Il mouse per esempio non deve essere troppo colorato. Gli amplificatori del computer vanno tenuti bassi per non distrarre se stessi e gli altri. Il portapenne invece è adatto se scatena fantasie: vanno bene paesaggi tropicali o comunque mondi surreali. Il portacancelleria deve essere austero, possibilmente marrone o nero.

Rosario Caiazzo

«Spetta al Parlamento discutere sul ruolo delle tecnologie nella società»

ROMA Il Grande fratello è già arrivato: le nostre relazioni personali, sociali, economiche degli ultimi cinque anni possono essere ricostruite con gli archivi telefonici. «Il rischio di derive tecnologiche è nelle cose, e nelle cifre che rappresentano la realtà in turbinoso cambiamento». Quello del Garante per la privacy, Stefano Rodotà non è un allarme contro i rischi insiti nelle nuove tecnologie e nella globalizzazione, ma un severo richiamo alla realtà, e proprio per questo ancora più preoccupante.

Nel suo intervento di presentazione della relazione dell'Authority per il 2000, Rodotà ha detto che «in tempi di globalizzazione, proprio la questione dei dati personali è stata tra le primissime a scavalcare ogni frontiera, a liberarsi dalle costrizioni del tempo e del luogo attraverso le molteplici opportunità offerte da Internet».



Stefano Rodotà

«In Italia si inviano 30 milioni di Sms al giorno. I dati di traffico conservati dalle società telefoniche sono ben oltre 100 miliardi, e consentono di ricostruire l'intera rete delle relazioni personali, sociali, economiche di ciascuno di noi nei passati cinque anni». Un quadro preoccupante, quello raffigurato da Rodotà: «Si stanno sperimentando software che consentiranno entro breve tempo d'inviare 100 milioni di e-mail al giorno, con il rischio che ciascuno di noi ne riceva da 30 a 50 in una giornata, con conseguenti costi in termini di tempo e connessione alla rete. Centinaia di migliaia di sistemi di controllo a distanza sono già operanti. Cresce in maniera esponenziale il ricorso ai test genetici, e crescono le pretese di assicuratori e datori di lavoro di utilizzarli nel valutare chi chiede un' assicurazione o un'assunzione: negli Stati Uniti sono già stati censiti centinaia di casi di discriminazione su questa base. Questo non è allarmismo, è realismo».

«Spetta al Parlamento, luogo massimo della rappresentanza, discutere e decidere del ruolo delle tecnologie nella nostra società» ha concluso Rodotà, ricordando che «la protezione dei dati personali è ormai componente essenziale della cittadinanza democratica nella società dell'informazione».

PRIVACY Un Testo unico riordinerà le norme sulla protezione dei dati personali anche nella pubblica amministrazione

Occhi indiscreti sulla nostra salute

ROMA È proprio dal settore pubblico che nel 2000 sono venute «gravi inadempienze» rispetto all'obbligo di consultare il Garante per l'emanazione di atti e decreti. Rodotà ha riferito che sono stati decine gli interventi fatti nel 2000 nei più diversi settori della vità pubblica e privata: dati genetici e schedature dei malati di Aids; controllo a distanza dei lavoratori e cartellini identificativi; condomini morosi e censimento; nuova tessera elettorale e carta d'identità elettronica; riccometro e propaganda elettorale; videosorveglianza e trasferimento dati all'estero; segreto bancario e assicurazione auto; informazione e internet; web cam e elenco cellulari; commercio elettronico e direct marketing.

In particolare nel 2000 l'Autorità ha ricevuto 20.000 questioni, tra richieste di pareri, informazioni, quesiti e segnalazioni, per un totale di 120 mila nei quattro anni di attività. I ricorsi pervenuti dal gennaio 2000 all'aprile 2001 sono stati 243. L'ufficio ha ricevuto da parte della pubblica amministrazione 165 comunicazioni previste per poter divulgare i dati e 92 comunicazioni a dati sensibili e giudiziari.

Banche dati: Le notificazioni sull'esistenza di banche dati sono in totale 300 mila dalla data di entrata in vigore della legge. Nel 2000 il Garante ha emanato 6 autorizzazioni generali al trattamento dei dati sensibili in diversi ambiti, (sanità, datori di lavoro, investigatori privati, liberi professionisti) e una sul trattamento dei dati giudiziari.

La relazione di Rodotà ha anche delineato le prospettive di intervento in vista del completamento della normativa sulla privacy, con i decreti in materia di Internet, dati trattati dall'autorità giudiziaria e dalle forze dell'ordine, video sorveglianza, direct marketing, e dell'emanazione di un testo unico che riordinerà tutta la normativa sulla protezione dei dati personali. Rodotà ha ricordato che «il Garante è pronto a dare la massima collaborazione», per le questioni complesse che dovranno essere regolate dai decreti delegati. «Permangono invece - ha detto - ritardi gravi nei decreti attuativi riguardanti la materia delicatissima del trattamento dei dati sensibili, sì che risultano illeciti i comportamenti di numerose amministrazioni pubbliche».

IL CASO

A conclusione del procedimento disciplinare

Il Csm: «Nessun complotto del pool contro il Cavaliere» Proposta l'archiviazione

ROMA Non c'è stata nessuna persecuzione del pool Mani Pulite nei confronti di Silvio Berlusconi, nè alcun comportamento censurabile. Per questo non ci sono gli elementi per un trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale o funzionale di quei magistrati della Procura di Milano.

Questa la conclusione alla quale è giunta la prima commissione del Consiglio superiore della magistratura, che ha perciò chiesto all'unanimità al plenum di archiviare il fascicolo aperto dopo che Berlusconi aveva denunciato un «complotto» da parte di quei magistrati per farlo dimettere da presidente del Consiglio nel '94.

Era stato Berlusconi a denunciare i giudici milanesi di Mani pulite di averlo processato solo per danneggiarlo

L'accusa era sostenuta in tre esposti che il leader del Polo aveva presentato a Brescia nel '98, sfociati in un procedimento, archiviato due mesi fa, nel quale sei tra pm ed ex del pool Mani Pulite erano indagati per attentato agli organi costituzionali.

La commissione ha chiesto l'archiviazione della pratica - che riguardava Francesco Saverio Borrelli, Gherardo Colombo, Francesco Greco, Ilda Boccassini e Piercamillo Davigo, all'epoca dei fatti rispettivamente procuratore e sostituti procuratori di Milano - proprio sulla base delle conclusioni dell' inchiesta penale.

L'ordinanza di archiviazione del gip di Brescia del 15 maggio scorso, sottolinea la proposta approvata, ha accertato «l'assenza di intenti persecutori nelle iniziative dei magistrati della Procura di Milano nei confronti di Silvio Berlusconi». La commissione del Csm fa notare anche come i «numerosi procedimenti penali» e le «altrettanto numerose procedure di carattere amministrativo del Csm» aperti in questi anni a carico del pool, e sempre per le iniziative giudiziarie che coinvolgevano Berlusconi, «hanno escluso la sussistenza di comportamenti dei magistrati di Milano che possano sostanziare profili di responsabilità penale, o di incompatibilità ambientale e funzionale».

«Tale conclusione trova ora conferma attraverso una lettura unitaria del complesso delle censure via via mosse ai magistrati milanesi effettuata dal gip di Brescia» nel procedimento in questione, conclude la Commissione, che decreta perciò «l'insussistenza» di elementi per un trasferimento d'ufficio dell'attuale pg di Milano Borrelli, e di Colombo, Greco, Boccassini e Davigo.

Raid con elicotteri e tank nelle aree a controllo arabo, «attenuato» da pressioni Usa: «eliminati» presunti terroristi arabi

Rappresaglia israeliana: quattro morti

I coloni ebrei linciano un contadino palestinese. Arrestato sospetto kamikaze

Morta Graham, leggenda Usa del giornalismo

WASHINGTON Il giornalismo ha perso una leggenda. Katharine Graham, l'intrepida editrice del «Washington Post» che accettò (vincendola) la sfida del Watergate contro il presidente Richard Nixon e nonostante pesanti minacce, è morta ieri in Idaho a 84 anni per le conseguenze di una banale caduta. La Graham aveva messo a repentaglio la sopravvivenza del quotidiano di cui era proprietaria autorizzando i reporter Carl Bernstein e Bob Woodward a spingere a fondo l'inchiesta sullo scandalo Watergate, la misteriosa intrusione nel quartier democratico a Washington e sui successivi tentativi della Casa Bianca di nascondere la sua responsabilità.

ROMA La rappresaglia israeliana è scattata all'alba. E di cinque morti, tutti palestinesi, il bilancio della sanguinosa giornata di ieri. Dopo l'attentato di due giorni fa a Benyamina in cui sono morti due ebrei e il kamikaze palestinese, il governo di Ariel Sharon aveva promesso: nessuna violenza rimarrà impunita. E ieri, di buon mattino, i carri armati con la stella di David hanno aperto il fuoco contro diverse postazioni della polizia palestinese e di Forza 17 (milizia personale del leader Yasser Arafat) in Cisgiordania. Colpite Jenin, Tulkarem, Ain Arik, Betania: be 42 i feriti in totale. Lo scambio di fuoco più intenso a Hebron, dove è trascorsa una delle nottate peggiori da quando, a fine settembre 2000, l'Intifada è iniziata. Una bambina palestinese di nove anni è stata ferita alla testa in modo grave. Gli abitanti del villaggio di Dura, vicino Hebron, sono stati costretti ad abbandonare le loro case dai soldati israeliani. Per l'emittente inglese Bbc, la risposta israeliana avrebbe potuto essere ancora più dura, se non fosse intervenuta la diplomazia statunitense a porre un freno alla violenza della rappresaglia. In cambio Arafat avrebbe diffuso un comunicato con la condanna dell'attentato di Benyamina. Ma il peggio doveva ancora venire. Nel pomeriggio l'esercito israeliano si è introdotto nella città palestinese di Betlemme e ha ucciso quattro palestinesi esponenti di Hamas, organizzazione vicina alla Jihad islamica, il gruppo che ha rivendicato l'attentato di Benyamina. Elicotteri dal cielo hanno colpito con razzi il centro abitato della città della grotta, sbriciolando una decina di case private. Per l'esercito ebraico, i quattro palestinesi avevano in mente di far esplodere una potente bomba al termine delle Maccabiadi (le Olimpiadi del mondo ebraico) in corso da due giorni a Gerusalemme. Due delle vittime erano fratelli. Il maggiore comandava l'ala militare di Hamas a Betlemme. Dei 10 feriti, tre sono gravissimi. Subito dopo il raid aereo un responsabile locale della Jihad islamica, Abdallah Shami, ha affermato in pubblico che altri kamikaze sono pronti a farsi saltare in aria per distruggere lo Stato ebraico.

Giovani arabi si oppongono a un rastrellamento ebraico.

A Gerusalemme un allarme-bomba sulla Spianata delle Moschee per fortuna si è rivelato falso. A Petah Tikva intanto dopo una vera e propria caccia all'uomo, è stato arrestato un presunto kamikaze. Poco distante, a Tel Aviv, un ordigno depositato per strada e chiuso in una busta di plastica è stato identificato e disinnescato dagli artificieri. Non si placa nemmeno l'odiosa violenza dei coloni israeliani: ieri vicino Nablus hanno circondato e picchiato a morte un contadino palestinese.

Giovane di colore bersagliato dai colpi: ora si temono disordini razziali

Aveva una pistola-accendino Freddato a Londra dai bobby

LONDRA Sconfessando la proberbiale capacità di mantenere l'ordine senza ricorrere alle armi da fuoco, la polizia britannica ha ucciso lunedì un giovane nero, forse giamaicano: aveva in mano solamente un accendino a forma di pistola. È la seconda vittima delle pallottole degli agenti in tre giorni, un dato incredibile per la Gran Bretagna.

L'ultimo episodio è accaduto lunedì pomeriggio a Brixton, uno dei quartieri più «caldi» di Londra, e ora si teme che il tragico episodio porti a una nuova esplosione di disordini razziali. Brixton, a Sud della capitale, abitata prevalentemente da immigrati dai Caraibi e dal subcontinente indiano, fu teatro esattamente 20 anni fa di una vera e propria rivolta contro la polizia, accusata di avere la mano pesante con la gente di colore. Una settimana di scontri ridussero il quartiere a un campo di battaglia con negozi saccheggiati, edifici e auto bruciate, centinaia di feriti e arrestati.

L'identità della vittima della sparatoria di lunedì non è stata ancora rivelata. Di lui per ora si sa solo quello che alcuni testimoni hanno raccontato e cioè che era un uomo sulla trentina con le treccine rasta.

Ieri un portavoce di Scotland Yard, annunciando che sull'episodio è in corso un'indagine della Police Complain Authority, ha riferito che una squadra di tiratori scelti è stata inviata a Brixton dopo che qualcuno aveva telefonato avvertendo della presenza di un uomo armato di una pistola d'argento. La polizia britannica non porta armi nei normali pattugliamenti, gli agenti vengono armati solo in situazioni specifiche, come appunto è stata giudicata quella di lunedì. Anche se negli ultimi 10 anni c'è stato un notevole aumento dei crimini violenti, la polizia spara in media solo 10 volte all'anno, ma quasi sempre il conflitto a fuoco si conclude con la morte del sospetto. Talvolta però, come nel caso di Brixton, la vittima si rivela completamente innocente.

Di recente ha suscitato molto clamore il proscioglimento di alcuni agenti che avevano ucciso nel suo letto un uomo nudo e disarmato scambiato per un pericoloso trafficante di droga.

L'uccisione a Brixton non poteva capitare in un momento peggiore. Non solo perchè negli ultimi due mesi in Inghilterra ci sono stati diversi disordini razziali, i più gravi due settimane fa a Bradford, ma perchè è avvenuto mentre la polizia era già nell'occhio del ciclone per aver ucciso due giorni fa a Liverpool uno squilibrato armato di sciabola.

A Brixton c'è tensione, ma per il momento non si registrano violenze. In programma c'è una manifestazione indetta dal Movimento per la Giustizia, un gruppo per i diritti civili delle minoranze etniche, per chiedere che siano incriminati i poliziotti che hanno sparato.

A un anno dalla sciagura di Parigi, costata la vita a 113 persone, il velivolo supersonico effettua un collaudo con nuovi pneumatici e serbatoi rinforzati

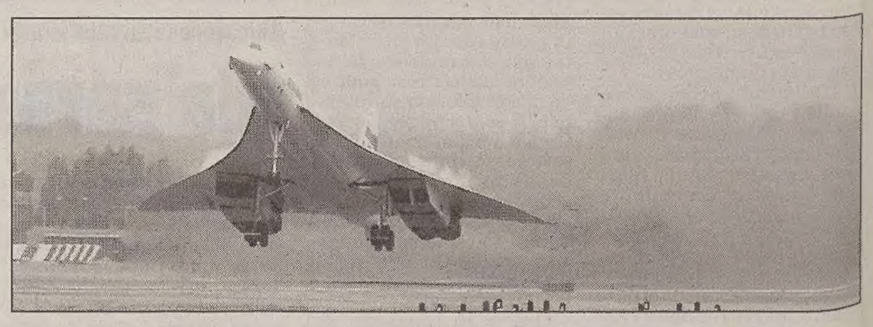
Il Corcorde torna in volo ma per ora è solo un test

Nel 2007 la nuova ammiraglia della Marina

GENOVA Si chiamerà «Andrea Doria», dal nome di uno dei più celebri capitani di mare di una delle quattro antiche famiglie di Genova, la nuova portaeromobili della Marina Militare. L'annuncio è stato fatto alla Fincantieri in occasione del taglio della prima lamiera dell'unità, che sarà pronta nel 2007. Alla cerimonia hanno partecipato il ministro della Difesa Martino, il capo di Stato maggiore della Difesa Mosca Moschini, quello della Marina De Donno, oltre ai vertici dell'Iri in liquidazione. «L'"Andrea Doria" - ha detto Martino - significa un importante passo avanti nelle capacità operative della Marina». La nuova unità sarà realizzata dalla Fincantieri negli stabilimenti di Riva Trigoso, alle porte di Sestri Levante, e di Muggiano (La Spezia) e sarà consegnata alla Marina Militare fra sei anni per diventare operativa dopo circa un anno. Avrà un dislocamento standard di circa 22 mila tonnellate, lunghezza fuori tutto di circa 235 metri e velocità non inferiore a 29 nodi. Potrà ospitare fino a 1.290 persone di cui fino a un massimo di 450 del contingente da sbarco e avrà un'elevata flessibilità operativa, anche nel settore della protezione civile.

PARIGI Il Concorde torna a volare un anno dopo l'incidente mortale del 25 luglio 2000. Ieri infatti un esemplare della compagnia British Airways (Ba) è decollato dall'aeroporto londinese di Heathrow alle 14.30 (ora di Greenwich) per il primo collaudo in volo. L'atterraggio è poi avvenuto alle 17.40 sulla base militare di Brize Norton (Ovest di Londra). L'Alpha Foxtrot (sigla in codice del velivolo) ha raggiunto due volte la velocità del suono a un'altitudine di 60mila piedi (20mila metri). Con una rotta sull'Atlantico del Nord, toccando Irlanda e Islanda, sono state ricostruite le condizioni d'un volo transatlantico supersonico. Ai comandi del Concorde c'erano i piloti Mike Bannister (Ba) e Jock Reid (Airbus Uk), con un'equipe d'ingegneri.

La compagnia britannica e l'Air France sono le due sole società a gestire i Concorde (sette inglesi e cinque francesi). Un mese fa un gruppo di lavoro, che si riuniva sia a Londra che a Parigi, decise che i collaudi in volo dovevano essere effettuati principalmente in Gran Bretagna, e quelli al suolo in Francia. Prima di ieri infatti il Concorde aveva già effettuato con successo test a terra alla base militare d'Istres (Sud della Francia) con i nuovi pneumatici Michelin che hanno dato prova d'essere i più resistenti. Anche l'apparecchio della British Airways che ieri ha realizzato il collaudo era già stato testato al suolo con successo. Un anno fa, un Concorde si schiantò al suolo poco dopo il decollo dal parigino «Charles De Gaulle»: 113 le vittime. Dopo la tragedia, i voli dei 12 Concorde in servizio furono sospesi in attesa di sostanziali modifiche tecniche. Ora i serbatoi sono stati corretti inserendo un morbido rivestimento interno in kevlar, destinato a limitare eventuali perdite di carburante. Le due compagnie aeree prevedono che il Concorde riprenderà presto voli di linea, forse già a fine estate o a inizio autunno.



Il Concorde che ha effettuato il test al decollo dall'aeroporto britannico di Heathrow.

SISMA L'epicentro a grande profondità in Alto Adige vicino a Merano. Una intensità di 7-8 gradi Mercalli

Terremoto scuote tutto il Nordest

Una donna uccisa da una frana, un'altra muore d'infarto, tre turisti feriti dai sassi

Molti in strada a Bolzano. Massi centrano un fienile in montagna. Indenni dighe e linee elettriche. Fuggi fuggi dei giocatori della Lazio e del Vicenza in ritiro

BOLZANO Una persona morta travolta da una frana staccatasi per il sisma sui monti sopra Gargazzone, un abitato fra Bolzano e Merano, un'anziana morta d'infarto per lo spavento, un'altra, Heike Müller, compagna del presidente della giunta provinciale Luis Durnwalder, finita in rianimazione dopo essere stata disarcionata da un cavallo imbizzarrito. Tre turisti feriti per la caduta di alcuni massi in montagna, quattro persone medicate per abrasioni riportate fuggendo da casa, danni a alcune abitazioni e tanta, tanta paura. E questo il bilancio della scossa di terremoto che ha colpito l'Alto Adige ieri pomeriggio e che è stato avvertito in tutto il Norest.

Il sisma è avvenuto alle 17.06. A Merano, la zona dell'epicentro, in alcuni supermarket la merce è caduta dagli scaffali, alcune bottiglie sono andate in frantumi. Sono scattate parecchie sirene d'allarme nei negozi, la gente si è riversata impaurita nelle strade. Stesse scene anche a Bolzano, dove ci sono stati un paio di crolli sulla sommità di edifici antichi. Quattro palle di marmo sono cadute dal pinnacolo di un vecchio edificio in pieno centro. Per fortuna in quel momento non passava nessuno e è stata danneggiata soltanto un'auto.

La scossa - di magnitudo 5.2, pari al settimo-ottavo della scala Mercalli, secondo quanto rilevato dagli esperti dell' Istituto nazionale di geofisica - non ha avuto effetti peggiori, è stato spiegato, per due motivi: l'ipocentro del sisma, il punto in profondità dove la scossa si è sviluppata, è stato infatti molto profondo, a 19 chilometri sotto la superficie terrestre. Il secondo motivo è che gran parte delle case in regione sono costruite in cemento armato e anche quelle più vecchie sono realizzate in maniare solida.

Subito dopo la scossa vi sono state centinaia e centinaia di telefonate ai centralini dei vigili del fuoco, della polizia, dei carabinieri, ai giornali. Contemporaneamente è scattata anche la macchina dei controlli. Le società che gestiscono le dighe idroelettriche hanno attivato i sensori a distanza senza rilevare danni. Sono state controllate anche le linee elettriche e telefoniche, senza che siano stati constatati danni importanti anche in questo caso. A Parcines, a pochi chilometri dall'epicentro, dei massi hanno centrato un fienile arrecando gravi danni alla struttura. Una frana è caduta a San Leonardo in Passiria, una grande placca di roccia si è staccata dalla Punta di Laste, e la sua caduta, in una nube di polvere e con un forte boato, è stata fermata da un fitto bosco di abeti.

Quanto alla frana di Gargazzone, in un primo momento si era parlato di un uomo travolto. Poi i carabinieri di Merano hanno reso noto che nell'incidente era morta una donna, una cittadina inglese di origine indiana. La vittima non è stata ancora identificata ufficialmente, dato che il cadavere è stato sfigurato dall' impatto con le rocce. Risulta disperso invece un uomo di 33 anni, del posto, che accompagnava la donna. I due erano sul greto di un fiume a pescare. Le loro ricerche sono proseguite sino all'imbrunire e saranno riprese stamane.

La scossa è stata anche avvertita di giocatori delle squadre di calcio che in questi giorni sono ospiti dell'Alto Adige. La Lazio è stata sorpresa dal terremoto durante una partitella a Riscone, mentre i giocatori del Vicenza, in ritiro a Laces, non lontano dall'epicentro, sono fuggiti precipitosamente dagli spogliatoi.

IN BREVE

Interregionale Torino-Bologna deraglia vicino Reggio Emilia

BOLOGNA Il treno interregionale Torino-Bologna è parzialmente uscito dai binari ieri sera mentre procedeva a bassa velocità in prossimità della stazione di Rubiera (Reggio Emilia) per cause in corso di accertamento. Il locomotore e sei delle carrozze sono deragliate senza rovesciarsi. Non ci sono state però conseguenze né per i passeggeri né per il personale. La circolazione ferroviaria è però rimasta interrotta in entrambe le direzioni. Altri treni sono deviati via Modena-Verona. Nel punto dell'incidente sono stati subito fatti affluire diversi pullman per trasbordare i viaggiatori del convoglio deragliato nelle vicine stazioni di Rubiera e Modena.

Il ministro promette: a agosto il via ai lavori della variante di valico sull'autostrada del Sole

MODENA La variante autostradale di valico Bologna-Firenze destinata ad alleggerire il traffico sull'Autosole partirà al più presto: i lavori dovrebbero iniziare entro la fine di agosto. Lo ha dichiarato il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi,, ieri a Modena per partecipare a un tavolo sui grandi interventi infrastrutturali. «Riusciremo a sbloccare i lavori che purtroppo sembravano irrimediabilmente fermi dal decreto legge 4 maggio 2001 sulla valutazione di impatto ambientale». Il costo è stimato in 4.820 miliardi di lire.

Cinque vigili urbani romani, fra cui un ufficiale estorcevano denaro ai negozianti dei Parioli

ROMA Si facevano pagare per chiudere un occhio e ignorare le violazioni alle norme igienico-sanitarie che avrebbero portato alla chiusura di alcuni esercizi commerciali dei Parioli, uno dei quartieri residenziali della capitale. Per questo motivo cinque vigili urbani sono stati arrestati dai carabinieri dei Nas di Roma con l' accusa di concussione. Due dei vigili arrestati erano in pensione, uno, ufficiale, è stato bloccato a Ponza proprio mentre stava per prendere il largo a bordo della sua barca.

Annega a Ischia mentre sta pescando dalla riva risucchiato in mare da una forte onda

NAPOLI Un uomo, Beniamino Latona, di 57 anni, residente a Como ma originario della provincia di Palermo è annegato ieri a Ischia dopo essere stato travolto da un' onda mentre pescava su uno scoglio. Il turista, in vacanza da alcuni giorni sull'isola con un gruppo di amici, non sapeva nuotare. Mentre stava pescando, è stato travolto da un'onda per il forte mare di ponente che ieri ha impedito anche la partenza degli aliscafi.

SISMA A Trieste e a Monfalcone decine di telefonate allarmate. In Friuli oscillano i lampadari, grande la paura

La scossa sentita anche nella regione

TRIESTE La terra ha tremato anche in Friuli-Venezia Giulia e immediatamente è scattato l'allarme: l'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale-Ogs di Trieste ha registrato la scossa e anche l'omologo Istituto di Udine, che è Dipartimento «centro di ricerche» sismologiche, ha fatto lo stesso. Il valore della magnitudo riscontrato dalle apparecchiature della regione è stato di 5,4 gradi della scala Richter. In nessuna località ci sono stati danni.

A **Trieste** la scossa è stata avvertita distintamente in centro città e numerose sono state le telefonate in redazione e ai vigili del fuoco. Semplici cittadini, ma anche gli impiegati di alcuni uffici tra i quali quelli delle Generali hanno chiesto informazioni. Tutti hanno avuto la sensazione di un movimento sussultorio in quanto i lampadari non hanno oscillato.

Anche a **Monfalcone** ci si è accorti del terremoto già ai piani bassi, ma, ovviamente, il fenomeno è risultato più accentuato nelle parti alte degli edifici. Nelle case di nuova costruzione si è sentito ancora di più per la presenza nelle strutture del cemento armato che ha reso più sensibile la vibrazione.

A **Gorizia** c'è stato meno allarme, ma anche qui ci sono state telefonate alla redazione del giornale e ai vigili del fuoco. Non numerose, tuttavia, le chiamate, e, alcune di queste, non tanto per segnalare di aver avvertito l'onda del sisma quanto piuttosto per ottenere ragguagli dopo aver letto le ultime notizie su Televideo.

In Friuli, invece, il terremoto si è sentito in maniera precisa dai monti fino al mare: Forni di Sopra, Tolmezzo, Latisana, **Udine** fino a Lignano sono alcune delle località di una mappa ben più ampia che ha registrato il fenomeno. Nella zona un po' di paura in più che altrove con il pensiero che andava a quel tragico sisma del 6 maggio '76.

Anche **Pordenone** non è stata risparmiata dall'onda sismica e pure in questa zona si è avuta chiara la sensazione che si trattava di un movimento dall'alto verso il basso: si sono mosse le sedie, ma non hanno oscillato invece i lampadari. Spilimbergo, San Vito al Tagliamento e via via a macchia di leopardo nelle località vicine.

Per tutti almeno un po' di spavento e tante telefonate a parenti, amici, vigili del fuoco e forze dell'ordine.

c.g.

Scioperi: domani e venerdì treni e aerei saranno regolari

ROMA Saranno regolari treni e aerei domani e venerdì: il ministro dei Trasporti ha differito gli scioperi nazionali. «Il provvedimento - ha spiegato Pietro Lunardi - si è reso necessario per garantire il regolare svolgimento del summit che si terrà a Genova dal 20 al 22 luglio». Buone notizie, dunque, per i viaggiatori e soprattutto per i vacanzieri in partenza per le località di villeggiatura, già in crisi per gli annunciati scioperi: devono ora ringraziare il G8 se potranno partire senza problemi. Il sindacato dei ferrovieri Orsa aveva proclamato per domani dalle 9 alle 17 lo sciopero del personale di macchina e viaggiante. Con l'ordinanza del ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture l'agitazione è stata rinviata ad altra data. La stessa cosa per lo sciopero nel settore aereo previsto per venerdì 20 luglio dalle 16.30 alle 18.30.

I sindacati non hanno gradito il differimento. I rappresentanti dei ferrovieri, dopo la riunione dell' altra sera al ministero, avevano confermato l'agitazione non avendo l'incontro sortito effetti positivi. Ora dovranno riorganizzare l'agitazione per un'altra giornata. Ma il calendario degli scioperi non si ferma certo a questi due giorni: per i trasporti, e non solo, luglio è un mese drammatico. Già il 22 e il 23 si fermano i traghetti delle Ferrovie dello Stato e i disagi soprattutto per i turisti non saranno pochi.

Il giorno però che creerà più problemi sarà il 26 luglio quando incroceranno le braccia i piloti di Alitalia e di Meridiana: si prevede una paralisi del traffico aereo. Anche perchè si fermeranno per quattro ore pure gli uomini radar e volare sarà pressochè impossibile. Nello stesso giorno, tanto per aumentare i disagi, si asterranno dal lavoro anche i lavoratori di diverse società aeroportuali. Una giornata nera per i trasporti che si ripeterà negli uffici postali a fine mese: il 31 sciopereranno i lavoratori di quattro delle sei sigle sindacali per 24 ore per protestare contro i novemila esuberi annunciati dall'azienda. Saranno bloccati per l'intera giornata i servizi di recapito postale, gli uffici e il trasporto di effetti postali.

r.c.

Una banda di rumeni accusata dell'omicidio del giocattolaio: altri tre sono ricercati

Roma: confessa il delitto, era rapina

Nuovo fatto di sangue nella Capitale: uccisa una donna a Ostia

ROMA Una persona fermata e tre ricercati. Tutti rumeni, tutti clandestini e accusati di omicidio volontario a scopo di rapina. Sono loro i responsabili dell'omicidio del commerciante dell' Esquilino, Sergio Buccolini, 65 anni, trovato domenica scorsa col cranio sfondato nel retrobottega del suo negozio di casalinghi in via Principe Umberto. Un delitto a scopo di rapina: per gli inquirenti, ora che il fermato, Alin Zaydela, 25 anni, ha confessato, non ci sono dubbi. Probabilmente la vittima conosceva Zaydela e uno degli altri tre, Luciano Valentin Huzuneanu, 28 anni. Proprio loro due, uno biondino e l'altro moro col pizzetto, erano stati notati da alcuni abitanti della zona, testi importanti di questa indagine-lampo.

Buccolini domenica era in negozio, come era solito fare per riordinare i conti. I due rumeni che conoscevano le sue abitudini sono andati dunque a colpo sicuro, ma davanti alla reazione del commerciante hanno avuto una reazione violentissima: gli hanno legato le mani col filo elettrico, gli hanno versato dell'acqua sugli occhi per impedirgli di vedere, imbavagliato e gli hanno coperto la testa con una sciarpa. E poi, con due matterelli, hanno infierito su di lui. A colpire con più violenza è stato Huzuneanu, con tale ferocia da sfondare il cranio a Buccolini e fargli uscire fuori i bulbi oculari. Sembra che proprio Huzuneanu, che aveva contatti con il commerciante, avesse procurato un finto appuntamento al negoziante con due suoi amici che gli dovevano portare per domenica altri prodotti di profumeria: un espediente che è servito ai quattro per farsi aprire dal commerciante quando si sono presentati al negozio.

Dunque, la banda aveva pianificato la rapina ed era pronta a tutto. Tanto che uno di loro si era portato dei jeans puliti per cambiarsi dopo il delitto. Tanto da non fermarsi neanche davanti al corpo martoriato di Buccolini: hanno lasciato uno di loro al negozio, non hanno preso i pochi soldi in cassa, hanno preso le chiavi di casa dell'uomo, sono entrati nell' appartamento e hanno puntano alla cassaforte. Ma non sono riusciti ad aprirla e hanno così fallito il secondo colpo.

Un'altro fatto di sangue nella Capitale. Una donna, Maria Daniela Setaccioli di 55 anni, è stata uccisa in un' abitazione a Ostia il quartiere litoraneo di Roma. Il cadavere è stato trovato nel tardo pomeriggio in un appartamento in via delle Quinqueremi. Accanto al corpo c'era un sasso sporco di sangue. È il terzo omicidio in tre giorni nella capitale, dopo quelli del commerciante Sergio Buccolini, nel suo negozio nel quartiere Esquilino e dell'omosessuale Francesco Bertolini a Porta Capena. L'intervento dei pompieri era stato chiesto dalla polizia alla quale si era rivolto un vicino della vittima, preoccupato dal fatto che da giorni non vedeva la donna.

A Como un tossicodipendente decede in ospedale: il cadavere, dopo alcuni giorni, viene riposto nudo nella bara

Aveva l'Aids, nessuno veste la salma

COMO L'hanno lasciato per tre giorni nella camera mortuaria avvolto in un lenzuolo e chiuso dentro un sacco di plastica. Nessuno ha voluto e potuto vestire L. M., 35 anni, tossicodipendente, morto di aids venerdì mattina all'Ospedale Sant'Anna di Como. Così, L. M., «Gigi» per gli amici, è stato messo nella bara completamente nudo. Gli operatori dell'ospedale hanno tentato di giustificare il loro comportamento dicendo che il corpo era talmente rigido che non è stato possibile mettergli alcun abito. Neppure i parenti hanno avuto la possibilità di ricomporre la salma del loro caro perchè il regolamento ospedaliero parla chiaro: non si può vestire il defunto se la morte è avvenuta nel reparto di malattie infettive.

Il fatto ha destato scalpore ed indignazione tant'è che durante i funerali, un'amica di «Gigi», Barbara Brunelli, ausiliaria all'ospedale Sant'Anna, è salita sul pulpito della chiesa per denunciare pubblicamente cosa è accaduto sottolineando che «per ignoranza di qualcuno non si ha il coraggio di toccare una persona sieropositiva e la si lascia come Gesù Cristo avvolto in un sudario». Barbara Brunelli racconta anche come è avvenuta la morte dell'amico: «E' spirato alle 6 del mattino. Gigi ha avuto una crisi respiratoria, si è strappato la mascherina dell'ossigeno e le flebo. E' morto solo, senza alcuna assistenza. Infatti l'ha trovato cadavere l'inserviente delle pulizie. Medici e infermieri dov'erano? Non posso tollerare che, anche da morto, sia stato trattato come un appestato».

Il manager del Sant'Anna, Roberto Antinozzi, ha difeso medici, infermieri e addetti alla camera mortuaria: «Hanno fatto il loro dovere attenendosi scrupolosamente alle regole. Si è trattato di un problema di forma e non di contenuto. In sostanza è stato applicata la bozza di revisione del Ddr concordato tra il ministero della Sanità e gli esercenti delle imprese di pompe funebri che vieta qualsiasi rischio sanitario. Insomma, è vietato il contatto (anche dei parenti) con il corpo di un individuo morto per patologie infettive». Per il Codacons è un fatto gravissimo che configura il reato di vilipendio di cadavere e ha deciso di presentare alla procura di Como.

r.r.

www.alitalia.it

Dedicata a Te

Venezia-Napoli
261.000 lire
+tasse aeroportuali £. 30.400
andata e ritorno.
Tutti pronti a partire.

Siete pronti a partire su tutti i voli nazionali?
Tenete d'occhio i prezzi leggeri Alitalia: scoprirete che per risparmiare vi basta scegliere di volare di martedì, mercoledì e giovedì o comprare il biglietto 21 giorni prima della partenza.

399

Alitalia

Le tariffe, alle quali vanno aggiunte le tasse aeroportuali, sono di a/r, sono riferite a singoli passeggeri e sono soggette a specifiche limitazioni e restrizioni per quanto riguarda la disponibilità di posti. La rimborsabilità delle stesse, in caso di non utilizzo o cambio di prenotazione, è soggetta a particolari limitazioni e restrizioni. La tariffa sopra indicata è disponibile nelle modalità "Mid week", "Venturo giorni" e "Week end". La formula "Mid week" si applica ai voli effettuati di martedì, mercoledì, giovedì e prevede un minimo di permanenza di una notte, quella del sabato, ed un massimo di 14 giorni, con rientro di martedì, mercoledì e giovedì. L'acquisto del biglietto deve avvenire entro 24 ore dalla prenotazione confermata per l'intero viaggio. La formula "Venturo giorni" prevede un minimo di permanenza di una notte, quella del sabato, ed una massima di 21 giorni. L'acquisto del biglietto deve avvenire entro 24 ore dalla prenotazione che dovrà, comunque, essere confermata 21 giorni prima della data di partenza. La formula "Week end" si applica ai voli effettuati di sabato e domenica e prevede un minimo di permanenza di una notte, quella del sabato, ed un massima di un giorno. L'acquisto del biglietto deve avvenire entro 24 ore dalla prenotazione confermata per l'intero viaggio. La tariffa sopra indicata per la destinazione VENEZIA-NAPOLI a L. 261.000 è valida dal 17 luglio al 6 settembre 2001 per la modalità "Mid week" e dal 15 giugno al 9 settembre 2001 per le modalità "Venturo giorni" e "Week end". Non sono consentiti cambi di prenotazione né è previsto l'inserimento in liste d'attesa. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner del Gruppo Alitalia. Per informazioni dettagliate – anche sull'elenco completo delle destinazioni – rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi ed agli uffici Alitalia, oppure chiamate il numero verde 800-050350. Altre informazioni sono disponibili sul sito www.alitalia.it ed alla pagina 683 del televideo Rai.

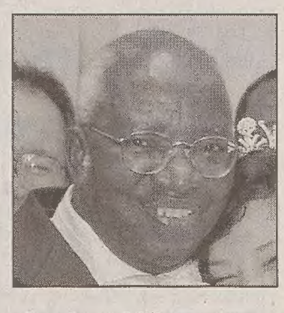
Il vescovo africano, sposatosi di recente e ora seguace di una setta, deve «ravvedersi» entro il 20 agosto

Milingo minacciato di scomunica

L'ultimatum è firmato dal cardinale Ratzinger: ripari allo scandalo

Il documento della Chiesa è stato pubblicato in contumacia

ROMA La permanenza di monsignor Milingo nei ranghi della gerarchia cattolica sembra proprio avere i giorni contati. Dopo anni di contrasti e reciproche incomprensioni con l'eccentrico vescovo-sciamano dello Zambia, il Vaticano non ha digerito l'ultima trovata del presule, che a maggio ha annunciato a sorpresa l'adesione alla setta del «reverendo» coreano Sun Myung Moon, nonché il proprio matrimonio con una seguace del movimento, e ora agita contro il prelato una minaccia di sapore quasi medievale: la scomunica «riservata alla Sede Apostolica», tanto grave cioè da poter essere revocata solo dal Papa in persona. A dettare le condizioni dell'ultimatum è una «pubblica ammonizione canonica» della Congregazione per la dottrina della fede, erede diretta di quel Sant'Uffizio che per secoli (anche col fuoco dei roghi) è stato inflessibile custode dell'ortodossia cattolica. Firmato dal cardinale Ratzinger, il documento concede a Milingo tempo fino al 20 agosto per «riparare lo scandalo» e ravvedersi, lasciando la sedicente consorte, rinnegando i suoi contatti con Moon e manifestando, con gesti pubblici e inequivocabili, la propria fedeltà al Pontefice e al Magistero ecclesiale.



Monsignor Milingo

Il cardinale Ratzinger

Altrimenti scatterà la scomunica: provvedimento che il testo definisce «doloroso» e maturato dopo lunga riflessione, ma giustificato dalla necessità di salvaguardare i fedeli dal «grave danno» procurato dal comportamento dell'arcivescovo, il quale non solo è venuto meno alla prassi del celibato, ma anche «alla comunione con il Successore di Pietro e il collegio dei vescovi». Visto che l'imputato risulta irreperibile, l'ammonizione viene pubblicata in contumacia. Termina comunque con fervidi auspici affidati all'Onnipotente per «l'auspicato ritorno del presule nell'abbraccio del Padre comune».

Una frase di rito; le speranze non sembrano molte: troppo radicale lo strappo di Milingo, troppo profondo il suo rancore verso un'istituzione ecclesiale che, a suo dire, ne ha boicottato per anni i taumaturgici raduni e declassato gli esorcismi al rango di stregonerie. Eppure uno stimato «collega» difende la professionalità del folkloristico pastore d'anime di Lusaka. Per padre Gabriele Amorth, esorcista Doc della diocesi capitolina, il vescovo africano come «scacciademoni» era potentissimo. E per le recenti bizzarrie, il sacerdote ha una sua teoria: «Un caso di plagio».

È nato a Pistoia da immigrati asiatici ma parla il toscano

Farà la leva a Trieste: è il primo cinese in Italia

Filippo Chang, il primo cinese militare di leva nell'Esercito.

TRIESTE E' il primo cinese di nazionalità italiana a fare il servizio di leva nel nostro Esercito. Assieme a centinaia di altre reclute, Filippo Chang, 22 anni, abitante a Firenze, si presenterà oggi al 1° Reggimento San Giusto, in via Rossetti.

Nato a Pistoia nel 1979 da genitori cinesi, Filippo Chang *(nella foto gentilmente concessa dalla Rai)* ha ricevuto la cartolina-precetto un mese fa. «Ormai non ci pensavo più – dice con un marcato accento toscano –. Mi ero quasi scordato che mi chiamassero quest'anno».

A Filippo, già studente in Economia e commercio, che vive e lavora a Firenze in un'agenzia turistica (la «Beijng Viaggi») aperta assieme ai genitori e agli zii, fare il servizio militare nell'Esercito italiano non sembra comunque nulla di strano.

«E' una cosa normale. Si deve fare tutti – commenta con serenità – e si fa, anche se avendo radici cinesi siamo un pochino nel mezzo». Certo, lasciare il lavoro gli spiace. «Per fortuna – commenta – che ci sono ancora i miei genitori a darmi una mano».

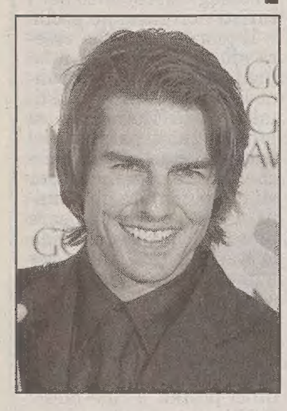
Essendo nato in Italia, Filippo Chang parla l'italiano – anche se con forte accento toscano – meglio del cinese. Un fatto che lo aiuterà sicuramente nei rapporti con i commilitoni, ma anche con la città. A Trieste ha infatti un amico che lavora in una ditta all'ingrosso di pelletteria. A parte questo, comunque, fino a ieri della città giuliana sapeva solo che vi soffia la bora.

San Pietroburgo: dubbi sull'autenticità dei resti dello zar

MOSCA La polemica sull' autenticità dei resti dello zar russo Nicola II e dei familiari, sepolti a San Pietroburgo nel 1998 nonostante il parere contrario della Chiesa ortodossa, viene riattizzata dalle indagini di due studiosi giapponesi per i quali le ossa inumate nella Cattedrale dei Santi Pietro e Paolo non sono di membri della famiglia Romanov giustiziati dai bolscevichi a Ekaterinburg. Tatsuo Nagai e Toshio Okazaki, docenti dell'Università Kitazato, dopo l'esame del Dna dei resti e altri reperti, sostengono che le ossa di San Pietroburgo «non possono essere di Nicola II». La Chiesa ortodossa russa ha manifestato ieri soddisfazione per la conferma scientifica dei suoi dubbi sull' autenticità di quelle ossa, espressi tre anni fa, prima dei solenni funerali di Stato cui si era opposta. I giapponesi hanno confrontato il Dna di una goccia di sudore trovata su un abito dello zar, e poi capelli, unghie e ossa del fratello dello zar, granduca Giorgio, e il sangue di Tikhon Kulikovsky Romanov, figlio della granduchessa Olga, la sorella più giovane di Nicola II, morto nel 1993, con le caratteristiche del Dna riscontrate sulle ossa recuperate dalla fossa comune a Ekaterinburg».

Il famoso attore americano dopo la fine del matrimonio con l'australiana Nicole Kidman si «consola» con la bella spagnola

È Penelope Cruz la nuova «fiamma» di Tom Cruise



Tom Cruise

Penelope Cruz

WASHINGTON Tom Cruise, dopo la fine della lunga storia d'amore e del matrimonio con l'eterea australiana Nicole Kidman, si consola con il calore latino di Penelope Cruz.

Il manager del protagonista di «Mission: Impossible», Pat Kingsley, ha rivelato alla trasmissione televisiva Usa «Entertainment Tonight» che Cruise ha invitato la bella attrice spagnola alla festa del suo compleanno, due settimane or sono, e che da allora i due hanno cominciato a uscire regolarmente assieme. È la prima storia sentimentale attribuita a Tom Cruise dopo la rottura con la Kidman, all'inizio di quest'anno: il suo matrimonio con la rossa australiana, che sembrava uno dei più felici di Hollywood, è durato 11 anni, nel corso dei quali hanno anche adottato due bambini e girato alcuni film insieme, fra i quali «Eyes Wide Shut», l'ultimo lavoro di Stanley Kubrick, del '99, sui problemi e le ossessioni d'amore di una coppia. La nuova coppia formata da Tom Cruise e Penelope Cruz ha appena finito di girare «Vanilla Sky» (cielo di vaniglia), pellicola del regista Cameron Crowe in uscita nelle sale americane nei prossimi mesi.

Molti i successi nella carriera dell'attore americano: da «Top Gun», che l'ha lanciato, a «Rainman» con Dustin Hoffman, a «Magnolia», a «Jerry Maguire».

La 27enne attrice di Madrid si è rivelata al pubblico internazionale con la pellicola di Pedro Almodovar del '99 «Tutto su mia madre», e quest'anno ha lavorato anche in «Blow» con Johnny Depp, in «Senza notizie di Dio» dello spagnolo Agustin Diaz Yanes e nel «Mandolino del capitano Corelli» con Nicholas Cage, di prossima uscita.

Il mondo della corrida minaccia lo sciopero dopo il divieto di commercializzare la carne

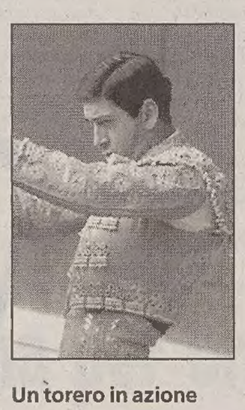
Mucca pazza mette k.o. i toreri

Pistole al posto della spada che si infila nel midollo spinale

MADRID A meno di un miracolo, la Spagna si troverà senza corride per la prima volta nella storia.

La data è già fissata: il 24 luglio, «a las cinco de la tarde», avrà inizio il primo sciopero dei professionisti della tauromachia.

La colpa di questo «scandalo», come viene considerato dalla maggioranza degli spagnoli, insensibili alle istanze animaliste e alle proteste internazionali per la sadica esibizione, è ancora una volta la «mucca pazza». Le 12 associazioni che rappresentano tutte le categorie dei lavoratori del mondo della corrida, hanno deciso lo sciopero per protestare contro la proibizione governativa (in vigore dal 1.o luglio) di vendere la carne dei tori da combattimento. La norma causerebbe enormi perdite finanziarie: in Spagna ogni settimana si uccidono centinaia di tori, ci sono corride anche nei più piccoli villaggi, e gli allevatori dicono di non potersi permettere di mandare all'inceneritore gli animali «macellati» nell'arena. La norma penalizza specie le corride dei centri minori. In ogni corrida si uccidono tradizionalmente sei tori, la cui carne rende circa 800mila pesetas (9 milioni di lire), coprendo buona parte delle spese di organizzazione dello spettacolo.



Un torero in azione

Giovedì ci sarà una riunione in extremis tra i rappresentanti della tauromachia, i ministri dell'Interno e dell'Agricoltura, e la Presidenza del Consiglio. Sulla carta le posizioni sono inconciliabili, ma i sindacati di categoria sperano che la prospettiva di una Spagna senza corride in piena stagione turistica, spezzando una tradizione ininterrotta da più di due secoli, costringa il governo a scendere a patti. Le contro-proposte degli allevatori sono due: o una compensazione finanziaria «a chilo» per la carne da incenerire, oppure la possibilità di congelarla per poi venderla dopo aver effettuato i test anti-prione. Ma, soprattutto, gli allevatori contestano il «principio di precauzione» all'origine del bando, sostenendo che la carne dei tori da combattimento è assolutamente sicura.

L'altra possibilità è quella di utilizzare strumenti diversi da quelli tradizionali per uccidere il toro: durante una «novillada», una sorta di corrida senza picador, in un villaggio dell' Estremadura si è utilizzata una pistola ad aria compressa per finire l'animale, in modo da evitare di danneggiare cervello e midollo spinale e compromettere così la sicurezza della carne. Ma gli spettatori sono usciti delusi, e i «toreador» francamente disgustati. «Le pistole non c'entrano niente con la "fiesta nacional" (così gli spagnoli chiamano la corrida, ndr), che deve conservare intatta la sua liturgia» ha tuonato il loro portavoce, Jaime Sebastian de Erice.

Un problema non da poco per il governo di Madrid, che vede a rischio non solo le 17mila corride annuali che si tengono in Spagna, e il colossale giro d'affari che vi gravita attorno, ma anche l'afflusso di stranieri, spcie per eventi di tauromachia di fama internazionale, come le corride di Valencia, Santander, Huelva e Victoria.

Varese, squilibrato si suicida chiudendosi nel congelatore

VARESE Ha deciso di troncare la sua vita suicidandosi nel congelatore di casa. Protagonista del disperato gesto, conclusosi tragicamente, un quarantunenne di Saronno (Va), da tempo sofferente di disturbi psichici. Il dramma, trapelato ieri, è stato scoperto nella giornata di domenica quando i genitori dell'uomo, non vedendolo e sentendolo da alcuni giorni, hanno deciso, nel pomeriggio di ieri, di andare a casa sua. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri della locale Compagnia, l'uomo di 41 anni avrebbe dapprima svuotato il congelatore per poi infilarsi dentro e, una volta chiuso il portellone, si è rannicchiato in attesa della morte. Lo hanno trovato praticamente in stato di ibernazione. Del caso si occupa il pubblico ministero Massimo Baraldo, della Procura di Busto Arsizio che, pur ritenendo quella del suicidio l'ipotesi più plausibile, non esclude neppure che l'uomo, in virtù del suo particolare stato mentale, abbia invece cercato solo un po' di refrigerio rimanendo tuttavia intrappolato nell'elettrodomestico. Da un primo esame medico sembra che il decesso risalga ad almeno giovedì scorso.

Dopo averlo derubato, i ladri lo chiudono in un w.c. chimico: ne esce dopo tre giorni

VIENNA Un austriaco di 63 anni, dopo essere stato derubato a tarda sera all'uscita da un Caffè a Vienna, è stato rinchiuso da due malviventi in una toelette mobile, dove è stato ritrovato solo dopo 80 ore, al limite della sopravvivenza. Lo riferisce il quotidiano «Kurier». Per più di tre giorni, mentre la cabina della toelette diventava durante il giorno un vero e proprio forno, nessuno sembra abbia udito le sue grida, sino a quando egli non è riuscito a rompere un finestrino e a sventolare un fazzoletto facendosi così scorgere da alcuni passanti che hanno avvertito la polizia.

A Berlino «topi d'appartamento» fanno visita alla casa della figlia del ministro degli Interni

BERLINO I ladri hanno fatto visita nell'appartamento della figlia del ministro degli Interni Otto Schily a Berlino. «Il papà è il primo poliziotto della Germania ma la cosa non interessa ai ladri» ha scritto il quotidiano «Bild». Stando al giornale, Anna Schily, 20 anni, che vuole darsi anche lei alla politica, era fuori per un giorno e quando è rientrata sabato nella casa a Schoeneberger Ufer, l'elegante canale sulla Sprea, ha trovato una spiacevole sorpresa. La porta della terrazza al piano terra era forzata e dentro i ladri avevano messo tutto sotto sopra, rubando stereo, walkman e dei gioielli. Qualche mese fa era stato il padre stesso a rimanere vittima dei soliti ignoti: questa volta però non a Berlino ma nel suo casale in Toscana.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

FRIULIVENEZIAGIULIA

MITTELFEST

È una festa di prosa, musica, danza, arti visive, marionette e cinema della Mitteleuropa, la rassegna che invade la suggestiva cittadina di Cividale del Friuli dal 22 al 30 luglio: ecco un sunto degli spettacoli. Il calendario completo sul sito http://www.regione.fvg.it/mittelfest20. (Per informazioni: Mittelfest tel. 0432730793).

PROSA

VENERDÌ 20 LUGLIO
(replica sabato 21 luglio)
ore 20.30 Centro storico
evento speciale Mittelfest
1991-2001: 10 anni in Europa
18 Microdrammi

SABATO 21 LUGLIO
ore 19.00 Teatro Ristori
Chagall... Chagall
di Uldzimir Drazdow
Teatro Yakub Kolas di Vitebsk (Bielorussia-trad. simultanea)

MARTEDÌ 24 LUGLIO
ore 19.00 Teatro Ristori
La notte incantata
da Beckett, Mrozek e Jonesco
Teatro Nazionale di Sofia
(traduzione simultanea)

ore 21.30 Piazza Duomo
La Missione
di Heiner Müller
Slovenko Mladinsko Gledalisce di Lubiana
(trad. simultanea)

MERCOLEDÌ 25 LUGLIO
ore 19.00 Chiesa di San Francesco
Historia Sancti Eadmundi
"Ad optatum litus cum multibus navibus"
La Reverdie
Il periplo dell'agiografia nordica dal Baltico al Mediterraneo

ore 21.00 Teatro Ristori
Sogno di una notte di mezza estate
da W. Shakespeare
Slovenko Mladinsko Gledalisce di Lubiana
(traduzione integrata nello spettacolo)

Giovedì 26 luglio
ore 19.00 Teatro Ristori
Piccoli giardini del Paradiso
da Tadeusz Rozewicz
Accademia d'arte drammatica "Panstwowa Wyzsza" di Cracovia (trad. simultanea)

ore 21.30 Piazza Duomo
L'illusion comique
di Pierre Corneille
Teatro della Commedia di Bucarest (trad. simultanea)

VENERDÌ 27 LUGLIO
ore 21.30 Teatro Ristori
Brother ass
uno spettacolo di Renè Medvesek
Teatro dei giovani di Zagabria
(traduzione simultanea)

MUSICA

SABATO 21 LUGLIO
ore 21.00 Chiesa di San Francesco
Dervisci roteanti del Tempio di Galatea
Musiche e danze rituali sufi

DOMENICA 22 LUGLIO
ore 12.00 Duomo
I tesori musicali del Duomo di Salisburgo
Klemens Schnorr organo musiche di G. Muffat, J. E. Eberlin, W. A. Mozart

ore 19.00 Chiesa di San Francesco
Il sale della terra
Madrigalisti di Praga - musiche di C. Monteverdi, G. da Venosa, P. Eben

ore 22.30 Piazza Duomo
Officina Zoè in concerto

ore 21.00 Chiesa di San Francesco
Il Canto della Sibilla
La Cappella Reial de Catalunya/Jordy SavallMusica spirituale catalana

ore 19.00 Chiesa di San Francesco
Vincenzo Bellini (1801-2001)
Francesco Nicolosi pianoforte
musiche di V. Bellini, F. Liszt, F. Chopin, S. Thalbeg, C. Czerny, J. P. Pixis, H. Herz

GIOVEDÌ 26 LUGLIO
ore 18.00 Bressana Collina Testori
Suoni notturni
Frédéric Zigante chitarra
musiche di F. Sor, N. Paganini, A. Tansman, G. Petrassi, M. Llobet, I. Albeniz

ore 21.00 Chiesa di an Francesco
Giuseppe Verdi (1901-2001)
Michel Dalberto pianoforte
musiche Franz Liszt

VENERDÌ 27 LUGLIO
ore 21.00 Teatro Nuovo Giovanni da Udine
Beethoven, IX Sinfonia
Orchestra sinfonica e coro del Friuli-Venezia Giulia

SABATO 28 LUGLIO
ore 19.00 Chiesa di San Francesco
La canzone della salina
Luisa Sello flauto - Johannes Kropfitsch pianoforte musiche di C. Reinecke, J. Kropfitsch, F. Pennisi, A. Jolivet, L. Nono, B. Strobl, C. de Incontrera (tre prime mondiali)

ore 22.30 Piazzale Paolo Diacono
Quartetto Sulkulè
Musica nei Cafés chantants di Istanbul

DOMENICA 29 LUGLIO
ore 12.00 Duomo
I tesori musicali della Cattedrale di Cracovia Heidrun Hensel organo Johannes Lubliniensis (Tabulatura 1537-1548)

ore 21.30 Piazza Duomo
Aneme Perze
Spaccanapoli - La più autentica tradizione partenopea nelle esperienze musicali nate nei dintorni industrializzati di Napoli

POESIA

SABATO 21 LUGLIO
ore 21.00 spazio da definire
Nella città del massacro
Chaim Nacham Bialik (1873-1934)
di e con Andrea Zoccolo

DOMENICA 22 LUGLIO
ore 19:00 Teatro Ristori
L'ora di tutti
letture dal romanzo di Maria Corti con Pamela Villoresi
(spettacolo gratuito)

ore 21.30 Chiesa di S. Pietro ai Volti
Arte dell'Oblio
di Manlio Brusatin
a cura di Cesare Tomasetig

ARTISTI DI STRADA

SABATO 21 LUGLIO
ore 11.30 Piazza Paolo Diacono
Swinging marionettes
Pavel Vangeli (Rep. Ceca)

DOMENICA 22 LUGLIO
ore 11.30 Piazza Paolo Diacono
Clownerie
Slovensko Mladinsko Gledalisce di Lubiana. Azione di strada, spettacolo per ragazzi

GIOVEDÌ 26 LUGLIO
ore 23.00 Arco Medievale
Fiorio e Biancifiore
da un cantare anonimo medioevale
uno spettacolo di Roberto Piaggio

SABATO 28 LUGLIO
ore 11.30 Piazza Paolo Diacono
Compagnia I Tiriteri (Italia)

FriuliVeneziaGiulia PiaceriSenzaConfini

Azienda Regionale Promozione Turistica - Numero verde 800-016044

BORSA

MIBTEL

-1,449%
25240

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,930	10,095	Marengo Svizzero	55,780	63,010
Argento (per Kg.)	153,561	163,481	Marengo Italiano	59,390	64,560
Sterlina (v.C.)	71,270	78,500	Marengo Belga	55,780	61,970
Sterlina (n.C.)	71,790	79,530	Marengo Francese	55,780	61,970
Sterlina (post.74)	71,790	79,020	Marengo Austriaco	55,780	61,970
Krugerrand	312,460	320,200	20 Marchi	70,750	76,950

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2346,12	1,385	Londra	5427,8	-1,619	Seul Kospi	N.R.	0
Dj Euro Stoxx	332,93	-0,529	Londra Eurotop 100	2998,99	-0,779	Singapore Straits T.	1644,02	-0,996
Dj Euro Stoxx 50	3995,61	-0,398	Madrid Ibex 35	8372,7	0,923	Stoccolma (aff.Gen.)	224,84	-1,078
Dublino	6365,25	-0,478	Mosca	376,214	-2,851	Tokio Nikkey	12128,5	-1,74
Francoforte Dax Xetra	5846,66	-0,121	Nasdaq Comp (prov.)	2046,59	0,861	Toronto Tse300 (prov)	7633,63	-0,132
Lisbona	3655,94	-0,273	Neuer Markt Xetra	1218,58	-2,296	Vienna Atx	1215,59	-0,619
			New York (prov.)	10577,1	1,002	Zurigo Smi	6902	-0,469

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8516	2273,685	Corona Norvegese	7,9805	242,625
Yen Giapponese	106,6500	18,155	Corona Danese	7,4444	260,098
Sterlina Inglese	0,6088	3180,47	Dollaro Canadese	1,3083	1479,989
Franco Svizzero	1,5121	1280,517	Dollaro Australiano	1,6811	1151,788
Corona Svedese	9,2152	210,117	Corona Estone	15,6466	123,75

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Lira Ir.	2458,56
Franco F.	295,183	Scellino A.	140,715
Fiorino O.	878,644	Escudo P.	9,65805
Franco B.	47,999	Marco F.	325,658
Franco L.	47,999	Dracma G.	5,6824
Peseta S.	11,6372		

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
-0,780%	-0,744%	-0,014%	0,59%
0,8516	106,650	218,8442	7,1642

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
A.De Ferrari	10055	5,193	5,193	0,00	5,110	6,740
A.De Ferrari Rnc	6545	3,380	3,380	0,00	3,090	3,650
A.S. Roma	8221	4,246	3,976	6,79	3,730	7,080
Acea	15078	7,787	8,053	-3,30	7,860	12,760
Acegas	14853	7,671	7,723	-0,67	7,510	10,640
Acq.Pia Ant.Mar.	579	0,2990	0,3008	-0,60	0,2330	0,4200
Acque Potabili	23439	12,105	12,105	0,00	11,250	13,000
Acquedotto Nicolay	4091	2,113	2,113	0,00	2,045	2,650
Acsm	5336	2,756	2,781	-0,90	2,690	4,080
Aedes	6883	3,555	3,628	-2,01	3,060	4,470
Aedes Rnc	5836	3,014	3,031	-0,56	2,850	4,500
Aem	4045	2,089	2,159	-3,24	2,065	3,150
Aem Torino	4548	2,349	2,350	-0,04	2,305	3,250
Aeroporto Firenze	28225	14,577	14,771	-1,31	12,290	19,470
Air Dolomiti	21506	11,107	11,314	-1,83	11,050	12,050
Alitalia	2362	1,220	1,289	-5,35	1,260	2,100
Alleanza	24215	12,506	12,474	0,26	11,580	17,850
Alleanza Rnc	15103	7,800	7,685	1,50	7,000	10,850
Amga	2471	1,276	1,291	-1,16	1,260	1,850
Amplifon	45754	23,63	23,53	0,43	21,62	24,80
Ansaldo Trasp.	1460	0,7538	0,7617	-1,04	0,7400	0,9580
Arquati	3117	1,610	1,670	-3,59	1,500	1,900
Autogrill	24139	12,467	12,524	-0,46	10,300	13,910
Autostrada To-mi	24598	12,704	12,581	0,98	12,310	16,070
Autostrade	15128	7,813	7,731	1,06	6,620	7,880
B Pop Novara 2001 W	1430	0,7383	0,7683	-3,90	0,6700	1,298
B.Agr.Mantovana	20414	10,543	10,577	-0,32	8,750	11,200
B.Bilbao Viz Arg	30041	15,515	15,515	0,00	14,000	17,000
B.P.Berg. Cv	35469	18,318	18,504	-1,01	18,340	22,00
B.P.Berg. Cv W 04	871	0,4499	0,4507	-0,18	0,4000	0,6970
B.P.C.Ind.99/04 W	308	0,1592	0,1577	0,95	0,1365	0,3090
B.P.C.Industria	23214	11,989	12,162	-1,42	11,990	19,520
B.P.Cremona	19729	10,189	10,086	1,02	9,600	12,800
B.P.Intra	23332	12,050	12,272	-1,81	12,050	15,400
B.P.Lodi	21154	10,925	11,071	-1,32	10,720	14,250
B.P.Novara	14044	7,253	7,365	-1,52	6,390	8,730
B.P.Verona E S.Gemi	20734	10,708	10,812	-0,96	10,600	12,700
B.Santander C.H.	19634	10,140	9,323	8,76	9,100	12,150
Banca Di Legnano	30459	15,731	15,727	0,03	15,260	15,750
Banca Di Roma	6448	3,330	3,354	-0,72	3,230	5,300
Banca Lombarda	19419	10,029	10,143	-1,12	9,900	11,680
Banca Profilo	6643	3,431	3,457	-0,75	3,000	6,100
Banca Toscana	8132	4,200	4,228	-0,66	3,780	4,630
Banco Chiavari	10833	5,595	5,595	0,00	4,700	7,090
Basicnet	2356	1,217	1,260	-3,41	1,240	2,040
Bassetti	10069	5,200	5,200	0,00	4,920	5,820
Bastogi	368	0,1903	0,1922	-0,99	0,1910	0,2770
Bayer Ag	86164	44,50	44,14	0,82	42,20	57,95
Bayerische Vita	21748	11,232	11,101	1,18	10,800	13,970
Bca Carige	18499	9,554	9,552	0,02	8,900	9,750
Bca Fideuram	20004	10,331	10,450	-1,14	9,600	15,960
Bca P.Milano	8237	4,254	4,327	-1,69	4,300	6,100
Bca Pop Etruria	20348	10,509	10,494	0,14	9,500	13,800
Bca Pop Spoleto	14019	7,240	7,140	1,40	7,020	9,000
Bco Desio Br Rnc99	3658	1,889	1,936	-2,43	1,870	2,920
Bco Desio E Brianza	7011	3,621	3,630	-0,25	3,450	4,680
Bco Napoli Rnc	2149	1,110	1,113	-0,27	1,081	1,395
Bco Sardegna R	21138	10,917	10,979	-0,56	10,700	16,500
Beghelli	2211	1,142	1,160	-1,55	1,136	1,900
Benetton	30233	15,614	15,983	-2,31	14,850	23,00
Beni Stabili	1032	0,5331	0,5332	-0,02	0,5020	0,5920
Biesse	16379	8,459	8,655	-2,26	8,400	9,050
Bim	13478	6,961	7,015	-0,77	6,920	10,290
Bim W 00/04	1786	0,9226	0,9050	1,94	0,9050	2,100
Bipop Carire	7000	3,615	3,709	-2,53	3,650	7,860
Bnl	6343	3,276	3,298	-0,67	3,160	3,980
Bnl Rnc	5245	2,709	2,780	-2,55	2,720	3,380
Boero Bartolomeo	17988	9,290	9,290	0,00	8,120	9,900
Bon.Ferraresi	19665	10,156	10,156	0,00	9,850	11,800
Bonaparte	561	0,2896	0,2907	-0,38	0,2850	0,3670
Bonaparte Rnc	543	0,2805	0,2846	-1,44	0,2750	0,3340
Brembo	17101	8,832	8,628	2,36	8,500	11,000
Brioschi	475	0,2453	0,2462	-0,37	0,2350	0,3500
Brioschi Fin. 2006	99	0,0512	0,0523	-2,10	0,0505	0,0750
Bulgari	24230	12,514	12,602	-0,70	10,160	14,380
Buzzi Unicem	17713	9,148	9,168	-0,22	8,550	12,150
Buzzi Unicem Rnc	10533	5,440	5,566	-2,26	5,540	7,750
C.M.I.	3236	1,671	1,693	-1,30	1,360	2,120
Calp	5358	2,767	2,750	0,62	2,590	2,945
Caltagirone	10158	5,246	5,253	-0,13	4,450	5,650
Caltagirone Editore	17570	9,074	9,364	-3,10	9,260	13,950
Caltagirone Rnc	10688	5,520	5,306	4,03	4,650	5,800
Camfin	8030	4,147	4,123	0,58	4,120	5,500
Campari	58069	29,99	29,62	1,25	28,00	31,20
Carraro	4091	2,113	2,131	-0,84	2,120	3,190
Cassa Risp Firenze	2413	1,246	1,250	-0,32	1,111	1,255
Cattolica Ass	48871	25,24	25,52	-1,10	25,40	35,25
Cembre	4444	2,295	2,370	-3,16	2,130	2,780
Cementir	5987	3,092	3,178	-2,71	2,900	3,850
Centenari & Zinelli	3288	1,698	1,665	1,98	1,580	1,920
Centrale Latte To	8341	4,308	4,400	-2,09	3,990	5,550
Ceramiche Ricchetti	1681	0,8682	0,8708	-0,30	0,8700	1,215
Cir	2765	1,428	1,431	-0,21	1,396	2,930
Cirio Finanziaria	848	0,4382	0,4435	-1,20	0,4350	0,8500
Class Editori	10818	5,587	5,804	-3,74	5,300	12,640
Coats Cucirini	2184	1,128	1,148	-1,74	1,100	1,530
Cofide	1394	0,7199	0,7245	-0,63	0,7120	1,580
Cofide Rnc	1284	0,6632	0,6739	-1,59	0,6600	1,230
Cr. Bergamasco	33693	17,401	17,680	-1,58	17,250	19,450
Cr.Valtellinese	16979	8,769	8,804	-0,40	8,680	9,650
Credito Artigiano	6711	3,466	3,471	-0,14	2,980	3,600
Credito Emiliano	12346	6,376	6,491	-1,77	6,150	9,650
Cremonini	3249	1,678	1,718	-2,33	1,346	2,220
Crespi	2480	1,281	1,285	-0,31	1,233	1,398
Csp International	6064	3,132	3,169	-1,17	2,910	4,430
Dalmine	584	0,3017	0,3044	-0,89	0,2950	0,3770
Danieli	8070	4,168	4,194	-0,62	4,020	4,690
Danieli 98/03 W	534	0,2758	0,2760	-0,07	0,2050	0,4090
Danieli Rnc	4300	2,221	2,236	-0,67	2,120	2,650
Ducati Motor Hold	2992	1,545	1,612	-4,16	1,530	2,250
Edison	22476	11,608	11,592	0,14	9,100	11,880
Emak	4616	2,384	2,367	0,72	1,970	2,380
Enel	14210	7,339	7,365	-0,35	6,400	8,100
Eni	26405	13,637	13,813	-1,27	13,250	15,750
Erg	7348	3,795	3,823	-0,73	3,400	4,390
Ericsson	47807	24,69	25,14	-1,79	21,91	52,15
Esaote	6150	3,176	3,177	-0,03	2,815	3,900
Ferretti	6785	3,504	3,641	-3,76	3,400	4,490
Fiat	47245	24,40	24,58	-0,73	21,88	27,65
Fiat Priv.	30094	15,542	15,577	-0,22	14,810	18,450
Fiat Rnc	28229	14,579	14,573	0,04	13,800	16,500
Filatura Di Pollone	2691	1,390	1,390	0,00	1,324	1,870
Fin. Part W	258	0,1334	0,1393	-4,24	0,1270	0,4140
Fin.Part.	2587	1,336	1,343	-0,52	1,250	1,890
Finarte C.Aste	4796	2,477	2,375	4,29	2,150	3,130
Fincasa 44	829	0,4279	0,4251	0,66	0,3910	0,5700
Finmeccanica	1924	0,9937	1,013	-1,91	0,9860	1,313
Fondiaria Ass	11401	5,888	5,923	-0,59	4,980	6,690
Fondiaria Ass Rnc	9561	4,938	4,944	-0,12	4,220	5,300
Gabetti Holding	6541	3,378	3,438	-1,75	3,050	4,990
Garboli-conicos	1932	0,9980	0,9980	0,00	0,9100	1,119
Gefran	8121	4,194	4,235	-0,97	4,060	5,740
Gemina	2234	1,154	1,169	-1,28	1,002	1,396
Gemina Rnc	2902	1,499	1,499	0,00	1,280	2,150
Generali Ass	70771	36,55	36,58	-0,08	32,85	42,65
Gewiss	9716	5,018	5,107	-1,74	4,650	6,800
Giacomelli Spor Gro	4204	2,171	2,197	-1,18	2,125	2,440
Gildemeister	7590	3,920	3,920	0,00	3,820	4,280
Gim	2200	1,136	1,105	2,81	1,010	1,248
Gim Rnc	2736	1,413	1,413	0,00	1,351	1,515
Gr.L'espresso	8221	4,246	4,316	-1,62	4,170	10,340
Grandi Navi Veloci	4343	2,243	2,274	-1,36	2,150	2,800
Grandi Viaggi	1379	0,7120	0,7112	0,11	0,7090	1,092
Granitifiandre	14323	7,397	7,603	-2,71	7,100	8,100
Gruppo Coin	26463	13,667	[illegible]	-1,22	12,450	15,950
Hdp	8167	4,218	4,204	0,33	3,300	5,460
Hdp Rnc	5319	2,747	2,699	1,78	2,450	4,150
I Viaggi Ventaglio	6566	3,391	3,387	0,12	3,170	4,380
Idra Presse	3969	2,050	2,050	0,00	1,750	2,200
Ifi Priv	68989	35,63	35,99	-1,00	29,80	39,50
Ifil	13488	6,966	7,081	-1,62	6,390	8,980
Ifil Rnc	9499	4,906	4,970	-1,29	4,010	5,490
Ima	17233	8,900	8,980	-0,89	7,600	9,450
Imm Metanopoli	3871	1,999	2,000	-0,05	1,845	2,085
Imm. Lombarda 99/03 W	58	0,0302	0,0309	-2,27	0,0280	0,0560
Immobiliare Lombard	342	0,1765	0,1786	-1,18	0,1555	0,2630
Immsi	1120	0,5786	0,5779	0,12	0,5700	1,029
Impregilo	1172	0,6052	0,6046	0,10	0,0680	0,7190
Impregilo 2001 W	116	0,0599	0,0637	-5,97	0,0500	0,1290
Impregilo Rnc	1227	0,6337	0,6337	0,00	0,6210	0,7500
Ina	4694	2,424	2,450	-1,06	2,255	3,500
Interbanca	27803	14,359	14,469	-0,76	12,600	15,300
Interpump Group	8014	4,139	4,151	-0,29	3,720	4,480
Intesa-bci W Put 02	4045	2,089	1,916	9,03	0,6600	1,970
Intesabci	7155	3,695	3,859	-4,25	3,830	5,520
Intesabci Rnc	4568	2,359	2,433	-3,04	2,410	3,470
Intesabci W 02	1422	0,7346	0,7575	-3,02	0,7500	1,240
Intesabci W Rnc 02	861	0,4449	0,4535	-1,90	0,4300	0,7350
Inv Immobil Lomb	7594	3,922	3,854	1,76	3,650	6,650
Ipi	7900	4,080	4,079	0,02	4,000	4,630
Irce	5948	3,072	3,134	-1,98	3,060	3,920
It Holding	7790	4,023	4,017	0,15	3,660	4,560
Italcementi	17479	9,027	9,050	-0,25	8,550	10,600
Italcementi Rnc	8204	4,237	4,252	-0,35	4,080	4,870
Italdesign Giugiaro	10698	5,525	5,628	-1,83	5,600	7,740
Italgas	19994	10,326	10,391	-0,63	9,140	11,800
Italmobiliare	76095	39,30	39,98	-1,70	29,50	40,50
Italmobiliare Rnc	39016	20,15	20,28	-0,64	16,300	20,39
Jolly Hotel	13788	7,121	7,227	-1,47	6,360	7,600
Jolly Hotel Rnc	13360	6,900	6,900	0,00	5,750	7,230
La Doria	3950	2,040	2,037	0,15	2,000	2,330
La Galana	2376	1,227	1,230	-0,24	1,015	1,560
Lavorwash	8345	4,310	4,275	0,82	4,000	4,800
Linificio	3162	1,633	1,650	-1,03	1,600	1,930
Linificio Rnc	2604	1,345	1,430	-5,94	1,360	1,620
Locat	1591	0,8216	0,8363	-1,76	0,7200	0,8720
Lottomatica	9439	4,875	4,911	-0,73	4,300	4,980
Luxottica Group	37457	19,345	19,093	1,32	13,800	19,800
Maffei	2432	1,256	1,264	-0,63	1,225	1,350
Manuli Rubber	2560	1,322	1,302	1,54	1,280	1,800
Marangoni	5112	2,640	2,700	-2,22	2,700	3,740
Marcolin	3332	1,721	1,774	-2,99	1,485	1,815
Mariella Burani Fg	14127	7,296	7,353	-0,78	6,000	8,100
Marzotto	26997	13,943	14,114	-1,21	11,310	15,540
Marzotto Risp	26608	13,742	13,742	0,00	11,170	15,480
Marzotto Rnc	17864	9,226	9,299	-0,79	7,850	9,900
Mediaset	18011	9,302	9,446	-1,52	9,100	14,200
Mediobanca	25702	13,274	13,428	-1,15	9,630	14,050
Mediolanum	23135	11,948	12,274	-2,66	9,020	15,680
Meliorbanca	11240	5,805	5,799	0,10	5,120	6,830
Merloni	9774	5,048	5,154	-2,06	4,410	5,270
Merloni Rnc	5423	2,801	2,856	-1,93	2,255	3,240
Milano Ass	6374	3,292	3,351	-1,76	3,300	4,080
Milano Ass Rnc	6318	3,263	3,278	-0,46	3,260	3,840
Milano Ass W 2002	237	0,1226	0,1258	-2,54	0,1085	0,3200
Mirato	10353	5,347	5,390	-0,80	5,110	6,050
Mittel	7160	3,698	3,770	-1,91	3,000	4,100
Mondadori	15389	7,948	7,956	-0,10	7,400	11,200
Mondadori Rnc	19072	9,850	9,850	0,00	9,700	15,790
Monrif	1850	0,9557	0,9653	-0,99	0,9200	1,760
Monte Paschi Siena	6531	3,373	3,385	-0,35	3,200	4,700
Montedison	[illegible]	3,115	3,130	-0,48	2,080	3,920
Montedison Rnc	3075	1,588	1,550	2,45	1,371	1,780
Montefibre	1632	0,8428	0,8721	-3,36	0,8610	1,250
Montefibre Rnc	1669	0,8620	0,8620	0,00	0,8530	1,100
Nav.Montanari	2906	1,501	1,523	-1,44	1,335	1,685
Necchi	642	0,3317	0,3355	-1,13	0,3200	0,5500
Necchi 00-05	374	0,1933	0,1905	1,47	0,1800	0,3570
Necchi Rnc	2765	1,428	1,428	0,00	1,170	1,670
Olcese	1143	0,5904	0,5840	1,10	0,5660	0,8980
Olidata	6014	3,106	3,172	-2,08	3,050	5,800
Oliv Ex Tec 04 W	635	0,3282	0,3469	-5,39	0,2110	0,7090
Olivetti	4246	2,193	2,217	-1,08	1,815	2,950
Olivetti 02 W	3226	1,666	1,706	-2,34	1,410	2,440
Olivetti 2002 W	653	0,3373	0,3456	-2,40	0,2700	0,4350
Pegnossin	6074	3,137	3,144	-0,22	2,615	3,320
Parmalat	5793	2,992	2,959	1,12	2,800	3,500
Parmalat W 2003	1619	0,8363	0,8200	1,99	0,7250	1,065
Perlier	452	0,2332	0,2332	0,00	0,2320	0,2940
Permasteelisa	33333	17,215	17,355	-0,81	13,800	18,400
Pininfarina	50614	26,14	27,20	-3,90	25,05	35,50
Pininfarina Rcv	70616	36,47	39,59	-7,88	35,50	47,25
Pirelli & C.	6413	3,312	3,335	-0,69	3,100	3,900
Pirelli & C. Rnc	6161	3,182	3,146	1,14	3,050	3,770
Pirelli [illegible]	6260	3,233	3,258	-0,77	3,140	4,090
Pirelli Spa Rnc	5724	2,956	2,981	-0,84	2,840	3,730
Poligrafici	2815	1,454	1,454	0,00	1,400	2,695
Premafin	3146	1,625	1,650	-1,52	1,171	1,910
Premuda	2376	1,227	1,218	0,74	0,9500	1,309
Premuda Rnc	2924	1,510	1,510	0,00	1,390	1,750
Ras	25898	13,375	13,762	-2,81	11,990	16,850
Ras Rnc	19140	9,885	9,886	-0,01	9,360	12,780
Ratti	2010	1,038	1,036	0,19	1,030	1,640
Recordati	32860	16,971	16,785	1,11	9,450	18,430
Reno De Medici	2941	1,519	1,595	-4,76	1,570	1,960
Reno De Medici Rcv	3447	1,780	1,780	0,00	1,640	2,120
Ricchetti W 98/01	108	0,0560	0,0589	-4,92	0,0335	0,1250
Richard Ginori 1735	2446	1,263	1,283	-1,56	1,020	1,450
Rinascente	9488	4,900	4,925	-0,51	4,590	6,270
Rinascente Priv	8748	4,518	4,518	0,00	4,440	5,090
Rinascente Rnc	7509	3,878	3,927	-1,25	3,460	4,260
Risanam Napoli Rnc	5344	2,760	2,760	0,00	1,590	3,000
Risanamento Napoli	5404	2,791	2,767	0,87	1,615	3,100
Roland Europe	2351	1,214	1,208	0,50	1,160	1,820
Rolo Banca 1473	32235	16,648	16,832	-1,09	16,380	20,75
Roncadin	2250	1,162	1,147	1,31	1,120	2,820
Rotondi Evolution	4510	2,329	2,352	-0,98	1,930	2,490
S.S.Lazio	5443	2,811	2,733	2,85	2,435	3,720
Sabaf	25567	13,204	13,273	-0,52	12,380	14,250
Sadi	5367	2,772	2,800	-1,00	2,380	3,230
Saeco Group	8539	4,410	4,450	-0,90	3,850	5,650
Saes Getters	26719	13,799	14,004	-1,46	13,750	22,80
Saes Getters R	15378	7,942	8,146	-2,50	7,440	10,790
Safilo	24217	12,507	12,507	0,00	9,210	12,540
Sai	31575	16,307	16,907	-3,55	15,520	21,55
Sai Rnc	16745	8,648	8,719	-0,81	7,800	10,000
Saiag	8016	4,140	4,231	-2,15	4,020	5,090
Saiag Rnc	5422	2,800	2,800	0,00	2,660	3,090
Saipem	11498	5,938	6,165	-3,68	5,700	7,700
Saipem Rcv	12934	6,680	6,680	0,00	5,700	7,560
San Paolo Imi	25843	13,347	13,262	0,64	13,080	18,990
Savino D. Bene	5464	2,822	2,821	0,04	2,770	3,510
Schiapparelli 1824	306	0,1582	0,1566	1,02	0,1540	0,1985
Seat Pag Gialle Rnc	1439	0,7433	0,7491	-0,77	0,7260	1,495
Seat Pagine Gialle	2202	1,137	1,154	-1,47	1,087	2,415
Simint	11560	5,970	5,972	-0,03	4,420	6,290
Sirti	2664	1,376	1,397	-1,50	1,375	2,060
Smi	1244	0,6424	0,6457	-0,51	0,5950	0,6950
Smi Metalli Rnc	1282	0,6620	0,6669	-0,72	0,6100	0,7040
Smurfit Sisa	1413	0,7300	0,7300	0,00	0,6410	0,9300
Snai	10090	5,211	5,384	-3,21	4,560	14,590
Snia	3756	1,940	1,967	-1,37	1,910	2,450
Snia Rcv	3797	1,961	2,010	-2,44	1,975	2,430
Snia Rnc	3456	1,785	1,798	-0,72	1,710	2,180
Sogefi	4819	2,489	2,490	-0,04	2,320	2,870
Sol	3944	2,037	2,073	-1,74	1,730	2,130
Sopaf	950	0,4908	0,4986	-1,56	0,4900	0,7850
Sopaf Rnc	785	0,4056	0,4103	-1,15	0,4100	0,5610
Stayer	935	0,4827	0,4827	0,00	0,4730	0,7420
Stefanel	2424	1,252	1,269	-1,34	1,140	1,480
Stefanel Risp	2984	1,541	1,541	0,00	1,305	1,700
Stmicroelectronics	64652	33,39	34,84	-4,16	31,60	52,35
T.I.M.	11616	5,999	6,168	-2,74	5,680	9,230
T.I.M. Rnc	7091	3,662	3,711	-1,32	3,400	5,040
Targetti Sankey	6618	3,418	3,531	-3,20	3,500	5,770
Teknecomp	939	0,4850	0,4928	-1,58	0,4860	0,7950
Teknecomp Rnc	891	0,4600	0,4600	0,00	0,4520	0,6000
Telecom Italia	20236	10,451	10,538	-0,83	9,490	13,900
Telecom Italia Rn	10816	5,586	5,583	0,05	5,080	7,140
Terme Acqui	2912	1,504	1,490	0,94	1,355	1,685
Terme Acqui Rn	1931	0,9971	0,9980	-0,09	0,9800	1,279
Tod's Group	95749	49,45	49,11	0,69	40,50	50,00
Trevi Finanz Indust	3965	2,048	2,078	-1,44	1,920	2,570
Unicredito	9211	4,757	4,781	-0,50	4,630	5,940
Unicredito Rnc	7185	3,711	3,694	0,46	3,650	4,800
Unimed	3009	1,554	1,482	4,86	1,470	1,700
Unipol	7110	3,672	3,678	-0,16	3,210	3,750
Unipol 2005	312	0,1610	0,1615	-0,31	0,1330	0,1920
Unipol Priv	3311	1,710	1,698	0,71	1,640	2,030
Unipol Priv 2005	246	0,1270	0,1291	-1,63	0,1260	0,1900
Vemer Siber Gr	3828	1,977	2,005	-1,40	1,910	4,570
Vianini Industria	5640	2,913	2,913	0,00	2,000	3,080
Vianini Lavori	9277	4,791	4,894	-2,10	4,300	5,350
Vittoria Ass.	7997	4,130	4,201	-1,69	4,150	5,270
Volkswagen	102196	52,78	53,09	-0,58	46,85	62,80
Zignago	25133	12,980	13,202	-1,68	11,400	14,000
Zucchi	10649	5,500	5,700	-3,51	5,000	6,000
Zucchi Rnc	8887	4,590	4,590	0,00	4,250	4,950

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	89243	46,09	47,84	-3,66	44,90	122,95
Aisoftware	21057	10,875	11,037	-1,47	10,110	29,00
Algol	15025	7,760	7,826	-0,84	7,050	9,900
Art'e'	69066	35,68	36,15	-1,30	31,40	44,90
Bb Biotech	150022	77,48	81,80	-5,28	59,25	115,00
Biosearch Italia	37016	19,117	20,26	-5,64	17,570	56,15
Cad It	50053	25,85	27,12	-4,68	19,750	36,65
Cairo Communication	52318	27,02	26,88	0,52	24,80	54,15
Cdb Web Tech Invest	7286	3,763	3,774	-0,29	3,710	10,890
Cdc	25565	13,203	13,407	-1,52	12,700	38,00
Chl	21301	11,001	11,150	-1,34	10,410	34,95
Cto	21400	11,052	11,330	-2,45	10,800	36,00
Dada	30953	15,986	16,071	-0,53	16,010	34,40
Data Service	90075	46,52	45,59	2,04	34,00	53,80
Datalogic	31222	16,125	17,097	-5,69	16,700	21,99
Datamat	15389	7,948	7,741	2,67	7,610	17,450
Digital Bros	14909	7,700	7,987	-3,59	7,800	20,15
Dmail.It	23003	11,880	12,153	-2,25	11,220	18,250
E.Biscom	101887	52,62	54,42	-3,31	53,55	131,75
El.En.	29065	15,011	15,199	-1,24	14,500	26,20
Engineering	64846	33,49	33,33	0,48	33,15	50,20
Eplanet	28281	14,606	15,084	-3,17	13,500	42,80
Euphon	59618	30,79	31,67	-2,78	31,25	60,00
Fidia	22726	11,737	11,950	-1,78	10,610	14,250
Finmatica	29365	15,166	15,516	-2,26	15,200	45,75
Freedomland Itn	27487	14,196	14,683	-3,32	14,000	55,00
Gandalf	57681	29,79	30,36	-1,88	30,00	91,10
I.Net	181428	93,70	95,77	-2,16	92,00	275,00
Inferentia	39442	20,37	21,04	-3,18	20,28	64,00
It Way	29183	15,072	15,241	-1,11	14,550	15,440
Mondo Tv	100028	51,66	52,15	-0,94	47,40	98,00
Novuspharma	80684	41,67	42,93	-2,94	30,45	62,35
On Banca	70616	36,47	37,47	-2,67	36,10	92,80
Opengate	33432	17,266	18,421	-6,27	17,710	44,30
Pcu Italia	16658	8,603	8,626	-0,27	8,050	17,400
Pol San Faustino	112342	58,02	58,51	-0,84	57,50	92,00
Prima Industrie	32496	16,783	17,210	-2,48	15,300	26,50
Reply	28519	14,729	15,165	-2,88	11,400	21,99
Tas	77625	40,09	40,10	-0,02	39,05	84,95
Tc Sistema	52260	26,99	27,38	-1,42	25,10	49,45
Tecnodiffusione 00-04	3538	1,827	1,832	-0,27	1,700	3,510
Tecnodiffusione Ita	47574	24,57	24,85	-1,13	24,20	48,00
Tiscali	16061	8,295	8,294	0,01	7,950	23,10
Txt E-solutions	75863	39,18	41,25	-5,02	40,05	113,00
Vitaminic	38495	19,881	20,62	-3,58	8,900	47,85

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	9,151	17719	-0,02
Alboino Re	8,241	15957	-0,21
Apulia Az.	12,416	24041	-0,05
Arca Azioni It.	22,020	42637	-0,1
Artigianc Az It	4,786	9267	-0,04
Aureo Previdenza	21,299	41241	-0,16
Azimut Crescita It	25,456	49290	-0,11
Bci Index Fund	4,765	9226	-0,08
Bim Az. It.	7,745	14996	-0,35
Bipielle It.	9,561	18513	-0,02
Bipiemme It.	15,814	30620	-0,04
Blue Cis	10,534	20397	-0,04
Bn Azioni It.	13,319	25789	-0,02
Bpb Tiziano	17,383	33658	-0,1
Bpvi Az. It.	4,690	9081	-0,11
Capitalgest It.	19,344	37455	-0,16
Carif Az It.	10,355	20050	-0,13
Centrale It.	15,685	30370	-0,1
Cisalpino Indice	16,071	31118	-0,09
Comit Az.	18,905	36605	-0,02
Comit Azioni It.	13,512	26163	-0,06
Credit Suisse Az It.	13,566	26267	-0,1
Ducato Az. It	14,471	28020	-0,12
Effe Az It.	7,083	13715	-0,07
Epta Azioni It.	13,844	26806	-
Epta Mid Cap It.	4,204	8140	-0,4
Euroconsult Zecchino	12,405	24019	-0,19
Eurom Azioni It	24,910	48232	-0,04
F&f Gestione It.	22,795	44137	-0,02
F&f Lagest It.	4,346	8415	0,02
F&f Select It.	13,628	26387	-0,06
Fondersel It.	19,932	38594	-0,05
Fondersel P.M.I.	13,674	26477	-0,47
Fondicri Selez. It.	25,167	48730	0,02
Fondinvest Piazza Affari	21,116	40886	-0,01
Fonditalia Eq It.	12,162	23549	0,29
Gepocapital	18,109	35064	-0,1
Gesticredit Borsitalia	17,955	34766	-0,01
Gesticredit Crescita	14,658	28382	-0,02
Gestielle It.	16,843	32613	0,11
Gestifondi Az It	15,374	29768	-0,03
Gestnord Piazza Affari	11,782	22813	-0,05
Grifoglobal	12,501	24205	-0,03
Iis Trading Az. It.	5,000	9681	-
Imi It.	22,283	43146	-0,11
Ing Az.	23,939	46352	-0,15
Interf Eq It.	9,421	18242	0,29
Investire Az.	21,145	40942	-0,03
Italfortune Cat A	100,560	194711	-
Italy Stock Manag	14,227	27547	-0,08
Leonardo Az. It.	9,096	17612	0,23
Leonardo Small Caps	9,034	17492	0,02
Mida Az.	21,562	41750	-0,13
Oasi Az It.	12,650	24494	-0,09
Oasi Crescita Az	15,971	30924	0,03
Oasi It.N Eq Risk	18,320	35472	-0,12
Oltremare Az.	14,311	27710	-
Optima Az.	6,276	12152	-0,06
Padano Indice It	12,750	24687	-0,11
Prime Capital	53,395	103387	-0,1
Prime It.	19,759	38259	-0,11
Primeclub Az It	19,114	37010	-0,11
Quadrifoglio Az It.	6,346	12288	-0,17
Ras Capital	23,594	45684	-0,06
Ras Piazza Affari	9,728	18836	-0,07
Risparmio It Crescita	16,908	32738	-0,14
Roloitaly	12,776	24738	-0,02
Romagest Az It.	32,452	62836	-0,05
Romagest Sel Az Ita	4,334	8392	-0,09
Romagest Sm Cap Ita	4,071	7883	-0,27
Rominvest It Eq Index	14,301	27691	-0,03
Royal & Sunall Sm Cap	13,699	26525	-0,23
Sai It.	19,860	38454	-0,05
Sanpaolo Az It.	31,483	60960	-0,07
Sanpaolo Opp It.	4,788	9271	-0,06
Symphonia C Az It.	12,294	23805	-0,05
Venetoblue	18,484	35790	-0,02
Venetoventure	13,470	26082	-0,03
Zenit Az.	12,415	24039	-0,13
Zeta Az.	20,410	39519	0,
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	10,797	20906	-0,3
Alto Az.	16,544	32034	-
Aureo E.M.U.	12,756	24699	-0,53
Bci Euroindex Fund	4,740	9178	-0,59
Bipielle Medit.	15,135	29305	-0,22
Cisalpino Az.	16,916	32754	-0,79
Comit Capital	14,903	28856	-0,1
Comit Plus	12,800	24784	-0,51
Eurom Euro Eq Fund	4,201	8134	-0,45
Fonditalia Eq Europe	11,425	22122	-0,46
Fonditalia Euro Cyclic	9,426	18251	-0,61
Fonditalia Euro Defen	10,091	19539	-0,3
Fonditalia Euro Fin	9,607	18602	-0,31
Geode Euro Equity	5,258	10181	-0,55
Gesticredit Az. Euro	9,972	19308	-0,5
Interf Eq Europe	7,680	14871	-0,48
Leonardo Eurostoxx	5,545	10737	-0,38
Mida Az. Euro	5,827	11283	-0,55
Oasi Az Euro	4,804	9302	-0,44
Prime Euro Innovation	2,951	5714	-0,67
Prime Lipper Europe	279,180	540568	0,31
Qgrowtheuro	4,523	8758	0,24
Rominvest French Index	735,691	1424496	-0,09
Rominvest German Index	601,929	1165497	-1,08
Royal & Sunall Az	12,366	23944	-0,12
Sanpaolo Euro	19,051	36888	-0,44
Symphonia C Az Area E	5,000	9681	-
Symphonia C Az N.Vi Mkt	5,000	9681	-
AZ. EUROPA			
Anima Europa	4,779	9253	-0,58
Arca Azioni Europa	11,542	22348	-0,55
Artigianc Euroazioni	4,108	7954	-0,58
Astese Euroazioni	6,136	11881	-0,66
Azimut Europa	15,112	29261	-0,34
Bipielle Europa	7,863	15225	-0,57
Bipiemme Europa	14,499	28074	-0,49
Bipiemme Iniz Europa	4,832	9356	-0,19
Bn Azioni Europa	9,028	17481	-0,5
Bpvi Az. Europa	4,738	9174	-0,52
Capitalgest Europa	7,821	15144	-0,85
Carif Az Europa	7,047	13645	-0,62
Centrale Europa	22,043	42681	-0,64
Comit Euro Top	4,556	8822	-0,63
Comit Europa	21,132	40917	-0,62
Consultinvest Az.	10,167	19686	-0,66
Ducato Az Europa	9,649	18683	-0,49
Ducato Nuovi Mercati	1,816	3516	-1,04
Effe Az Europa	3,569	6911	-0,72
Epta Selez Europa	5,630	10901	-0,71
Euroconsult Corona	6,498	12582	-0,6
Eurom Europe Eq	17,923	34704	-0,65
Europa 2000	18,059	34967	-0,63
F&f Lagest Az Europa	24,687	47801	-0,65
F&f Potenziale Europa	7,307	14148	-0,73
F&f Select Europa	20,365	39432	-0,65
F&f Top 50 Europa	4,216	8163	-0,73
Fondersel Europa	14,757	28574	-0,54
Fondicri Conv Europa	3,558	6889	-1,11
Fondicri Selez Europa	7,551	14621	-0,53
Fondinvest Europa	17,073	33058	-0,51
Fondinvest Sviluppo Eu	6,078	11769	-1,19
Fonditalia Eq Britain	10,011	19384	-0,72
Geo Eur An Equity	4,281	8289	0,21
Gepoeuropa	4,767	9230	-0,6
Gesticredit Euroaz	17,889	34638	-0,52
Gestielle Europa	14,064	27232	-0,44
Gestnord Europa	10,550	20428	-0,5
Grifoeurope Stock	5,224	10115	-0,38
Iam Az Emg Europa	6,140	11889	-0,68
Iam Az Pmi Europa	7,384	14297	-0,58
Iis Trading Az. Europa	5,000	9681	-
Imi Europe	20,466	39628	-0,56
Ing Europa	20,600	39887	-0,56
Ing Sel Europa	14,213	27520	-0,43
Interf Eq Britain	5,967	11554	-0,73
Interf European Eq	10,064	19487	0,02
Investire Europa	13,375	25898	-0,56
Laurin Eurostock	4,157	8049	-0,65
Mc Eu-az Europa	4,391	8502	-0,59
Open Fund Az Europa	4,227	8185	0,05
Optima Europa	3,899	7550	-0,64
Prime Europa	4,706	9112	-0,23
Prime Funds Europa	25,256	48902	-0,19
Putnam Europe Equity	9,705	18792	-0,4
Quadrifoglio Az Europa	14,889	28829	-0,44
Ras Europe Fund	17,391	33674	-0,55
Ras Lux Eq Europe	45,668	88426	-0,5
Roloeuropa	10,522	20373	-0,52
Romagest Az Europa	14,378	27840	-0,55
Rominvest Brit Ind Gbp	7,234	-	-0,33
Rominvest Swiss Ind Chf	20,891	-	-0,13
Sai Europa	12,289	23795	-0,55
Sanpaolo Europe	9,737	18853	-0,5
Zeta Eurostock	5,344	10347	-0,76
Zeta Swiss	23,733	45953	-0,26
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	6,972	13500	-2,05
America 2000	15,327	29677	-1,48
Anima Amer.	4,955	9594	-0,78
Arca Azioni Amer.	24,874	48163	-1,61
Artigianc Az Amer.	4,784	9263	-1,5
Aureo Americhe	4,563	8835	-1,38
Azimut Amer.	14,129	27358	-1,32
Bipielle Amer.	10,712	20741	-1,25
Bipiemme Americhe	12,546	24292	-1,2
Bn Azioni Amer.	9,524	18441	-1,18
Capitalgest Amer.	12,519	24240	-1,61
Comit Nordamerica	26,807	51906	-1,19
Ducato Az Amer.	7,474	14472	-1,5
Effe Az Amer.	3,877	7507	-1,37
Epta Selez Amer.	6,376	12346	-1,91
Eurom Amer. Eq	22,886	44313	-1,14
F&f Select Amer.	15,402	29822	-1,43
Fondersel Amer.	16,562	32069	-1,25
Fondicri Selez Amer.	7,987	15465	-1,33
Fondinvest Wall Street	7,334	14201	-1,73
Fonditalia Eq Blue Chips	14,535	28144	-1,22
Fonditalia U.S. Defens.	10,261	19868	-0,69
Fonditalia U.S. Fin	10,616	20555	-0,93
Geo Us Equity	4,018	7780	0,55
Geode North Am Eq	5,545	10737	-1,67
Gepoamerica	5,157	9985	-1,58
Gesticredit Amer.	11,612	22484	-1,68
Gestielle Amer.	18,020	34892	-1,41
Gestnord Amer.	20,222	39155	-1,42
Gestnord Amer. $	17,357	-	-0,91
Iam Az Emg Amer.	8,428	16319	-1,16
Iam Az Nord Amer.	9,194	17802	-1,28
Iam Az Pmi Amer.	20,975	40613	-1,17
Iis Trading Az. Amer.	5,000	9681	-
Imi West	25,300	48988	-1,21
Ing Amer.	22,063	42720	-1,59
Interf Amer.N Eq	10,064	19487	0,02
Interf Blue Chips	8,448	16358	-1,24
Interf Small Cap	11,062	21419	-1,28
Investire Amer.	22,820	44186	-1,31
Open Fund Az Am	4,325	8374	-0,53
Optima Americhe	5,939	11500	-1,66
Prime Funds Amer.	27,425	53102	-0,8
Prime Usa	4,125	7987	-1,43
Putnam Usa Equity	8,331	16131	-1,33
Putnam Usa Equity $	7,150	-	-0,82
Putnam Usa Opport	7,658	14828	-2,1
Putnam Usa Opport $	6,573	-	-1,59
Putnam Usa Value	5,147	9966	-0,68
Putnam Usa Value $	4,418	-	-0,16
Ras Amer. Fund	21,577	41779	-1,39
Roloamerica	14,315	27718	-1,74
Romagest Az Nord Am	15,755	30506	-1,36
Rominvest North Am Ind $	21,977	-	-0,8
Sai Amer.	15,105	29247	-1,05
Sanpaolo Amer.	13,083	25332	-1,17
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	5,647	10934	-0,93
Anima Asia	4,717	9133	-0,59
Arca Az.Far East	6,771	13110	-0,37
Artigianc Az Oriente	3,854	7462	-0,95
Aureo Pacif.	4,154	8043	-0,79
Azimut Pacif.	6,804	13174	0,28
Bipielle Asia	3,591	6953	-0,55
Bipielle Giap.	5,987	11592	-0,83
Bipiemme Pacif.	4,976	9635	-0,88
Bn Azioni Asia	8,555	16565	-0,78
Capitalgest Pacif.	4,306	8338	-0,99
Comit Pacif.	6,219	12042	-0,7
Ducato Az Asia	4,587	8882	0,09
Ducato Az Giap.	4,291	8309	-0,9
Effe Az Pacif.	3,331	6450	-0,8
Epta Selez Pacif.	7,366	14263	-0,81
Eurom Jap Eq Fund	4,120	7977	-0,46
Eurom Tiger Far East	9,976	19316	-0,7
F&f Select Pacif.	7,625	14764	-0,55
F&f Top 50 Oriente	3,577	6926	-0,11
Fondersel Oriente	5,456	10564	-0,53
Fondicri Selez Oriente	4,954	9592	-0,82
Fondinvest Pacif.	5,260	10185	-0,79
Fondinvest Sol Levante	6,264	12129	-1,21
Fonditalia Eq Jap.	3,938	7625	-0,63
Geo Jap.Ese Equity	3,738	7238	-0,16
Geode Pacific Equity	5,617	10876	-0,74
Gepopacifico	4,257	8243	-0,84
Gesticredit Far East	5,061	9799	-0,8
Gestielle Giap.	6,425	12441	-0,71
Gestielle Pacif.	9,199	17812	0,15
Gestnord Far East	7,680	14871	-0,81
Gestnord Far East Jpy	825,216	-	0,43
Iam Az Asia	4,455	8626	-0,65
Iam Az Emg Asia	6,431	12452	-0,59
Iam Az Giap.	4,825	9343	-0,84
Iis Trading Az. Giap.	5,000	9681	-
Imi East	7,397	14323	-0,38
Ing Asia	5,185	10040	-0,82
Interf Eq Jap.	4,462	8640	-0,67
Investire Pacif.	7,149	13842	-0,63
Open Fund Az Pacif.	3,776	7311	-0,94
Optima Far East	3,759	7278	-0,79
Oriente 2000	8,696	16838	-0,46
Prime Funds Pacif.	16,307	31575	-0,95
Prime Jap.	3,728	7218	-0,85
Putnam Pacific Equity	5,183	10036	-0,38
Putnam Pacific Equity $	4,449	-	0,14
Ras Far East Fund	6,401	12394	-0,57
Roloriente	5,998	11614	-0,81
Romagest Az Pacif.	5,702	11041	-0,89
Rominvest Jap.. Ind $	75,387	-	0,08
Sai Pacif.	3,524	6823	-0,82
Sanpaolo Pacific	6,006	11629	-0,58
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emerg Markets	4,519	8750	-1,68
Arca Az.Paesi Emerg	4,804	9302	-0,95
Aureo Mercati Em	3,904	7559	-1,19
Azimut Emerging	4,286	8299	-1,31
Bipielle Amer. Latina	6,122	11854	-1,66
Capitalgest Eq Em Mkt	11,786	22821	-1,09
Ducato Az Paesi Em	3,479	6736	-0,88
Epta Mercati Em	6,602	12783	-1,14
Eurom Em Mkt Eq Fund	5,086	9848	-0,7
F&f Select Nuovi Mkt	4,972	9627	-0,8
Fondicri Alto Pot	9,570	18530	-1,22
Fondinvest Am Latina	6,816	13198	-1,77
Fondinvest Paesi Em	6,869	13300	-1,12
Fonditalia Em Am Lat	9,147	17711	-1,85
Fonditalia Em Mkt Asia	2,815	5451	-0,88
Fonditalia Em Mkt Eu	4,873	9435	-0,85
Geode Paesi Em	5,632	10905	-1,23
Gesticredit Merc Em	4,624	8953	-1,26
Gestielle Em Mkt	7,135	13815	-0,79
Gestnord Paesi Em	5,421	10497	-1,24
Iam Az Paesi Emg	4,623	8951	-1,05
Iis Trading Az. Emerg.	5,000	9681	-
Ing Emerg Mkt Equity	5,074	9825	-1,01
Interf Em Mkt Asia	3,908	7567	-0,89
Interf Em Mkt Eq	10,064	19487	0,02
Interf Em Mkt Europe	4,913	9513	-0,85
Interf Em Mkt Lat Am	8,922	17275	-1,82
Investire P Emerg.	4,533	8777	-1,48
Leonardo Em Mkt	4,026	7795	-1,08
Oasi Az Em	3,703	7170	-1,07
Paesi Em Mkt	6,239	12080	-1,14
Putnam Em Mkt	4,276	8279	-1,11
Putnam Em Mkt $	3,670	-	-0,6
Ras Emerging Mkt Eq	4,984	9650	-1,01
Roloemergenti	5,985	11589	-1,21
Royal & Sunall Em Mkt	5,612	10866	-1,27
Sai Paesi Emerg.	3,459	6698	-1,
Sanpaolo Economie Em	5,349	10357	-1,09
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	6,042	11699	-0,95
Anima Fondo Trading	12,527	24256	-0,58
Apulia Int.	8,818	17074	-0,99
Arca 27 Az.Estere	15,862	30713	-1,13
Arcacinquestelle D	4,564	8837	0,07
Arcacinquestelle E	4,384	8489	0,11
Aureo Blue Chips	5,138	9949	-0,89
Aureo Global	11,809	22865	-1,01
Azimut Borse Int	14,139	27377	-0,83
Bancoposta Az.Int.	4,683	9068	-1,27
Bim Az. Glob	4,974	9631	-0,4
Bipiemme & Co Comp90	5,000	9681	-
Bipiemme Glob.	25,147	48691	-0,82
Bipiemme Trend	3,998	7741	-0,7
Bn Azioni Int	13,243	25642	-0,63
Bpb Rubens	10,077	19512	-1,14
Bpvi Az. Int.	4,845	9381	-1,12
Bussola Gl Growth	3,868	7489	-
Bussola Gl Value	4,730	9159	-0,17
Carif Ariete	14,422	27925	-0,94
Carif Carige Az	8,126	15734	-0,93
Carif Delta	25,993	50329	-0,67
Carif M Graecia Az	7,317	14168	-0,92
Centrale G8 Blue Ch	12,160	23545	-0,67
Centrale Global	17,995	34843	-0,95
Comit Int.	20,099	38917	-1,06
Consultinvest Global	4,603	8913	-1,14
Credit Suisse Az Int	9,767	18912	-1,23
Ducato Az Int	27,655	53548	-1,04
Ducato Imm Attivo	7,416	14359	-0,34
Ducato Port Glob Eq	4,719	9137	-0,08
Ducato Port Megatrend	4,767	9230	0,13
Ducato Trend	3,943	7635	-0,95
Effe Az Glob.	4,089	7917	-1,23
Effe Linea Aggressiva	4,801	9296	0,06
Effe Top 100	3,919	7588	-1,73
Epta Carige Equity	3,864	7482	-1,3
Epta Exe Red	5,027	9734	0,54
Eptainternational	14,872	28796	-1,29
Euroconsult Tallero	8,039	15566	-0,83
Eurom Blue Chips	15,974	30930	-0,99
Eurom Growth Eq Fund	9,370	18143	-0,89
F&f Gestione Int	16,446	31844	-0,81
F&f Lagest Az Int	14,112	27325	-0,81
F&f Top 50	6,534	12652	-1,07
Fideuram Az.	16,320	31600	-0,87
Fondicri Int	22,233	43049	-0,96
Fondinvest World	14,936	28920	-1,26
Fonditalia Global	121,236	234746	-0,49
Gener Alloc Service A	4,855	9401	0,31
Geode	14,663	28392	-1,25
Gepobluechips	6,899	13358	-1,2
Gesticredit Az.	17,175	33255	-1,28
Gestielle Int.	14,617	28302	-1,07
Gestifondi Az Int	13,862	26841	-1,1
Gestnord Int Equity	3,696	7156	-0,99
Grifoglobal Int	7,848	15196	-0,37
Iam Port Multim Eq	4,707	9114	0,17
Iis Trading Az High Tech	5,000	9681	-
Ing Indice Glob.	16,383	31722	-1,03
Ing Wsf - Comp Glob.	4,692	9085	0,06
Ing Wsf - Comp Tematico	4,731	9160	-0,23
Intern. Stock Manag	15,696	30392	-1,2
International Sec Fund	60,769	117665	-1,58
Investire Int.	12,065	23361	-0,98
Italfortune Cat B	31,210	60431	-
Italfortune Cat B $	26,830	-	-
Leonardo Equity	4,208	8148	-1,31
Mc Kw-az Sett Finanza	4,593	8893	-0,86
Mida Az. Int	3,954	7656	-1,03
Oasi Paniere Borse	7,028	13608	-0,85
Oltremare Stock	10,369	20077	-1,31
Open Fund Az Glob.	4,125	7987	-0,58
Optima Int	6,615	12808	-1,31
Padano Equity Int	5,338	10336	-0,96
Prime Alloc Service A	4,831	9354	0,27
Prime Global	17,216	33335	-1,18
Prime World Top 50	4,621	8948	-0,88
Primeclub Az Int	8,684	16815	-1,14
Putnam Global Equity	8,813	17064	-0,9
Putnam Global Equity $	7,564	-	-0,4
Putnam Global Value	4,938	9561	-0,76
Putnam Global Value $	4,238	-	-0,26
Ras Blue Chips	4,805	9304	-0,95
Ras Global Fund	16,161	31292	-0,92
Ras Multi90	4,805	9304	-0,23
Ras Research	4,280	8287	-1,09
Risparmio Az Top 100	16,110	31193	-0,92
Risparmio Borse Int	19,990	38706	-1,2
Rolotrend	12,178	23580	-1,25
Romagest Az Int	11,190	21667	-1,23
Romages Sel Az Int	4,261	8250	-1,21
Rominvest Universal Ind	47,514	92000	-1,04
Royal & Sunall Equity	5,241	10148	-1,37
Sai Glob.	13,705	26537	-0,85
Sanpaolo Int.	15,908	30802	-1,17
Sofid Sim Blue Chips	7,078	13705	-0,69
Spazio Az. Glob.	4,494	8702	-1,1
Symphonia C Az Int	9,826	19026	-0,95
Zeta Growth	3,758	7277	-1,44
Zeta Stock	16,535	32016	-1,4
AZ. INTERNAZ. NTT			
Azimut Internet	2,267	4390	-2,62
Bipiemme Innovazione	10,771	20856	-1,54
Capitalgest High Tech	2,950	5712	-1,93
Comit High Tech	2,922	5658	-2,6
Comit Web	2,834	5487	-2,85
Ducato Web	2,587	5009	-3,33
Effe Best Sector	3,745	7251	-2,09
Epta Technology Fund	2,857	5532	-3,12
Eurom H Tech Eq Fund	17,235	33372	-2,86
F&f Select H T Europa	2,203	4266	-1,17
Fonditalia T.M.T.	8,142	15765	-1,01
Gepohightech	2,675	5180	-2,8
Gestielle High Tech	2,905	5625	-2,55
Gestielle Pharmatec	4,133	8003	-1,71
Gestielle World Comm	9,162	17740	-0,28
Gestielle World Net	2,378	4604	-2,06
Gestnord Tecnologia	1,909	3696	-3,29
Ing Comm Technology	1,947	3770	-3,33
Ing I.T. Fund	8,564	16582	-3,73
Ing Internet	3,743	7247	-3,01
Interf New Economy	10,064	19487	0,02
Kairos Part Hi Tech Fund	3,126	6053	-2,74
Mc Hw-az Sett Beni Inv	4,262	8252	-2,29
Mc Sw-az Sett Servizi	2,843	5505	-0,46
Paritalia Orch Az Int	97,562	188906	-0,63
Prime Tmt Europa	3,975	7697	-1,12
Ras Advanced Service	3,664	7094	-0,7
Ras High Tech	3,350	6487	-2,93
Ras Multimedia	7,563	14644	-1,64
Sanpaolo High Tech	6,808	13182	-3,13
Spazio Euro New Mkt	2,297	4448	-1,37
Zenit Internet Fund	2,614	5061	-2,72
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	7,139	13823	-0,31
Arca Az Alta Crescita	5,195	10059	-1,37
Aureo Beni Consumo	4,987	9656	-0,5
Aureo Ff Aggressivo	4,206	8144	0,24
Aureo Finanza	5,153	9978	-0,75
Aureo Materie Prime	5,128	9929	-1,31
Aureo Multiazioni	9,640	18666	-0,83
Aureo Pharma	5,194	10057	-0,65
Aureo Tecnologia	2,839	5497	-1,56
Azimut Consumers	5,710	11056	-0,47
Azimut Energy	5,245	10156	-0,78
Azimut Generation	6,579	12739	-0,95
Azimut Multi Media	4,398	8516	-1,96
Azimut Real Estate	5,318	10297	-
Bipiemme Benessere	5,235	10136	-0,51
Bipiemme Finanza	4,989	9660	-0,62
Bipiemme Ris Base	5,237	10140	-0,96
Bn Commodities	10,609	20542	-1,93
Bn Energy & Util	11,354	21984	-0,5
Bn Fashion	11,209	21704	-0,11
Bn Food	11,552	22368	0,06
Bn New Listing	7,181	13904	-0,42
Bn Property Stocks	10,525	20379	-0,6
Bussola Eur N Front	3,719	7201	-0,03
Capital It.	85,430	165416	-0,99
Capitalgest Cons Goods	15,948	30880	-0,38
Capitalgest Small Cap	5,863	11352	-0,48
Comit Crescita	3,392	6568	-0,88
Comit Small Cap	4,386	8492	-0,14
Comit Valore	4,556	8822	-0,55
Cristoforo Colombo	18,916	36626	-1,59
Ducato Ambiente	4,909	9505	-1,37
Ducato Finanza	4,660	9023	-0,83
Ducato Industria	4,156	8047	-1,24
Ducato P. M. Imprese	3,569	6911	-0,61
Ducato Port High Tech	4,666	9035	0,34
Epta Finance Fund	5,103	9881	-0,33
Epta Health Care Fund	4,672	9046	-1,37
Epta Utilities Fund	5,304	10270	-0,67
Eurom Green Eq Fund	12,193	23609	-0,51
Eurom Real Es Eq Fund	5,346	10351	-0,19
Eurom Risk Fund	33,916	65671	-0,21
F&f Select Fashion	5,318	10297	-0,43
F&f Select Germ.	11,562	22387	-0,98
F&f Select Nuova Finanza	4,997	9676	-0,83
Ferdinando Magellano	5,921	11465	-0,84
Fondinvest Servizi	17,013	32942	-0,71
Geode Risorse Naturali	5,435	10524	-1,29
Gepoalimentari Farm	6,166	11939	-0,6
Gepobancario Ass	5,165	10001	-0,75
Gepoenergia	6,180	11966	-0,8
Gesticredit Pharma	15,634	30272	-0,98
Gestielle World Financ	5,117	9908	-0,72
Gestielle World Utilit	5,203	10074	-0,55
Gestnord Ambiente	8,126	15734	-0,95
Gestnord Banking	11,343	21963	-1,09
Gestnord Tempo Libero	5,586	10816	-0,85
Iam Atlante Pmi Int	14,731	28523	-1,2
Iam Az Benessere	8,218	15912	-0,46
Iam Az Beni Di Cons	8,773	16987	-0,24
Iam Az Ener Mat Prime	8,225	15926	-0,99
Iam Az Finan[illegible]	7,755	15016	-0,82
Iam Az Immobiliari	6,380	12353	-0,2
Iam Az Tec Avanzate	6,341	12278	-1,9
Iam Capital Az Fless	26,973	52227	-1,06
Ing Global Brand Names	5,646	10932	-0,7
Ing Iniziativa	22,096	42784	-0,29
Ing Qualita' Della Vita	6,178	11962	-0,87
Ing Real Estate	5,310	10282	-0,54
Italfortune Cat F	8,200	15877	-
Italfortune Cat F $	7,050	-	-
Mida Az Mid Cap It.	4,336	8396	-0,32
Oasi Francoforte	12,852	24885	-0,71
Oasi Londra	6,088	11788	-0,07
Oasi New York	9,576	18542	-0,83
Oasi Parigi	15,169	29371	0,03
Oasi Tokyo	5,809	11248	-0,07
Paritalia Orch Megat	97,469	188726	-0,48
Prime Fin Europa	4,768	9232	-0,02
Prime Health Europa	4,835	9362	-0,64
Prime Special	11,799	22846	-2,37
Prime Util Europa	5,034	9747	0,12
Putnam Int Opport	5,310	10282	-0,41
Putnam Int Opport $	4,558	-	0,11
Ras Consumer Goods	7,458	14441	-0,2
Ras Energy	7,519	14559	-0,84
Ras Financial Services	5,992	11602	-0,66
Ras Individual Care	8,846	17128	-0,89
Ras Luxury	5,289	10241	-0,75
Rominvest Glob H Care	4,894	9476	-0,73
Rominvest Glob Indust	4,806	9306	-1,25
Rominvest Global Cons	5,204	10076	-0,54
Rominvest Global Ener	5,075	9827	-1,44
Rominvest Global Finan	4,960	9604	-0,72
Rominvest Global Serv	3,354	6494	-0,39
Rominvest Global Tech	2,987	5784	-2,74
Sanpaolo Az Int Etico	8,786	17012	-0,86
Sanpaolo Finance	29,766	57635	-0,69
Sanpaolo Industrial	14,176	27449	-1,21
Sanpaolo Salute E Amb	20,406	39512	-0,71
Zeta Medium Cap	5,198	10065	-0,23
BIL. AZIONARI			
Aureo Ff Dinamico	4,251	8231	0,19
Bipiemme & Co Comp70	5,000	9681	-
Bipiemme Valore	4,892	9472	-0,45
Bn Iniziativa Sud	12,225	23671	-0,17
Bussola Sviluppo	4,094	7927	-0,15
Comit Mul Diamante	4,472	8659	0,02
Ducato Crescita Glob	5,238	10142	-0,95
Ducato Port Eq 70	4,856	9403	-0,16
Epta Exe Green	5,022	9724	0,44
F&f Lagest Portfolio 3	5,912	11447	-0,61
Gener Alloc Service B	4,882	9453	0,16
Imi Industria	13,809	26738	-0,5
Ing Wsf - Comp Aggr	4,767	9230	-0,1
Oasi Fin Per 35	4,490	8694	-0,64
Prime Alloc Service B	4,857	9404	0,29
Ras Multi70	4,855	9401	-0,19
Romagest Prof Dinam	5,476	10603	-0,83
Sanpaolo Sol 6	21,985	42569	-0,59
Sanpaolo Sol 7	9,237	17885	-0,79
BIL. BILANCIATI			
Alto Bil.	14,540	28153	-0,02
Arca Bb	30,776	59591	-0,24
Arcacinquestelle A	5,030	9739	-0,1
Arcacinquestelle B	4,883	9455	-0,06
Arcacinquestelle C	4,752	9201	-0,02
Armonia	13,071	25309	-0,83
Artigianc Mix	4,837	9366	-0,25
Aureo Bil.	24,721	47867	-0,28
Azimut Bil Int	6,717	13006	-0,39
Azimut Bil.	19,348	37463	-0,19
Bim Bil.	20,562	39814	-0,2
Bipiemme & Co Comp50	5,000	9681	-
Bipiemme Int	13,117	25398	-0,55
Bn Bil. It	8,547	16549	-0,49
Bnl Skipper 3	4,933	9552	-0,48
Bussola Crescita	4,483	8680	-0,07
Bussola Dinamica	4,227	8185	-0,05
Capitalcredit	14,937	28922	-0,55
Capitalgest Bil	21,471	41574	-0,74
Carif Libra	32,005	61970	-0,11
Cisalpino Bil.	19,145	37070	-0,42
Comit Bil.	30,292	58653	-0,1
Comit Espansione	7,298	14131	-0,83
Comit Mul Smeraldo	4,669	9040	-0,02
Ducato Bil Europa	5,045	9768	-0,16
Ducato Bil Glob.	5,248	10162	-0,79
Ducato Port Cap Plus	4,865	9420	-0,21
Ducato Port Eq 50	4,876	9441	-0,23
Effe Linea Dinamica	4,873	9435	0,02
Epta Exe Blue	5,016	9712	0,32
Eptacapital	14,089	27280	-0,21
Euroconsult Liradoro	6,447	12483	-0,6
Eurom Capitalfit	29,452	57027	-0,16
F&f Eurorisparmio	20,713	40106	-0,26
F&f Lagest Portfolio 2	5,654	10948	-0,44
F&f Prof.	54,108	104768	-0,33
Fideuram Performance	13,197	25553	-0,51
Fondersel	44,787	86720	-0,29
Fondersel Trend	10,093	19543	-0,61
Fondicri Bil.	12,857	24895	-0,44
Fondinvest Futuro	22,453	43475	-0,47
Fondo Centrale	20,049	38820	-0,49
Gener Alloc Service C	4,920	9526	0,16
Geo Eur An Ethical	4,553	8816	-0,18
Geporeinvest	16,127	31226	-0,04
Gepoworld	11,300	21880	-0,89
Gesticredit Finanza	16,075	31126	-0,9
Grifocapital	17,298	33494	-0,2
Helios Bil. 70	12,482	24169	-0,43
Iam Bil Glob.	9,996	19355	-0,49
Imi Capital	30,830	59695	-0,28
Ing Portfolio	32,604	63130	-0,2
Ing Wsf - Comp Moderato	4,821	9335	-0,17
Interf Global	62,805	121607	-0,53
Investire Bil.	14,352	27789	-0,31
Longrun	4,676	9054	-0,3
Nagracapital	19,575	37902	-0,44
Nordcapital	13,953	27017	-0,24
Nordmix	13,482	26105	-0,52
Oasi Fin Pers 25	5,022	9724	-0,28
Open Fund Bil	4,792	9279	-0,33
Open Fund Gnf Multif	4,730	9159	-0,59
Paritalia Orch Adagio	98,712	191133	-0,11
Prime Alloc Service C	4,916	9519	0,16
Primerend	26,635	51573	-0,19
Putnam Global Balance	4,991	9664	-0,54
Putnam Global Balance $	4,284	-	-0,02
Quadrifoglio Bil Inter	10,176	19703	-0,79
Ras Bil.	25,792	49940	-0,37
Ras Multi Fund	12,512	24227	-0,49
Ras Multi50	4,898	9484	-0,12
Rolointernational	13,455	26053	-0,88
Rolomix	12,878	24935	-0,54
Romagest Prof Attivo	5,649	10938	-0,48
Sai Bil.	4,235	8200	-0,7
Sanpaolo Sol 4	5,794	11219	-0,33
Sanpaolo Sol 5	25,138	48674	-0,41
Spazio Bil It	5,849	11325	-0,05
Symphonia C Pat Glob	5,347	10353	-0,21
Venetocapital	13,992	27092	-0,18
Zeta Bil.	18,512	35844	-0,71
Zeta Growth Income	4,388	8496	-0,36
BIL. OBBLIGAZIONARI			
Arca Te	15,379	29778	-0,3
Aureo Ff Ponderato	4,854	9399	0,1
Azimut Protezione	6,491	12568	-0,02
Bipiemme Mix	4,939	9563	-
Bipiemme Visconteo	28,235	54671	-0,16
Bnl Skipper 1	5,044	9767	-0,08
Bnl Skipper 2	4,999	9679	-0,32
Bpc Stradivari	4,984	9650	-0,08
Bussola Evoluzione	4,714	9128	-0,04
Ducato Port Eq 30	4,893	9474	-0,24
Ducato Redd. Glob.	5,438	10529	-0,6
Effe Linea Prudente	4,871	9432	-0,02
Epta Exe White	5,015	9710	0,3
Epta Multif 2 Cap	4,990	9662	-0,14
Epta Multif 3 Cap	4,726	9151	-0,46
F&f Lagest Portfolio 1	5,998	11614	-0,15
Gener Alloc Service D	4,961	9606	0,04
Helios Bil. 40	12,301	23818	-0,32
Oasi Fin Pers 15	5,381	10419	-0,13
Paritalia Orch Piano	99,239	192153	-0,02
Prime Alloc Service D	4,981	9645	0,08
Ras Multi20	4,974	9631	-
Romagest Prof Moder	10,747	20809	-0,2
Sanpaolo Sol 2	5,934	11490	-0,02
Sanpaolo Sol 3	6,316	12229	-0,16
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,717	13006	0,04
Anima Fondimpiego	14,940	28928	-0,41
Arca Obbl Europa	6,583	12746	0,08
Artigianc Obbl	5,694	11025	-
Azimut Solidity	6,654	12884	0,06
Bipielle Redd.	7,564	14646	-0,03
Bipiemme Plus	5,050	9778	0,04
Bipiemme Sforzesco	7,797	15097	-0,06
Bn Obbl Dinamico	12,005	23245	-0,09
Bnl Per Telethon	5,032	9743	-0,06
Bpb Tiepolo	6,940	13438	0,06
Bpc Monteverdi	5,124	9921	0,04
Cisalpino Impiego	5,377	10411	0,04
Comit Rend.	6,476	12539	0,03
Comit Risparmio	5,089	9854	-0,02
Cr Trieste Obbl	5,850	11327	-0,05
Ducato Europlus	17,703	34278	-0,11
Epta Multif 1 Cap	5,057	9792	-0,06
Euroconsult Fiorino	6,288	12175	-0,33
Fondicri Eurobond	7,923	15341	0,08
Fondo Mond. Roma C M	9,253	17916	0,02
Gepobond Euro	5,251	10167	0,02
Gepocorporate Bond	5,361	10380	-0,06
Gestielle Obbl Misto	9,176	17767	-0,04
Grifobond	6,654	12884	-0,06
Grifored	7,461	14447	-0,07
Helios Obbl Misto	7,476	14476	-
Iam Bond Conv Intern	4,758	9213	-0,54
Iam Equilibrio	7,753	15012	-0,28
Investire Obbl	19,151	37082	0,04
Leonardo 80/20	5,113	9900	0,12
Limited Risk	5,077	9830	0,06
Nagrarend	8,385	16236	-0,1
Nordfondo Etico	5,397	10450	0,04
Oasi Rendimento	5,068	9813	0,04
Padano Equilibrio	5,672	10983	-0,3
Portfolio Insurance	5,072	9821	0,04
Primecash	5,326	10313	0,11
Quadrifoglio Obbl Misto	8,189	15856	-0,44
Ras Long Term Bond	5,488	10626	-0,04
Rendicredit	7,390	14309	-0,11
Rologest	15,422	29861	-0,12
Romagest Prof Prude	5,352	10363	-0,07
Romagest Val Prot 85	5,019	9718	-0,02
Romagest Val Prot 90	5,047	9772	-0,02
Romagest Val Prot 95	5,073	9823	-0,02
Royal & Sunall 80/20	8,530	16516	-0,05
Spazio Obbl	5,442	10537	-0,02
Symphonia C Pat G Redd	5,925	11472	-
Teodorico Misto Int	5,109	9892	-0,02
Venetorend	13,394	25934	0,03
Zenit Obbl	6,679	12932	0,04
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,930	11482	-0,03
Arca B.T.Breve Term	7,366	14263	0,03
Arca Mm	11,634	22527	0,03
Artigianc B T	5,161	9993	0,06
Astese Mon.	5,335	10330	0,02
Aureo Mon.	5,611	10864	-
Bancoposta Mon.	5,019	9718	0,04
Bim Obbl Br Term	5,305	10272	0,02
Bipielle Mon.	7,212	13964	0,03
Bipiemme Mon.	9,921	19210	0,03
Bipiemme Tesoreria	5,592	10828	0,02
Bn Euromon	10,230	19808	0,04
Bn Redd.	6,174	11955	0,02
Bpvi Breve Term.	5,086	9848	0,04
Capitalgest B Eu Bt	8,602	16656	0,02
Carif Carige Mon	9,488	18371	0,04
Carif Euro Piu'	12,734	24656	0,04
Carif M Graecia Mo	7,979	15449	0,04
Centrale Cash Euro	7,378	14286	0,04
Cisalpino Cash	7,489	14501	0,03
Comit Breve Termine	6,327	12251	0,03
Comit Mon.	11,113	21518	0,05
Comit Redd.	6,548	12679	0,02
Cr Cento Valore	5,662	10963	0,04
Credit Suisse Mon It	6,586	12752	0,03
Ducato Obbl Euro Bt	5,217	10102	0,06
Ducato Obbl Tv	5,149	9970	0,04
Effe Obbl Area Euro	5,207	10082	0,04
Epta Carige Cash	5,231	10129	0,04
Epta Tv	5,892	11409	0,03
Euroconsult Marengo	7,218	13976	0,06
Eurom Contovivo	10,280	19905	0,04
Eurom Liquidita'	6,070	11753	0,03
Eurom Rendifit	6,936	13430	0,04
F&f Lagest Mon Euro	6,934	13426	0,01
F&f Moneta	5,967	11554	0,03
F&f Riserva Euro	7,010	13573	0,03
Fideuram Security	8,282	16036	0,04
Fondersel Redd.	11,539	22343	0,03
Fondicri Indic Plus	8,174	15827	0,04
Fondicri Mon.	12,035	23303	0,04
Fonditalia Euro Curr	6,727	13025	0,04
Fonditalia U.S. Cyclic.	11,696	22647	-1,12
Geo Eur Sh T B 1	5,325	10311	0,11
Geo Eur Sh T B 2	5,341	10342	0,13
Geo Eur Sh T B 3	5,338	10336	0,11
Geo Eur Sh T B 4	5,313	10287	0,15
Geo Eur Sh T B 5	5,331	10322	0,15
Geo Eur Sh T B 6	5,342	10344	0,15
Gepocash	6,094	11800	0,02
Gesticredit Monete	11,643	22544	0,03
Gestielle Bt Euro	6,238	12078	0,02
Gestifondi Moneta	8,396	16257	0,02
Grifocash	6,034	11683	0,02
Iam Bond Tasso Var	5,907	11438	0,03
Imi 2000	14,670	28405	0,01
Ing Eurobond	7,451	14427	0,03
Interf Euro Currency	5,689	11015	0,05
Interf Free Bond	10,559	20445	0,07
Interf High Yeld	5,256	10177	-0,08
Investire Euro Bt	5,987	11592	0,07
Italfortune Cat E	6,550	12683	-
Laurin Money	5,762	11157	0,03
Lowcostcash	5,158	9987	-
Mc Eb-obbl B T	5,313	10287	0,02
Nordfondo Cash	7,494	14510	0,04
Oasi Famiglia	6,282	12164	0,02
Oasi Mon. Euro	8,048	15583	0,02
Oltremare Mon.	6,752	13074	0,04
Optima Redd.	5,457	10566	0,04
Padano Mon.	6,014	11645	0,03
Passadore Mon.	5,815	11259	0,03
Perseo Rend.	5,793	11217	0,05
Personal Cedola	5,192	10053	0,04
Personalfondo Mon	11,848	22941	0,03
Prime Mon.	13,644	26418	0,04
Quadrifoglio Mon.	5,728	11091	0,03
Ras Cash	5,772	11176	0,02
Ras Lux Sh Europe	57,576	111483	0,01
Ras Mon.	13,098	25361	0,03
Risparmio It Corrente	11,306	21891	0,04
Rolomoney	9,239	17889	0,03
Romagest Mon.	11,088	21469	0,04
Romagest Sel S T	5,243	10152	0,02
Rominvest Euro S Term	209,992	406601	0,03
Royal & Sunall Mon	6,252	12106	-
Sai Euromonetario	13,836	26790	0,02
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,280	12160	0,05
Sanpaolo Sol 1	5,194	10057	0,06
Sanpaolo Sol Cash	8,123	15728	0,05
Sicilfondo Mon.	7,695	14900	0,04
Soleil Cis	5,966	11552	0,02
Spazio Mon.	5,678	10994	0,02
Teodorico Mon.	6,026	11668	0,03
Venetocash	10,765	20844	0,05
Zenit Mon.	6,227	12057	-
Zeta Mon.	7,002	13558	0,03
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obbl	5,296	10254	0,04
Alpi Obbl.	5,939	11500	-
Anima Obbl Euro	5,201	10071	0,02
Apulia Obbl.	6,160	11927	0,06
Arca Rr	6,929	13416	0,14
Artigianc Eurobbl	5,281	10225	0,15
Astese Obbl	5,184	10038	0,06
Azimut Fixed Rate	7,716	14940	0,1
Bancoposta Obbl Euro	5,038	9755	0,06
Bim Obbl. Euro	5,013	9707	0,08
Bipielle Obbl. Euro	6,241	12084	0,06
Bipiemme Gov B Eur	5,409	10473	0,07
Bn Obbl Europa	5,906	11436	0,08
Bpvi Obbl. Euro	5,071	9819	0,1
Brianza Redd.	5,719	11074	0,11
Capitalgest B Euro	8,254	15982	0,07
Carif Ala	8,122	15726	0,06
Carif Carige Obbl	8,438	16338	0,06
Centrale Redd.	16,831	32589	0,05
Cisalpino Cedola	5,482	10615	0,05
Comit Redd. Fisso	5,336	10332	0,11
Consultinvest Redd.	6,422	12435	-0,11
Credit Suisse Obbl It	6,772	13112	0,06
Ducato Obbl Euro Mt	5,840	11308	0,07
Effe Obbl Eu M/L Term	5,839	11306	0,07
Epta Carige Bond	5,249	10163	0,1
Epta Lt	6,525	12634	0,18
Epta Mt	6,113	11836	0,1
Eptabond	17,398	33687	0,09
Eurom Euro Long Term	6,273	12146	0,11
Eurom Redd.	11,889	23020	0,14
F&f Corp Eurobond	6,258	12117	0,1
F&f Euroreddito	10,689	20697	0,06
F&f Lagest Obbl Euro	15,099	29236	0,06
Fondersel Euro	5,922	11467	0,03
Fondicri Lungo Termine	5,223	10113	-
Fonditalia Euro Long	4,852	9395	0,23
Fonditalia Euro Medium	7,858	15215	0,14
Fonditalia Euro Short	6,233	12069	0,03
Garden Cis	5,863	11352	0,05
Geode Euro Bond	5,142	9956	0,14
Geporend	5,739	11112	0,07
Gesticredit Cedole	6,198	12001	0,06
Gestielle Lt Euro	5,810	11250	0,07
Gestielle Mt Euro	11,334	21946	0,04
Iam Bond Euro	5,658	10955	0,11
Iam Bond Long Euro	6,773	13114	0,16
Imi Rend	8,498	16454	0,06
Ing Redd.	14,643	28353	0,1
Interf Euro Long	5,502	10653	0,22
Interf Euro Medium	5,887	11399	0,14
Interf Euro Short	5,490	10630	0,04
Investire Euro Bond	5,247	10160	0,13
Italfortune Cat D	12,670	24533	-
Italmoney	6,675	12925	0,09
Italy Bond Manag	7,086	13720	0,08
Leonardo Obbl It.	5,421	10497	0,09
Mc Ol-ob Lungo Term	5,254	10173	-0,34
Mc Om-ob Medio Term	5,390	10436	0,04
Mida Obbl.Ione	14,062	27228	0,1
Nordfondo	13,354	25857	0,1
Oasi Euro Risk	10,327	19996	0,11
Oasi Obbl Euro	5,614	10870	0,05
Oasi Obbl It.	11,027	21351	0,08
Oltremare Obbl.	7,025	13602	0,06
Optima Obbl	5,337	10334	0,04
Padano Obbl	7,754	15014	0,09
Personal Euro	9,699	18780	0,07
Personal It.	7,161	13866	0,03
Prime Bond Euro	7,436	14398	0,12
Primeclub Obbl Euro	14,472	28022	0,14
Qincomeeuro	5,218	10103	0,13
Quadrifoglio Obbl	13,154	25470	0,11
Ras Obbl.	23,971	46414	0,07
Rolorendita	5,344	10347	0,07
Romagest Euro Bond	7,250	14038	0,08
Rominvest Euro Bonds	11,965	23167	0,08
Royal & Sunall Obbl	12,326	23866	0,06
Sai Eurobbligaziona	9,830	19034	0,03
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,028	19417	0,08
Sanpaolo Obbl Euro Lt	5,771	11174	0,12
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,133	11875	0,03
Teodorico Obbl Euro	5,199	10067	0,06
Zeta Obbl	14,037	27179	0,07
Zeta Redd.	6,175	11956	0,03
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,715	30428	-0,03
Azimut Redd. Euro	12,212	23646	0,11
Bipiemme & Co Comp30	5,000	9681	-
Capitalgest B Europa	8,181	15841	0,01
Cisalpino Redd.	11,808	22863	0,07
Comit Eurobond	6,574	12729	-
Epta Europa	5,602	10847	0,05
Eurom Euro Bond	5,211	10090	0,1
Euromoney	6,904	13368	0,04
F&f Bond Europa	7,756	15018	0,04
Fondicri 1	6,457	12502	-
Fonditalia High Yeld	9,520	18433	-0,15
Iam Bond Conv Euro	6,150	11908	-0,18
Nordfondo Europa	6,790	13147	0,03
Oasi Obbl Europa	11,562	22387	0,05
Personal Converg	6,854	13271	0,09
Putnam Eu Short Term	5,596	10835	-0,02
Ras Lux Bond Europe	44,791	86727	0,04
Rominvest Brit S T Gbp	24,990	-	0,04
Rominvest British B Gbp	12,802	-	0,11
Symphonia C.Obbl Area E	6,828	13221	0,07
Venetopay	5,432	10518	0,07
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	9,178	17771	-0,08
Artigianc Area Doll	5,834	11296	-0,22
Aureo Dollaro	6,290	12179	-0,19
Azimut Redd. Usa	6,497	12580	-0,05
Bipielle Obbl. Amer.	8,346	16160	-0,19
Capitalgest B Doll.	7,787	15078	-0,23
Columbus Int Bond	9,809	18993	-0,41
Columbus Int Bond $	8,419	-	0,11
Comit Amer.Bond	8,831	17099	-0,09
Comit Amer.Bond $	7,580	-	0,42
Ducato Mon. $$	5,275	10214	-0,4
Ducato Obbl Dollaro	8,121	15724	-0,32
Effe Obbl Dollaro	6,040	11695	-0,21
Eurom North Am Bond	9,469	18335	-0,21
F&f Riserva Doll.	7,941	15376	-0,36
F&f Riserva Doll. $	6,815	-	0,15
Fondersel Dollaro	9,550	18491	-0,18
Fonditalia Bond Usa	9,185	17785	-0,07
Geo Usa Sh T B 1	5,430	10514	0,18
Geo Usa Sh T B 2	5,420	10495	0,18
Geode North Am Bond	6,573	12727	-0,18
Gepobond Doll.	7,802	15107	-0,17
Gepobond Doll. $	6,696	-	0,34
Gestielle Bond Dollar	8,828	17093	-0,09
Gestielle Cash Dollars	6,813	13192	-0,29
Iam Bond Dollaro	9,341	18087	-0,13
Iam Bond Dollaro$	7,987	-	0,26
Iam Cash Dollaro	15,384	29788	-0,28
Iam Cash Dollaro $	13,153	-	0,11
Interf Bd Usa	7,846	15192	-0,06
Investire North Am Bd	6,451	12491	-0,2
Nordfondo Area Doll	15,380	29780	-0,29
Nordfondo Area Doll $	13,201	-	0,23
Oasi Doll.	8,052	15591	-0,12
Personal Dollaro $	14,172	-	0,29
Prime Bond Doll.	7,182	13906	-0,37
Putnam Usa Bond	6,744	13058	-0,19
Putnam Usa Bond $	5,788	-	0,31
Ras Us Bond Fund	6,776	13120	-0,06
Rominvest North Am Bd $	25,077	-	0,34
Rominvest North Am S T $	62,358	-	0,04
Sanpaolo Bd Doll.	7,658	14828	-0,14
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,123	9920	-1,06
Capitalgest B Yen	5,949	11519	-1,11
Eurom Yen Bond	10,025	19411	-1,09
Fonditalia U.S. T.M.T.	5,231	10129	-1,97
Interf Bd Jap.	6,315	12228	-0,89
Investire Pacific Bd	5,316	10293	-1,26
Oasi Yen	5,133	9939	-0,96
Personal Yen Jpy	1015,832	-	0,2
Rominvest Pacific B $	209,031	-	-0,19
Sanpaolo Bd Yen	6,831	13227	-0,73
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em	7,521	14563	-0,28
Aureo Alto Rend	5,895	11414	-0,32
Capitalgest B Em Mkt	6,586	12752	-0,45
Ducato Obbl Paesi Em	8,458	16377	-0,38
Effe Obbl Paesi Em	5,040	9759	-0,34
Epta High Yield	6,030	11676	-0,74
F&f Em Mkt Bond	7,144	13833	-0,58
Fondicri Bond Plus	5,954	11529	-0,6
Geode Bond Em Mkt	6,507	12599	-0,72
Gepobond Paesi Em	6,550	12683	-0,53

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	32,90	32,20
Bca Pop Siracusa	19,900	19,900
Bca Pop Crema	102,50	102,50
Bca Pop .Emilia	34,90	34,90
Bca Pop Luino-Va	6,250	6,340
Bca Pop Sondrio	10,850	10,990
Bca Pop Adriatico	9,500	9,500
Borgosesia	0,1410	0,1410
Borgosesia Rnc	0,0815	0,0805
Elios Holding	3,600	3,830
Fempar	1,600	1,600
Ferr. Nord Mi	2,210	2,350
Ifis Priv	6,000	6,000
Ital.Assicurazioni	13,800	13,750
Sicc	0,8500	0,8800

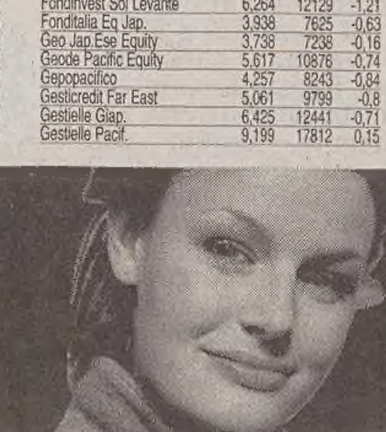
OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.C.I. 04 1,5%	100,248	0,03
B.P.Intra 03 3%	111,5	0,45
B.P.Berg. 04 Tv	128,681	-1,90
B.P.Lodi 10 4,75%	98,6216	-0,19
B.P.Lodi 03 4,375%	102,817	-0,19
B.P.E.Rom. 05 4%	108	-0,09
B.P.E.Rom. 02 6,5%	229,5	-0,22
Bipop Carire 03 7%	726,263	-1,32
B.P.Milano 08	95,4913	0,28
B.P.Novara 06 1,5%	137,364	-1,80
B.P.Verona 05 2,125%	91,5929	-0,70
Cr.Valtel.04 2%	114,076	-0,70
Cred.Artig.04 Tv	140,143	-0,12
Interbanca 11 2,50%	99,8	0,00
Intesabci 03 Tv	207	-5,12
Intesabci Rnc 03 Tv	215	0,29
Mb Sai Rnc 02 6%	106,829	-0,44
Olivetti 02	403,25	1,83
Olivetti 04 1,5%	105,823	-0,59
Pirelli 03 2,5%	140,181	-0,94

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.9.2001 12%	100,410	100,420
BTP 1.9.2001 4%	99,920	99,920
BTP 15.9.2001 7,75%	100,460	100,460
BTP 1.11.2001 3,5%	99,750	99,750
BTP 1.1.2002 12%	102,940	102,980
BTP 1.1.2002 6,25%	100,800	100,810
BTP 15.2.2002 3%	99,260	99,240
BTP 1.3.2002 6,25%	101,130	101,140
BTP 15.4.2002 3%	99,100	99,080
BTP 1.5.2002 12%	105,430	105,450
BTP 15.5.2002 6,25%	101,530	101,610
BTP 15.6.2002 3%	98,850	98,870
BTP 1.9.2002 12%	107,940	107,950
BTP 1.9.2002 3,75%	99,450	99,440
BTP 15.9.2002 5,75%	101,600	101,630
BTP 1.1.2003 12%	110,350	110,300
BTP 15.1.2003 4,5%	100,320	100,300
BTP 15.2.2003 5%	101,000	101,000
BTP 1.3.2003 11,5%	110,730	110,770
BTP 4.2003 4,75%	100,730	100,690
BTP 1.5.2003 4,75%	100,690	100,710
BTP 1.6.2003 5%	101,200	101,180
BTP 1.6.2003 11%	111,520	111,520
BTP 15.7.2003 4,5%	100,320	100,300
BTP 1.8.2003 10%	110,740	110,720
BTP 1.10.2003 4%	99,230	99,220
BTP 1.10.2003 9%	109,520	109,490
BTP 15.10.2003 5,25 %	101,790	101,800
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,240	109,220
BTP 1.2.2004 3,25%	97,140	97,110
BTP 15.2.2004 5%	101,290	101,270
BTP 1.4.2004 8,5%	109,950	109,950
BTP 15.4.2004 3,25%	96,860	96,860
BTP 1.7.2004 4,5%	100,000	99,980
BTP 15.7.2004 4%	98,650	98,640
BTP 1.8.2004 8,5%	110,650	110,650
BTP 1.1.2005 9,5%	114,980	114,980
BTP 1.4.2005 10,5%	119,360	119,330
BTP 1.7.2005 4,75%	100,290	100,240
BTP 1.9.2005 10,5%	121,340	121,300
BTP 15.12.2005 5,25%	101,980	101,930
BTP 1.2.2006 9,5%	119,020	118,930
BTP 15.3.2006 4,75%	99,900	99,830
BTP 1.7.2006 8,75%	117,060	116,970
BTP 1.11.2006 7,75%	113,260	113,200
BTP 1.2.2007 6,75%	108,770	108,710
BTP 1.7.2007 6,75%	109,100	109,020
BTP 1.11.2007 6%	105,290	105,200
BTP 1.5.2008 5%	99,750	99,580
BTP 1.5.2009 4,5%	95,630	95,450
BTP 1.11.2009 4,25%	93,310	93,170
BTP 1.11.2010 5,5%	101,360	101,130
BTP 1.8.2011	99,180	98,940
BTP 1.11.2023 9%	138,980	138,600
BTP 22.12.2023 8,5%	140,000	140,000
BTP 1.11.2026 7,25%	117,600	117,250
BTP 1.11.2027 6,5%	107,690	107,440
BTP 1.11.2029 5,25%	91,000	90,770
BTP 1.5.2031 6%	101,050	100,760
CCT 1.8.2001 IND	99,940	99,950
CCT 1.9.2001 IND	100,010	100,010
CCT 1.10.2001 IND	100,030	100,030
CCT 1.12.2001 IND	100,110	100,100
CCT 1.2.2002 IND	100,120	100,110
CCT 1.4.2002 IND	100,170	100,160
CCT 1.6.2002 IND	100,420	100,410
CCT 1.8.2002 IND	100,510	100,510
CCT 1.10.2002 IND	100,560	100,570
CCT 1.11.2002 IND	100,700	100,710
CCT 1.12.2002 IND	100,730	100,720
CCT 1.1.2003 IND	100,740	100,740
CCT 1.2.2003 IND	100,760	100,740
CCT 1.4.2003 IND	100,810	100,810
CCT 1.5.2003 IND	100,950	100,930
CCT 1.7.2003 IND	100,980	100,980
CCT 1.9.2003 IND	101,040	101,050
CCT 1.11.2003 IND	100,510	100,500
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,540	100,540
CCT 1.3.2004 IND	100,530	100,520
CCT 1.5.2004 IND	100,590	100,590
CCT 1.9.2004 IND	100,550	100,530
CCT 1.5.2005	100,670	100,670
CCT 1.7.2005	100,980	101,990
CCT 1.10.2005 IND	100,630	100,620
CCT 1.1.2006 IND	102,300	102,300
CCT 1.1.2006 2 IND	101,650	101,900
CCT 1.3.2006 IND	100,540	100,530
CCT 1.12.2006	100,580	100,560
CCT 1.2007 CR IMP	101,970	102,000
CCT 1.7.2007	100,990	102,340
CCT 1.8.2007 IND.	100,570	100,550
CCT 4.2008	100,540	100,530
CTZ 31.8.2001	99,481	99,477
CTZ 15.10.2001	98,969	98,980
CTZ 30.11.2001	98,432	98,429
CTZ 15.3.2002 24M	97,259	97,286
CTZ 15.7.2002 24M	95,939	95,921
CTZ 31.12.2002	94,048	94,036
CTZ 31.03.2003	93,019	93,007
CTZ 16.06.2003	92,122	92,110

RISPARMIO attivo FRIULADRIA Consulenza Investimenti



Gestione patrimoni in fondi.
Più nuova, più grande, più tua.

Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

Fonte dati Telekus

Intervista al presidente della giunta del Friuli-Venezia Giulia a un mese dall'insediamento. «Quando smetterò di fare politica tornerò a gestire il mio albergo di Tolmezzo»

Tondo: «Con me la regione rimarrà unita»

«Non siedo ai tavoli dove si parla di Province autonome». «I leghisti nell'esecutivo? Ottimo acquisto»

TRIESTE Questa Regione non è un albergo. Purtroppo. Sentire al riguardo Renzo Tondo, che festeggia proprio in questi giorni il primo mese alla guida dell'esecutivo del Friuli-Venezia Giulia. Politico per certi versi atipico, che ha mantenuto salde radici nella sua Tolmezzo, dove vuole tornare anche a prescindere dalla scadenza del 2003, si considera quasi un Cincinnato. Conscio che alla fine del marasma, comunque vada, c'è un buen retiro ad attenderlo, quello del suo albergo «Al benvenuto» («Ma non mi faccia pubblicità, non è il caso»). Dice: «Quello delle future elezioni è il tema che ora mi interessa meno. Certo, nel periodo della mia guida vorrei fare più cose possibili ed essere ricordato come un presidente che ha affrontato tanti problemi. Ma, credetemi, quella del ritorno alla vita privata è un'opzione che ho sempre in massima evidenza». Eppure Tondo, politicamente parlando, può essere definito uno «navigato». Nato socialista negli anni del craxismo, già sindaco di Tolmezzo, in attività negli anni delle tangenti senza venirne peraltro sfiorato, sballottato senza esserne travolto, come assessore regionale, dai flutti insidiosi della Sanità, il presidente (nel frattempo confluito in Forza Italia) vanta una capacità di galleggiamento che fa quasi a pugni con le origini carniche, ma che forse ha a che fare con l'ottimo feeling che dimostra nei confronti delle popolazioni costiere, da Trieste in là. Sentiamo.

Presidente Tondo, che giudizio dà a questi suoi primi 30 giorni?

Diciamo che dopo aver fatto un anno alla Sanità e aver gestito sette deleghe ero abbastanza preparato. Forse l'attuale incarico è un po' più stressante: alla sera quando torno a Tolmezzo mi sento particolarmente stanco, ma l'approccio è stato comunque positivo.

A proposito di Tolmezzo, come vive questo suo sdoppiamento, presidente della Regione di giorno e albergatore nei ritagli di tempo?

Da sempre ho ritenuto che la mia famiglia e il mio lavoro siano la cosa più importante che ho. Se qualcuno dovesse mettermi con le spalle al muro e impormi di scegliere, per capirsi, mi dimetterei da presidente. La politica passa, l'albergo rimane. Anche per questo ho creato un gruppo di persone che lo portano avanti forse anche meglio di me. Si sono liberate energie, come in Consiglio regionale dopo l'uscita della Trimurti...

Roberto Antonione

«Con il mio predecessore Antonione c'è stima reciproca. Sul fronte della sanità è vitale la liberazione di risorse nuove e l'eliminazione dei doppioni»

Si riferisce ad Antonione, Romoli e Saro? Cosa le hanno detto, a proposito, dopo la sua elezione?

Con Antonione, non è una novità, c'è un rapporto di stima reciproca e mi ha fatto molto piacere che sia stato lui a indicarmi come suo successore, dopo che per qualche tempo sono stato il suo mulo da soma all'interno della giunta, accollandomi sempre le deleghe più rognose... Oltre a tutto, bisogna aggiungere a suo merito che non è uno che si intromette.

Veniamo a Romoli e Saro, allora...

Con loro il rapporto è diverso. Con Saro c'è un confronto più politico, di amicizia ma anche di conflitti, mentre con Romoli è affettivo. Sono stato io a battezzarlo Zio Ettore all'interno della giunta... Talvolta scattano problemi tra di loro, ma sono tutti e tre persone intelligenti, trovano sempre una soluzione. Per questo ho consigliato anche ad altri: non fatevi intruppare in battaglie, e mentre combattete i generali vanno a pranzo assieme e firmano il protocollo di pace...

Parlando di conflittualità, non le sembra che ultimamente le porte di Forza Italia siano state un po' troppo aperte? Ci riferiamo alla presenza, tra gli azzurri regionali, di molti volti noti della Prima Repubblica: Agrusti, Bomben, Calandruccio, Luccarini e, da qualche giorno, anche Biasutti.

Per certi aspetti può essere un problema, sì. Però non è eliminabile. Non si può né credo si debba fare nulla. Questo è un partito che ha una leadership nazionale monarchica ma una base con degli sprazzi di anarchia...

E dunque?

È un partito libero, tutti possono accedervi. Anche Biasutti, dunque, perchè "competition is competition", è positivo mettersi in gara per la guida del partito, i progetti e quant'altro. Il suo ingresso in Fi, lo ribadisco, è un fatto positivo, perchè è prima di tutto una persona intelligente e di qualità. Non vedo perchè dovrei discriminarlo, sarei in contraddizione con me stesso.

Da un mese Renzo Tondo guida la giunta regionale.

In che senso?

Vengo anch'io da un partito della prima Repubblica, quello socialista, che è stato il più «pestato», e dopo essere stato accolto da Forza Italia non vedo perchè dovrei porre problemi nei confronti di altri.

Parlando del «dopo» prima Repubblica, com'è il rapporto con la Lega?

Dovendo giudicare da questo primo mese di giunta, è assolutamente positivo. Collaborazione, attenzione ai problemi, volontà degli assessori leghisti di calarsi nel ruolo... Li ho visti tutti motivati, compresa la Guerra che tutto sommato ha vissuto la dicotomìa con il sottoscritto...

...Come un dramma, o no?

Ma no, eravamo a Lubiana assieme, l'altro giorno, e l'ho vista serena, vogliosa di confrontarsi sulle cose e credo che questo aiuti un po' tutti.

Conversando con lei, che è approdato alla presidenza proveniendo da quella delega, non si può non parlare di sanità. È proprio un male endemico, finanziariamente parlando?

Bisogna partire dal presupposto che le società moderne più sono ricche e più consumano sanità. E dunque la spesa è tendenzialmente infinita, non perché non riusciamo a controllarla, ma perché la domanda è infinita. Viviamo tutti di più, la ricerca fa passi da gigante ogni giorno, l'arrivo sul mercato di ogni nuovo farmaco implica centinaia di milioni di aumento di spesa sul mercato regionale. Questo è il vero problema. Che non è solo nostro, ma dell'intero Sistema Paese.

Ma ci dovranno essere, comunque, dei livelli minimi garantiti...

Guardi, mi vien da ridere quando sento parlare di Tondo l'americano che vuol far pagare ai poveri la ricetta... In realtà si tratta di liberare risorse per poter consentire a tutti di avere le cure di cui hanno bisogno. E non è un discorso che fa solo il Friuli-Venezia Giulia, governato dal Polo brutto e cattivo, ma lo fanno tutti...

A cosa si riferisce?

È un comportamento che riguarda tutte le Regioni, dall'Emilia-Romagna alla Toscana, dalla Liguria al Piemonte si tratta di definire quelli che sono i livelli minimi garantiti, proprio perchè o la questione la governiamo o ci facciamo travolgere.

Facciamo qualche esempio.

Banalizzo: a quante ecografie ha diritto una donna in gravidanza, se non è sintomatica? Una, due, tre? Ecco, tutto quello che viene dopo di questo te lo paghi, proprio perchè voglio liberare risorse per il comparto che è in difficoltà. Questo è il tema e se non lo si affronta, e spero ci sia in questo la volontà delle Regioni e del Governo, alla fine diventerà ingestibile. Se riesco a fare nel mio albergo dei risparmi del 2-3 per cento, figuriamoci se non si riescono a fare nel «pubblico».

Risparmiare significa comunque tagliare...

No, significa non avere doppioni. Che non sono quelli delle Università, per capirsi, ma, per esempio, tutti questi punti-nascita in una società che non fa più tanti bambini. Tutte queste ortopedie, poi: basti pensare che noi facciamo in media il 65% in più delle operazioni di ortopedia del Lazio. E non significa che siamo tutti sciancati, ma che siccome abbiamo tanti reparti allora vengono offerti servizi, non salute. Talvolta si opera anche quando non è necessario.

I medici di base l'hanno attaccata sul problema della spesa farmaceutica e delle ricette «facili».

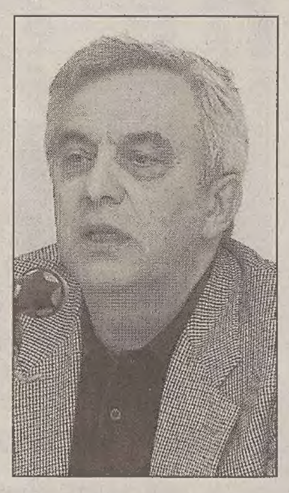
Il problema è che non c'è un responsabile unico, ma pezzi di sistema che vanno messi a regime. Quando penso, ad esempio, al diabetico e al medico che gli dà le medicine, ritengo che sarebbe molto più corretto, ma magari impopolare, fargli cambiare lo stile di vita, dirgli di mangiare, bere o fumare di meno. E invece cosa ottiene? Medicine, appunto.

La soluzione, allora?

Cambiare radicalmente la qualità dell'offerta sanitaria. La politica deve eliminare i doppioni, fare le scelte, ma anche i medici devono avere il coraggio di affrontare un percorso nuovo.

Lei ha introdotto indirettamente il discorso delle altre Regioni. Pensa che la «devolution» sia davvero l'unica soluzione alla loro voglia di centralità?

Non è l'unica risposta, ma è un passo avanti. Sono convinto, e qui sono d'accordo con Bossi, che la devoluzione dei poteri debba marciare a due velocità. Non è pensabile che una Regione all'avanguardia, come può essere il Friuli-Venezia Giulia, possa marciare al livello della Basilicata o della Campania. E sta proprio qui, nel riconoscimento della peculiarità di ciascuno, il punto focale: se non si riesce a trovare una regola generale, si facciano devoluzioni separate. Non lo dico perchè ho la Lega in giunta, ma perchè ci credo. Certo, questa «devolution» bisogna smitizzarla...



Adriano Biasutti

«L'ingresso di Biasutti in Forza Italia è un fatto positivo. E se sostenessi il contrario mi contraddirei. Devolution, avanti così»

E cioè?

Accompagnarla, cosa ben più difficile, migliorando la funzionalità della macchina. Inutile, per dire, che trasferisca alle Province l'incarico della formazione professionale se poi non sono in grado di gestirla.

Parliamo di Renzo Tondo «carnico». Si dice che ci sia un feeling diverso tra voi e Trieste rispetto, non so, agli udinesi...

Questo dovrebbero dirlo i triestini, ma comunque penso sia vero. Il carnico è per definizione uomo di parte, proveniendo dalla parte più piccola della regione. Però, nella storia, e spero di essere all'altezza, nel momento in cui assume un ruolo al di sopra dei contendenti sa interpretarlo come pochi altri. Credo che la comunità di Trieste abbia percepito questo e che la perdita della presidenza in favore di un carnico piuttosto che di un udinese sia servita a tutti. Il vero dato positivo di questa legislatura, comunque, è un altro.

Quale?

Per la prima volta c'è stato un presidente triestino. Per la prima volta ce n'è uno eletto nel collegio più piccolo della regione. Significa che non esiste più una sorta di imprimatur territoriale, e quindi da domani possono pensare alla presidenza Gorizia, Pordenone, di nuovo Trieste...

La cosiddetta giunta «itinerante» rientra in questo spirito?

Di valorizzazione del locale, sì. Ma è più che altro un fatto simbolico. Nessuno vuole mettere in discussione il ruolo di Trieste come "capitale" della Regione, sarebbe anche sciocco. Dobbiamo, anzi, lavorare per l'unità del Friuli-Venezia Giulia. Non mi troverete mai a quei tavoli dove si parla di Province autonome. Mi attaccano persino sulla Provincia della montagna, perchè non sono schierato con quella tesi. Preferisco mantenermi al di sopra della parti. E, nel caso di Trieste, prestare anche particolare attenzione alle tematiche degli esuli istriani, fiumani e dalmati.

Furio Baldassi

L'ex democristiano

Bruno Longo: «Ho lasciato il Ppi ma non sono ancora diventato azzurro»

Bruno Longo

TRIESTE «Io in Forza Italia? Ma no... Non sono iscritto e nemmeno ho fatto domanda di adesione». Il monfalconese Bruno Longo, democristiano doc, ex assessore regionale, non è pronto a cambiare casacca. Forse, tra qualche tempo, finirà anche per ingrossare le fila azzurre, ma adesso non si sente ancora pronto. «A dispetto di quanto apparso sui giornali regionali in questi giorni - spiega - Forza Italia non mi ha ancora conquistato. È vero, comunque, che dopo l'avvicinamento del Ppi all'area della Margherita io non ho più rinnovato la tessera in quel partito. Ma per il momento sono fuori da tutto».

Longo tuttavia ammette di sentirsi vicino al Ppe (che in Europa ingloba Fi) e dice di sperare molto in Biasutti, fresco iscritto azzurro: «Con lui Forza Italia Fvg può fare un salto di qualità».

Dopo oltre un anno di tira-e-molla, la maggioranza trova l'intesa sul nome di Gianpaolo Tosel

Firma pure Serpi, via libera al Difensore civico

Con l'ex di An sono 40 i consiglieri d'accordo. Ora la parola passa all'aula

TRIESTE È stata raccolta ieri la quarantesima firma a sostegno della candidatura di Gianpaolo Tosel, magistrato udinese in pensione, per l'incarico di Difensore civico. La nomina compete al Consiglio regionale, e secondo un'intesa intervenuta a suo tempo fra i partiti della maggioranza l'indicazione spetterebbe ad An, ma in aula si sono finora succedute solo votazione nulle: nessun candidato – perdurando uno stallo sui nomi di Loperfido e Costanza – ha ottenuto né i due-terzi, per l'elezione in prima battuta, né la metà più uno dei consensi.

Benché la maggioranza disponesse di 36 voti su un totale di 60 un'interminabile serie di «imboscate» ha fatto sì che 28 voti fossero il miglior risultato mai conseguito da un candidato. E così l'uscente Domenico Giavedoni, da tempo inattivo, è rimasto ugualmente al proprio posto, con regolare stipendio, benché scaduto da oltre un anno. Alla fine il presidente del Consiglio regionale, Toni Martini, si è spazientito e ha tolto la nomina dall'ordine del giorno: «Se ne riparlerà quando un nome sarà supportato da un numero di firme che scongiurino un altro flop».

La scelta di Tosel è stata ora sottoscritta da 39 consiglieri: 14 di Forza Italia-Ccd, 8 di An, 12 della Lega, nonché 3 del Cpr (Gottardo, Cruder, Molinaro) più Pozzo dell'Uf e De Gioia. Mancava una sola firma per il quorum dei due terzi. Allora è stato intensamente corteggiato Francesco Serpi, che già faceva parte della maggioranza, anche dopo l'uscita da An, finché non l'aveva cacciato l'onorevole Menia. Per cui dapprima Serpi ha insistito: «Che venga Menia a chiedermi il voto», ma poi ha ceduto «per senso di responsabilità».

g.p.

La Commissione licenzia le variazioni di bilancio Ma dall'opposizione parte una raffica di critiche

TRIESTE La manovra da 328 miliardi con cui viene variato a metà anno il bilancio regionale è stata approvata ieri in commissione dalla maggioranza Polo-Lega, cui si sono aggiunti i voti degli ex popolari del Cpr; contrari i Ds, i Verdi-Sdi, il Pdci e i popolari della Margherita. Si tratta di un provvedimento che punta soprattutto al soddisfacimento del maggior fabbisogno della sanità e di un congruo numero di domande per i mutui-casa.

A conclusione del dibattito generale è stato l'assessore alle Finanze, Arduini, a sottolineare come si tratti di una manovra «seria», ridotta «all'osso», priva di valenza politica ma incentrata sul sostegno ai settori essenziali: di qui l'invito a evitare, anche poi in aula, le richieste di finanziamento per iniziative singole e specifiche.

Una bordata di critiche, invece, dalle opposizioni. Se non ci sono più spazi di manovra, ciò dipende — secondo Degrassi (Ds) — dal modo allegro con cui l'attuale maggioranza ha gestito i bilanci precedenti. Preoccupante per Petris (Ds) il taglio dei fondi di Agenda 2000: contrazioni del 22 per cento dei fondi statali, del 18 per cento di quelli europei, del 46 per cento delle compartecipazioni della Regione. Zorzini (Pdci), Baiutti (Sdi) e Puiatti (Verdi) hanno infine criticato che si metta una pezza alla sanità ma senza pareggiare i conti.

Prima seduta di Consiglio comunale a Pordenone dopo le elezioni di giugno

Bolzonello: «Dialogo col Veneto»

PORDENONE «Saremo fieri difensori dell'autonomia regionale e di quella del nostro territorio. Non appoggeremo riforme che compromettano l'equilibrio attuale, tanto più se provenienti da chi, negli ultimi trent'anni, ha avuto più risorse». L'insediamento del nuovo consiglio comunale a Pordenone, avvenuto lunedì sera in una sala gremita e con una vera folla raccolta nella piazza del municipio davanti al maxi schermo appositamente allestito, coincide con la cerimonia funebre per il cosiddetto «Friuli storico», il progetto riforma delle autonomie locali del Friuli-Venezia Giulia che immagina Trieste città metropolitana e la centralità udinese per quel che riguarda il resto del territorio. A puntualizzare la linea politica della città capoluogo del Friuli occidentale è stato il neosindaco Sergio Bolzonello che offre alla regione l'opportunità di aprirsi, proprio attraverso la centralità di Pordenone in questo contesto, al Veneto Orientale e alla Sinistra Piave.

«Non possiamo e non vogliamo abdicare al ruolo di capoluogo di provincia - ha ancora aggiunto -, è un ruolo che non ci verrà riconosciuto solo grazie a dichiarazioni d'intenti» ma solo davanti alla dispiegata capacità di farsi carico delle istanze di un'area da 160 mila abitanti e dei suoi 50 altri Comuni».

Per una città dalle mille occasioni perdute, un nuovo consiglio comunale, un nuovo sindaco che segue agli otto anni di amministrazione leghista (l'ex sindaco, Alfredo Pasini, unico assente alla cerimonia di insediamento), questo, nelle dichiarazioni di Bolzonello, vuole essere un nuovo inizio, all'insegna del dialogo con le associazioni economiche, culturali, del volontariato, con il mondo delle imprese, soprattutto con i cittadini. Un dialogo che dovrà intrecciarsi con le comunità al di là del Tagliamento e del Livenza.

La seduta d'esordio ha registrato l'approvazione delle prime delibere, tra cui quella relativa alla nomina del presidente del consiglio comunale, come da copione affidata ad Alvaro Cardin. Le votazioni hanno costituito il banco di prova della nuova maggioranza, 31 consiglieri su 40, composta dalla civica Il Fiume, dalla Margherita, dai Ds e da Vivo Pordenone, espressione dell'ex sindaco Alvaro Cardin, vincolata a Bolzonello da un accordo di programma. All'opposizione la Cdl, i due esponenti della Lista Pasini, e Franco Vampa di Amare Pordenone.

Rinviate a settembre le dichiarazioni programmatiche, «che saranno il frutto del confronto» ha annunciato Bolzonello, con la società civile e, auspicabilmente, con le opposizioni.

e.d.g.

Il verde contro il procuratore della Corte dei Conti

Anche Puiatti attacca De Luca sul caso dell'elenco Mitrokhin «È incompatibile, se ne vada»

TRIESTE Anche Mario Puiatti, consigliere regionale dei Verdi, se la prende con Giovanni De Luca, procuratore della Corte dei conti di Trieste, sulla querelle che lo vede collegato all'affaire-Mitrokhin. Per Puiatti «De Luca è incompatibile con la sua carica e deve andare a casa».

«Di recente - sostiene il consigliere verde - a proposito dell'elenco Mitrokhin, è riapparso il caso del procuratore generale Giovanni De Luca. L'on. Menia ne chiede la sospensione cautelare perché potrebbe aver avuto comportamenti di parte nella sua attività di indagine. Ma Menia sbaglia. Da quando è uscito il rapporto Mitrokhin - quasi due anni fa - ho ripetutamente dichiarato che a seguito delle dichiarazioni rilasciate (e mai smentite) al Piccolo del 15 ottobre 1999 il dottor De Luca doveva andare a casa perché incompatibile. Su questo è stata anche presentata, su mia richiesta, un'interrogazione parlamentare dal senatore Manconi».

«In quell'intervista - prosegue Puiatti - De Luca ha ammesso di aver scritto articoli tecnici su questioni economiche italiane per il suo capufficio Libero Lizzadri (anche lui presente nel rapporto con il nome in codice di «Mavr»), senza poi controllare se gli stessi venivano pubblicati. De Luca ha confermato che per questa sua attività era mensilmente pagato con 50-100 mila lire, quando il suo stipendio di dipendente del ministero per il Commercio estero era di 20 mila lire al mese. Delle due l'una: o era consapevole di quel che stava facendo, oppure non si rendeva veramente conto. Ambedue queste situazioni sono incompatibili con il ruolo oggi da lui ricoperto».

Servizi finanziari nei Comuni: proposta di legge

TRIESTE I consiglieri regionali del Friuli-Venezia Giulia Adino Cisilino e Franco Dal Mas (Fi), assieme a Isidoro Gottardo (ex Cpr), hanno presentato una proposta di legge in articolo unico con la quale si vuol favorire un più efficiente espletamento dei compiti del servizio finanziario o di ragioneria nei comuni.

A giudizio dei proponenti è necessario attribuire le competenze per questo specifico servizio a personale con la qualifica non inferiore all'ottavo livello. Ciò - a loro avviso - garantirebbe una più efficiente gestione delle risorse comunali e assicurerebbe una maggiore cononscenza finanziaria e contabile, materie continuamente oggetto di modifiche.

Qualora i comuni non avessero personale con la qualifica dirigenziale proposta, concludono i consiglieri, si prevede la possibilità di gestire il servizio mediante uffici comuni con altre amministrazioni municipali diretti da personale idoneo, oppure affidando l'incarico a esperti esterni, a enti pubblici o privati o a società specializzate.

Ieri una giornata campale per la vertenza del comparto unico che riguarda undicimila dipendenti delle pubbliche amministrazioni regionali

Contratto enti locali, monta la protesta

Il sindaco di Trieste rassicura i sindacati. Dalla Cisl veleno contro l'ex assessore Sambo (Anci)

Intanto i vertici di Comuni, Province e Comunità montane concordano con la giunta Tondo: «L'Areran è l'unico nostro rappresentante nella trattativa»

TRIESTE La manifestazione dei dipendenti del Comune di Trieste in piazza dell'Unità. L'incontro dei rappresentanti delle associazioni degli enti locali, Anci, Upi e Uncem, con i capigruppo del Consiglio regionale al mattino e con il presidente della giunta, Renzo Tondo, nel pomeriggio, sfociata nella definizione di un documento unitario. Quella di ieri è stata una giornata convulsa sul fronte del rinnovo del contratto per gli undicimila lavoratori degli enti locali del Friuli-Venezia Giulia, da tempo in stato di agitazione e nel pieno di una serie di manifestazioni articolate nei principali centri della regione.

E una ancor più importante potrebbe essere quella odierna, perché è in programma un incontro fra lo stesso Tondo e le organizzazioni sindacali di categoria. Ma andiamo con ordine.

Ieri mattina, davanti al municipio del capoluogo regionale, si sono radunati i manifestanti (da fonte sindacale circa 300 persone) per sottolineare la necessità del rinnovo del contratto, mentre nelle stanze del palazzo una delegazione ha incontrato il sindaco, Roberto Dipiazza e l'assessore al personale, Lucio Gregoretti. Questi ultimi hanno garantito il loro personale impegno «per una rapida soluzione del problema, che è negli auspici dell'amministrazione che rappresentiamo - hanno detto - in quanto vi operano circa un quarto degli undicimila addetti degli enti locali regionali».

Dipiazza ha assicurato che, fra i primi provvedimenti che adotterà sul versante dei rapporti con i sindacati ci sono «l'istituzione di un ufficio per le relazioni con le rappresentanze dei lavoratori - ha precisato - e uno per il contenzioso».

Mauro Tonino, della Cisl, ha apprezzato la «disponibilità a occuparsi del problema della nuova giunta triestina», mentre Claudio Belci e Marino Sossi della Cgil hanno ribadito «la necessità che i due esponenti del Comune di Trieste si adoperino con i loro colleghi amministratori affinché sia ripristinato al più presto il tavolo della trattativa».

Nel pomeriggio, il presidente della giunta regionale, Renzo Tondo e i delegati di Anci, Upi e Uncem hanno raggiunto un accordo di massima sulla politica da seguire in questo campo, indicando in un documento i punti salienti. In esso si parla di «riconoscimento dell'Areran quale unico rappresentante dei datori di lavoro», di «crescita dello stipendio tabellare del personale regionale, fino al 2005 compreso, solo in termini di rispetto del tasso d'inflazione programmata», e si fissa «il percorso economico necessario a raggiungere l'equiparazione entro il 2005 per tutti di dipendenti degli enti locali del Friuli-Venezia Giulia». Il costo dell'equiparazione dovrebbe vedere un impegno di 30 miliardi da parte della Regione e uno di 15 a carico delle autonomie locali. Per quanto concerne l'aspetto normativo della vertenza, si indica come priorità «la definizione di un sistema normativo unico per il personale del comparto e l'emanazione di un testo unico in materia».

Per Mauro Tonino, della Cisl, è «decisivo l'incontro di domani con Tondo» (oggi, ndr), mentre «appare chiaro il fallimento della linea indicata finora da Gian Antonio Sambo, ex assessore del Comune di Trieste e rappresentante dell'Anci». Giorgio Nogherotto, rappresentante dell'Associazione dei Comuni e sindaco di Staranzano ha sottolineato «il rilievo della concertazione di parte pubblica, che vede finalmente Regione e organismi dei datori di lavoro uniti nello sforzo di arrivare a una soluzione del problema esistente nel settore pubblico del Friuli-Venezia Giulia».

Infine, in una nota Rifondazione comunista esprime «pieno appoggio e solidarietà ai lavoratori degli enti locali».

Ugo Salvini

Cambia il riparto nell'assegnazione delle quote latte

TRIESTE Favorire le aziende montane e aiutare i giovani agricoltori, portando le quote di produzione obbligatorie minime al 50% nel periodo 2001-2002 e all'80% nel periodo 2002-2003, mantenendo tale percentuale sino alla scadenza del regime quote latte, nel 2008. Così, con una più capillare distribuzione delle 4958 tonnellate assegnate al Friuli-Venezia Giulia, l'assessore all'Agricoltura, Danilo Narduzzi ha dato un riassetto alla suddivisione delle quote latte in regione.

Incontro con Narduzzi

Coldiretti: «L'agricoltura ora chiede più attenzione»

UDINE La Coldiretti è pronta a sedere al tavolo di concertazione proposto dalla Regione per contribuire al progresso del settore agricolo. È quanto emerso ieri a Udine in seguito all'incontro del direttivo regionale della Coldiretti con il presidente Renzo Tondo, accompagnato dall'assessore all'Agricoltura Danilo Narduzzi. Proprio quest'ultimo ha indicato la concertazione come elemento fondamentale per la trattazione delle questioni riguardanti l'agricoltura, non solo come risoluzione di problemi contingenti ma come ambito privilegiato per la definizione delle politiche agricole regionali. E la più importante organizzazione di imprese agricole della regione, con 4 federazioni provinciali e le oltre 36 mila imprese associate, ha accolto l'invito. «Ora che i rapporti con la Regione sono di nuovo ottimali – ha detto il presidente della Coldiretti, Claudio Filippuzzi – sarà fondamentale lavorare insieme per un ampio progetto che abbia al centro l'agricoltura». Musica per le orecchie del presidente Tondo che vede nella concertazione un punto fondamentale del suo programma. Quanto alla strategia di manovra sul versante agricolo, la Coldiretti chiede alla Regione di muoversi su due livelli, da una parte facendo attenzione alle prospettive di sviluppo del comparto, dall'altra mirando alla razionalizzazione delle spese, obiettivo da raggiungere magari attraverso l'eliminazione di strutture e sovrastrutture che non danno valore aggiunto all'agricoltura. «Bisogna programmare e non solo chiedere risorse - ha detto ancora Filippuzzi -. Solo così riusciremo a tenere il passo con i concorrenti».

Quanto, infine, a problemi concreti, la Coldiretti ha chiesto agli interlocutori regionali di garantire una rapida soluzione del problema dei pozzi, specie nella Bassa friulana. I coltivatori, in particolare quelli della Bassa, infatti, attendono dalla Regione l'approvazione del regolamento che semplifichi e riduca i costi della procedura per ottenere l'autorizzazione all' emungimento delle acque.

Antonio Simeoli

La Caritas diocesana isontina annota: «Questo governo sembra interessato a risolvere il nodo-immigrazione. Ma ora servono i fatti»

Il ministro Umberto Bossi ieri lungo il confine di Gorizia.

Bocciata dagli ambientalisti la misura anti-clandestini avanzata a Gorizia dai ministri Bossi e Scajola

Confini da disboscare, il Wwf si ribella

Ma la proposta viene giudicata positiva da Sap e Lisipo

GORIZIA «Disboscare il confine con la Slovenia? L'idea dei ministri Bossi e Scajola si deve forse a un colpo di sole?». Il commento più sferzante è del presidente regionale del **Wwf**, Vinicio Collavino. Ma non è l'unico. Perché l'annunciato taglio di rovi, viti e boschi lungo i 253 chilometri di fascia confinaria per agevolare la scoperta dei clandestini - assieme al «pacchetto immigrazione» annunciato lunedì a Gorizia dai due rappresentanti di Governo - divide non solo i politici, ma anche le stesse forze dell'ordine. Un invito a proseguire nella politica avviata dal precedente governo dell'Ulivo viene invece da Alessandro Tesini, presidente del gruppo regionale **Ds**, che si chiede «come si possa far coincidere la visibilità dei confini con le profferte di nuove collaborazioni transfrontaliere».

«Disboscare il confine? Spero sia solo una battuta. Comunque il vero problema di Gorizia non è il rintraccio dei clandestini, ma l'organizzazione seguente e conseguente», osserva perplesso Giovanni Sammito, segretario isontino del **Siulp**. «Ma Scajola si rende conto che manca personale, che accumuliamo anche 60 ore di straordinari al mese, che gli accertamenti voluti dalla magistratura goriziana comportano la compilazione di 15 fogli per ogni clandestino, pari a una torre di carta alta 36 metri per i 15 mila fermati nel 2000! E che dire del progetto di condurre gli immigrati a Bari? Con quali mezzi, personale, strutture? Per non parlare della mancanza di coordinamento interforze». E sempre dal Siulp, ma dal segretario regionale Daniele Dovenna, giunge l'amarezza per il mancato incontro con il rappresentante del Viminale.

Diverso, invece, il commento del segretario isontino del **Sap**, Angelo Obit, che - così come fatto ieri dal **Lisipo** - giudica positivamente l'intenzione di rendere più visibile il confine, soprattutto se inserita in un progetto più articolato che preveda anche la vigilanza aerea con l'istituzione di un reparto volo a Ronchi e la creazione di percorsi lungo il confine che rendano più efficaci i controlli di polizia. «Sono tutti mezzi per ostacolare l'attività dei passeur, così come il trasferimento dei clandestini a Bari purché effettuato con ponte aereo. Essenziale sarà poi la modifica della legge Turco-Napolitano. - commenta Obit - Da non trascurare, infine, l'invio di tecnologie soprattutto in una Gorizia dove, fino a ieri, c'era solo un binocolo a raggi infrarossi usato con intuibile parsimonia».

Ma in prima linea, assieme alle forze dell'ordine, ci sono anche i volontari del centro d'accoglienza della **Caritas diocesana** diretto da don Ruggero Di Piazza. «Nell'annuncio di Scajola c'è la volontà, forse migliore di chi lo ha preceduto, di risolvere il caso-Gorizia, ma la visione non può essere limitata al mero rintraccio - commenta don Di Piazza - Si deve procedere lungo la strada degli accordi bilaterali, garantendo anche un'adeguata accoglienza ai disperati che vengono fermati». Con l'aumento dei rintracci, urge l'ampliamento del Centro Caritas e l'adeguamento dei servizi igienici e le docce (solo 12 per cento immigrati). Scajola, previa la visione di una scheda tecnica, avrebbe preannunciato la disponibilità di 200 milioni per le prime urgenze.

r.m.

Lavori e guasti a ripetizione Un'odissea il viaggio in treno

MONFALCONE Un viaggio allucinante ieri mattina per gli oltre cento di passeggeri inviperiti diretti in Friuli-Venezia Giulia. Il treno regionale Venezia-Monfalcone, in partenza alle 9.51 è arrivata nella città dei cantieri con quasi un ora e mezzo di ritardo. L'odissea è cominciata a San Stino di Livenza dove il treno è rimasto fermo trenta minuti per dei guasti alla stazione di Portogruaro. Arrivati poi a Portogruaro, altra fermata di mezz'ora. La ditta che stava lavorando nei due binari fuori servizio ha tranciato un filo e lo scambio automatico dei binari è andato in tilt. Operazione (lunghissima) fatta poi a mano. Ma non era ancora finita. Altro stop a San Giorgio (un segnale non funzionava) e, come sempre, da Cervignano a Ronchi. Il treno che doveva fermarsi a Monfalcone (solo nei giorni festivi e post festivi arriva fino a Trieste) ha proseguito per il capoluogo. In caso contrario sarebbe stata un'ulteriore beffa ai passeggeri.

IN BREVE

Indennità Corecom: tetto massimo da rispettare

TRIESTE La prima Commissione del Consiglio regionale, presieduta da Roberto Asquini (Fi), ha espresso a maggioranza un parere in merito alle indennità di carica dei componenti del Corecom, il Comitato regionale per le comunicazioni, del quale la giunta dovrà tener conto nella quantificazione delle stesse. La Commissione ha raccomandato alla giunta che il tetto massimo dell'indennità da attribuire al presidente del Corecom non superi l'ammontare attuale di quella prevista per i presidenti di altre società regionali di cosiddetta fascia A, come Friulia, Autovie Venete, Finest, Mediocredito, e che vengano rideterminate in modo proporzionale, di conseguenza, anche le indennità del vicepresidente e dei membri del Comitato.

Ingiurie e percosse: condannato a Udine

UDINE Khalifa Ben Moudli M'Barek, 36 anni, tunisino, residente a Tricesimo, è stato condannato a tre mesi di reclusione dal Tribunale di Udine per ingiurie e percosse. È stato invece assolto dall'accusa di sfruttamento della prostituzione. L'uomo - al quale è stata revocata la sospensione condizionale della pena concessagli dal Tribunale di Milano nel febbraio '91 - era stato fermato dalla polizia per fatti accaduti a Udine nel giugno '95. Nello stesso procedimento il connazionale Ben Mohamed Alouane Khteoui, residente a Pantianicco di Mereto di Tomba, è stato assolto dall'accusa di sfruttamento della prostituzione.

Ervino Secchini

Lo annunciano i familiari unitamente ai colleghi e ai soci del «Muscle Gym club».
I funerali avranno luogo domani, giovedì 19 luglio, alle ore 13.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2001

Ciao

Ervino

dai tuoi amici BERTO e RAMANI.

Trieste, 18 luglio 2001

Ti ricorderemo sempre con affetto.
- ENZO LEBANI, FULVIO ALBERI

Trieste, 18 luglio 2001

Partecipano al dolore i condomini di via Paisiello 6.

Trieste, 18 luglio 2001

Ciao

Ervino

ti ricorderemo con affetto.
- DANIELA
- CLAUDIA e LILLI

Trieste, 18 luglio 2001

Partecipano gli amici di sempre: FRANCO, CINZIA e GIANLUCA.

Trieste, 18 luglio 2001

Partecipano al dolore LINDY, BRUNO, GIULIA.

Trieste, 18 luglio 2001

Partecipano al dolore per la perdita di

Ervino

fam. MAFFIONE.

Trieste, 18 luglio 2001

Partecipano RICKY, SILVIO, MAURO e tutto lo staff del California palestre.

Trieste, 18 luglio 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari il

RAGIONIER

Bruno Vecchiet

Ne danno il triste annuncio la moglie MARCELLA, la figlia DONATELLA e il suocero ROMANO BURLO.

Sei stato forte e coraggioso sino alla fine.

Ti vogliamo bene, DONATELLA e MARCELLA.

Un grazie di cuore al dottor ENNIO FURLANI e alla dottoressa PIERI.

I funerali avranno luogo domani, giovedì 19, alle ore 10.40, da via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2001

Partecipano zia IRMA, SERGIO e MILA.

Trieste, 18 luglio 2001

DAVIDE partecipa affettuosamente al dolore della famiglia.

Trieste, 18 luglio 2001

Ciao

Bruno

ALDA CARMIGNANI, GIULIANA e FRANCO SARROCCHI, KAROLA e MARIO TONEL.

Trieste, 18 luglio 2001

Si associano al dolore TITTI, MANU, RAFFA, ALBERTO, BRUNO, DAVIDE, ALESSANDRA, ANTO, FIORE.

Trieste, 18 luglio 2001

---

†

Si è spenta serenamente

Adele Cassano ved. Crevatin

Ne danno il triste annuncio i figli FRANCO, LUISA con GIULIANO, il nipote MAURO, i fratelli SALVATORE e GENIO, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
Un grazie di cuore a LOREDANA e ANNA.
I funerali seguiranno domani, giovedì 19 luglio, alle 9, da Costalunga al cimitero di Muggia.

Muggia, 18 luglio 2001

Partecipa al dolore la cognata GIOCONDA con ANDREA e famiglia.

Muggia, 18 luglio 2001

Si associano LUCINA con FABIO e famiglia.

Muggia, 18 luglio 2001

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione, l'Amministratore delegato, il Direttore generale, il Collegio sindacale, i dirigenti e il personale tutto della Trieste Trasporti spa partecipano sentitamente al grave lutto che ha colpito il dirigente FRANCO CREVATIN e la sua famiglia.

Trieste, 18 luglio 2001

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il direttore generale, il Collegio dei revisori e il personale tutto dell'Azienda consorziale trasporti partecipano al lutto del dirigente FRANCO CREVATIN e della sua famiglia per la dolorosa perdita.

Trieste, 18 luglio 2001

Al dolore della famiglia CREVATIN si unisce il Consorzio Cosmocity.

Trieste, 18 luglio 2001

---

†

Il giorno 15 luglio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Paolo Scubogna

Ne danno il triste annuncio la mamma NERINA, la moglie ROSSANA, i figli PIERO e PAOLA, il fratello FRANCO con FLORA e LAURA unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani, 19 luglio 2001, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2001

La direzione generale e il personale tutto della Banca Popolare Friuladria partecipano al dolore della famiglia nel ricordo del collega

Paolo Scubogna

prematuramente scomparso.

Trieste, 18 luglio 2001

Paolo

Ti ricorderemo sempre con affetto.
- Zia BRUNA, TULLIA, FABIA, MARISA

Trieste, 18 luglio 2001

I condomini di via Marco Polo 4 si uniscono al dolore della madre e dei familiari per la scomparsa di

Paolo

Trieste, 18 luglio 2001

RINGRAZIAMENTO

La moglie, i figli e il fratello ALDO ringraziano tutti coloro che hanno affettuosamente partecipato al lutto per la perdita del loro caro

Guerrino Zippo

Un grazie particolare all'Associazione nazionale della Polizia di Stato, sezione Aliano Bracci, per la commovente presenza.

Trieste, 18 luglio 2001

---

†

Dopo due mesi ha raggiunto il suo amato RUDI

Albina Omari ved. Brazzani

Ne danno il triste annunciò il figlio SERGIO, la cognata ERNA, la sorella LJUDMILA, i fratelli ALOJZ e ZDRAVKO, i nipoti PIERPAOLO con LORELLA e NEVA, la fedele RESI assieme ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, giovedì 19, alle ore 12, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2001

Alla nostra cara

Albina

un ultimo abbraccio: ERNA, PIERPAOLO, LORELLA, GABRIELE, GIULIA.

Trieste, 18 luglio 2001

Affettuosamente vicina al figlio SERGIO famiglia BALDINI.

Trieste, 18 luglio 2001

Affettuosamente vicini a SERGIO: SILVANA, LORENZO, PATRIZIA, DIEGO.

Trieste, 18 luglio 2001

Chiara Cergnul

Affettuosamente vicini alla famiglia: PAOLO, AURELIA, DONATELLA e zia ROSALIA.

Trieste, 18 luglio 2001

I familiari di

Renata Zerovaz in Calligaris

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.
Un grazie particolare alla dottoressa PAOLA MARCON per l'assistenza prestata.

Trieste, 18 luglio 2001

---

†

Il 15 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Siega ved. Drosolini

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio FABIO con EDDA e FULVIO, la sorella GIORGINA, il nipote GIULIANO con VIOLETTA, i pronipoti CARLO con PAOLA ed ELISABETTA e SILVIA con GIULIANO.
I funerali si svolgeranno domani, giovedì, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2001

†

Ciao

Nella Viola Germani

Arrivederci: SABINA, REMIGIO e la carissima amica NIRVANA.
I funerali seguiranno domani, giovedì 19 luglio, alle ore 13.20, alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anna Rosa Garrinella

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 luglio 2001

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Milvia Pozzetto

Ne danno il triste annuncio il fratello FABIO e parenti tutti.
Un particolare ringraziamento alle amiche AURELIA e SILVANA.
I funerali seguiranno domani, giovedì 19 luglio, alle ore 10.20, da via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2001

†

È mancato all'affetto dei propri cari

Flavio Donda
di anni 61

Ne danno il triste annuncio la moglie e le figlie unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati domani, giovedì 19 luglio, alle ore 17, nella chiesa parrocchiale di Corona, muovendo alle ore 13.30 dalla Cappella dell'ex ospedale Civile di Monfalcone.

Monfalcone-Corona, 18 luglio 2001

I ANNIVERSARIO

Ettore Del Conte «Rino»

Con grande rimpianto ma siamo sempre assieme.

FERRUCCIO

Trieste, 18 luglio 2001

Accettazione necrologie

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4 – Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
Sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 5 – Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

GORIZIA
Corso Italia 54 – Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Lidia Delton (Dieta democratica istriana) è accusata di abuso d'ufficio per distrazione di fondi pubblici

Dignano, ex sindaco denunciato

Sotto inchiesta anche il vicesindaco e l'assessore al patrimonio

DIGNANO Era da giorni che la Questura di Pola stava indagando su irregolarità nella gestione del Comune di Dignano. E sotto inchiesta erano finiti tre funzionari, ma i nomi erano assolutamente top secret. Ieri il mistero è stato svelato: in una conferenza stampa in Questura a Pola è stato reso noto che sono sotto inchiesta l'ex sindaco Lidia Delton della Dieta democratica istriana, il vice sindaco Bruno Celija e l'assessore al patrimonio, Uljana Djuric.

I tre, dopo un'attenta indagine sui documenti contabili dello scorso anno, sono stati denunciati alla Procura di Stato per abuso d'ufficio e falsificazione di atti pubblici. Lidia Delton e

L'ex sindaco Lidia Delton

Bruno Celija – secondo quanto è stato comunicato nella conferenza stampa e riportato da Radio Capodistria – sarebbero inquisiti per non aver depositato nelle casse comunali i proventi dell'affitto del suolo pubblico all'interno della Fiera del Bestiame di Dignano. Si tratta di 129.900 kune (poco più di 30 milioni di lire). Celija avrebbe versato circa metà della somma alla locale società di calcio trattendo una parte per se, mentre la Delton avrebbe donato ai poveri 7.700 kune (circa 2 milioni di lire), come ha dichiarato lei stessa agli inquirenti.

Più grave la posizione di Uljana Djuric che avrebbe falsificato i documenti ufficiali per favorire i propri figli nell'acquisto di immobili del Comune e nella gara d'appalto per l'assegnazione della manutenzione delle aree verdi. Nel suo caso si parla di un danno nei confronti della municipalità che si aggirerebbe sulle 140.000 kune (circa 35 milioni di lire).

Cittadinanza italiana, appello per estenderla ai connazionali

TRIESTE L'Associazione Italiani nel Mondo torna alla carica con il governo Berlusconi riproponendo la questione del riconoscimenti della cittadinanza italiana ai connazionali residenti nei territori di Slovenia e Croazia che facevano parte dello stato italiano. In una nota inviata a Berlusconi e ai ministri Ruggiero, Scajola, Tremaglia e Giovanardi l'associazione ricorda che l'acquisizione della cittadinanza, in base alla legge 91 del '92, era consentita ai connazionali nati prima del '47, mentre la richiesta è di estenderla anche a coloro che sono nati dopo. In proposito sono stati presentati alcuni disegni di legge, l'ultimo dei quali era stato proposto dagli onorevoli Giovanardi, Menia e Crema. L'auspicio dell'associazione è che in questa legislatura l'aspirazione dei connazionali, supportata anche da un intervento dell'Unione Italiana, possa essere finalmente soddisfatta.

CAPODISTRIA A cinque ore di distanza l'uno dall'altro

Due suicidi in una notte a Punta Grossa e Pirano

CAPODISTRIA Due suicidi in una sola notte a pochi chilometri di distanza. Alle 3 del mattino di ieri, V.Z., 43 anni di Mozirje, una località a Nordest di Lubiana, è stato trovato impiccato a un albero della spiaggia di Punta Grossa, nei pressi del confine con l'Italia di Lazzaretto. Solo cinque ore più tardi, intorno alle 8 di ieri mattina, T.J., 24 anni, di Rogaska Slatina, è stato trovato cadavere sotto le mura di cinta della chiesa di Pirano. Gli inquirenti hanno escluso che si sia trattato di una disgrazia perchè gli effetti personali del giovane sono stati trovati accuratamente ripiegati accanto al muro. In entrambi i casi sono rimaste ignote le motivazioni dei disperati gesti.

Fabbrica cordami: salva l'attività e i posti di lavoro

FIUME La vecchia Fabbrica cordami sta forse per risorgere dalle ceneri del suo fallimento pilotato. L'antica corderia fiumana è stata infatti rilevata dal gruppo «Konzum», del magnate Ivica Todoric, che dal Fondo statale alle privatizzazioni ha acquisito il 64 per cento del pacchetto azionario.

Secondo il piano di risanamento elaborato dalla nuova proprietà, la corderia (fondata 180 anni fa) dovrebbe riprendere in pieno la precedente attività e il gruppo «Konzum» se ne accollerebbe tutte le passività. Secondo quanto reso noto dal curatore fallimentare, queste ammonterebbero all'equivalente di circa 2,6 miliardi di lire, cifra ritenuta sufficiente a pagare tutti i creditori, incluse le maestranze della fabbrica. A titolo di stipendi e integrazioni non pagate, ai lavoratori spetterebbe poco più di un miliardo di lire. Già nei prossimi giorni – secondo le dichiarazioni del nuovo proprietario – dovrebbe avvenire il pagamento alle maestranze del 20 per cento delle spettanze.

Da rilevare che il procedimento fallimentare era stato avviato più o meno un anno fa con la prospettiva di una ristrutturazione e quindi di un recupero della fabbrica. Per la regione di Fiume, ma probabilmente anche per il resto della Croazia, si tratta dal primo caso di fallimento di uno stabilimento industriale che è stato «pilotato» per arrivare al suo integrale recupero.

Prodotti a Cosina alcuni accessori delle auto Fiat

COSINA In costante espansione le attività della fabbrica per la produzione di materie plastiche e poliuretaniche, «Avtofoam» di Gradisce, piccola località poco distante da Cosina. In questi giorni all'impresa, fondata sei anni fa dall'imprenditore Joze Sepic, è stato assegnato un importante riconoscimento: il certificato internazionale di qualità Iso 9002, assegnato dalla Volkswagen, per la proficua collaborazione avviata nella produzione di alcuni accessori in plastica. Nel contempo è arrivata una nuova interessante commessa da parte della Fiat di Torino. In base al preaccordo, siglato nei prossimi mesi, la «Avtofoam» produrrà sedili posteriori e altri accessori per i nuovi modelli della Punto, Panda e Lancia Y. «Per realizzare questa importante collaborazione con la Fiat dovremo investire al più presto qualcosa come quattro miliardi di lire – spiega Joze Sepic – per l'acquisto di nuovi macchinari e la parziale riqualificazione di una parte del personale. Attualmente il numero dei nostri dipendenti varia dai 180 ai 200. Con ogni probabilità per realizzare il nuovo programma Fiat assumeremo ancora una ventina di operai».

«Contiamo che la produzione di sedili e altri accessori per tre tra i modelli più venduti dall'azienda italiana dovrebbe iniziare già nei mesi autunnali. Certamente la relativa vicinanza di alcuni reparti del colosso automobilistico – conclude – situati nel Nord Italia dovrebbe favorire i nostri rapporti di collaborazione».

PIRANO Allarme per la diffusione del vizio tra i ragazzi in età scolare

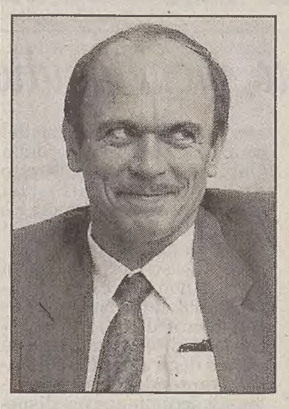
Alcolisti sempre più giovani

PIRANO Lotta senza quartiere all'alcolismo in Slovenia. La parola d'ordine è stata lanciata da un gruppo di medici e altri specialisti del settore nel corso di una consultazione a Pirano, alla quale è intervenuto tra gli altri un esperto internazionale in questo campo, il professor Janez Rogelj. Il docente universitario e psichiatra ha rilevato che secondo aggiornati rapporti medici sarebbero quasi 200 mila le persone dedite all'alcol nel Paese. Una cifra estremamente preoccupante, visto che riguarda il 10 per cento della popolazione, resa ancor più drammatica dal fatto che una notevole percentuale è costituita da giovani. «Possiamo affermare – ha sostenuto Rogelj – che un'eccessivo consumo dell'alcol rappresenta oggi un problema maggiore che non quello costituito dal fumo, ad esempio, di marijuana».

I dati statistici più aggiornati indicano che il consumo di alcol in Slovenia è di circa 16 litri all'anno per abitante, contro i 12 della Germania, gli 11 litri della Francia, gli 8,5 dell'Italia per proseguire agli 8 della Finlandia e ai 7 della Svezia. Da un recente sondaggio dell'ospedale di Nova Gorica emerge che nel Litorale sloveno quasi l'80% degli studenti che frequentano le prime classi delle scuole medie, la cui età varia dai 12 ai 16 anni, oltre a fumare consumano alcolici e il 25% almeno una volta ha assunto droghe leggere. Tenendo conto di questi allarmanti dati, gli esperti riuniti a Pirano hanno sollecitato il ministro della Sanità, Dusan Keber, a presentare al Parlamento una bozza di legge per ridurre drasticamente il consumo di alcol soprattutto tra i giovani, ad esempio proibendone la vendita ai minori di 15 anni.

ZAGABRIA I governi croato e sloveno dovrebbero parafare domani il documento

Krsko, l'accordo è più vicino



Il premier Janez Drnovsek

ZAGABRIA Ferve l'attività diplomatica tra Croazia e Slovenia per risolvere i problemi aperti tra i due Paesi. In primo luogo quello del confine. Ieri i due premier Racan e Drnovsek hanno avuto un colloquio telefonico, di cui non sono stati resi noti i contenuti. Però il premier sloveno, dopo il vertice di maggioranza che si è tenuto a Lubiana, ha confermato che le trattative sono in corso. Ma non ha voluto dire di più, lasciando però capire che le indiscrezioni trapelate nei giorni scorsi sui mass media croati e sloveni hanno qualche fondamento.

Che cosa era emerso? Che la Croazia si terrebbe i quattro villaggi contesi sulle sponda del Dragogna e che la Slovenia otterrebbe i due terzi del golfo di Pirano e il sospirato accesso alle acque internazionali. Ma si tratta di indiscrezioni, gli esperti delle due parti sono al lavoro per trovare soluzioni adeguate. Certo che Ivica Racan, dopo aver incassato la fiducia al Sabor (Parlamento croato) ha più forza contrattuale per imporre soluzioni che potrebbero non piacere agli oltranzisti. Drnovsek aveva del resto detto chiaramente che stava aspettando proprio la fiducia al governo croato per continuare a trattare. Non solo, dell'argomento hanno discusso anche i leader delle opposizioni nei due Paesi. Nell'amena Otocec il capo dell'Accadizeta (il partito del defunto presidente Tudjman) Ivo Sanader ha incontrato il presidente dei socialdemocratici sloveni Janez Jansa. Dopo il colloquio Sanader ha assicurato un «impegno costruttivo» nella soluzione dei problemi aperti tra i due Paesi. Comunque l'incontro ha avuto anche un altro significato: le opposizioni croata e slovena vogliono dire la loro sulla trattativa, dalla quale si sentono tagliate fuori.

I segnali della volontà di risolvere, e presto, i nodi aperti, ci sono e, forse già domani, riceveranno un'importante conferma. I governi di Zagabria e Lubiana dovrebbero parafare l'accordo sulla centrale nucleare di Krsko, di proprietà di entrambi i Paesi. Se lo faranno significherà che la strada è aperta per arrivare alla più sostanziosa soluzione delle questioni di confine, per la quale anche l'Unione Europea preme su Lubiana.

Pierluigi Sabatti

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 8,88 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0046 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 270,27 Lire
Kuna 1,00 = 0,1396 Euro

Benzina super

SLOVENIA
NON IN VENDITA
CROAZIA
Kune/l 7,86 = 2124,32 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 178,30 = 1664,76 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 7,27 = 1964,86 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Sicciole, parte in ritardo la raccolta del sale

SICCIOLE E' cominciata in ritardo quest'anno la raccolta del sale nei bacini di Sicciole. Ritardo non dovuto alle cattive condizioni metereologiche, ma alla carenza di manodopera. L'azienda «Soline» che gestisce per conto dello Stato sloveno il comprensorio (che è anche parco naturale) è stata costretta a licenziare 7 dei 21 dipendenti. Una riduzione drastica che ha avuto immediate conseguenze sulla produzione: «Abitualmente la raccolta cominciava agli inizi di giugno per protrarsi fino a settembre – ricorda Dario Sau, direttore della «Soline» – e già a metàluglio avevamo immagazzinato dalle 2 alle 3 mila tonnellate di sale. Quest'anno invece abbiamo raccolto finora un centinaio di tonnellate». Sau sostiene che è vitale l'intervento dello Stato per assicurare i fondi (mezzo miliardo di lire) necessari alla manutenzione dei bacini e alla gestione, altrimenti questa potrebbe essere l'ultima stagione produttiva per le storiche saline di Sicciole.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. STAZIONE (zona) in palazzo recente signorile alloggio ampio al piano alto di cucina tinello salone 3 camere 2 bagni 4 terrazzini 320.000.000. Spaziocasa via Roma n. 10/B tel. 040/369950. (A00)
A. VICO (zona) in palazzo recente alloggio validissimo al piano alto di cucina abitabile soggiorno 2 camere biservizi poggioli 168.000.000. Spaziocasa via Roma n. 10/B tel. 040/369960. (A00)
AFFARE Battisti primo piano adatto studio-abitazione, quattro grandi stanze servizi terrazza interna termoautonomo, buone condizioni. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)
BAGNOLI casetta disposta su un piano unico e composta da: due camere, cucina, bagno, cortiletto e due cantine, da ristrutturare completamente, 78.000.000. Possibilità mutuo al 100%. Eurocasa 040/638440. (A00)
CENTRALE appartamento completamente arredato salotto cucina abitabile camera bagno termoautonomo 150.000.000. Il Faro 040/639639.
COMMERCIALE (via del Panorama) graziosa casetta d'epoca disposta su due piani, in posizione tranquilla, con vista aperta, composta da: ingresso, grande camera matrimoniale con travi a vista, cucina abitabile, bagno con doccia, riscaldamento autonomo, cortiletto, 120.000.000. Possibilità mutuo al 100%. Eurocasa 040/638440. (A00)
FIERA nel verde soleggiato, tranquillissimo, cucina, saloncino, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo, cantina. 200 milioni. Possibilità box doppio. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)
GALLERY Rossetti palazzetto liberty adatto nucleo familiare importante con necessità di numerosi ambienti, ristrutturato, 3 piani abitativi + taverna + giardino. Prezzo impegnativo. Cod. 278. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY San Giusto appartamento buone condizioni, atrio, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, balconi. L. 230.000.000. Cod. 107. Tel. 040/7600250.
GALLERY Stazione mansarda ristrutturata soggiorno con travi a vista, cucina, due camere, soffitta adiacente. L. 250.000.000. Cod. 233. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY via Fabio Severo ottimo stato, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, due balconi e un terrazzo. Posto macchina condominiale. L. 280.000.000. Cod. 69. Tel. 040/7600250. (A00)
LONGERA in stabile trentennale con ascensore piano alto luminoso appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno terrazzo abitabile cantina cortile condominiale 250.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
LONGERA nel verde appartamento recente con soggiorno, cucinino, camera, cameretta, terrazza, bagno, cantina, posto auto. 180 milioni. Norbedo Immobiliare. 040/368036. (A00)
MONFALCONE alloggio bipiano a schiera costruzione recente in palazzina quadrifamiliare saloncino, cucina arredata, doppi servizi, ripostiglio, due stanze, guardaroba, giardino, garage, 270.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)
MONFALCONE KRONOS ampia villa indipendente in zona centrale, 4 camere, 2 bagni, vari vani accessori e miniappartamento al piano terra. L. 520.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS appartamento recentissimo con ingresso indipendente e giardino in proprietà, 2 camere, biservizi, ampio soggiorno, portico, cucina e posto auto. L. 240.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS casa indipendente su un unico livello con 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, ampio garage e giardino circostante. L. 250.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS centralissima villa indipendente disposta su due livelli, con minialloggio al piano terra, ampio garage e giardini circostante. L. 340.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS in quadrifamiliare, appartamenti con ingresso indipendente, 3 camere, doppi servizi, cucina, soggiorno, posto auto e giardino privato. Da L. 285.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS in zona residenziale, appartamenti in costruzione con 1/2 camere, terrazza, garage e cantina. Ottime finiture. Da L. 153.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS PIERIS ville a schiera di prossima realizzazione con 2 o 3 camere, doppi servizi, ampi porticati. Da L. 265.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS RONCHI in costruzione ville a schiera, 3 camere con tetto in legno a vista, 2 bagni, giardino e porticato per auto. Ottime finiture. Da L. 305.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS RONCHI in zona servita, appartamento bicamere sito al piano rialzato con terrazzo di 40 mq. Termoautonomo. L. 140.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS Ronchi ultima disponibilità, villa indipendente di prossima realizzazione, in zona tranquilla, tricamere, biservizi, giardino ed ampi porticati. L. 335.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS SAGRADO ottimo investimento, casetta primo ingresso completamente arredata, con una camera, garage e riscaldamento autonomo. Libera a ottobre. L. 165.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS SAGRADO recentissimo appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, due poggioli e doppio box auto. Termoautonomo. L. 230.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS TRIESTE Università nuova. Appartamento arredato ed occupato di 50 mq, in palazzina recente, zona tranquilla, ottima vista. Affitto aggiornato. Ottimo per investimento. L. 130.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS TURRIACO in costruzione ville su due livelli, 3 camere, 2 bagni, con ampio giardino e porticato per auto, ottime finiture. A partire da L. 290.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS villetta indipendente su due livelli con alloggio al 1.o piano e accessori al piano terra. Ampio giardino e ulteriore fabbricato annesso. L. 340.000.000. 0481/411430. (C00)
NUOVA acquisizione via del Bosco stabile recente 8.o piano con ascensore appartamento soggiorno matrimoniale cucina doppi servizi terrazzo vista sulla città. Studio 4 040/370796. (A00)
OPICINA appartamento in bifamiliare salone cucina tre camere doppi servizi lavanderia portico terrazze ampio giardino box 490.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)
OPICINA in costruzione consegna estate 2002 in splendido parco, villette accostate su tre livelli, 4 camere, 3 bagni, soggiorno, cucina, ampio porticato 50 mq terrazzi, giardino, vende Di. & Bi. 040/299137. (A8483)
PROGETTOCASA Commerciale miniappartamento in ottima palazzina, ingresso, angolo cottura, camera, bagno, ascensore, 90.000.000. Cod. 302/P. 040/368283.
PROGETTOCASA Ghirlandaio appartamento soggiorno con zona cottura, camera, bagno, terrazzino verandato, ripostiglio, 115.000.000. Cod. 364/P. 040/368283.
ROIANO in iniziata costruzione si vende ultimo appartamento di soggiorno una stanza cucina bagno poggioli 4.o piano ascensore possibilità box ottime finiture. Studio 4 040/370796. (A00)
ROIANO iniziata costruzione ultimi appartamenti salone due stanze doppi servizi cucina poggioli possibilità box auto piani alti. Studio 4 040/370796. (A00)
ROIANO stabile con facciate rifatte ottimo alloggio soggiorno, cucina, poggiolo, matrimoniale, ripostiglio, servizi separati, 136.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)
SAN Giacomo stabile epoca mini alloggio ben rifinito luminoso ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno/doccia, autometano, 73.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)
SAN Luigi ultimo piano vista mare su due livelli, soggiorno, cucina, due matrimoniali, due bagni, ripostiglio, terrazzino, terrazza a vasca, cantina. Casaimmedia 040/941424. (A00)
SAN Vito particolarissima mansarda finestrata salone caminetto, cucina, sala da pranzo, due camere, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, terrazza a vasca. Lire 385.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)
SCORCOLA bassa perfetta villa d'epoca di ampie dimensioni con giardino. Prezzo impegnativo. Trattative riservate. Il Faro 040/639639. (A00)
SEMICENTRALE ottimo alloggio, atrio, cottura/tinello arredato, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, autometano, 118.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)
SERVOLA casetta disposta su unico piano accostata da un lato buone rifiniture, ingresso verandato, soggiorno, cucinotto, due stanze, bagno, cantina, accesso auto, giardino, 320.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)
SIT Manna prestigioso alloggio in palazzo ristrutturato con ascensore come 1.o ingresso: cucina, salone, 4 stanze, stanzetta, tripli servizi, ripostiglio, terrazzone. 040/633133. (A00)
SIT novità Cherubini bello stabile recente con curatissimo giardino, atrio, cucina, soggiorno, poggiolo, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina e box auto. 040/636618. (A00)
SIT Toro adiacenze ottimo grande appartamento luminosissimo atrio, cucinona, salone, tre matrimoniali, bagno, wc, lisciaia, 2 ampie cantine. Termoautonomo. 040/636618. (A00)
TREBICIANO ottimo appartamento in casetta bifamiliare, composto da: ingresso, tinello con cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, giardino in comune, due posti auto coperti, più posto auto esterno di proprietà, 160.000.000. Possibilità mutuo al 100%. Eurocasa 040/638440. (A00)
VALMAURA attico disposto su due piani ampia metratura con terrazzi ubicato in posizione tranquilla con area condominiale che comprende anche posti auto, lire 310.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)
VILLA con giardino, soleggiata, panoramica, per amanti della tranquillità, zona altipiano, ampia metratura vende Di. & Bi. 040/299137.

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. APPARTAMENTO o casetta qualsiasi zona, soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, con giardino o cortiletto proprio, per numerose richieste nostri clienti selezionati. Pagamento contanti. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440. (A00)
A.A. CERCHIAMO Gretta, Roiano, Barcola e limitrofe soggiorno, due/tre camere, cucina, bagni, definizione immediata. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440. (A00)
A.A. CERCHIAMO periferico soggiorno, una/due camere, cucina, bagno. Pagamento contanti. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.
A.A. CERCHIAMO ULTIMO PIANO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 300.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.
CERCASI urgentemente zona Rossetti-Ippodromo soggiorno, due camere, cucina, bagno. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128.
IN acquisto cerchiamo per nostro cliente B.go S. Sergio - Flavia - Domio cucina soggiorno 2 stanze bagno disponibili 160.000.000 in contanti. Spaziocasa via Roma 10/B tel. 369960. (A00)
IN acquisto cerchiamo per nostro cliente S. Luigi - Ferdinandeo - Rozzol cucina soggiorno 3 stanze bagno, disponibili 360.000.000 in contanti. Spaziocasa via Roma 10/B tel. 040/369950. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

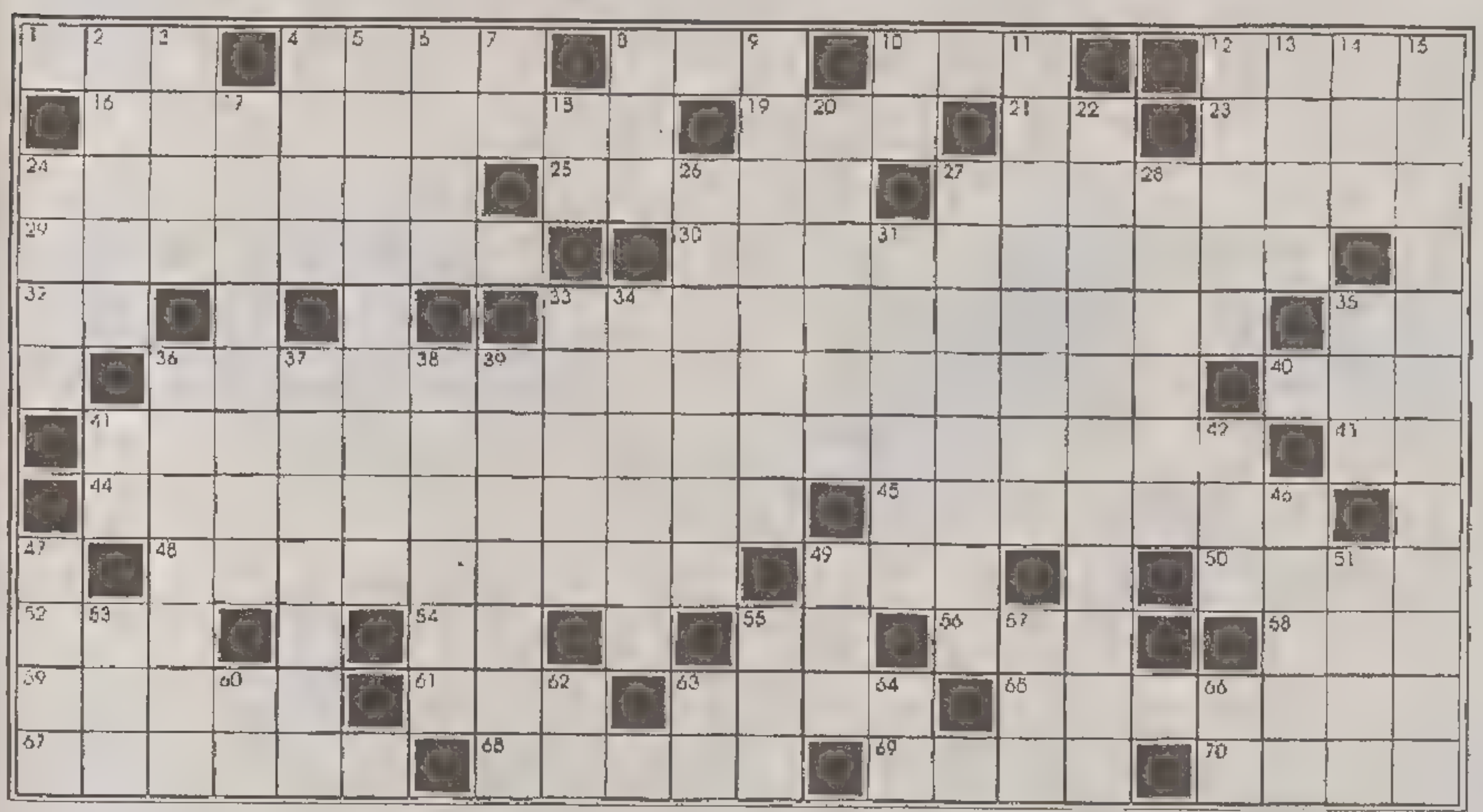
A. CENTRALISSIMI primingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, termoautonomo, ottime rifiniture, possibilità garage e climatizzazione, da 800.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
A. CERCHIAMO arredato, soggiorno, 2 stanze, cucinino, bagno. Pagamento garantito. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251.

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. AZIENDA siderurgica di Trieste ricerca personale con qualifica di carpentiere in ferro, tubisti, meccanici, industriali, elettricisti industriali, generici. Chiamare allo 040/8331941 ore ufficio. (A8432)

Cruciverba

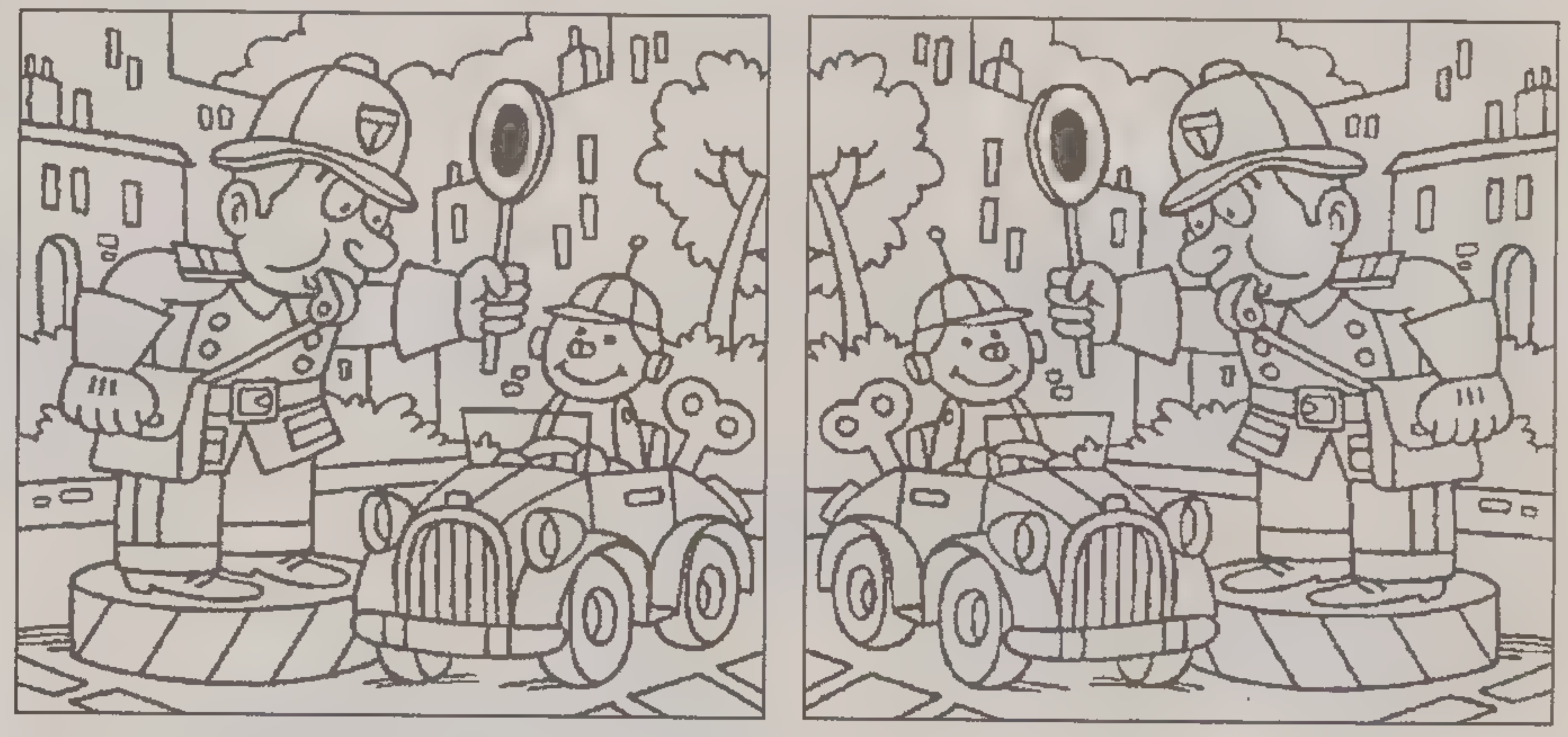


ORIZZONTALI
1. Motoscafo armato.
4. Assomiglia alla seta.
8. La prima parola.. di molte imprecazioni.
10. E' "Egr." sulla busta.
12. Bagna Monaco di Baviera.
16. La scuola in cui insegnò Pirandello dal 1897 al 1922.
19. Una Miranda del vecchio cinema.
21. Il dittongo in quarta.
23. Designano cose e persone.
24. Vettura trainata da un solo cavallo.
25. Un movimento... temuto.
27. Patrice, generale francese dell'Ottocento.
29. Nativo di Teheran.
30. Lo usa il disegnatore.
32. Lo dice chi rifiuta.
33. Causare rimostranze.
35. Fondo di pozzo
36. Contiene il melario.
40. Cavaliere in breve
41. Formaggio da grattugiare.
43. Il dio egizio del Sole
44. L'arbitro la infligge ai giocatori scorretti.
45. Chi la desta diverte.
48. Si raggiunge... scendendo.
49. Il re... dei francesi.
50. Il dipartimento francese con capoluogo Alençon.
52. Abitudini consolidate
54. Le vocali in rima.
55. Fondo di... bottega.
56. E' solitamente attigua alla casa colonica.
58. Il noto Tiriac del tennis.
59. Un Lino tra gli attori.
61. Il primo inglese.
63. Il James che perfezionò la macchina a vapore.
65. Un sordido avaro balzachiano.
67. Golfo della Sardegna.
68. Non vengono rispettati dai ritardatari.
69. Sono prive di fede.
70. Si gioca con due squadre di cavalieri.

VERTICALI
2. Si può ordinare al bar.
3. Quella d'armi è destinata agli schermitori
4. Dino regista.
5. Lo sono i killer.
6. Una pistola inglese.
7. Sono compagni a bridge.
8. Si dice rimandando.
9. Non lasciare il posto.
10. Sua Altezza.
11. Donna che lavora... per le mani.
12. Inutile, privo di efficacia.
13. Quartiere londinese.
14. E' fatale per i pesci.
15. Sostituzione di cose vecchie
17. Cattura Pinocchio afferrandolo per il naso.
18. In versi e in prosa.
20. Scrisse "La nausea".
22. Fare incetta di beni.
24. Vi regnarono i Ming.
26. Il gioco "scientifico".
27. Nota stazione balneare in provincia di Genova.
28. Parti dei fucili e delle macchine fotografiche
31. Lo Stato con Anversa.
33. Misura per cereali.
34. Li pagano gli utenti.
35. Imperava nell'Ottocento
36. Affatica il viandante.
37. Alterano i lineamenti.
38. Generale gallo-romano che fu luogotenente di Ezio
39. Il Vecellio pittore
41. Finale di coppa
42. Uno degli Aloadi.
46. Totalmente asciutto
47. Ha facce tutte uguali.
49. Topo... francese.
51. Il nome di Coward
53. Sigla per principi.
55. Briosi, vispi.
57. Precedette l'Iva (sigla).
60. Iniziali di Schiller
62. Le hanno lepre e cervo.
63. Iniziali di Raleigh.
64. Fondo... di marmitta
66. Simbolo del nettunio.

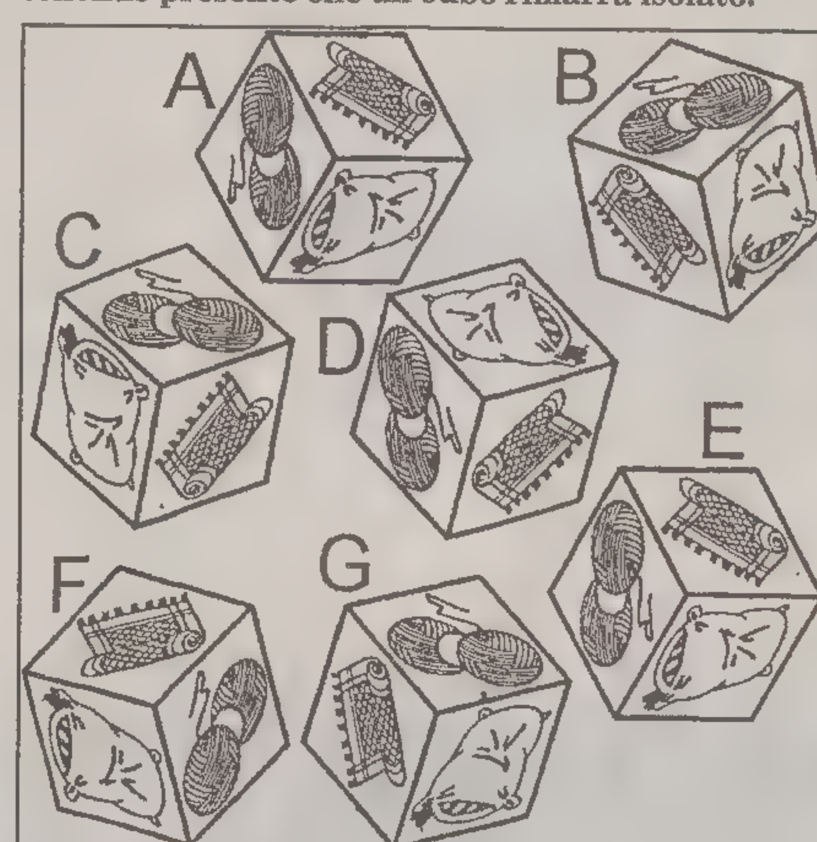
Le differenze allo specchio

Nel secondo disegno, che è il primo allo specchio, ci sono sei errori. Trovateli.



Gioco di logica

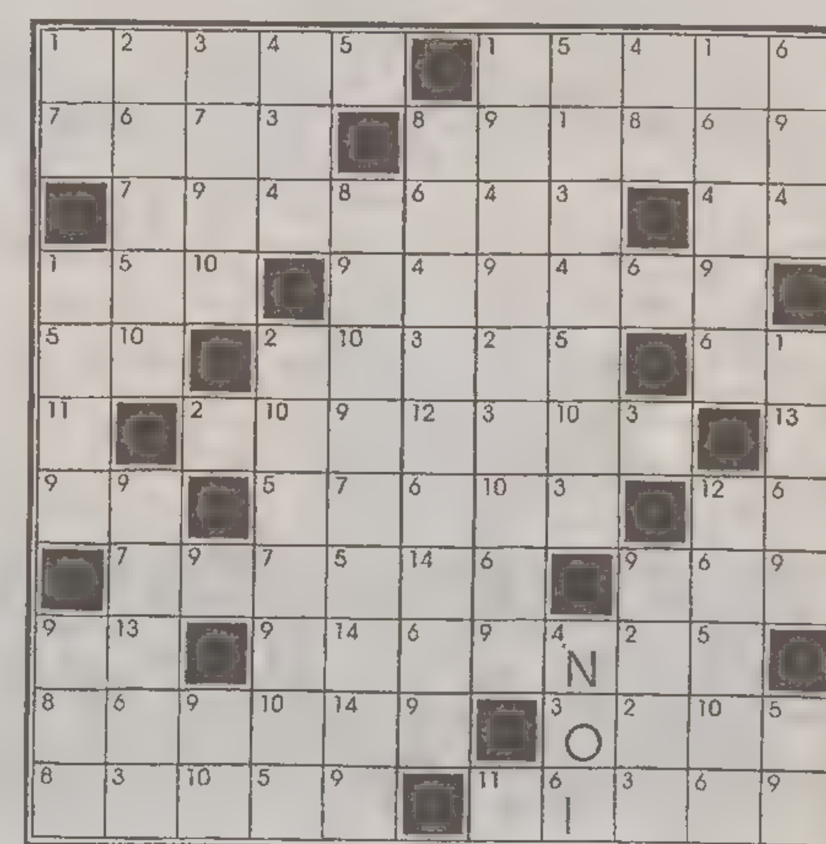
Trovate le tre coppie di cubi perfettamente uguali, tenendo presente che un cubo rimarrà isolato.



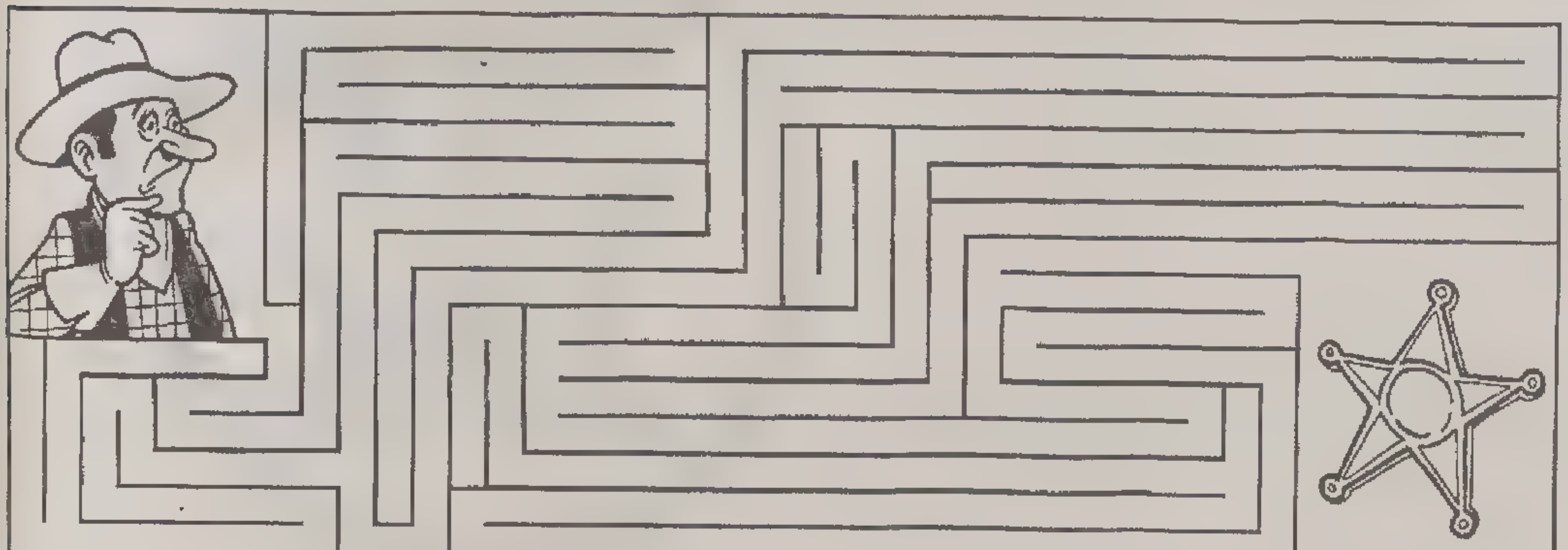
Giochi a cura della S.E.A. - Studio Enigmisti Associati srl di Cusano Milanino (Mi)

Parole incrociate crittografate

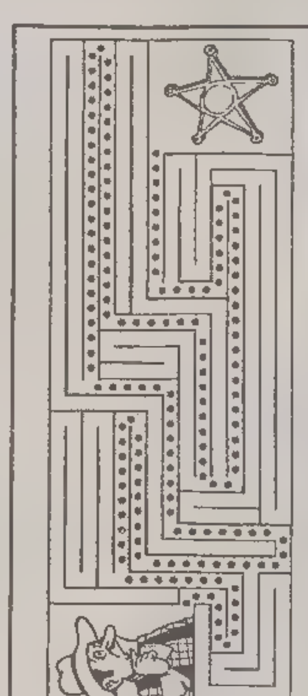
Questo gioco va risolto tenendo presente che a numero uguale corrisponde lettera uguale.

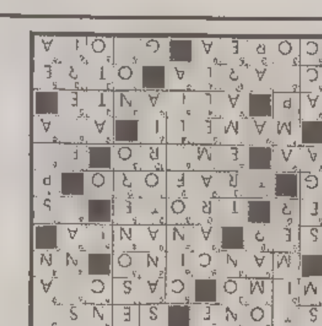


Labirinto *Che strada deve fare lo sceriffo per arrivare alla stella?*

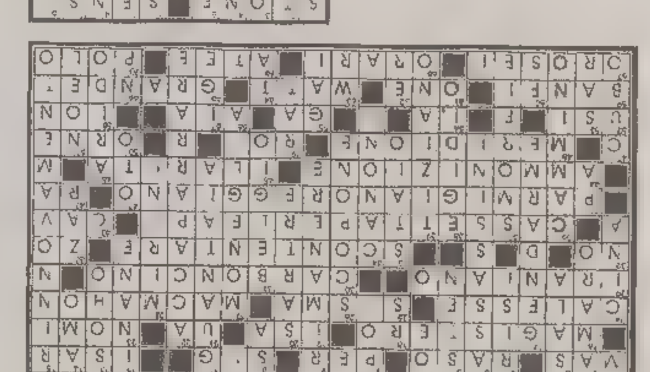


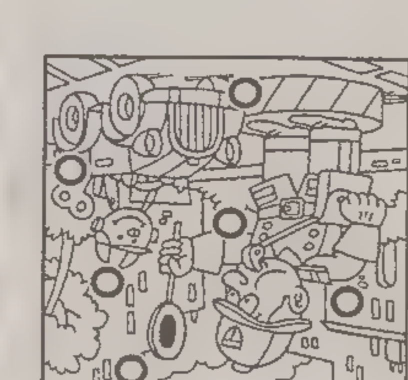
Soluzioni





GIOCO DI LOGICA
Le tre coppie di cubi uguali sono:
A-C; B-G; D-F.
Il cubo rimasto isolato è quello contrassegnato dalla lettera E.





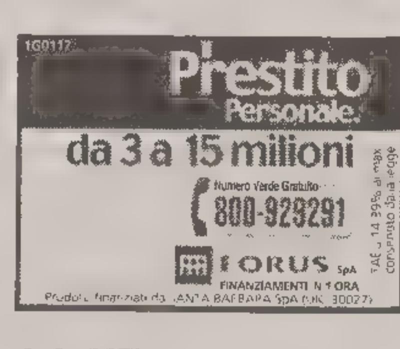
A Trieste in via Carducci commerciale seleziona n. 7 ambosessi per servizio clienti, segreteria, pubbliche relazioni da inserire a breve termine e a tempo pieno nel quadro aziendale. Tel. 040.3483007. (A8470)
ADECCO Gorizia cerca urgentemente magazzinieri conoscenza sloveno e operai turnisti. Via Cappuccini 2, 0481/533000. (B00)
ADECCO Trieste cerca installatori impianti termoidraulici, periti termotecnici, elettricisti, meccanici industriali, saldatori, operai/e generici, giovani diplomati per multinazionale. Via Venezian 5, tel. 040/3223502. (A8440)
AGENZIA seleziona volti nuovi settori moda pubblicità televisione cinema, provino gratuito tel. 02/48517998. (Fil1)
BOUNTY Pub cerca cuoco/a o aiuto cuoco/a giovane capace referenziato per cucina alla piastra. Tel. 339/2681669. (A8539)
CERCASI personale munito di libretto sanitario per lavoro pulizie mense per Trieste e zone limitrofe. Telefonare allo 040/764148 ore ufficio. (A8486)
CERCASI personale per servizi obitoriali. Astenersi perditempo. Chiamare dal lunedì al venerdì orario ufficio allo 040/3887111. (A8404)
CERCASI termoidraulico con esperienza manutenzione caldaie per zona Gorizia assunzione immediata astenersi privi requisiti. Tel. 0481/392002. (B00)
CERCHIAMO persona con disponibilità immediata per inserimento in ufficio con mansioni amministrative/segreteria e di supporto al reparto commerciale. Indispensabile buona conoscenza lingua inglese parlata e scritta, padronanza sistemi operativi Excel, Word, prima nota, disposizione contatto clienti, capacità organizzative e autogestionali. Inviare fax 040/660066. (A00)
LABORATORIO odontotecnico cerca dipendente. Scrivere Fermo Posta centrale Trieste C.I. AC6422612. (A8108)
MANPOWER Gorizia ricerca: 2 manutentori meccanici almeno minima esperienza; 7 conduttori impianti industriali; impiegata commerciale ottimo francese anche minima esperienza. Tel. 0481/538823. (B00)
MANPOWER Trieste ricerca un macellaio, un manovratore treni, un farmacista, un elettrauto, un tostatore caffè, un impiegato esperto spedizioni mare o agenzia marittima, un panettiere. Corso Cavour 3/A. Tel. 040/368122.
PER l'apertura del nuovo store Blockbuster a Trieste si ricerca personale con diploma di scuola media superiore full-time preferibilmente con età inferiore ai 32 anni e part time max 24 anni con buone attitudini ai rapporti interpersonali. Inviare c.v. ai numeri 02/48005325 - 02/700503742.
PRIMARIA agenzia d'assicurazione cerca produttore/ice e/o promotore finanziario già esperto con eventuale proprio portafoglio clienti. Fisso e provvigioni elevate. Astenersi persone non qualificate. Curriculum a Fermo posta Trieste Centrale pat. TS5066821F. (A8110)
PRIMARIO istituto bancario seleziona diplomati/e laureati/e minimo 25 anni. selezionets@libero.it. (A8374)
SCOUTING per produzioni pubblicitarie, cinetelevisive, seleziona aspiranti attori, attrici, modelli, modelle, giovani, adulti, bambini. Non facciamo corsi. Telefona al numero verde 800 900897. (Fil17)
SOCIETÀ di servizi per apertura nuovi cantieri ricerca manovali operai generici operai edili e pulitori. 040/8325089. (D00)
SOCIETÀ di servizi ricerca pulitrici e pulitori per attività in campo civile e industriale. 040/8325089. (D00)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

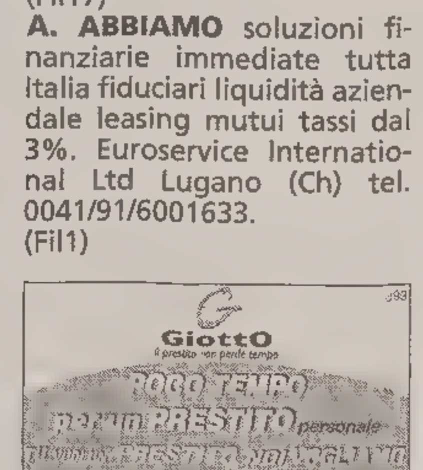
CINQUANTASETTENNE serio privo esperienza offresi solo notturno a privati, cooperative, case riposo per servizi o assistenza 328/3183629. (A8305)
GIOVANE ventisettenne cerca immediatamente e urgentemente un lavoro. Telefono 349/3567693. (A8245)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. NON pagare inutili spese anticipate! Finanziaria autorizzata eroga direttamente fino 10.000.000. 040/634025. (A8353)



A.A. MEDIAFIN tassi agevolati con possibile estinzione anticipata senza limiti di cifra a imprese e privati. Anche protestati. Tel. 049/8766750. (8 linee r.a.). (Fil17)
A. ABBIAMO soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 3%. Euroservice International Ltd Lugano (Ch) tel. 0041/91/6001633. (Fil1)



A. SOCIETÀ svizzera propone finanziamenti dal 3% da L. 10.000.000 a 1 miliardo, 50.000.000 per 180 mensilità 350.385, soluzioni personalizzate, visita gratuita. 0041/91/9249813. (Fil1)
FINANZIAMENTI risposta immediata 20.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale Svizzera 00.41.91/690.19.20. (Fil1)
FINANZIAMENTI-MUTUI-LEASING dipendenti 30.000.000 da 339.000 protestati/pignorati avendone requisiti, esito immediato. 045/6340449. (Fil7026)
MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tasso dal 3% da 10.000.000 a 3 miliardi. Visita gratuita. Es.: 50 ml = 340.625 al mese, 100 ml = 681.250 al mese. Tel. 0041/91/9249891. (Fil1)

Un **Prestito** da **2** a **100** milioni?
Già risolto con...
Euro Fin 040 3478670
ISCRIZ. ALBO MED. CRED. 665

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie, mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo, esempio 100.000.000 = L. 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420. (Fil1)
PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158 Uic 2040.
VELOCISSIMI semplicissimi, convenientissimi prestiti personali, bollettini postali. Mutui casa tasso 5,50%. Trieste 040/772633. (Fil47)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A.A.A.A. AFFASCINANTE accattivante amica molto particolare. Tel. 360666729. (Fil 37)
A.A.A. NUOVA dolce sensuale ti aspetta tutti giorni 328/3188896.
A. GORIZIA Meri nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno. 339/7057875. (A8478)
A. TRIESTE Marcella ti aspetta per giocare insieme senza fretta 10-23 0328/0590687. (A8455)
A. TRIESTE mora molto carina ti aspetta 10-23 tel. 349/8555212.
ADORO dormire nuda sopra le lenzuola di seta, bellissima. Tel. 360668135. (Fil 37)
CAMILLA bellissima affascinante ti aspetta tutti giorni tel. 347/0953192. (A8445)
CORINQA incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione. 338/1659511.
DESIDERI un po' di relax dolcissima italiana ti aspetta. Tel. 349/4422650.
ERIKA nuovissima affascinante ti aspetta tutto il giorno 10-23 340/2277443.
GIOVANE costaricense, bellissima, dolcissima, riceve lunedì a venerdì 9-19 338/4799104.
SABRINA attraente giovane ti fa sognare dalle 9 alle 20. 333/3519824. (A8479)
SEGRETARIA disinibita cerca compagnia maschile per estate di sola passione. Tel. 330/448437. (FIL52)
TRIESTE 21enne molto disponibile riceve tutti giorni 10-22. 329/3506665.
TRIESTE biondona esuberante, dolce, molto disponibile, appena arrivata. Tel. 347/4545958. (A00)
TRIESTE, bellissima, attraente fanciulla ti aspetta per momenti di relax 333/3924401. (A8375)
VUOI provare il vero sapore caraibico vieni da Kendra, nuova esotica dolcissima tutti giorni 339.3499413. (A8462)

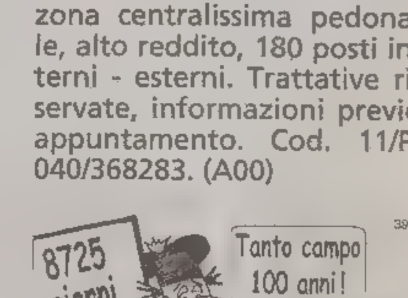
11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

AMICIZIA! Matrimonio! Giulietta Romeo cerchi lui, lei, offriamo incontri mirati, garantiamo serietà riservatezza. Appuntamento 040-3728533.

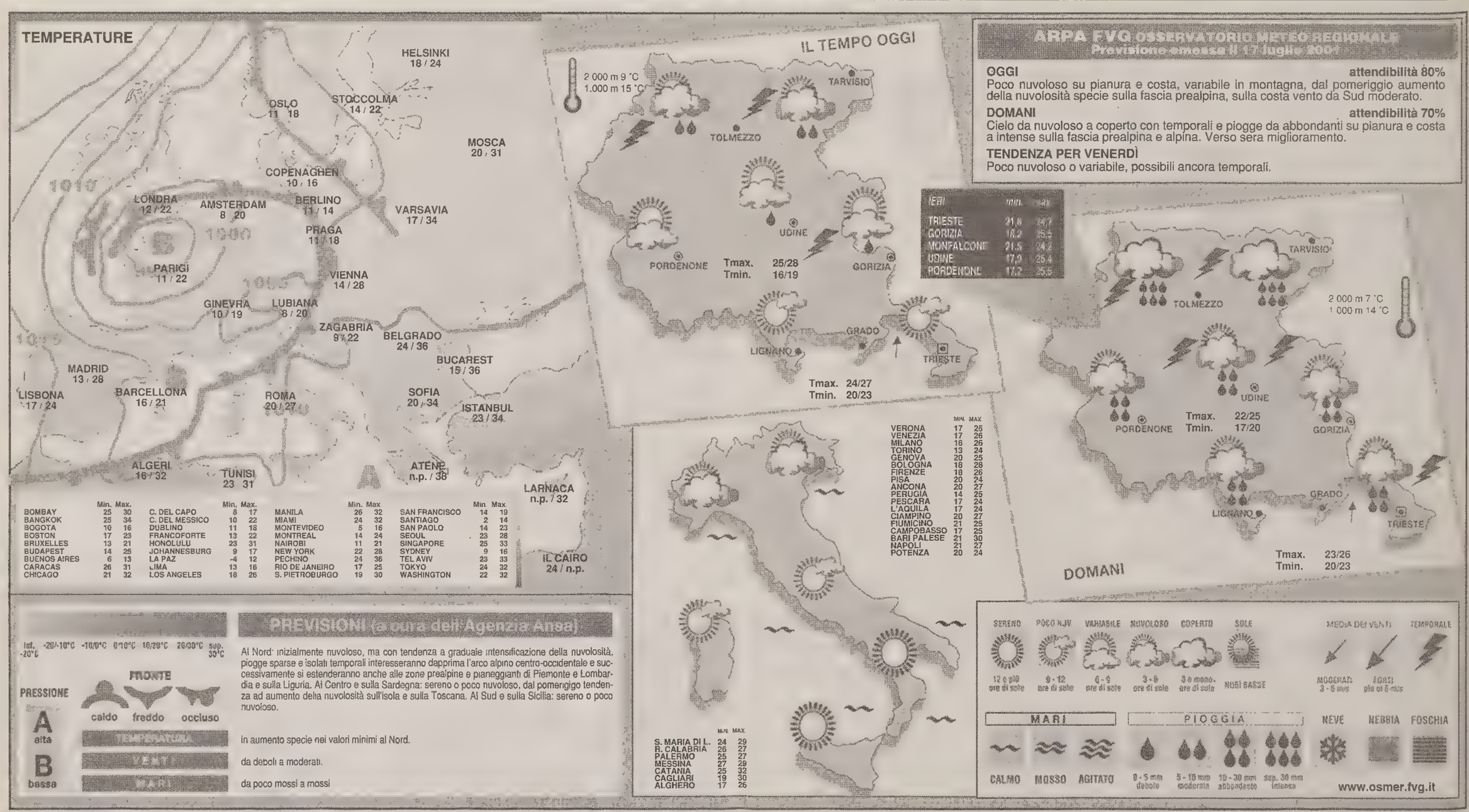
LUDMILA AGENZIA MATRIMONIALE splendide ragazze ucraine ogni età incontri su invito direttamente in Italia oppure in Ucraina scopo amicizia convivenza matrimonio. Serietà. Tel. 040/9279007 - 333/2080062.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (Fil1)
PROGETTOCASA bar/buffet zona centralissima pedonale, alto reddito, 180 posti interni - esterni. Trattative riservate, informazioni previo appuntamento. Cod. 11/P. 040/368283. (A00)



TRATTORIA + pizzeria, 150 posti a sedere + ampio giardino, avviata, con reddito dimostrabile, gestita direttamente dalla proprietà, cercasi per vendita azienda seria gestione familiare. Garantito lungo affitto muri. Di. & Bi. 040/299137. (A8483)



BOUTIQUE LA PERLA
A TRIESTE IN VIA IMBRIANI 6
SALDI
DAL 10 LUGLIO
BOUTIQUE LA PERLA
A TRIESTE IN VIA IMBRIANI 6

FITNESS

L'ultima novità in palestra è la tecnica «Pilates», creata però nel 1925

Movimento, respiro e pensiero Otto regole per rimodellarsi

L'ultima novità in fatto di ginnastica rimodellante, ricondizionante e utile al fine di acquisire una postura corretta è la tecnica cosiddetta del «Pilates» creata attorno al 1925 da Joseph Hubertus Pilates, grandissimo ginnasta, pugile, culturista e tuffatore.

Questa tecnica non scomparve mai del tutto negli ultimi anni ma fu patrimonio di grandi preparatori e personal trainer per una cerchia ristretta di clientela cosiddetta d'élite.

Oggi con la domanda sempre più crescente di attività specifiche e rapide per il miglioramento della condizione fisica il «Pilates» sta acquistando notorietà.

La tecnica «Pilates» si divide in due categorie: quella conosciuta con il nome di matwork (lavoro sul materassino) e quella che utilizza macchine. Anche il «Pilates» come la disciplina dello yoga può essere insegnata in tante forme diverse, due di queste le possiamo trovare nel «Pilates» classico con un lavoro mirato al rilassamento e uno alla forza. Entrambi i sistemi sono corretti e possono essere adatti alle molteplici esigenze che all'interno di una classe sono di solito miste.

Come la maggior parte delle tecniche di movimento, anche il «Pilates» lavora su gruppi muscolari isolati, per esempio nell'esecuzione del «curl» dei bicipiti si isola il gruppo muscolare del bicipite. Essendo il «Pilates» una tecnica di esercizio multi-muscolare aggiunge l'elemento di intensità al lavoro di forza.

Ma vediamo ora di seguito gli otto principi della tecnica «Pilates».

Innanzi tutto essendo ogni suo movimento controllato dal pensiero sviluppiamo la concentrazione respingendo tutti gli altri pensieri e rimanendo focalizzati sul movimento. Il passo successivo riguarderà il respiro che è anche la parte più importante e più difficile da perfezionare. La regola di base del «Pilates» dice di espirare quando lo sforzo è maggiore. Si otterrà il massimo risultato uscendo dagli ambienti sportivi per tenere conto delle reali esigenze fisiche e posturali dell'uomo impegnato nella comune routine lavorativa; è quindi utile a tutti quegli individui che trascorrono la maggior parte della giornata seduti alla scrivania. Attraverso il controllo dei muscoli dell'addome potranno migliorare questa posizione cosicché il corpo lavori in unità con se stesso nello stesso modo in cui un'orchestra suona i vari strumenti.

Ma le cose che possiamo imparare con la tecnica del «Pilates» non finiscono qui, un'altra di queste è il controllo attraverso il lavoro contro la forza di gravità; per i principianti mettere il corpo in certe posizioni può essere difficile ma l'abitudine porta a un maggior controllo del movimento e quindi a una più esatta esecuzione dell'esercizio.

In conclusione non dimentichiamo che la grande forza del metodo «Pilates» sta nella sfida diversa e personalizzata rivolta a ogni singolo individuo tenendo conto del fatto che ogni tipo corporeo è diverso e ogni modalità di allenamento sviluppa una forza diversa.

Gary Lee Dove

Museo Revoltella Trieste
Mostra **Arturo Martini Collezione Banca Popolare di Vicenza** fino al 2 settembre 2001
Caffè sulla terrazza del quinto piano aperto dalle 18 alle 24 da giovedì a domenica
REVOLTELLA ESTATE 2001
IN MUSEO FINO A MEZZANOTTE
dal giovedì alla domenica (fino al 2 settembre)
il museo rimarrà aperto anche dalle ore 20 alle 24
giovedì 19 luglio ore 21 Auditorium — inaugurazione di **Revoltella Estate 2001**
venerdì 20 luglio ore 21 Auditorium — presentazione del volume **Le coste del Friuli-Venezia Giulia**
sabato 21 luglio ore 19 Auditorium — inaugurazione della mostra **Palazzo Revoltella Restauri 2000-2001**
sabato 21 luglio ore 21 Auditorium — concerto **Duo pianistico Novalis.** Shubert, Brahams, Visnoviz, Bugamelli

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Qualcosa di grosso bolle in pentola: sappiate sfruttare a vostro vantaggio i cambiamenti nel vostro settore professionale. In amore dovete dare di più se vorrete essere corrisposti.

Toro 21/4 20/5
Trattative d'affari poco redditizie: vi conviene lasciar perdere ora che siete ancora in tempo prima di rimetterci la camicia. In amore usate la dolcezza con quela si ottiene tutto.

Gemelli 21/5 20/6
Perseguite il vostro obiettivo con tenacia e determinazione e vedrete cadere molti ostacoli. In amore siete un po' delusi dalle incomprensioni e dalla scarsa fiducia dimostratavi.

Cancro 21/6 22/7
Osservate con attenzione il modo di operare dei vostri collaboratori e poi suggerite le eventuali correzioni di tiro. Potrete godervi quest'oggi una sintonia perfetta in amore: che volete di più.

Leone 23/7 22/8
Non buttatevi anima e corpo in nuovi progetti senza aver prima valutato che abbiano basi solide. Il partner non è vostra proprietà esclusiva: dovete impostare il rapporto su basi paritarie.

Vergine 23/8 22/9
Guardatevi da una persona che vuole ficcare il naso nei vostri affari professionali per ostacolarvi. Amicizie stimolanti.. La sfera sentimentale si presenta abbastanza controversa

Bilancia 23/9 22/10
Impegnatevi a fondo nel lavoro e nella vita e le vostre aspettative non andranno certamente deluse. In campo amoroso state facendo un sacco di pasticci. Salute: attenzione ai colpi di sole.

Scorpione 23/10 21/11
Vi troverete di fronte ad un bivio e con le idee alquanto confuse: fatevele chiarire da una persona di fiducia. In amore non bruciate le tappe: spesso la prudenza è migliore della audacia.

Sagittario 22/11 21/12
Non abbiate fretta di vedere realizzati i vostri piani di lavoro, rischiate un passo falso. Trascorrerete una serata felice con la persona che amate e ciò vi donerà una gioia immensa.

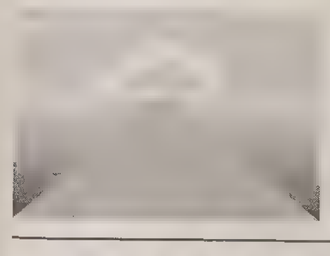
Capricorno 22/12 19/1
Andate dritti allo scopo senza troppi sentimentalismi: il tempo stringe e gli affari potrebbero volatilizzarsi. In amore dovete essere leali, altrimenti l'altra metà se ne accorgerà.

Aquario 20/1 18/2
Si delinea un cambiamento nella vostra professione: avrete più responsabilità ma maggiori introiti, ponderate tutto con calma. Siete troppo possessivi in amore: vedete di non stufare!

Pesci 19/2 20/3
Cercate di tenere alla larga le persone nervose e inconcludenti: potrebbero confondervi e basta. Si profilano dei stimolanti incontri serali forieri di interessanti prospettive future.

DEE JAY®
DEEJAY® TV
la vedi anche in internet
www.deejay.it

@ARPA scuola per imprenditori
Venerdì 20 luglio 2001 alle ore 15.30
presso l'Area Science Park - Centro Congressi Seminar Room
Padriciano, 99 - Trieste
si terrà la presentazione del secondo corso per giovani imprenditori (2001 - 2002).
Il corso si rivolge a laureati e laureandi in discipline tecniche ed economiche.
Tutti gli interessati sono invitati ad intervenire.
Per informazioni rivolgersi a:
Consorzio Arpa
tel. 040.3480086



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.33**
	tramonta alle	**20.49**
La Luna:	si leva alle	**2.56**
	cala alle	**18.45**

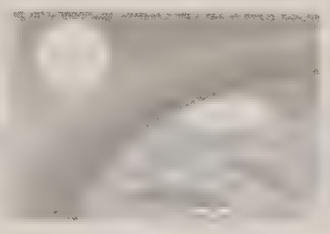
29.a settimana dell'anno, 199 giorni trascorsi, ne rimangono 166.

IL SANTO

San Calogero

IL PROVERBIO

I nostri nemici non ci lasciano mai perché i nostri nemici siamo noi stessi.



TEMPO

Temperatura:	**21,8** minima
	24,7 massima
Umidità:	**57** per cento
Pressione:	**1008,1** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**23,0** km/h da O
Mare:	**25,3** gradi

MAREE

Alta:	ore	9.43	**+23**	cm
	ore	20.36	**+49**	cm
Bassa:	ore	3.05	**-56**	cm
	ore	14.40	**-10**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.19	**+31**	cm
Bassa:	ore	3.40	**-63**	cm

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Il sindaco Dipiazza, dopo gli allarmi generici, snocciola le cifre del bilancio: «Ragazzi non c'è più u-na-li-ra»

«In Comune un buco di 35 miliardi»

«Dovremo aumentare le tasse». Illy: «Di conti non capisce niente, fa terrorismo»

Il bilancio del Comune di Trieste come quello dello Stato italiano, il sindaco Roberto Dipiazza come il ministro dell'economia Giulio Tremonti. «Appena messe le mani sulle cifre – ha esordito ieri di fronte ai sindacati degli enti locali in agitazione per l'applicazione del contratto nazionale – abbiamo capito la situazione. Ragazzi, qui non c'è più una lira, u-na-lira, capito? Su 165 miliardi per il 2001 al 30 giugno ne sono stati già impegnati 145. Hanno fatto una riunione di giunta pure lunedì scorso, succede sempre così, con le regalie dell'ultimo minuto. Sono rimasti solo 20 miliardi per i prossimi sei mesi. Non riusciremo a fare nulla, l'assessore Menia per la cultura dovrà accontentarsi di 25 milioni. E per il 2002 va ancora peggio, la situazione è preoccupante. Sono previste uscite per 445 miliardi ed entrate per 410. C'è un buco di 35 miliardi».

Secondo il sindaco ci sono cifre e prove: «Vi autorizzo a controllare, entrate negli uffici – è esploso Dipiazza invitando i sindacati – vieni a vedere anche tu Sossi» ha aggiunto rivolgendosi al sindacalista della Cgil che ironicamente ha commentato: «Speriamo che fra qualche mese ci stupisca e con qualche effetto speciale».

Il sindaco comunque ha rassicurato le parti sociali. «In questa situazione dovremmo tagliare le spese e alzare i tributi. Cercheremo di rimediare. L'unica soluzione è cominciare a vendere il patrimonio immobiliare del Comune che, mi dicono, ammonta a 1600 miliardi». Preoccupazione da parte dei sindacati, sconcerto e indignazione da parte dell'ex sindaco Riccardo Illy, ora onorevole a Roma. «E' puro terrorismo – sbotta l'ex sindaco – serve soltanto a preparare i cittadini all'aumento dei tributi. E significa denunciare la propria incapacità di gestione.

Roberto Dipiazza

Riccardo Illy

Pure nel '93 il centro-destra con Staffieri aveva lanciato l'allarme dicendo che il bilancio non sta in piedi e che bisognava aumentare l'Ici. Noi abbiamo governato per 7 anni e mezzo, non abbiamo aumentato l'Ici mantenendola tra le più basse d'Italia, abbiamo investito oltre mille miliardi e, toh guarda, abbiamo ricevuto pure, oltre all'ok degli organi di controllo, pieni voti da una delle più quotate società di certificazione di bilanci al mondo».

Illy è oltremodo infastidito. «Ma di quali cifre parlano se non hanno nemmeno interpellato i dirigenti!». Poi aggiunge: «Sono pure invenzioni di Dipiazza, mi sembra davvero che non capisca nulla di conti. Se poi andiamo dietro alla politica mi sembra solo una brutta fotocopia della sparata di Tremonti. Lui almeno di conti ci capisce e aveva l'avallo della Banca d'Italia. Dipiazza che avallo ha? Dove sono le prove? Noi sui bilanci le abbiamo. Lo sfido a discutere con l'assessore Zanfagnin».

Quest'ultimo, tirato per la giacca per l'ennesima volta, raggiunto telefonicamente lontano da Trieste sbuffa. «Ancora! Ma insomma, avevo detto che ero disponibile per spiegare e dare chiarimenti. Non mi hanno chiamato». L'ex assessore alle finanze, considerato un guru a livello internazionale, «scuote la testa» a distanza. «Davvero non so rispondere sui primi numeri – dice – il bilancio 2001 non era di 160 miliardi ma di oltre 400. Non so a cosa si riferisca Dipiazza. Forse agli stanziamenti per il sociale? C'era stata un'uscita straordinaria per l'accoglimento di extracomunitari. Non è che magari hanno fatto confusione tra spese e impegni di spesa? Impegno vuol dire che non sono soldi spesi, ma impegnati. Dovevamo predisporre i conti fino alla fine dell'anno, non potevamo certo fermarci a giugno. Sta a loro ora fare una variazione di bilancio, è semplice».

Zanfagnin è in difficoltà, i dati sono carenti per fare controdeduzioni. «Anche sui 35 miliardi di buco per il 2002 – aggiunge – non so che dire. Siamo ancora a luglio, penso che ora ci sia appena un primo abbozzo del documento contabile. Io sentivo appena i vari settori del Comune per i vari fabbisogni. Chiaro che se fossi andato dietro a tutte le richieste altro che 35 miliardi di buco! Ma sta qui l'arte di saper fare bilancio, bisogna fare sintesi, tagliare, analizzare settore per settore per vedere risparmi e sinergie da attuare, fare una lista di priorità. Servono almeno cinque o sei bozze prima di quella definitiva. E' un'arte e un compito finanziario e politico da attuare con saggezza e preparazione. Non è che magari si preparano ad aumentare le tasse e l'Ici?».

Giulio Garau

Fulvio Camerini perde l'«aplomb» inglese

«Ah, ma allora è una mania I buchi se li dicono e se li creano per non mantenere le promesse»

«Ma allora è proprio una mania questa dei buchi. Se li dicono e se li creano. Credo davvero che sia un loro tipico modo per giustificare le eventuali mancate promesse elettorali. Oppure per attuarle dovranno dire che sono costretti ad aumentare le tasse». Fulvio Camerini, capogruppo dell'Ulivo, è davvero sconcertato dalle dichiarazioni di Dipiazza e tradisce il suo tradizionale *aplomb*. «Non riesco proprio a comprendere – aggiunge – una delle più famose e quotate società di certificazione di bilanci al mondo (la Fitch-Ibcca) dice dopo attente e lunghe analisi, puntuali valutazioni, che il nostro bilancio è uno tra i migliori d'Italia, che l'indebitamento è a una situazione ottimale e che la situazione finanziaria è ottima dandoci un *rating* eccellente. E ora il sindaco Dipiazza, che come unico modello di gestione ha avuto il Comune di Muggia, dice che ci troviamo in una situazione di difficoltà? Mi sembra davvero tutto molto strano. Ripeto. Non vorrei che sia solo la scusa per aumentare le tasse.»

Walter Godina, segretario del Ppi, sposa in pieno questa teoria. «E' ovvio – dice – il sindaco si sta preparando per spiegare alla gente che dovrà aumentare l'Ici. È l'unico modo per ottenere più soldi per attuare i suoi programmi. Questo sindaco dimostra solo che dovendo venire ai fatti si trova in difficoltà. Un populista che sa solo chiacchierare e che al momento di concretizzare non ce la fa. Ma quello che mi amareggia di più di Dipiazza è il fatto che è entrato in Comune con la cultura della conquista delle istituzioni. Vuole realizzare il suo programma distruggendo quanto di positivo ha fatto la giunta Illy per la città di Trieste. Il centro-destra vuole ricostruire sulle macerie e questo, politicamente, è sintomo di inettitudine e incapacità amministrativa. La realtà è che Dipiazza pensava di fare suoi certi progetti con i soldi degli altri».

Amareggiato anche Roberto Decarli, della Lista Illy. «E' la stessa politica di Berlusconi – spiega – con false promesse elettorali. Non è una politica che paga, non si può mentire ai cittadini, bisogna dire la verità. Queste cifre e questi dati di Dipiazza non sono assolutamente credibili. E quel che è peggio che è diventato importante denigrare la politica delle gestioni precedenti».

Renato Chicco, anche lui della Lista Illy, ma fuori ormai dal Comune, più che amareggiato è arrabbiato e deluso. «Abbiamo fatto un percorso lungo e difficile per ottenere la certificazione di bilancio dalla società di Londra – afferma – non è certo gente che per le sue analisi ha analizzato le quattro carte. Ha certificato bilanci di città ben più grandi di Trieste, pensiamo solo a New York. Che cosa sono allora questi per Dipiazza, incompetenti? Nessun comune in Italia ha avuto i voti di Trieste, se questa è la politica di Dipiazza allora che mostri le prove. E se queste sue accuse non sono sostenute da documenti il sindaco è a rischio di denuncia».

g. g.

Le fiamme, divampate su un'ampia area di sterpaglie, hanno provocato l'interruzione del traffico ferroviario

Un incendio a Sistiana manda in tilt i treni

Tutti i convogli diretti a Trieste sono stati bloccati a Monfalcone

Una panoramica della zona attorno a Medeazza dove si è sviluppato l'incendio; nell'altra foto si distingue anche la linea ferroviaria (foto Meta).

Pomeriggio di fuoco nella zona di Sistiana per un vasto incendio di sterpaglie che ha interessato un'area di una decina di chilometri quadrati non lontano dalla chiesetta di Medeazza. Per quasi tre ore il traffico ferroviario è stato interrotto. I convogli diretti a Trieste sono stati bloccati a Monfalcone. Fermati in stazione i treni che dovevano partire per Udine, Venezia e Tarvisio. In tutto una dozzina di convogli.

Disagi notevoli per i passeggeri sia in arrivo che in partenza. Molti hanno dovuto rinunciare al viaggio, altri si sono arrangiati servendosi di altri mezzi di trasporto. Anche perché, considerata l'eccezionalità dell'evento, fino al tardo pomeriggio non è stato possibile per le Ferrovie organizzare servizi sostitutivi. Il traffico ha potuto riprendere solo dopo le 19.

L'allarme è scattato alle 16.30. L'incendio che presentava numerosi focolai è stato aggredito da alcune squadre dei vigili del fuoco provenienti da Monfalcone e Trieste. Sul posto anche gli uomini della forestale. E' intervenuto un elicottero della protezione civile. I pompieri hanno operato fino tarda sera riuscendo a circoscrivere le fiamme. Fortunatamente verso le 17 è piovuto anche se per breve tempo. E il vento si è calmato diventando meno intenso.

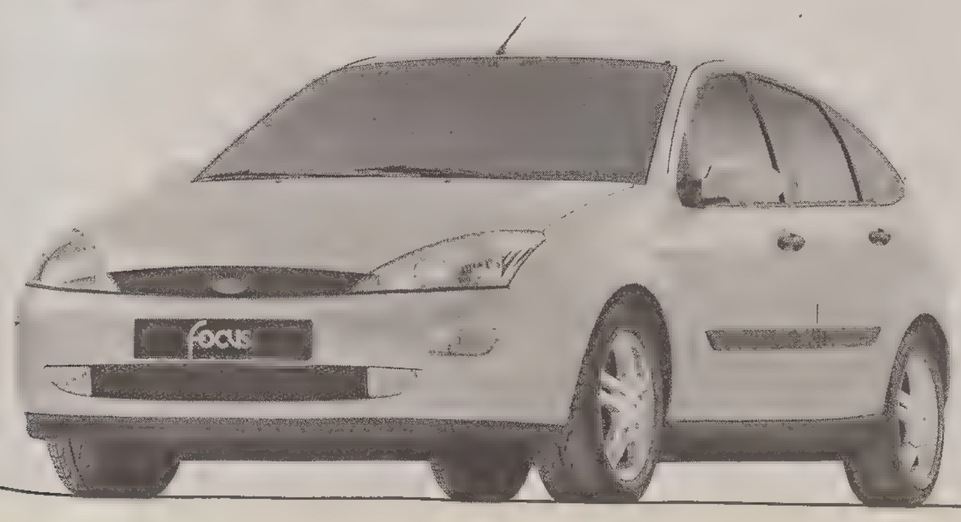
Il pericolo infatti era che le fiamme potessero essere spinte fino alle zone abitate di Medeazza, per un verso e il raccordo autostradale per l'altro come era accaduto due anni fa in una circostanza simile. In quell'occasione era stata addirittura bloccata la viabilità lungo entrambe le corsie di marcia dell'autostrada nel tratto tra il Lisert e Sistiana.

È intervenuto anche un elicottero della Protezione civile. La normalità è tornata solo nel tardo pomeriggio. Esclusa l'origine dolosa

Secondo i primi accertamenti da parte dei vigili del fuoco e degli agenti della polfer e degli uomini della forestale, sarebbe esclusa l'origine dolosa dell'incendio. L'ipotesi ritenuta più attendibile è che le fiamme siano state innescate dalle scintille provocate dal passaggio dei treni nel tratto di strada ferrata tra Monfalcone e Sistiana dove è particolarmente fitta la vegetazione. Il fatto poi che le scorse settimane siano state caratterizzate da un caldo particolarmente secco ha favorito questo fenomeno.

c. b.

Ford focus: spazio e sicurezza per le tue ferie.



Versione Station Wagon
+ L. 1.500.000

fordfocus 1.6 cc 16 valvole 5 porte
di serie: ABS • EBD • doppio airbag • cinture con pretensionatore automatico • servosterzo • climatizzatore • fari fendinebbia • cerchi in lega • sospensioni posteriori multilink. Leader di classe per l'impareggiabile spaziosità interna. Tre anni di garanzia

L. 26.700.000*

(*) prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa se hai un'usato non catalizzato da rottamare. Focus 16 cc. 16 v "Zetec".

Finanziamenti anche totali presso la nostra Sede • Offerta limitata alle vetture in pronta consegna e immatricolate entro il 31 luglio 2001.

La Concessionaria
a Trieste in via Caboto, 24 (Zona Ind.) - Tel. 040 3898 111

La Camera boccia anche l'emendamento «ponte» proposto da Illy, che puntava a ottenere un quantitativo di otto milioni di litri

Gasolio agevolato, affonda la proroga

Se ne riparlerà nella Finanziaria, ma la Sicilia già avanza richieste analoghe

Il gasolio è finito: autotrasportatori sul piede di guerra.

Niente proroga per il gasolio agevolato agli autotrasportatori triestini. L'emendamento «ponte» presentato ieri dal deputato Riccardo Illy, che prevedeva un'erogazione di 8 milioni di litri (6 per Trieste, che avrebbe così raggiunto il quantitativo degli anni precedenti, 2 per i comuni della fascia confinaria di Udine) è stato bocciato dalla Camera dei deputati. Dopo il no della commissione Finanze, anche il tentativo di trovare il via libera dell'aula - per la verità piuttosto disperato, senza la firma degli esponenti di maggioranza - è caduto nel vuoto, aprendo di fatto un difficile periodo di sopravvivenza per le aziende del territorio. Durissima la reazione del Coordinamento autotrasportatori triestini, che si dichiara, senza mezze misure, «attonito». Non solo per il mancato conseguimento della proroga, ma anche perchè la pattuglia dei parlamentari locali, mai così numerosa come in questa legislatura, ha fallito la prima, seria opportunità di fare «squadra».

«Dal momento che la proroga non aveva trovato il consenso del governo - dichiara Illy - ho presentato una norma "ponte", per un contingente di 8 milioni di litri, motivandola con il fatto che il nostro è l'unico confine con un Paese non membro dell'Unione europea, dove il prezzo del carburante è sensibilmente più basso. Ho ricordato che, a Gorizia, il provvedimento esiste fin dal 1948 e che, all'epoca, Trieste non lo ottenne perché non era ancora territorio italiano. Ho fatto presente che gli autotrasportatori si riforniranno comunque oltreconfine, con danni di diversa natura per lo Stato: valutaria, ambientale, in quanto la qualità del gasolio è inferiore alla nostra, e finanziaria, derivante dal mancato introito dell'Iva. Ma il governo - conclude Illy - non mi ha dato alcuna risposta».

La norma ponte avrebbe comportato un esborso di cinque miliardi e avrebbe consentito alle aziende di far fronte alla concorrenza per quattro mesi, di qui a dicembre, quando - stando alle assicurazioni del deputato di An Roberto Menia - il governo provvederà a inserire il beneficio nella prossima Finanziaria. La battaglia in questa sede, però, sarà tutt'altro che facile. E' notorio che, nel documento di fine anno, 'tutti tentano di portare a casa di tutto. E le prime avvisaglie si sono avute proprio ieri, in sede di dibattito, quando il deputato Strano di Catania (An), vice presidente della commissione per le Politiche europee, ha fatto presente che un'attenzione uguale a quella riservata al Friuli-Venezia Giulia deve essere posta anche alla Sicilia, «come territorio produttore di metano». «E' davvero "strano" - ha ironizzato il deputato Roberto Damiani - che si sostenga un simile paragone, visto che ben difficilmente i siciliani andranno a rifornirsi di carburante in Libia. Quanto alle disposizioni della Finanziaria, queste non hanno certo effetto retroattivo». Gli operatori, intanto, si mangiano il fegato. Il contingente di 18 milioni di litri e mezzo sarà esaurito a fine agosto e, da allora alla Finanziaria, non resterà che rassegnarsi a fare il pieno oltreconfine.

«Questa non era una norma di carattere politico - protesta un portavoce del Comitato autotrasportatori - ma che andava a beneficio di tutti gli imprenditori della città. Se non c'è stata unità di intenti questa volta, figuriamoci in futuro. Tra di noi c'è chi ha votato Casa delle libertà e chi Ulivo, ma con un minimo di comune accordo tra i parlamentari, l'obiettivo sarebbe stato raggiunto, con soddisfazione di entrambi gli elettorati. Adesso - conclude - abbiamo solo il problema di che cosa fare aspettando la Finanziaria».

a. bor.

Anna Illy, presidente dell'Associazione degli industriali di Trieste, indica le priorità del suo programma

«Le piccole imprese vanno aiutate a crescere»

«Assecondare una crescita equilibrata di tutti i settori produttivi che compongono l'economia del territorio, respingendo il disegno di uno sviluppo della città basato su pericolose monovocazioni economiche». Ad affermarlo, Anna Illy, presidente dell'Associazione degli industriali di Trieste, presentando alla Giunta alcune delle linee guida del suo programma per il quadriennio 2001-2005.

L'Assindustria, secondoilpresidente, intende promuovere uno sviluppo che consenta la salvaguardia del patrimonio produttivo esistente, nella logica di una sempre maggiore attenzione verso i temi dell'ambiente e della salute dei cittadini e l'attrazione di nuovi investimenti, rafforzando - in collaborazione con gli enti e le istituzioni interessate - le azioni di marleting territoriale, anche per dare compiuta attuazione al Patto territoriale.

«Anche per questo - ha spiegato il presidente - l'Assindustria vuole avviare un dialogo costruttivo e aperto con tutti gli interlocutori che hanno il compito di programmare le destinazioni delle aree ancora libere in zona industriale (Noghere ed ex-Aquila), le cui scelte possono influire sulla vita e sull'attività delle aziende associate». E sempre in materia di aree, l'Associazione degli industriali sottolinea di voler sostenere l'ampliamento dell'Area di ricerca nei poli di Padriciano e Basovizza per attrarre laboratori e imprese ad alto potenziale innovativo, che favoriscano l'innovazione e quindi lo sviluppo di tutte le aziende della provincia.

Fra le azioni di massima priorità Anna Illy ha indicatola grande attenzione che va rivolta alle piccole imprese: dopo la costituzione del Consiglio della Piccola Industria (organismo presieduto da Gianfranco Rados) l'Assindustria intende dare risposte concrete ai problemi di questo comparto, incentivando lo sviluppo di accordi con altre imprese, facilitando il rapporto con quelle più strutturate in una logica trasparente «partnership», facilitando ogni possibilità di trasferimento di innovazione e tecnologie e diffondendo l'utilizzo dei più moderni sistemi informatici.

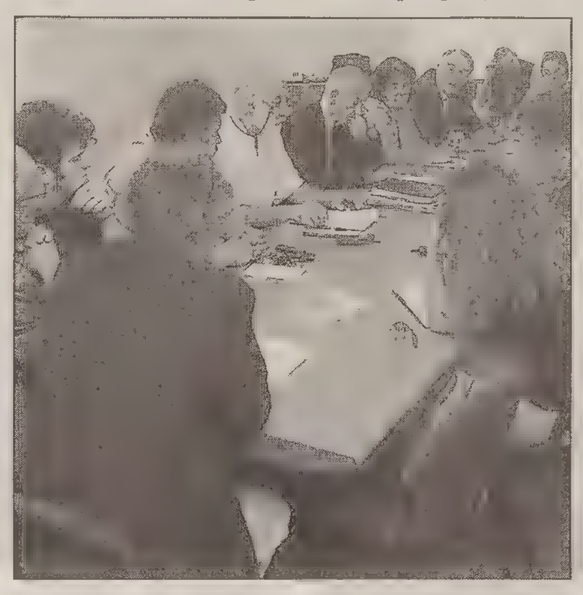
«L'Associazione degli industriali - ha concluso il presidente Anna Illy - cercherà inoltre di promuovere, di concerto con altri enti, adeguati servizi di supporto all'internazionalizzazione per aiutare la piccola industria a crescere, anche stimolando la capacità innovativa delle imprese».

Nella foto, Anna Illy

L'opposizione comunale di Ulivo e Lista Illy commenta le prime mosse del neonato governo cittadino

«La nuova giunta pensa solo a distruggere»

Magnelli: «Una furia devastatrice, un atteggiamento da presa della Bastiglia»



La conferenza stampa dei consiglieri di Ulivo e Lista Illy.

Mancanza del senso delle istituzioni. Prime mosse all'insegna «del blocco, del rallentamento e dell'erosione» di quanto fatto dall'amministrazione precedente. Dichiarazioni superficiali sul bilancio, in contrasto con la certificazione della società internazionale Fitch Ibcca, che ha premiato con il massimo punteggio la salute delle casse comunali. Pochezza negli obiettivi culturali, che puntano su vestigie romane «irrilevanti» dal punto di vista dell'attrattiva turistica, e su una figura, quale quella di Oberdan, bollata dallo storico inglese Alexander quale fonte di «insano e nefasto nazionalismo». Da ultimo, la decisione di appendere di nuovo nella galleria dei sindaci il ritratto del podestà Pagnini, «con la volontà di tirar fuori dal passato - ha detto il popolare Silvano Magnelli - quello che può riaprire vecchie ferite e dividere un corpo sociale che qui è "delicatamente" convivente, piuttosto che privilegiare, come fatto da Illy, il dialogo e la ricucitura».

La minoranza di Ulivo e Lista Illy boccia sonoramente i primi segnali del neonato governo cittadino e si prepara a un'opposizione intransigente. Ieri mattina i consiglieri del Centrosinistra - il capogruppo Fulvio Camerini con i colleghi Japoce, Magnelli, Decarli, Minisini, Barbo, Kakovic, Curti e Mustacchi - hanno espresso un generale senso di preoccupazione sul debutto dell'amministrazone della Casa delle libertà guidata da Roberto Dipiazza. La prima seduta dell'assemblea, a loro avviso, è stata «illuminante» sul nuovo corso di piazza Unità: Dipiazza che si alza e lascia l'aula mentre Camerini ricorda che il sottosegretarario agli Interni, Carlo Taormina, va con i mezzi del governo a difendere i boss della Sacra corona unita. Poi la bocciatura, alla vice presidenza del consiglio, del candidato espresso dall'opposizione, a differenza di quanto avvenuto nei due scorsi mandati. Infine i primi provvedimenti, tutti all'insegna della cancellazione del passato: la volontà dichiarata di spostare il mercato ittico, il cambiamento della caserma dei vigili urbani, il blocco della terza linea dell'inceneritore, «tutte decisioni - ha ricordato Camerini - che erano state prese dopo mesi di confronto e di dibattito con tutti i soggetti interessati».

Fulvio Camerini

Per Roberto Decarli l'aspetto più grave evidenziato dalla seduta consiliare di venerdì scorso sta nella negazione di «rappresentanza» ai 51 mila elettori triestini che hanno scelto il Centrosinistra. «Inoltre - ricorda - ci è stata negata anche la richiesta di una pausa di cinque minuti. E, su questo punto, Dipiazza non ha detto niente, dimostrando così di non essere il sindaco di "tutti", ma ostaggio delle segreterie politiche».

Magnelli parla di «furia devastatrice», di atteggiamento da «presa della Bastiglia» e si preoccupa che i progetti avviati nel settore culturale, finanziario, educativo, cadano nel vuoto. «Azzerarli - dice - significherebbe danneggiare e riportare indietro la città». Condivide Stefania Japoce, che teme inversioni di rotta nel sociale, «un settore - rileva - che non è elemento fondamentale per la destra come lo è stato per la giunta precedente». Stessa valutazione per i ricreatori: «L'apertura serale - ricorda - è stata voluta proprio nei rioni di maggiore disagio. Nel settore educativo è stato fatto un lavoro incredibile e ora ci chiediamo se il nuovo assessore saprà riprenderlo e portarlo avanti. Purtroppo, crediamo invece che in questo campo sarà un disastro».

Stefania Japoce: «Temiamo passi indietro nel settore sociale ed educativo» Giorgio Mustacchi: «Menia ha fatto un intervento da estrema destra del '60»

Mustacchi, infine, si richiama al discorso conclusivo della seduta comunale, tenuto non dal sindaco, come ci si sarebbe aspettato, ma dall'assessore alla cultura Roberto Menia, che peraltro condivide con Berlusconi l'abitudine di definire l'opposizione non «il Centrosinistra», ma «la sinistra». Un intervento politico - sottolinea Mustacchi - da estrema destra stile anni Sessanta, di intollerabile arroganza. Se noi siamo rimasti allibiti, abbiamo ragione di credere che abbia destato non poco imbarazzo in diversi consiglieri del Centrodestra e pensiamo anche nel sindaco Dipiazza, che non è il sindaco dell'estrema destra, ma di tutti, noi compresi. Non è più tempo di odi e rancori. In quest'ottica - conclude l'esponente della Lista Illy - che un politico italiano insista, nel terzo millenio, a voler tenere accese le braci dell'intolleranza è di per sè triste, diventa tragico quando è anche assessore alla cultura di una città, come Trieste, che ha speranza di una dimensione culturale che valorizzi il proprio passato e presente nel contesto nazionale e internazionale».

a. bor.

Ribadita dalle varie componenti che formano l'Ulivo la volontà di unire le forze

La Margherita punta su Russo

Anche la Margherita di Trieste si prepara all'assemblea nazionale che darà vita al nuovo partito e punta tutto su Francesco Russo che assieme al delegato regionale Franco Brussa farà parte del comitato costituente del movimento capeggiato da Rutelli. Una scelta a larghe intese ribadita ieri da tutte le forze che rappresentano il variegato mondo dell'Ulivo e che hanno ulteriormente precisato strategie e organigrammi per unire le varie componenti. «Siamo andati a Roma alla costituente – ha spiegato il capo delegazione del Ppi, Franco Richetti – con speranza e convincimento sui risultati. Alcune distanze tra le forze in realtà erano gonfiate. I dubbi sono stati ridimensionati, ci sono tutti i presupposti per lavorare assieme. Lo stesso De Mita ha detto che non bisogna avere dei preconcetti o esitazioni. Se la Margherita funzionerà va da sè che i partiti che la costituiscono si scioglieranno».

E c'erano praticamente tutte le forze locali ieri a palazzo Diana, a cominciare da Richetti e Degano del Ppi con il segretario Walter Godina, Cassese dell'Udeur, Salucci coordinatore dei Democratici, ma anche il rapresentante della nuova forza politica, Francesco Russo. Tra gli invitati, ormai parte integrante oltre che della delegazione delle forze «costituenti» della Margherita anche il rappresentante dell'Us, Drago Stoka. Anche lui era a Roma alla costituente, ha preso parte ai lavori e ha fatto un preciso intervento. «Ho parlato della nostra storia, dell'Unione slovena, e ho auspicato la completa applicazione della legge sulla minoranza slovena». La posizione dell'Us sarà «dentro e vicino alla Margherita e vicina all'Ulivo» ha spiegato Stoka aggiungendo che il suo movimento lavorerà sempre nell'ambito della sua autonomia e non pensa ancora di sciogliersi.

E lo stesso Rutelli ha assicurato a Stoka che l'Unione slovena parteciperà al lavoro della costituente fornendo le proposte e le ricchezze della diversità tipiche di una realtà speciale e autonoma. Soddisfatto il coordinatore dei Democratici Salucci sulla scelta di Russo: «Abbiamo fatto convergere di buon grado i voti su di lui dimenticando il suo partito di provenienza». Ma ha anche aggiunto che ormai la Margherità è una «realtà irreversibile». Salucci infine ha insistito ancora una volta per «accelerare» il processo di unione e fusione delle forze. Anche Cassese (Udeur) ha assicurato l'appoggio del suo movimento e ha fugato ogni dubbio manifestato da parte del coordinatore nazionale Mastella. «Questa unione non significa che le varie identità saranno annacquate – ha spiegato Godina – ma contribuiranno a costruire un progetto condiviso da tutti. Finalmente dopo tanto tempo risento parlare di politica, di valori e di programmi. La Margherita nasce da esperienze vive, non dalle ceneri dei partiti».

E che in realtà non sia solo un simbolo ma un partito a tutti gli effetti lo ha ribadito Francesco Russo: «E'stata la forza politica più votata dai giovani – ha detto – rappresenta nuovi ideali e cultura. Ma soprattutto siamo riusciti ad esprimere un'idea moderna della società».

g. g.

Allarme dal Dipartimento di medicina trasfusionale: le scorte si stanno esaurendo

Manca sangue, urgono donatori

De Angelis: «Anche Udine ha problemi e non potrà aiutarci»

«Prima che gran parte dei triestini parta per le ferie, chiedo a tutte le persone sane di pensare un pochino a quelle ammalate e di venire a donare sangue, soprattutto se non lo hanno mai fatto». Il tono del dottor Vincenzo De Angelis, responsabile del Dipartimento di medicina trasfusionale «Adriano Sturli», è più accorato del consueto, perché la situazione è gravissima. «A un livello di guardia così preoccupante - aggiunge De Angelis - non eravamo mai arrivati, per questo dobbiamo formulare una richiesta ufficiale a tutti. L'estate, stagione nella quale storicamente si registra un calo delle donazioni, potrebbe trasformarsi in un periodo a grave rischio per l'intera popolazione».

Il responsabile del Dipartimento parla in base alle cifre: ogni anno, in città, vengono effettuate all'incirca 9 mila trasfusioni ai pazienti ricoverati in ospedale, ma le donazioni sono solo 7 mila. Solitamente si suppliva attingendo a piene mani ai centri trasfusionali del Friuli, terra nella quale le donazioni spontanee sono più numerose. «Dalla provincia di Udine - sottolinea però De Angelis - ci hanno già avvisato che quest'anno la situazione generale è peggiore che nel passato e che l'approvvigionamento estivo sarà inferiore al consueto. Non ci resta che sperare nella sensibilità dei triestini, che quest'anno sono chiamati a sostenere da soli, con generosità, l'emergenza sangue cittadina».

Per assurdo, il potenziamento dell' ospedale di Cattinara, con la recentissima inaugurazione dell'eliporto, ha aperto un altro fronte. «Sia ben chiaro - dichiara De Angelis - siamo felici che il più grande nosocomio locale abbia una pista per l'atterraggio degli elicotteri. Il fatto però che questa struttura permetterà di accogliere più pazienti che in precedenza, prevalentemente vittime di incidenti, quindi bisognose di terapie d'urgenza, comporterà una necessità ancor più marcata di sangue». All'appello di De Angelis si affianca quello del dottor Ennio Furlani, presidente dell'Associazione donatori sangue: «Le persone che non hanno mai fatto donazioni - conclude il responsabile del Dipartimento trasfusionale - devono riflettere su un fatto. Le trasfusioni non fanno male alle persone che stanno bene, mentre la mancanza di sangue nei centri trasfusionali fa male a tutti i pazienti che di quel sangue hanno bisogno».

u. sa.

In sciopero gli Uffici finanziari con corteo da via Von Bruck

E' stato confermato da tutte le organizzazioni sindacali della categoria lo sciopero programmato per domani dei lavoratori degli Uffici finanziari della Provincia di Trieste. Cgil, Cisl, Uil, Confsal/Salfi, Dirpubblica ed RdB, in un comunicato, invitano tutti gli addetti del comparto «a manifestare contro un'ingiustizia nei confronti dei lavoratori degli Uffici finanziari e dell'intera popolazione cittadina». Alle 8 di domani una manifestazione di protesta prenderà il via proprio da via Von Bruck, dov'è situata la nuova sede degli uffici. Nel documento i sindacati, riferendosi al direttore dell'Agenzia delle Entrate, Massimo Romani e al direttore regionale, Ildebrando Pizzato, affermano che «questi signori non hanno compreso l'importanza della concertazione con il personale e colpevolmente perseverano, non sapendo che il 19 luglio comincerà una battaglia che farà emergere la poca lungimiranza di questa classe dirigente». Del sindaco Roberto Dipiazza e del Prefetto Vincenzo Grimaldi dicono che «hanno alzato le braccia».

APPARECCHI ACUSTICI PHILIPS
"invisibili" automatici personalizzati
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
TRIESTE
Viale XX Settembre, 46
Tel. 040/775047
da lunedì a venerdì 9.30 - 12.30
ISTITUTO ACUSTICO PONTONI
UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE

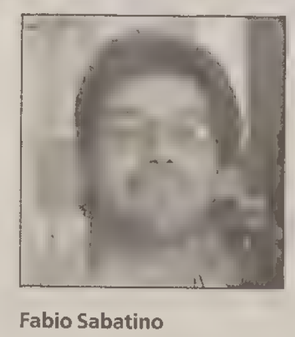
OKRANER
ARREDAMENTI
DIVANI & POLTRONE
TRIESTE
VIA FLAVIA 53 040 826644
VIALE MIRAMARE 19-040 411959

Almeno due dei fortunati vincitori del sistema miliardario si sono già fatti vivi per sapere come riscuotere

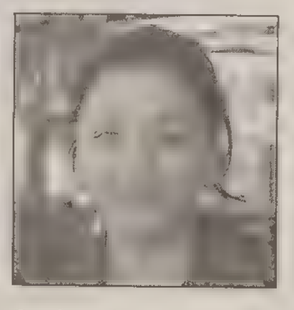
Caccia ai «sei uomini d'oro»

Nella ricevitoria Totip del bar «Giulia» tra brindisi e rimpianti

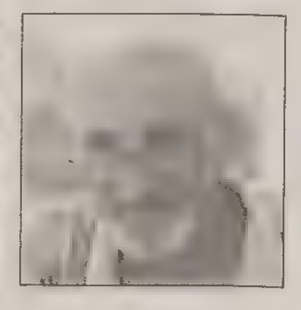
Il giorno dopo la clamorosa vincita al Totip realizzata nella ricevitoria del «Gran Bar Giulia» dell'omonina via cittadina - un miliardo e oltre 700 milioni da dividere in sei quote da 288 milioni tra altrettanti fortunati - è stato contrassegnato, com'era prevedibile, da un continuo tintinnare di calici, da brindisi agli ignoti nuovi «Paperon de' paperoni», dal pellegrinaggio dei curiosi, forse anche per cogliere tra i presenti qualche comportamento che tradisca un entusiasmo mal represso. E, probabilmente, mimetizzato tra i clienti sarà passato almeno uno tra i sei baciati dalla dea bendata. Come quel giovanotto, un po' paffutello, che ieri si aggirava tra i tavolini silenzioso e serio, a cui pochi, forse, avranno fatto caso... Non va dimenticato, in ogni caso, che questi sei signori dovranno profonda riconoscenza alla perspicacia di Aurelio Pandolfini, il baffuto gestore della ricevitoria (coadiuvato da Mauro Gugnaz). A lui, infatti, in



Fabio Sabatino



Grazia Faele



Giuseppe Pugliese

barba ad ogni pronostico, il merito di aver avuto fiducia in Zorrogal, uno zoccoluto quadrupede non molto quotato («ma avevo notato - confessa Aurelio - che da un paio di volte a questa parte aveva perso per un niente e che dunque prima o poi ce l'avrebbe fatta». Quale che sia la genesi di una tale pioggia di milioni, in ogni caso, un evento del genere inebria la fantasia e spinge a fantasticare chiunque: «Beati loro. Se fosse capitata a me una simile fortuna avrei pensato agli amici, ma anche un po' agli animali: sono una gattara e avrei potuto fare in modo di far vivere meglio possibile tante bestiole». A sostenerlo è Jolanda Visingrini il cui amore per gli animali viene del resto confermato dal barboncino che tiene in grembo. Ma c'è anche chi, pur di fronte a simili dimostrazioni, rimane scettico e imperturbabile: «Chi gioca ha la speranza di farcela. Io invece - dice Giuseppe Pugliese - non gioco più, perché realisticamente credo che le probabilità di azzeccare una serie di risultati è troppo bassa. Ho tentato la sorte per anni, poi mi sono stufato». «Se fossimo stati noi a vincere - si schernisono Viviana e Paolo Barbato da dietro il bancone della loro macelleria di fronte al bar - adesso non saremmo più qui a tagliare fettine, ma in vacanza in Argentina». Quello che non è mancato a tutte le ore, naturalmente, è un inconsueto movimento di avventori. «Già alla mattina - conferma la contitolare Grazia Faele - si è vista tanta gente, più del solito, soprattutto curiosi». Due tra i clienti, Paolo e Gino, nell'andirivieni generale, sono fermi sotto il tabellone con la colonna vincente del Totip. Confrontata (forse per l'ennesima volta) la sequenza di segni stampata sui loro tagliandi con quella che conta si allontanano un po' sconsolati rigirando e accartocciando tra le dita quegli ormai inutili pezzi di carta: «Anche noi - spiega Paolo mentre l'amico concorda - abbiamo giocato dei sistemi, ma quelli da 12mila lire, non uno di quelli vincenti, altrimenti avremmo già pensato a un viaggio alle Canarie». Che il gestore della ricevitoria, Aurelio, conosca l'identità di almeno metà dei sei vincitori lo si può scommettere: il più sollecito dei tre lo aveva contattato telefonicamente già domenica sera per trovare una immediata conferma, mentre un secondo vincitore si è fatto vivo ieri mattina per sapere come fare ad incassare la somma.

Il terzo fortunato cliente, probabilmente, è quello che rimarrà più impresso nella memoria di Aurelio: «Sabato mi erano rimaste invendute due schedine, rispettivamente un sistema da 50milalire e proprio uno di quelli da 48mila. Ho proposto ad un cliente di acquistarne uno ed io mi sarei preso l'altro. Lascio immaginare quale dei due mi sia rimasto...». Essere stato sfiorato dalla fortuna dà un po' fastidio anche a uno degli avventori, Fabio Sabatino: «Avevo acquistato - dice - un sistema integrale e ho fatto «solo» 11. Beh, diciamo che perlomeno si recuperano le spese».

A mangiarsi le mani per non aver investito le fatidiche 48mila lire è anche una delle bariste, Roberta Sponza: «Avevo in mano la possibilità di cambiare almeno in parte la mia vita e invece adesso sono qui a rimpiangere di non averlo fatto».

Insomma, tra rimpianti, gioie, invidie, indifferenza più o meno sincera, sogni che si apprestano a diventare realtà e sogni che invece l'ennesima domenica ha infranto, «ma siii - sussurra qualcuno - domani tutto cambierà...».

Giorgio Coslovich

La barista Roberta Sponza mentre brinda. (Foto Lasorte)

IN VIA LAZZARETTO VECCHIO

La mansarda va in fiamme

Un incendio, provocato da un corto circuito in un frigo malfunzionante, ha danneggiato una mansarda di via Lazzaretto Vecchio. Il proprietario, Francesco Di Lauro, nel momento in cui si sono sprigionate le fiamme, era fuori casa. Sul posto alcune squadre dei pompieri. E' andata distrutta la cucina e parte della zona giorno. La Polizia stradale ha chiuso al traffico l'intera strada.

Sedata dagli agenti della squadra volante una violenta lite tra moglie e marito in uno stabile di via San Maurizio

Una furia. E il ferro da stiro vola in strada

Si impiglia sul cavo della luce: per toglierlo hanno chiamato i pompieri

Una vera e propria furia: la donna ha preso il ferro da stiro e, come fosse una bolas, lo ha lanciato fuori dalla finestra facendo arrotolare il filo sul cavo dell'alta tensione all'altezza di almeno 15 metri.

Il singolare lancio è stato messo a segno l'altra notte dalla finestra di un appartamento di via San Maurizio. E' successo nel momento clou di una furiosa litigata tra due coniugi. Ma prima in strada sono «piovuti» anche un televisore, alcuni piatti, pentole e altri oggetti. Alcuni pezzi sono finiti in mezzo alla strada, altri hanno colpito una Micra e una Polo parcheggiate lungo la via. E, come detto, il ferro da stiro è rimasto appeso ai cavi dell'Acegas.

Per tranquillizzare i due coniugi Lucia R., 35 anni ed Enrico B., 37 anni, è stato necessario l'intervento di una pattuglia della squadra volante. Gli agenti sono stati chiamati dai condomini dello stabile che stavano preoccupati assistendo all'inconsueto lancio di oggetti dalla finestra del quarto piano. Un vero e proprio bombardamento senza esclusione di colpi. Al quale hanno assistito anche i dirimpettai. La fortuna è stata che durante la lite in strada non passasse nessuno.

Enrico B. di fronte all'evidenza dei fatti, non ha potuto che confermare ai poliziotti di aver litigato con la moglie ma non ha specificato il motivo del diverbio anche se Lucia R. è apparsa completamente ubriaca.

Agli agenti non è rimasto altro che denunciare la donna per il lancio di oggetti pericolosi dalla finestra.

Nel frattempo è stato necessario richiedere l'intervento dei vigili del fuoco e dei tecnici dell'Acegas per rimuovere il ferro da stiro che penzolava dai cavi dell'elettricità.

I pompieri si sono serviti di un'autoscala sulla quale poi hanno operato i tecnici. Sul posto anche il personale della ditta Pertot che ha pulito la strada «proiettili» della battaglia: i cocci dei piatti e quello che era rimasto del televisore e degli altri elettrodomestici.

c.b.

Senegalese scoperto con un mare di cd falsi Picchia un poliziotto e finisce in manette

Decine e decine di compact disc contraffatti. Li stava vendendo sul lungomare di Barcola. Gli agenti lo hanno visto e fermato ma Dia Mame Serigne, di 31 anni, senegalese, ha tentato di scappare picchiando un poliziotto. E per questo è stato arrestato. Alla richiesta di mostrare i documenti, il senegalese aveva scagliato un borsone contro i poliziotti dandosi alla fuga verso la pineta, dove è stato trovato nascosto in un cespuglio vicino a una fontana.

Nel borsone c'erano 115 compact disc di artisti italiani e stranieri palesemente contraffatti. L'uomo aveva con sè le chiavi di un appartamento che gli agenti hanno perquisito. Sono stati rinvenuti altri 800 compact disc marchio Siae, play station, accendini con coltello a scatto, oggetti pirici di cui è proibita la vendita senza licenza e altra merce, oltre a circa 10 milioni di lire in contanti e qualche centinaio di marchi tedeschi.

Spadaro (Ds)

«Pagnini in municipio fu imposto dai nazisti»

Stelio Spadaro

Venerdì mattina sarà ricollocato nella galleria dei sindaci il ritratto dell'ultimo podestà di Trieste, Cesare Pagnini, fondatore e primo comandante della Guardia civica. Lo ha deciso, nell'ultima seduta, la giunta comunale guidata da Roberto Dipiazza. Sulla scelta del sindaco – che ha accolto le istanze sollevate, ancora nella scorsa legislatura, dal consigliere Piero Camber, e quelle più recenti del collega forzista Gaddo Cecovini, oltre che le sollecitazioni degli esponenti ancora in vita della Guardia civica – è intervenuto il segretario triestino dei ds, Stelio Spadaro. «Trieste nel '900 – dice – ha sopportato due tragiche occupazioni, quella nazista e quella titina, che hanno interrotto con violenza la vita civile della città. Cesare Pagnini non dall'Italia, non dai triestini, ma dai nazisti fu qui imposto. Perciò è giusto che non ci sia in municipio il suo ritratto nella galleria che consegna alla memoria la sequenza nel tempo dei primi cittadini di Trieste, città italiana, ed è giusto che tale assenza simbolicamente rimarchi un periodo scuro della città».

«Trieste – prosegue Spadaro – in questi anni ha saputo costruire la sua unità nella consapevolezza delle sofferenze qui prodotte dai totalitarismi. Ora addirittura voler riportare agli onori della pubblica memoria in municipio il rappresentante di un periodo così oscuro, significa o non aver capito niente della città o volere consapevolmente darne una lettura di parte che rischia di riportarla su linee di divisione che credevamo superate».

Tempo libero
GIOVEDI' SERA
MARIA DEL CARMEN
serata enogastronomica sudamericana
VENERDI' MAURO MANNI
SPECIALITÀ GRIGLIA E FRITTO MARE
SABATO e DOMENICA DENNIS e ANTONELLO

CENTRO DEL MATERASSO
di GRADARA PETRUCCI
NEI NOSTRI NEGOZI TROVATE:
MATERASSI a molle in lattice, ortopedici, ergonomici, anallergici, in WATERLILY
MATERASSI con tessuto MEDICOTT lavabile in lavatrice a 95°
MATERASSI fuori misura
NOVITÀ 2000 materasso antistress brevettato massaggiante e rassodante (dotato di telecomando)
COPRIMATERASSI anche antiacaro
GUANCIALI ortopedici, anallergici, in lattice ed in WATERLILY
RETI e PIANI LETTO a molle, a doghe di faggio con alzatesta e alzapiedi, regolabili a mano o a motore
ARREDAMENTI e BIANCHERIA per la casa
NON CHIUDIAMO PER FERIE!!!
POSSIBILITÀ PAGAMENTI RATEALI
TRIESTE - via Cereria 8 - Tel. 040.301075
TRIESTE - Foro Ulpiano 6/a - Tel. 040.631031

Giovedì 19 luglio
1ª tappa nazionale dell'
Algida SOLERO TOUR
Mauro Miclini dj
Ospite d'eccezione
Andreas dj
Corrad dj
Paolo Agostinelli
RADIO DEEJAY NETWORK
Ingresso L. 10.000 con cons.
Machiavelli
Trieste - Viale Miramare, 285 - Tel. 04044104

marestate 2001
Venerdì 20 luglio, ore 21 - "Profumo di terra d'Australia - Immagini di un Paradiso Naturale" conferenza e proiezione di diapositive di Liliana Bamboschek.
Sabato 21 luglio, ore 21 - "Muti come un pesce" - Conferenza e proiezione multimediale di Clizia Bonacito e Marta Picciulin.
Civico Museo del Mare
Trieste - Via Campo Marzio, 5

a cura della Manzoni & C. S.p.A.

ESTATE TRIESTINA

Buon appetito, estate!

L'estate è soprattutto mare di giorno e cene all'aria aperta di sera. Questi sono i mesi delle cene all'aperto, delle sagre, degli agriturismi, sempre affollati. La gamma di proposte è vastissima (un consiglio è quello di provare un ristorante dal nome mediterraneo e invitante come "Salvia e rosmarino" che si trova nel verde del Carso, nella raffinata cornice del centro Avalon. Tra l'altro la cena o la pizza - cotta nel forno a legna- sono allietate due volte alla settimana da musica dal vivo. Un fenomeno questo della musica dal vivo che si sta diffondendo a macchia d'olio.) Anche per le cene all'aria aperta valgono le regole del galateo. Se vi trovate in un ristorante dove il servizio è lento evitate di giocherellare con il pane o con gli stuzzicadenti. Per chiamare il cameriere non si grida, nè si schioccano le dita. E' buona norma evitare di assaggiare il cibo dal piatto altrui, specialmente se può sgocciolare. Se siete con un gruppo numeroso (di amici o parenti) non è il caso di chiamarsi da un capo all'altro della tavola, né di cambiare posto tra una portata e l'altra. E' bene non portare via dal tavolo i mazzolini di fiori o avanzi di cibo "per il gatto". Controllate attentamente il conto, ma non accapigliatevi con gli amici per decidere chi deve pagarlo.

Spettacoli, mostre, le allegre bande

Un'estate all'insegna dell'intrattenimento e del divertimento a 360° con appuntamenti ed eventi in grado di soddisfare le esigenze più varie di piccoli e grandi.

Un appuntamento da segnalare è quello previsto nella bella piazza di Muggia, dove si daranno appuntamento vari complessi bandistici. Le bande del resto fanno parte di una tradizione musicale triestina che dura da centocinquant'anni Oltre alle bande militari era molto attiva un tempo la banda dell'Istituto, con la quale suonò anche Antonio Illesberg. Nel ricreatorio comunale "Toti" una banda venne istituita già nel 1908. Nel 1917 con la nomina di Giorgio Ballig a direttore delle bande dei ricreatori lo studio e la pratica della musica si diffusero ulteriormente fra i giovani.

Si esibivano bande musicali anche sotto il chiosco del Giardino Pubblico, dove l'animazione nelle serate estive era davvero notevole: l' "Arena" ospitava esibizioni circensi, nell' "Anfiteatro" si tenevano già dal 1866 recite e spettacoli di prosa o di marionette, nel "Padiglione" venivano realizzate esposizioni d'arte e si esibivano compagnie amatoriali...

Dice una massima popolare: "se la Madona del Carmine la trova bagnà la lassa bagnà; se la trova suto la lassa suto" a indicare che per la seconda metà del mese il tempo sarà lo stesso del giorno 16 luglio. Con l'occasione val la pena ricordare che è dedicata dal 1935 alla Madonna del Carmine la chiesa dei Carmelitani scalzi nel quartiere di Gretta. E sempre alla Madonna del Carmine è dedicata anche la Chiesa di Sant'Antonio Vecchio. A chi ama la saggezza degli antichi proverbi ne riproponiamo qualche altro a carattere 'stagionale': Lulio col su' scaldin inzucara la vida al contadin, Per Santa Madalena la nosela la xe piena, La piova de Sant'Ana la xe tanta mana.

SASCH
NUOVA APERTURA
CORSO ITALIA 28 - TRIESTE
Continuano i SALDI di fine stagione
Com. Com. eff. dd. 10/07/01
OGGI, ALLE ORE 18
BRINDISI INAUGURALE

Salone Donna
DI VRATOVIC GABRIJELA
Trieste, Viale XX Settembre 55
Tel. 040 573115
SCONTO 10%

IN OCCASIONE DEL TORNEO DI CALCIO A 5 "INCENTIVE"
FINO A DOMENICA 22
PONZIANA IN FESTA
BIRRA CASTELLO
PRESENTA
FESTA DELLA BIRRA
SOTTO IL TENDONE REFRIGERATO-AMPIO PARCHEGGIO
IN PONZIANA, PARCHEGGIO SOTTOSTANTE PALAZZETTO DI CHIARBOLA
BALLO CON ORCHESTRE-MUSICA E CABARET
VENERDI 20 E SABATO 21 ESTRAZIONE DELLA TOMBOLA RICCHI PREMI
MERCOLEDI 18 BILLOWS '85
DOMENICA 22 WITZ ORCHESTRA
VENERDI 20 MAX & MAX
GIOVEDI 19 EUFORIA
APERTURA CHIOSCHI ORE 18.00
SABATO 21 DORINO E I LIVERMEN
SABATO 21 ESIBIZIONE DELLA SCUOLA DI BALLO DEL CIRCOLO FINCANTIERI WARTSILA CON LA COLLABORAZIONE DELL'ALEXANDER CLUB DI MONFALCONE
GRIGLIATE DI CARNE - FRITTURE DI PESCE

I due atenei, finora divisi da rivalità, hanno realizzato insieme (e con la Sissa) un innovativo corso di laurea

Università, pace fra Trieste e Udine

Avviato il biennio in Fisica computazionale, ultima frontiera della scienza

Pace fatta tra le Università di Udine e Trieste. Divisi da una guerra mai dichiarata e da una rivalità non di rado sfociata in polemica, i due atenei hanno appena stretto un patto di ferro suggellando la prima alleanza nel nome della scienza.

Infatti per la prima volta l'Università di Trieste, quella di Udine e la Scuola internazionale superiore di studi avanzati (la Sissa, che ha sede a Miramare) hanno dato vita insieme al corso di laurea specialistica in Fisica computazionale, attivato all'Università di Udine.

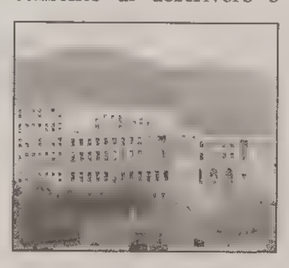
A partire dal prossimo ottobre gli studenti dei due atenei potranno frequentare il nuovo corso di laurea, il primo del genere in regione.

Il corso avrà durata biennale è sarà accessibile agli studenti che abbiano superato un triennio di corsi di laurea o di diplomi scientifici quali matematica, fisica, informatica, chimica, geologia, o corsi di laurea afferenti a ingegneria.

Sarà possibile iscriversi già da questo venerdì (20 luglio) e, salvo proroghe fino al 28 settembre.

Al di là del significato «politico» dell'iniziativa, il corso di laurea in Fisica computazionale rappresenta un'innovazione nella didattica scientifica.

«L'uso dei calcolatori associato alle scienze fisiche - spiega Furio Ercolessi ricercatore della Sissa -, che consente di descrivere e



L'Università degli studi.

persino predire i meccanismi più nascosti dei fenomeni naturali, trova applicazioni diverse nel mondo della ricerca e in tutte le moderne professioni tecnico-scientifiche tra cui meteorologia, previsione di eventi sismici, modellizzazione dell'equilibrio ecologico, simulazione di materiali, dispositivi e processi produttivi, controllo dei rischi nei mercati finanziari e applicazioni nell'area biomedica».

I docenti del corso di laurea provengono dalle tre sedi coinvolte nel progetto, tutte con una tradizione ben strutturata e collaudata nelle fisica computazionale.

Le opportunità per gli studenti che avranno conseguito la laurea in Fisica computazionale saranno parecchie.

A cominciare dai progetti di tesi di ricerca, dottorati e postdottorati in istituzioni di prestigio quali il Cern di Ginevra, la Nasa e vari altri istituti europei e americani di alto livello.

Ma le competenze del fisico computazionale sono apprezzate e ricercate anche e soprattutto nel campo delle ricerca e dello sviluppo industriale per lo studio, la modellizzazione e la simulazione dei fenomeni fisici.

Ulteriori informazioni si possono trovare anche sul sito Internet alla pagina http://www.fisica.uniud.it/-deangeli/cdl.html.

Inaugurata la nuova struttura interfacoltà interamente dedicata alla didattica

Apre i battenti l'edificio H3

È stato inaugurato ufficialmente ieri l'edificio H3 – interfacoltà, la nuova costruzione in via Valerio che l'Università di Trieste ha realizzato per offrire più spazi destinati interamente alla didattica e agli studenti. Si tratta di uno stabile che complessivamente, tra aule studio e aule per le lezioni, offre 1900 nuovi posti agli studenti. ALl'inaugurazione sono intervenuti, oltre naturalmente al Rettore Lucio Delcaro, il sindaco Roberto Dipiazza, l'assessore alla sanità Walter Santarossa per la Regione e l'assessore ai lavori pubblici Tononi in rappresentanza della Provincia.

Nel suo intervento, il sindaco ha assicurato che il Comune è già entrato nell'ottica di una più ampia disponibilità verso la struttura universitaria, «che si distingue – ha detto – per l'eccellenza della qualità dell'insegnamento e della didattica», e ha reso noto che tra gli obiettivi da realizzare ci sono una migliore efficienza dei servizi logistici, l'aumento degli alloggi per gli studenti non residenti, nuovi centri di aggregazione sociale e sportiva, una maggiore sensibilizzazione delle aziende per offrire più opportunità si stage agli studenti.

Anche la Provincia, tramite la voce dell'assessore Tononi ha dichiarato di voler «stringere un legame forte con l'Università, anche per favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro». Santarossa ha affrontato il problema della sanità, definendolo «più caldo che mai»: la spesa sanitaria incide sempre più sui bilanci nazionale e regionale. «Su 7800 miliardi all'anno che la Regione ha a disposizione – ha spiegato – 3 mila sono destinati alla sanità. C'è quindi la necessità di risparmiare e, per questo, è fondamentale che ci sia integrazione anche con l'Università. Il decreto legislativo 517/99 prevede la costituzione di un'azienda sanitaria integrata tra quella ospedaliera e quella universitaria. Il decreto è appena stato pubblicato, ma noi lo abbiamo anticipato varando una Commissione apposita per realizzare questa riforma».

L'edificio H3 si sviluppa su cinque piani ed è stato concepito a «pastini» cioè con vari terrazzamenti degradanti che danno notevole luminosità agli ambienti. In cima la costruzione si conclude con un piccolo belvedere. È stato realizzato dalla Società servizi tecnici Spa, che ha già esperienza sia di costruzioni universitarie, sia nel triestino, avendo già realizzato, come ha ricordato il presidente della società Mario Murri, lo Stadi e altri edifici universitari.

Il nuovo edificio didattico inaugurato all'Università.

Il rettore Lucio Delcaro si è dichiarato molto gratificato dalla realizzazione di questa nuova struttura, che oltre a offrire molti spazi, è anche esteticamente bella e funzionale e si è congratulato con la società concessionaria e con la ditta appaltatrice, la Intercantieri Vittadello Spa, «per aver raggiunto la meta della ottimale conclusione dei lavori con grande serietà, impegno e rispetto dei tempi prestabiliti».

Ha inoltre ricordato che non si tratta dell'unica realizzazione in campo edilizio in cui è impegnata l'Università. Tra le altre novità ha menzionato la recente inaugurazione del polo tecnologico in via d'Alviano per la facoltà di scienze della formazione; la prossima conclusione dei lavori per le nuove segreterie studenti in piazzale Europa, il recupero dell'edificio in via Lazzaretto Vecchio 6 (dove si trasferirà il dipartimento di Scienze dell'antichità), la prossima acquisizione di edifici in androna Campo Marzio e in via Montfort.

«Accanto a tale fervore edilizio – ha commentato Delcaro – fervono inoltre molte attività di carattere più spiccatamente organizzativo a favore degli studenti».

Alessandro Pornaro

In un documento si suggerisce l'utilizzo del «lastrico solare» del Giulia

Garage del Viale, il comitato soddisfatto per il «blocco»

Il comitato contro il garage di viale XX Settembre esprime soddisfazione per il blocco alla costruzione del parcheggio. Un documento in questo senso è stato distribuito ieri dal comitato che, guidato da Rosita Strona, si è raggruppato nella piazzetta per ripercorrere il lungo iter di un garage non voluto dalla popolazione e contro il quale si erano anche raccolte 400 firme.

Nel documento non mancano dure considerazioni contro la giunta Illy: «Il comitato – si legge – ha lottato contro la giunta precedente che almeno in extremis avrebbe potuto essere vicina ai cittadini ....».

Vi si ricorda anche come i comitati siano nati proprio dall'esigenza dei cittadini di farsi sentire dalle amministrazioni, visto l'insufficiente ruolo delle troppo vaste circoscrizioni e quello dei partiti «troppo distanti dal cittadino».

A questo punto – prosegue il documento – il comitato ringrazia il sindaco Dipiazza che ha dimostrato di saper capire le necessità della gente e mostra la propria gratitudine a quanti, tra i politici triestini, si erano da subito dichiarati contrari all'edificazione che avrebbe distrutto preziosi alberi e creato al loro posto un mostro di cemento.

Nel documento si sottolinea anche come il comitato continuerà il suo ruolo per migliorare le problematiche del rione, cominciando dal suggerire il possibile uso dei parcheggi del lastrico solare del Giulia, sinora inutilizzati.

da.cam.

Da tempo lavorava nel capoluogo friulano

Morto lo scrittore e giornalista Lucio de Panzera: per anni fu anche segretario all'Ateneo

Lucio de Panzera, scrittore e giornalista pubblicista, 72 anni, discendente di una delle più nobili e antiche casate triestine è stato trovato morto ieri nella sua abitazione di via Ausonia, a Udine. Secondo la polizia il decesso è avvenuto per cause naturali. Lucio de Panzera era assai noto a Trieste anche perché per alcuni anni aveva presato la sua opera all'interno della segreteria del nostro ateneo. In qualità di giornalista si era occupato, inoltre, di alcune pubblicazioni che aveva curato per conto di enti e di realtà economiche triestine.

Lucio de Panzera, che a Udine viveva da solo, era morto da quattro giorni e il suo corpo, in avanzato stato di decomposizione, era in camera da letto. Nei giorni scorsi non si era presentato all'ospedale per alcuni esami. Così è scattato l'allarme. Lucio de Panzera viveva in un alloggio popolare dove tutti lo chiamavano «il giornalista» e lo guardavano con un pizzico di ammirazione. In quel palazzone era arrivato con la sua macchina per scrivere e i suoi mobili antichi, segni di fasti passati e di una vita lontana che viveva ormai solo nella memoria.

Abitanti del rione hanno manifestato in via del Ponticello

Ferriera, la gente vuole risposte dalle nuove amministrazioni

«Siamo esasperati, non ce la facciamo più, questa Ferriera deve chiudere». Sono scesi in strada ieri pomeriggio, ritrovandosi in via del Ponticello, gli abitanti del rione di Servola per richiamare l'attenzione delle istituzioni sull'inquinamento prodotto dal vicino stabilimento siderurgico.

Una trentina di residenti i quali - appoggiati dal consigliere comunale Salvatore Porro (An) e dal presidente della settima Circoscrizione, Sandro Menia - oltre alla «quotidiana polvere nera» hanno denunciato i «rumori intollerabili» emessi in questi giorni dalla Ferriera.

«Una situazione insostenibile - ha dichiarato Eleonora Bubbi - anche perché, con l'arrivo del gran caldo, tutti cercano un pò di refrigerio aprendo le finestre».

Gli abitanti del rione, dopo aver chiamato nella giornata di lunedì i carabinieri, che hanno stilato un verbale, si sono accordati con il presidente Menia - rappresentante della Circoscrizione di Servola-Chiarbola e Valmaura-Borgo San Sergio - il quale la prossima settimana convocherà una seduta del Consiglio proprio in via del Ponticello.

«Dopo un'ora il sedile del mio motorino - ha detto Sandro Menia - era pieno di fuliggine. Bisogna assolutamente intervenire per garantire la qualità della vita, salvaguardando contemporaneamente i posti di lavoro della Ferriera».

Dopo le infinite riunioni e i comitati, ora i residenti vogliono avere risposte concrete dalle amministrazioni cittadine appena insediate. Il parlamentino rionale è l'organo più vicino, ma si mira molto più in alto. «Illy non ci ha mai ascoltato - hanno detto i presenti - ora aspettiamo il sindaco Dipiazza e il presidente della Provincia, Scoccimarro».

Pietro Comelli

NOI TENIAMO FERMI I PREZZI.
VOI MUOVETEVI SUBITO.

PREZZI BLOCCATI

dal 16 al 31 luglio su un numero limitato di vetture.

Adesso o mai più.

State pensando a una nuova Fiat? Avete sedici giorni di tempo per non perdervi l'occasione dell'anno. Per voi, c'è una serie limitata di vetture a prezzo bloccato, ma ricordatevi che l'offerta è valida solo fino al 31 luglio. Passare a Fiat conviene. E conviene farlo in fretta.

CONCESSIONARIE FIAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

FIAT

399

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

centro servizi Tel. 040.382191 · CIVICA & Partners Tel. 040.3363333 · GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO · PIZZARELLO Tel. 040.766676 · geom. gerzel Tel. 040.310990 · GREBLO Tel. 040.362486 · il Quadrifoglio Tel. 040.630174 · PROGRESSO IMMOBILIARE Tel. 040.630728 · GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE Tel. 040.635583 · Geometra Marcolin Tel. 040.366901

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

VIA DEL BOSCO: particolare e silenzioso appartamento su 2 piani adatto per single o coppia, ristrutturato in stile rustico con tavernetta e cortiletto 155.000.000.. PIZZARELLO 040/766676

DONADONI: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, poggiolo, bagno, autometano, III p 105.000.000. PIZZARELLO 040/766676

LARGO SONNINO paraggi miniappartamento, ristrutturato. Termoautonomo, ascensore. Lire 95.000.000 . CIVICA & PARTNERS 040/3363333

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Tutta abitabile! 180.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

COCCOLISSIMI appartamentini tendenzialmente sportivi: da 40 mq a 65 mq zone S. Giacomo e Ponziana. Riscaldamenti autonomi. 1 con scorcio mare e semiarredato! 59.000.000, 105.000.000, 129.000.000, 139.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

S. GIACOMO mini alloggio all'ultimo piano in casa d'epoca 28.000.000. GREBLO 040/362486

V. MONTE CENGIO miniappartamento recente, con 2 posti auto coperti, in buone condizioni, atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo, 168.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

F. SEVERO recente appartamentino modernamente arredato, ingresso cucina ampia stanza bagno poggiolo, condizioni ottime, adatto come investimento. QUADRIFOGLIO 040/630174

Adiacenze IL GIULIA decoroso tranquillo in ottimo condominio quarantennale, ingresso, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio poggiolo cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA VASARI bel stabile d'epoca appartamento ultimo piano luminosissimo in ottime condizioni soggiorno camera cucina abitabile ripostiglio. Termoautonomo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

SETTEFONTANE, stabile moderno, soggiorno, cucina, stanza, bagno, wc, ripostiglio, 2 terrazzi. GEOM. GERZEL 040 / 310990

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

INIZIO VIA CORONEO tranquillo, recente, piano alto, ascensore, luminoso, perfetto: salone, 2 stanze, cucina arredata, 2 bagni arredati, ripostiglio, aria condizionata, 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676

PASCOLI - GARIBALDI: ultimo piano con ascensore in elegante stabile d'epoca: saloncino, 2 stanze, 2 bagni, cucina, autometano, ottime condizioni 190.000.000. PIZZARELLO 040/766676

V. MARCONI FRONTE GIARDINO recente, tranquillo, signorile luminoso perfetto: salone, 2 stanze, cucina abitabile, 2 bagni, 2 terrazzoni abitabili, soffitta ampio posto auto 390.000.000. PIZZARELLO 040/766676

TIGOR bassa prontoingresso ristrutturati: tre stanze, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo, vasta cantina. Possibilità posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

COMBI adiacenze luminoso: tre stanze, cucinino, tinello, bagno, balcone, cantina. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PERUGINO paraggi, pianto alto: soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, poggiolo. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

MADDALENA moderno vista mare: due stanze, cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiolo. Riscaldamento centrale, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CENTRALISSIMI, TRANQUILLISSIMI e prestigiosi alloggi!! Nuova edificazione. 90 mq signorili + BOX indipendente! Geom. MARCOLIN 040/366901

RARISSIMI alloggi 90 mq + 50 mq dependance + GIARDINO e box. Oasi centralissima!! Primingressi!!! Geom. MARCOLIN 040/366901

FRONTE PIAZZA CENTRALE! Piano alto, ascensore! Cucinona, salone, 2 camere, servizi, ripostigli, totali 110 mq + poggiolo interno. Da ammodernare. Apertissimo e luminoso! 230.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRO STORICO (A 2 PASSI PIAZZA HORTIS) ultimo piano! Cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. 100 mq insolitamente accattivanti. Tutto ottime condizioni 220.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

FIERA adiacenze appartamento al 3° piano composto da matrimoniale, singola, soggiorno, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, poggiolo, cantina e termoautonomo. GREBLO 040/362486

VIA MAZZINI bell'appartamento al 2° piano, composto da 3 stanze, cucina abitabile, 2 bagni e ripostiglio adatto anche come ufficio 170.000.000 GREBLO 040/362486

VIA ROSSETTI adiacenze particolarissimo ultimo piano di 76 mq con ascensore in casa d'epoca ristrutturata composto da 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, wc, cantina, termoautonomo e terrazza abitabile di 36 mq. GREBLO 040/362486

VIA ROSSETTI adiacenze ottimo alloggio in stabile recente: soggiorno con cucina all'americana, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio e poggiolo. Recentemente ristrutturato. GREBLO 040/362486

BAIAMONTI appartamento in stabile recente, composto da atrio, soggiorno con cucinetta e terrazzo abitabile, 2 stanze grandi, bagno, ripostiglio, ascensore, 170.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA TRIBUNALE ma nel verde, splendido appartamento con box, 150 mq, salone, 2 matrimoniali, cucinona, guardaroba, 2 servizi, terrazzo, cantinona, stabile signorile, 470.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALE appartamento particolarissimo con terrazzone abitabile, salone, 2 matrimoniali, cucina abitabile, possibilità doppi servizi, riscaldamento autonomo, doppia entrata, ascensore, 260.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA JACOPO CAVALLI luminoso e aperto quarto piano composto da cucina soggiorno matrimoniale stanzino bagno 115.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174

RIVE fronte mare, appartamento mansardato con soppalco di circa 100 mq, molto particolare ed originale. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA MONTEBELLO palazzina trentennale, attico panoramico con terrazza di 90 mq, composto da ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174

ADIACENZE PINDEMONTE panoramico perfetto piano alto composto da ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio poggiolo cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA PALLINI appartamento luminoso con vista al 2° piano cucina salone 2 camere bagno e cantina. **DA RISTRUTTURARE.** PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639758

VIA COMBI, atrio, soggiorno, cucina, 2 stanze, ripostiglio, bagno, 2 poggioli, cantina. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA LOCCHI, luminoso, soggiorno poggiolo, cucina veranda, 2 stanze, servizio, ripostiglio. GEOM. GERZEL 040/310990

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

ADIACENZE TEATRO ROMANO vista aperta città, signorile piano alto ascensore: salone doppio, 2 ampie stanze, stanzetta, cucina, 2 servizi, poggiolo, cantina, 160 mq. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO CENTRALISSIMO molto luminoso palazzo signorile: atrio, ampia sala (agibilità assemblee), 7 stanze, 2 servizi, ottime condizioni, 280 mq, vendesi 560.000.000. PIZZARELLO 040/766676

BORGO TERESIANO ultimo piano in casa d'epoca: salone, tre stanze, cucina, servizi, balcone, soffitta. Riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi!! Adattissimo abitazione/studio, possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom. MARCOLIN 040/366901

PARTICOLARISSIMA e nuovissima abitazione su 2 livelli!! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzini. 150 mq bellissimi + BOX e cantinona. Minicondominio centrale recentemente ristrutturato. Geom. MARCOLIN 040/366901

ULTIMO PIANO su 2 livelli, Via Giulia. Rarissima e bellissima abitazione. Cucina, salone d'angolo, 3 camere, palestra servizi!! 200 mq più unici che rari! Geom. MARCOLIN 040/366901

REVOLTELLA bellissimo condominio silenzioso e verde. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, ripostigli. Posto macchina garage. 130 mq bellissimi, anche ampio scorcio mare. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA ROMAGNA bassa in stabile epoca appartamento luminosissimo da risistemare soggiorno 3 stanze letto cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo soffitta e cantina. GRATTACIELO 040/635583

L.GO BARRIERA adiacenze 2 appartamenti indipendenti collegati in perfette condizioni composizione: 4 stanze, stanzino, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo e termoautonomo. GREBLO 040/362486

GABROVIZZA in residence con parco condominiale e piscina, alloggio su 2 livelli con salone, cucina, 2 camere, stanzetta, 3 servizi, ripostiglio, poggiolo. Da vedere! GREBLO 040/362486

GIULIA in palazzo d'epoca ristrutturato a primingresso, appartamento perfetto di 110 mq circa, con cucina soggiorno 3 stanze servizi, cantina, possibilità box. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA CENTRALE perfettamente ristrutturato a nuovo, ingresso cucina soggiorno 2 stanze stanzetta, servizi, ripostiglio, ampio poggiolo, cantina, riscaldamento condizionamento autonomi. QUADRIFOGLIO 040/630174

ROIANO, appartamento ampia metratura in nella casa d'epoca, piano alto con ascensore, grande atrio, salone, 2 matrimoniali, singola, stanzino, cucina abitabile, servizi. CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALE, ampia metratura, salone con caminetto, 5 stanze, cucinona, servizi, cantina, da rimodernare, bella casa d'epoca, anche come ufficio. 240.000.000 trattabili. CENTROSERVIZI 040/382191

SAN GIUSTO in villa d'epoca trifamiliare appartamento su 2 livelli collegato con ascensore **DA RISISTEMARE** composto al piano terra da cucina 3 camere veranda ampio ripostiglio bagno wc terrazza, serra cantina. Primo piano: atrio 3 camere 2 bagni terrazza. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

VIA PISONI, zona IL GIULIA, 8° ultimo piano, mq 135, riscaldamento centralizzato. GEOM. GERZEL 040/310990

PIAZZA GOLDONI, mansarda primoingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA MACHIAVELLI, appartamento mq 180, termoautonomo, adatto anche ambulatorio, ufficio; ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990

VILLE E CASETTE

PERIFERICI VILLINI VISTA MARE: zona giorno, due stanze, tripli servizi, terrazzone, vasta taverna con accesso diretto giardino proprio. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VILLA CON ACCESSO MARE ampio giardino alberato: zona giorno, quattro stanze, servizi, taverna, deposito attrezzi, comfort. Informazioni riservate. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

BASOVIZZA adiacenze rustico parzialmente ristrutturato, 300 mq circa disposti su due livelli con ampio scoperto di pertinenza, accesso auto. Adatto bifamiliare. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CONTOVELLO ampia villa con due appartamenti indipendenti, posti auto coperti, cantine, ampio scoperto. Da rimodernare. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ARCO DI RICCARDO - CASETTA - Cuore centro storico. Particolarissima abitazione, 100 mq su 4 livelli. Tavernetta, camera, cucina, bagno e stanza mansardata. Appassionati antiquariato. Geom. MARCOLIN 040/366901

COMPRENSORIO CON 2 CASETTE semicentrale. 960 mq totali. Adattissimo a 2 famiglie che vogliono stare vicine ma indipendenti. Da sistemare. Ingresso carraio. Veramente 1 rarità!! Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLE PRIMI INGRESSI: CARSICA 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente. AQUILINIA vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA DELL'INDUSTRIA casetta su 2 piani accostata ristrutturata soleggiata composta da soggiorno con angolo cottura 2 matrimoniali 2 servizi ripostiglio lavanderia piccolo poggiolo autometano. GRATTACIELO 040 / 635583

RONCHI DEI LEGIONARI, bella villa indipendente, doppio salone, cucina, 3 stanze, tripli servizi, taverna, doppio box; in ottime condizioni. Giardino mq 900. GEOM. GERZEL 040 / 310990

MONTEDORO, zona tranquilla nel verde, in villa bifamiliare al grezzo, si vendono anche separatamente 2 appartamenti con ingressi indipendenti da mq 130 e mq 160. GEOM. GERZEL 040 / 310990

RONCHI DEI LEGIONARI (Vermegliano) casetta a schiera, 2 livelli, giardino, cortile e box. GEOM. GERZEL 040/310990

MAGAZZINI E BOX

S. GIOVANNI vendiamo un box auto e un posto macchina scoperto adatti a macchine di piccole dimensioni (utilitarie) a prezzi ragionevoli. GREBLO 040/362486

ALTURA box auto di 27 mq con luce e acqua. GREBLO 040/362486

ANDRONA S. Eufemia, magazzino su 2 livelli, adatto a molteplici attività, ingresso carraio. GEOM. GERZEL 040/310990

AZIENDE

BIRRERIA PUB zona Palazzetto dello Sport con tavolini esterni 100.000.000 PIZZARELLO 040/766676

ADIACENZE QUESTURA attività non alimentare 40 mq vetrine servizio autometano 100.000.000 PIZZARELLO 040/766676

PICCOLO BAR CENTRALE zona Piazza Vittorio Veneto ottime condizioni 95.000.000 PIZZARELLO 040/766676

BAR, Muggia, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA GHEGA adiacenze cedesi attività tipo latteria/bar in piccolo locale commerciale con vetrina. Profitti interessanti. GREBLO 040/362486

DISPONIAMO di **TABACCHI - LOTTO** ED **EDICOLE** ben avviate in varie zone e con diversi redditi dimostrabili presso i nostri uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

LOCALI

ADIACENZE S. NICOLO' LOCALE 150 mq ristrutturato, climatizzato, numerose vetrine, cedesi a 170.000.000 subentro contratto locazione nuovo con ottimo canone. PIZZARELLO 040/766676

OTTIMO INVESTIMENTO capitale uffici di diverse grandezze, liberi od occupati. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

SEMICENTRALI 180 mq, parte fronte strada resto sviluppato internamente. Adattissimo: LOCALE PUBBLICO, ARTIGIANATO, RISTORAZIONE, STUDI TECNICI, ecc. Da reinventarselo. Locazione mirata. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA, pressi Municipio, sfruttabilissimo locale 90 mq strategicamente posizionato. Affittasi / vendesi. Geom. MARCOLIN 040/366901

Adiacenze RIVE vendesi capannone industriale / commerciale di 450 mq più ampio scoperto. QUADRIFOGLIO 040/630174

AFFITTI

UFFICI CENTRALISSIMI: v. S. Nicolò 1.500.000 / 1.900.000; v. Milano 850.000; v. S. Francesco 1.500.000 / 1.800.000. PIZZARELLO 040/766676

ROTONDA BOSCHETTO appartamento arredato per 3 studenti con 2 camere, bagno, cucina, grande ingresso 900.000 spese incluse. GREBLO 040/362486

ROIANO ottimo appartamento arredato al 6° piano in stabile recente composto da ingresso, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio e poggiolo. GREBLO 040/362486

ARREDATI compreso spese: Università Vecchia, mansarda 3 p. letto, 900.000; Boschetto, 4 p. letto, 1.200.000; Viale XX Settembre, 3 p. letto, 1.200.000; Muggia, mansardina carinissima, 1.100.000. CENTROSERVIZI 040/382191

VUOTO vista mare, con p. auto, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, 850.000. CENTROSERVIZI 040/382191

LAZZARETTO VECCHIO condominio nuovo, primingressi non arredati, composti da cucina soggiorno con poggiolo 2 stanze doppi servizi termoautonomo, possibilità garage. QUADRIFOGLIO 040/630174

CORSO ITALIA appartamento al 7 piano di 200 mq circa, con vista aperta in palazzo signorile, ingresso salone 4 stanze cucina servizi ripostiglio poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630174

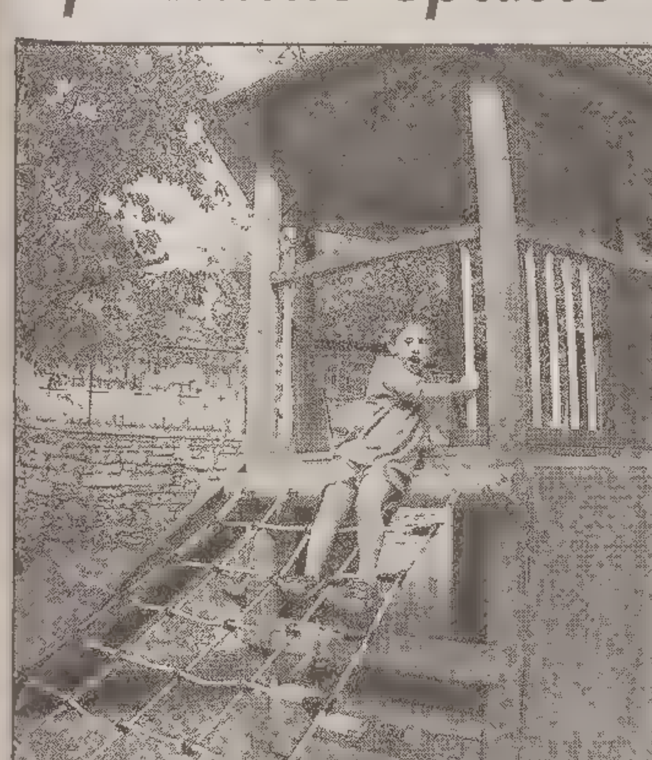
VIA ROMAGNA recente condominio signorile, bellissimo appartamento non arredato, cucina, salone, due stanze stanzino doppi servizi terrazza poggioli posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174

I mutui Fineco sono a Trieste
Corso Italia, 21
aperto anche il sabato mattina
Tel. 0403480310 - Fax 0403480334
FINECO
The New Bank
Società del Gruppo BIPOP-CARIRE

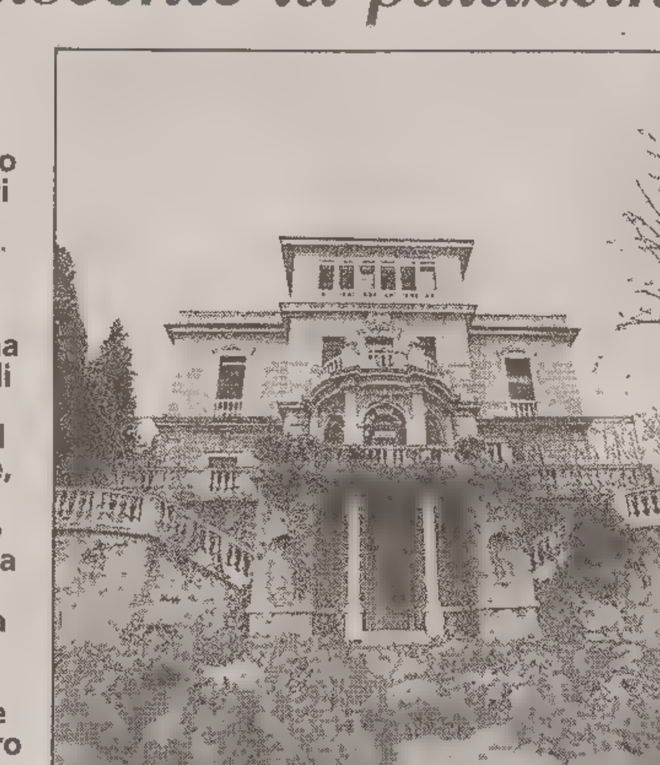
Restaurato e reso visibile anche dalla strada il bel parco di Villa Cosulich

Che romantico giardino

Splendido spazio verde, fatiscente la palazzina



I bambini prendono possesso dei nuovi giochi realizzati nell'ambito del giardino di villa Cosulich a Gretta, restaurato e appena inaugurato (foto di Lasorte). E' stato anche abbattuto il muro di recinzione, sostituito da una cancellata in ferro battuto. A destra, la palazzina primo Novecento tuttora inutilizzata e in abbandono, nonostante alcune ipotesi prevedessero di trasformarla in sede istituzionale.



Bello. Bello ma incompiuto. È così che si presenta il comprensorio di villa Cosulich – rione di Gretta – il cui parco, completamente ristrutturato, ha riaperto ufficialmente i battenti. Un'opera di ripristino di uno tra i giardini più belli della città. Un parco sontuoso che racchiude nel grembo una vecchia villa che rischia di cadere da un momento all'altro.

È questa villa Cosulich, originalmente villa Rutherford, magione importante per una Trieste d'inizio Novecento che poteva permettersi lusso e originalità. Accanto alla bella villa congegnata a meridione della proprietà, i progettisti avevano pensato nella parte a Nord dei terrazzi coltivati a orto e rinsaldati dalle radici degli alberi da frutto, a Sud un piccolo parco ombroso e altre piante a circondare la villa rivolta verso il mare. Questa concezione è stata rispettata nel riassetto voluto dal Comune, uno dei progetti avviati dall'ex assessore Uberto Drossi Fortuna e completati prima della fine delle amministrative. Così il nuovo giardino offre, immediatamente vicino all'entrata, dei terrazzi completamente rinnovati. Sono state mantenute le piante in salute. Attorno si è provveduto a livellare i piani, disporre una serie di nuovi fiammanti giochi per la prima infanzia, a collocare nuove panchine. Ogni «pastino» è cinto da forti e nuove ringhiere. Anche i vialetti e le piccole rampe di scalini che consentono i passaggi da una parte all'altra del giardino sono stati ricomposti con porfido e ghiaia.

Progetto completato dalla precedente amministrazione: piante, vialetti, giochi e nuove panchine

Tra gli interventi più importanti, l'abbattimento del muro che cingeva a Est il giardino lungo la salita alla Madonna di Gretta. Ora chi sale per l'erta «vede» tutto il parco protetto da una robusta elegante cancellata in ferro battuto. Sempre su questo versante, è stato creato un ulteriore accesso. Nella parte meridionale del giardino è stato conservato il piccolo bosco romantico formato da ippocastani centenari, un angolo raccolto e incantato che invita alla sosta e alla meditazione.

La visita al nuovo giardino si completa girando intorno al fatiscente edificio, passeggiando in un boschetto di sempreverdi ulteriormente disciplinato e opportunamente diradato. Alla resa dei conti, il nuovo giardino merita una valutazione alta, uno spazio verde recuperato non solo ai residenti di Gretta ma a tutti i cittadini che, qui giungendo, non resteranno certo delusi.

Rimane il forte rammarico per la povera, vecchia villa. L'imponente edificio, colonizzato dai rovi e lentamente sbriciolato dalle radici avventizie, è davvero un tetro relitto che attende da troppi anni la sospirata rivalutazione. Dopo averlo ereditato dal Burlo Garofolo – che aveva intenzione di adibirlo a ricovero per i cerebrolesi – il Comune non è riuscito a intuire i giusti percorsi per ridargli nuova vita.

Secondo le ultime notizie, esisterebbe un accordo di programma tra governo, Comune, Provincia e Regione per destinare la villa all'«Inter Academy Panel». In verità, la situazione è tutta da definire e solo il Comune, si spera in tempi brevi, potrà dare qualche buona novella.

Maurizio Lozei

Domande da presentare entro il 27 luglio

Muggia, borsa di studio per i corsi di Siena sulla storia delle donne

La commissione per le Pari opportunità di Muggia bandisce un concorso per l'assegnazione di una borsa di studio per la partecipazione a uno dei due corsi organizzati in agosto nell'ambito della «Scuola estiva di Storia e cultura delle donne-Annarita Buttafuoco» promossa dalla Società italiana delle storiche in collaborazione con l'Università di Siena.

Possono concorrere le laureate, residenti a Muggia, che abbiano concluso l'università entro l'anno accademico 1999-2000 e non prima del 1995-1996 in qualsiasi facoltà universitaria con una tesi attinente la storia delle donne, altre dicscipline in cui siano state prese in considerazione il ruolo e la soggettività femminile, l'educazione alla differenza di genere, le pari opportunità, ecc. Possono partecipare anche le studentesse o laureande residenti a Muggia e iscritte all'Università di Trieste a Lettere, Scienze della formazione, Psicologia, Giurisprudenza.

I corsi, in sé autonomi, si svolgeranno rispettivamente dal 20 al 25 agosto e dal 27 agosto al 1.o settembre. Del primo sono curatrici Gisella Bassanini, Raffaella Sarti, Gabriella Zarri, del secondo Sandra Bonfiglioli, Marina Piazza, Simonetta Soldani.

Per partecipare all'assegnazione della borsa di studio (350 mila lire per spese di viaggio, mentre il Comune pagherà 750 mila lire alla Scuola per soggiorno e materiali didattici) le candidate devono far pervenire una domanda in carta legale, entro il 27 luglio, alla segreteria della Commissione per le Pari opportunità di Muggia (piazza Marconi 1). Dovranno specificare, oltre ai dati anagrafici e alla preferenza per uno dei due corsi, anche di non aver preso parte a precedenti concorsi di identica finalità banditi dal Comune di Muggia. Alla documentazione dovrà essere allegata anche una copia della tesi di laurea, che poi sarà restituita.

Per il bando completo, e per conoscere nel dettaglio i numerosi documenti che devono essere allegati ai precedenti, le persone interessate possono chiamare la segreteria della Commissione Pari opportunità al numero 040-3360310.

DUINO AURISINA Il sindaco prevede un consiglio comunale risolutivo entro il 9 agosto

Per la Baia arriva l'ora del voto

Il progetto è stato modificato: come agiranno le forze politiche?

Nonostante le proteste dell'opposizione e degli ambientalisti, la proposta di piano particolareggiato di iniziativa privata per la Baia di Sistiana è pronta per approdare in consiglio comunale, per il voto di adozione. Ad annunciarlo è il sindaco Marino Vocci, che ha convocato per domani una riunione di maggioranza seguita da una dei capigruppo per gli ultimi dettagli, legati più alla convenzione (da approvare contestualmente all'adozione del documento urbanistico) che al progetto stesso.

Il sindaco ha indicato il 9 agosto come data possibile per il consiglio comunale, ma saranno domani i capigruppo a stabilire il giorno esatto per la storica adozione del piano particolareggiato, che darà il via all'iter ufficiale del recupero della Baia, sempre che la maggioranza abbia i voti per far passare il documento. Da indiscrezioni, infatti, pare che la St-Sistiana abbia dialogato a lungo con i Ds, e che qualche apertura sia giunta anche da Rifondazione comunista e Lista 2000, a seguito di alcune modifiche della bozza di piano particolareggiato.

Non è dato ancora sapere che cosa sia di fatto cambiato, ma Cesare Bulfon, portavoce della St-Sistiana, ha anticipato la decisione di favorire la mobilità in Baia mettendo a disposizione una navetta dalla stazione di arrivo della funicolare, in Baia, fino alla zona Castelreggio. Proprio questo argomento, legato agli spostamenti a piedi in Baia, era uno tra i più contestati, assieme alle dimensioni del parcheggio nella zona ex Lloyd, considerato a più voci sovradimensionato rispetto alle esigenze. Su questo fronte, pare che la proprietà abbia deciso di seguire le indicazioni della maggioranza, ma non è dato sapere di quanto il progetto originario sia stato ridotto.

In merito alla necessità - ipotesi questa suggerita dagli Amici della terra, a più riprese - di non costruire in cava perché sono presenti fenomeni carsici, con grotte, risponde in maniera secca e diretta il sindaco Vocci: «Non credo ci sia una zona del Carso in cui le grotte non sono presenti».

Indubbio è che l'adozione del documento urbanistico della Baia di Sistiana solleva anche una questione di carattere politico, vista la imminente fine del mandato Vocci: interessante sarà capire quali forze politiche sosterranno l'adozione, e quali invece si pronunceranno contro il progetto. Stando alle dichiarazioni di questi mesi, sembra quasi scontata la contrarietà del Polo e di Alleanza nazionale, mentre non è chiaro quale sarà la posizione della Lista 2000 (di cui fa parte Giorgio Ret, assessore provinciale eletto tra le fil di Forza Italia) e soprattutto quella dei Verdi, a partire da Maurizio Rozza, che pubblicamente e in più occasioni aveva osteggiato la «versione uno» del progetto.

Francesca Capodanno

Duino premierà gli atleti migliori in occasione di «Mare e Carso»

Nell'ambito della manifestazione intitolata «Mare e Carso in piazza» che si svolgerà in agosto ad Aurisina, l'amministrazione comunale di Duino Aurisina intende premiare gli atleti residenti nel comune che si sono particolarmente distinti nella stagione 2000-2001 a livello regionale, nazionale o internazionale.

Gli interessati sono invitati a segnalare il proprio nominativo all'Ufficio cultura del Comune, nella sede della biblioteca comunale di Aurisina 102 (o telefonando al numero 040-2017370).

MUGGIA Il sindaco Gasperini redarguisce gli addetti comunali e pensa all'acquisto di una nuova macchina

«Città sporca, rimboccarsi le maniche»

Intanto gli abitanti del rione di Fonderia hanno depositato in Comune una petizione con cento firme lamentando «uno spettacolo indecente»

«Muggia deve essere pulita. Non è possibile che a metà mattinata si vedano ancora immondizie in giro, o che quando si falcia l'erba non si tolgano anche i rifiuti». Il primo cittadino, Lorenzo Gasperini, parte in quarta riguardo alla pulizia e redarguisce anche gli addetti comunali: «Dovranno essere riorganizzati e più responsabilizzati, anche se è indubbio che servirà un appoggio esterno».

Già con uno stanziamento del Fondo Trieste, il Comune ha incaricato una cooperativa per far tagliare l'erba e rimuovere i rifiuti lasciati in giro: «Ma non basta, dovremo reperire altri fondi in futuro», così Gasperini, che lunedì ha fatto un sopralluogo con un funzionario degli uffici tecnici «per far capire - afferma - che cosa intendo io per pulizia delle strade. Ci sono ancora immondizie in giro, e se le vedo io, perché non le vede chi dovrebbe ripulirle? Mi è stato garantito che si studierà il modo per essere più efficienti sul territorio, ingaggiando anche altre cooperative esterne».

Così il sindaco risponde anche a una petizione, presentata lunedì in Comune, e sottoscritta da un centinaio di residenti del rione di Fonderia che si lamentano proprio della sporcizia, dell'erba alta ma anche di alcuni cassonetti posizionati sul marciapiede: «Uno spettacolo indecente», è stato detto.

Nella riorganizzazione della pulizia del territorio comunale e, nel caso specifico, del centro storico, rientrerà anche l'acquisto di un nuovo macchinario: «Attualmente ne abbiamo uno con gli spazzoloni, ma non basta. In futuro ne prenderemo uno nuovo, con un serbatoio per l'acqua ad alta pressione. L'arenaria è piena di macchie, che si tolgono solo con un forte getto d'acqua. Ci vorrà un po' prima di avere questa macchina, ma alla fine tutto sarà pulito», garantisce Gasperini.

s. re.

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

ALIMENTAZIONE E VINI

SALUMERIA ANDREA V. DELLE TORRI, 1 040.631820
Gastronomia giornaliera, pecorini, caprini, specialità mortadella e cotto senza caseinati e conservanti, ritiro buoni pasto, consegna, chiuso lunedì pomeriggio.

SALUMERIA 2G Ritiro buoni pasto
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste
MACELLERIA GASTRONOMIA CALDA E FREDDA

SUPERMERCATO 4Z Lunedì e mercoledì pomeriggio aperto
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste
SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE

Supermercato Melon
... Tu ordini e noi te le consegnamo !!!
www.e-melon.it

VIN DE CASA, NO IMBRIAGA
Assaggi gratuiti, vendita del vino delle agricole di Conegliano e delle grave, anche in piccole quantità. Chiuso lunedì.
ST. DI FIUME 152 - ST. DI GUARDIELLA 3 - TRIESTE - TEL. 040/391025

PANIFICI - PASTICCERIE

PANIFICIO PASTICCERIA SANNA
V. Galatti 13 (capolinea tram) 8.00 - 20.00 non stop • Tel. 040.364280
V. Cerretto 17 (Barcola) • Tel. 040.410397

L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale
Domenica aperto 8.30 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO
Via Settefontane, 28 Tel. / Fax 040.632117

• PANIFICIO PASTICCERIA GIUGOVAZ, Via Canova 30 ang. Pascoli Tel. 040/360678. Pane biologico attestato, ciabattine dieta mediterranea con tutte le verdure. 7.15 - 13.15 / 17.30 - 19.30 Lunedì e Mercoledì pomeriggio chiuso.

• PANETTERIA PASTICCERIA BABICI, P.zza PUECHER 5 Tel. 040.761274. APERTO 7.15/14.00 - 17.00/20.00 TUTTI I GIORNI, Domenica 8.00/13.00. Pani speciali, pizze, focacce, torte.

ARREDAMENTO E MOBILI D'EPOCA

Prezzi estivi freschi da...
Nuova Elle Mobili
via dell'Università, 11 - Tel. 040/305971

COMPRAVENDITA E RESTAURO DI MOBILI D'EPOCA
Trieste, Via del Bosco 18/A - Cell. 0335.8230680

MOBILI F.LLI TURINA S.N.C.
PAGAMENTI RATEALI IN 24 MESI SENZA INTERESSI
Via Baiamonti, 101-103 - Tel./Fax 040.815361 TS

FOTOCOPIE

MAGIC DATA FOTOCOPIE 50 LIRE
FOTOCOPIE ANCHE A COLORI
TS - Via F. Severo 4 - tel. 040.362271/361733
TS - Via Milano 4 - tel. 040.370260.
STAMPA STAMPA MAGLIETTE

FRIGORIFERI

FRIGORIFERI DA £ 397.000
ASSORTIMENTO FRIGORIFERI COLORATI
Luisa Gelleti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

PORTE BLINDATE

BLINDO HOUSE PORTE BLINDATE
PORTE PER INTERNI IN LEGNO, SERRAMENTI ALLUMINIO PVC
Trieste, V.le D'Annunzio, 14 tel. 040/660360

ELETTRODOMESTICI

ELETTRO Shop
Elettrodomestici - elettricità componenti d'incasso - ventilazione
via Teatro Romano, 9/2 TS - Tel. 040/371666

TAPPETI

Taccari Foro Ulpiano - Tappeti tribali
Solo al pomeriggio dalle 16.00 alle 19.30, lunedì incluso

ASSISTENZA DOMICILIARE

fides® SERVIZI DI ASSISTENZA PRIVATA
TRIESTE - PIAZZA OSPITALE 2 - TEL. 040.633003

SERRAMENTI E SANITARI

SERRAMENTI FRATELLI FILIPPI Snc
APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00
SHOW ROOM: via F. Severo 22/E Tel. 040/361847
STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 040/369289

CENTRO BAGNO & Cucine www.centrobagno.com
NUOVO ORARIO ESTIVO ... 17.00 / 20.30
Strada di Fiume 19 Tel. 040/942727 - 942728 Aperto il lunedì

PUNTO BAGNO
ARREDO BAGNO
Via Madonnina, 9 Tel. 040/3478949 - 040/3479175
www.puntobagnotrieste.it
APERTO DAL MARTEDÌ AL SABATO 9.00 - 12.30 / 16.00 - 19.30

GIARDINAGGIO

Garden Center TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E GLI ANIMALI
Via Flavia di Stramare, 133/a (Z.I. Noghere) - Tel. 040.23.19.85

BENZINA

• AGIP di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università), tel. 040.566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle 7 alle 22.

CLIMATIZZAZIONE

VECTA APERTO SABATO MATTINO 9.00 / 13.00
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00 12.30 - 15.00 - 19.00
CLIMATIZZAZIONE • RISCALDAMENTO
Via F. Severo 22/c Tel. 040/633006

OFFICINE

servizio da 25 anni autofficina SAN GIUSTO
Via Montfort 8 Tel./Fax 301500
CLIMATIZZATORI
GOMME DELLE MIGLIORI MARCHE
PERCHÉ VIAGGIARE COMODI E BENE... FRESCHI ANCORA MEGLIO!

AUTOFFICINA ZUPPINI autorizzato SEAT
34141 TRIESTE - Via dei Piccardi, 48
Tel./Fax: 040-392600

AGENZIE MATRIMONIALI

Agenzia Matrimoniale GIULIETTA e ROMEO
Amicizia Convivenza Matrimonio
Siamo presenti per appuntamento TS TEL. 040 3728533

SERRATURE

SERRATURE CRISTIAN 24 su 24
Via Colombo, 12/b TS
tel. 040/425074 - Cell. 338/6263464
Apertura, riparazioni porte, montaggio serrature di sicurezza

NUMERI UTILI

ITALSPURGHI
PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 - 335 6625351 - 335 1214516
Svuotamento vasche, fosse, pozzi neri, bonifiche aree inquinate, smaltimento di rifiuti tossico nocivi.

UTENSILERIA

VICTORINOX
STANTA S.N.C. Via Roma, 22 TS Tel. 040/364512 - 364448

ANTIQUARIATO

RADETTI ANTONIO
Riparazioni e Restauro d'Oggetti d'Arte Mobili, Letti, Cornici in oro e argento, Ferro battuto
Trieste - Via Tor Bandena 3/b
Tel. 040 634314

MACCHINE PER CUCIRE

PFAFF MAIER PFAFF
SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE
Trieste - Via Ugo Foscolo 5 - Tel. 040/772300

ASILI NIDO

Cooperativa Sociale "LA COSTIERA"
ORARI FLESSIBILI - PERSONALE QUALIFICATO - PREZZI AGEVOLATI
Un ambiente sereno e sicuro per il tuo bambino
lun-ven 7 30-19.00 sabato 8 00-13.45 • Via Mercadante, 1 - 040.638862

TENDAGGI

NIKKO'
TENDE DA SOLE, TENDAGGI, VENEZIANE, ZANZARIERE
OFFERTA Se prenoti le tue tende da sole potrai scegliere tra il motore o il montaggio gratuito
L.GO SANTORIO N. 5 • TEL. 040.3476220

ORE DELLA CITTÀ

Premio a Visintini

Al poeta triestino Manlio Visintini è stato conferito un premio assoluto per la lirica inedita «Danza a Mea Shearim» che l'autore dedica all'amico Herbert Avraham Pagani, direttore dei beni culturali d'Israele e dei Musei di stato ebraici di Gerusalemme. Antonio Restivo, presidente del Premio omonimo, lo ha informato inoltre che gli sono stati assegnati due doni, e precisamente: Coppa Poste Italiane spa di Palermo e un prezioso quadro della pittrice siciliana Lidia Muscolino. La cerimonia avverrà a Castelbuono presso il monastero Santa Venere il 21 luglio.

Collegio geometri

L'assemblea generale del Collegio dei geometri della provincia di Trieste ha rinnovato il consiglio per il biennio 2001-2003. Sono stati eletti: Martino Clementi (presidente), Diego Depase (segretario), Lucio Juretig, Lucio Lippi, Mauro Pockaj, Albino Rupel, Diomiro Tarussio (tesoriere).

Fameia capodistriana

Domani, alle 11, a cura della «Fameia capodistriana», verrà deposta una corona d'alloro davanti all'erma della Medaglia d'argento al Valor militare Pio Riego Gambini nell'86.o anniversario del suo sacrificio (aula magna ginnasio liceo «Dante Alighieri»).

Sentiero del capriolo

Il Gruppo escursionisti «Michele d'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Cologna andrà in uscita domani al «Sentiero del capriolo» di Pino Sfregola. L'escursione sarà guidata da Sossi e Cernaz. Ritrovo alle 9 a Banne.

Viaggio a Parigi

Il Filo d'Argento - Auser propone un viaggio a Parigi. Per informazioni e prenotazioni: largo Barriera 15 tutte le mattine dalle 9.30 alle 11.30 e lunedì, mercoledì, venerdì pomeriggio dalle 17.30 alle 19.30. Telefono 040639664.

Cronometristi sportivi

I cronometristi dell'Associazione provinciale di Trieste della Federazione italiana cronometristi invitano gli appassionati dello sport a seguire da protagonisti le manifestazioni sportive e gli eventi agonistici. Per sapere quanto occorre, la sede, in via dei Macelli 5, stadio Rocco, è aperta al mercoledì e venerdì dalle ore 16 alle 19.30. Telefono 040.89908234.

Trattamento alcoldipendenze

L'Associazione per il trattamento delle alcoldipendenze ringrazia quanti hanno partecipato e sostenuto il primo Intergruppo provinciale traendo beneficio dalle esperienze esposte e dai risultati positivi nel frequentare i Gruppi di auto-aiuto per il trattamento delle dipendenze da alcol.

Pro Senectute soggiorni estivi

Pro Senectute soggiorni estivi e gite a Lignano e Piano d'Arta, per informazioni 040/364154 o 040/365110. Al Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11, dalle ore 16 biblioteca disponibile ai soci. Il Centro rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

«Tempi e cultura»

Oggi, alle 17.30, nella sala del consiglio della Ras, in piazza della Repubblica 1, verrà presentato il n. 9 di «Tempi e cultura», rivista dell'Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata. Parleranno Almerigo Apollonio, Antonio Sema e Piero Delbello.

PICCOLO ALBO

Smarrito sabato notte, 14 luglio, discoteca Enjoy di Grignano, accendino Dupont con iniziali L. N., di grande valore affettivo. Lauta mancia a chi l'avesse rinvenuto, pregando di telefonare al numero 349/7529551.

FARMACIE

Dal 16 al 21 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Giotti 1, tel. 635264; via Belpoggio 4, tel. 306283; via Flavia di Aquilinia 39/C, Aquilinia, tel. 232253; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Giotti 1; via Belpoggio 4; via dell'Istria 33; via Flavia di Aquilinia 39/C, Aquilinia; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Istria 33, tel. 638454.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Ricognizione storica di Pristavec a «Fantasmare» al Molo IV

Svelati i segreti della base di sommergibili a Sistiana

Al Molo IV continua a imperversare «Fantasmare», manifestazione dedicata ai misteri e alle curiosità degli abissi marini concertata da Cristina Sirca. Dopo le cerimonie propiziatorie della giornata d'apertura congeniate dalle maghe Maja e Saeta, ha offerto una ricognizione storica di Claudio Pristavec sulla misteriosa «Kleinkampmittelflottille 411» tedesca che dal 14 novembre del 1944 al 28 aprile del 1945 soggiornò, ben occultata, nella baia di Sistiana.

Pristavec sta lavorando da anni per ricomporre, tassello dopo tassello l'epopea di quella flottiglia di sommergibili tascabili del III Reich che nel golfo di Trieste avrebbero dovuto intervenire in caso di sbarco alleato lungo la penisola istriana, il vallone muggesano o la piana del Lisert. Dopo aver ricostruito con precisione la disposizione dei mezzi di guerra – di cui uno si troverebbe ancora sommerso una sessantina di metri distante dalla punta di Castelreggio – Pristavec ha presentato al Molo IV una serie di documentazioni inedite, ovvero delle foto d'epoca che ritraggono la base con l'impianto e con i sommergibili. «Alcune immagini – ha informato il curatore – sono state fornite da un ex marinaio tedesco che operò nella base, Werner Bosselmann di Bergen. Una seconda serie di foto vennero scattate dalla Raf inglese e custodite in un archivio romano, e mostrano la baia dall'alto con il dettaglio di 16 sommergibili.

Proposte immagini inedite dell'epopea di questa misteriosa flottiglia nazista che avrebbe dovuto operare in caso di sbarco alleato

Altre immagini presentate sono state fornite dal signor Cecchetti che al tempo lavorava con la Todt e le ultime sono custodite dal museo de Henriquez.

Claudio Pristavec è già al lavoro per una nuova conferenza dove presenterà la storia della base di Sistiana tra l'800 e i giorni nostri attraverso i due grandi conflitti mondiali, alla luce delle nuove acquisizioni e documenti recuperati recentemente.

Maurizio Lozei

MOVIMENTO NAVI

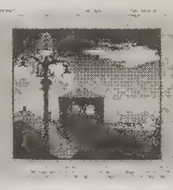
TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
18/7	3.00	Ma VALIMIR SKORPIK	Zawia	Siot 2
18/7	6.00	Tu GELIBOLU	Arzew	Siot
18/7	7.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
18/7	8.00	Pa MSC MEE MAY	Venezia	VII
18/7	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
18/7	8.00	Le FM SPIRIDON	Beirut	04
18/7	8.00	Tu ULUSOY 1	Cesme	47
18/7	9.30	It CALAROSSA	Pola	30
18/7	14.00	Is ZIM ADRIATIC	Venezia	VII
18/7	18.00	Sv SUN WIND	Venezia	rada
18/7	20.00	Ma BRAZILIA	Nouadhibou	rada/Afs
18/7	20.35	It MARCONI	Grado	Staz. Mar.

TRIESTE - PARTENZE

18/7	8.00	It MARCONI	Grado	Staz. Mar.
18/7	11.00	Bs THORNBURY	ordini	Siot 1
18/7	13.00	Cy JUNIPER	Capodistria	22
18/7	14.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
18/7	14.00	Pa MSC MEE MAY	Pireo	VII
18/7	17.00	Po PLANET	ordini	Atsm
18/7	18.30	It CALAROSSA	Pola	30
18/7	19.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
18/7	20.00	It ISTANBUL	Ambarli	39
18/7	20.00	Tu ULUSOY 1	Cesme	47
18/7	23.00	Rs VOLGOBALT 247	ordini	Adriaterm
18/7	23.00	Is ZIM ADRIATIC	Pireo	VII

Appuntamenti della notte



● Fantasmare al Molo IV. Questa sera alle ore 21, a cura di Dino Casseler Canti marinari in voga ai tempi dei clippers. Verrà inoltre proiettato un filmato sul 'Doppiaggio di Capo Horn alla fine degli anni Trenta'.

● Stasera al Principe di Metternich di Grignano, alle ore 21.30, si svolgeranno le selezioni per Trieste de 'La bella d'Italia'(20.o concorso nazionale), con le elezioni della Bella di Trieste, della Ragazza Spettacolo e della Ragazza Charme.

● Tutti i giovedì, venerdì, sabato e domenica da 'Rosarito's Grill Place' musica, ballo, birra e griglia all'aperto, a partire dalle ore 19. L'appuntamento all'interno del campo sportivo di Cologna, in via Commerciale. Tutti i giovedì suonano gli Anelli mancanti; gli altri giorni musica con il Dj The Face. Informazioni al 3 4 7 4605555.

● Oggi all'Enjoy Discoclub di Grignano «My House on Wednesday: Steva Mantovani dj». Primo livello house music, secondo livello black grooves Sur dj. INformazioni al numero telefonico 3334308659.

Un connubio di storia e arte di alto livello con Glauco Dimini nella Sala espositiva del Palazzo della Provincia

Alla Cartesius con Spacal e Rosignano

Per dire addio alla storica sede di via Marconi nei cui spazi hanno esposto per trent'anni i più interessanti artisti triestini ed italiani, nonché alcuni validi protagonisti dell'arte europea, la galleria Cartesius propone fino al 23 luglio una significativa mostra collettiva, in cui compaiono alcuni fra i principali artisti proposti e seguiti ciclicamente nel corso del tempo da Bruno e Valentino Ponte: una sorta di sintetico, nostalgico addio di qualità, prima di trasferirsi nella nuova sede di via Carducci, dove la galleria inaugurerà quest'autunno la prossima stagione artistica.

Incontriamo così 3 interessanti grandi pezzi di forte valenza materica realizzati da Luigi Spacal, degli oli firmati da Livio Rosignano che sintetizzano i classici temi dell'osteria, della figura umana e l'interno dello studio. Una bellissima tecnica mista di Nino Perizi, un intenso olio dello stesso Bruno Ponte e alcune importanti opere pittoriche e sceniche di Augusto Cernigoj rappresentano la parte più eclatante della mostra.

Glauco Dimini è presente con una trentina di opere fino al 20 luglio nella sala Espositiva al piano terra del Palazzo della Provincia. In tale sede l'artista triestino, che ha al suo attivo la partecipazione a numerose rassegne in Italia e all'estero, propone una sequenza di vari temi ispirati ad avvenimenti storici contemporanei e ad esperienze e riflessioni personali.

Incontriamo così, eseguite dai primi anni Novanta ad oggi, la rievocazione di attimi cruenti della guerra del Golfo e del martirio della Bosnia, accanto a qualche delicata o straziata figura muliebre e ad alcuni momenti d'intimità domestica con il gatto.

Opere realizzate con inchiostri colorati su carta patinata montata su faesite e connotate da un fremente contrasto cromatico supportato da un forte segno di china nera.

Attraverso tale tecnica Dimini ha realizzato anche delle illustrazioni di taglio più surreale per il libro di fantascienza di Elisabetta Penati intitolato «Metamorfosi nello spazio».

Concludono la rassegna una serie di «campografie», nelle quali l'artista, secondo una formula di propria invenzione, coniuga pittura, fotografia, disegno e xerocopia, ed alcuni disegni a pennarello nero su carta, i quali rappresentano per l'essenzialità del tratto, la parte più interessante dell'esposizione.

Marianna Accerboni

Stella Alpina

Beneficenza in musica

Spettacolo di beneficenza sabato nel parco di Villa Engelmann di via Chiadino 1. Sarà beneficenza in musica a favore del giovane Fulvio Meneghetti in coma vegetativo dal dicembre dello scorso anno.

Promosso dall'Associazione Stella Alpina Onlus si svolgerà, a partire dalle 20.45 uno spettacolo in due tempi. Si esibiranno fra gli altri il duo musicale Lisa e Andrea e il Gruppo vocale e strumentale La Bora della Comunità degli italiani di Pirano.

TRIESTE TRASPORTI - Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

LINEA TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 1.o luglio 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)

TARIFFE

Corsa singola	*L. 5.000 - € 2,58*
Biciclette	*L. 1.000 - € 0,52*
Abbonamento nominativo 10 corse	*L. 16.000 - € 8,26*
Abbonamento nominativo 50 corse	*L. 38.500 - € 19,88*

LINEA TRIESTE-GRIGNANO SISTIANA-DUINO con prolungamenti a MONFALCONE (stagionale estiva)

Orari dal 13 luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

p. Trieste	8.20	13.00	16.15
a. Grignano	8.45	13.25	16.40
p. Grignano	8.55	13.35	16.50
a. Sistiana	9.20	14.00	17.15
p. Sistiana	9.30	14.10	17.25
a. Duino	9.45		17.40
p. Duino	9.55		17.50
a. Monfalcone	10.15		18.10
p. Monfalcone	10.25		18.20
a. Duino	10.45		18.40
p. Duino	10.55		18.50
a. Sistiana	11.10		19.05
p. Sistiana	12.20		19.15
a. Grignano	11.45	14.35	19.40
p. Grignano	11.55	14.45	19.50
a. Trieste	12.20	15.10	20.15

TARIFFE

	Corsa singola	Abbonamento nominativo 10 corse	Abbonamento nominativo 50 corse
Trieste-Grignano	L. 5.000	L. 16.000	L. 38.500
Trieste-Sistiana/Duino	L. 8.000	L. 35.000	L. 55.000
Grignano-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000
Sistiana-Duino	L. 1.000		
Trieste-Monfalcone	L. 10.000	L. 40.000	L. 90.000
Monfalcone-Grignano	L. 5.000	L. 35.000	L. 55.000
Monfalcone-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000

LINEA MARITTIMA TRIESTE BARCOLA (stagionale estiva)

Orari dal 1.o luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: BARCOLA	Partenze da: BARCOLA	Arrivo a: TRIESTE
8.00	8.20	8.30	8.50
9.00	9.20	9.30	9.50
10.00	10.20	10.30	10.50
11.00	11.20	11.30	11.50
12.00	12.20	13.30	13.50
14.00	14.20	14.30	14.50
15.00	15.20	15.30	15.50
16.00	16.20	16.30	16.50
17.00	17.20	17.30	17.50
18.00	18.20	18.30	18.50
19.00	19.20	19.30	19.50

TARIFFE

Corsa singola	*L. 2.000 - € 1,03*
Biciclette	*L. 1.000 - € 0,52*
Abbonamento nominativo 10 corse	*L. 14.000 - € 7,23*
Abbonamento nominativo 50 corse	*L. 38.500 - € 19,88*

USTICA lines

POLA - TRIESTE - POLA

ESCLUSO I LUNEDÌ, GIOVEDÌ E I FESTIVI

Pola PARTENZA ore *07.30*
Trieste ARRIVO ore *09.30*

Trieste PARTENZA ore *18.30*
Pola ARRIVO ore *20.30*

TARIFFE

	ADULTI	RAGAZZI (da 1 a 4 anni)
SOLO ANDATA	Lire 15.000	Lire 7.500
ANDATA E RITORNO	Lire 25.000	Lire 12.500

BIGLIETTERIE
TRIESTE
Stazione Marittima
Molo Bersaglieri
dalle ore 17.00 alle ore 18.00
per informazioni:
SAMER & CO. SHIPPING S.R.L. - Piazza dell'Unità d'Italia 7
Tel. 040 6702711 - Fax: 040 67027300
POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14
Tel. 00385 52 210431
Fax: 00385 52 211799

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI Spa - Gorizia
P.le Martiri per la Libertà d'Italia n. 19
Numero verde 800 955957
Linea Marittima Trasporto Passeggeri
TRIESTE-GRADO
M/N FULGIDUS

Partenze da Trieste Stazione Marittima Lato Sud	Arrivo a Grado Molo Torpediniere
08.15	09.45
12.00	13.30
16.00	17.30
Partenze da Grado Molo Torpediniere	**Arrivo a Trieste Stazione Marittima Lato Sud**
10.00	11.30
14.00	15.30
18.00	19.30

Tariffe:
Corsa singola: L. 6.500 - Andata e ritorno: L. 10.000 - Biciclette: L. 1.000 - Abbonamento nominativo da 10 corse: L. 40.000 - Abbonamento nominativo da 50 corse: L. 80.000
Per informazioni:
TRIPNAVI S.p.a.
Via Felice Venezian n. 1 - Trieste
Tel. 040.308376 - 361069
Fax 040.309297 - 630751

TRIESTE TRASPORTI

La Trieste Trasporti S.p.A. informa che già da alcuni mesi (e più precisamente **dal 5 aprile u.s.**) sono stati potenziati i collegamenti delle zone periferiche con l'ospedale e gli ambulatori di Cattinara. Le linee **39/** e **49/**, che prima effettuavano soltanto alcune corse nell'arco della giornata, sono state così modificate:

Linea 39/ - servizio continuativo feriale lungo il percorso AURISINA (Municipio) - S. Croce - Prosecco - Borgo S. Nazario - Opicina - Trebiciano - Padriciano - Basovizza - CATTINARA (Ospedale). *Nei festivi:* partenza da Aurisina Municipio alle 16:35 e partenza da Cattinara alle 18:25.

Linea 49/ - servizio continuativo feriale lungo il percorso MUGGIA – Strada di Farnei – Via Flavia di Stramare – Aquilinia – Via Flavia – Strada Monte d'Oro - Mattonaia - Bagnoli - Moccò - S. Antonio - CATTINARA (Ospedale). *Nei festivi:* partenza da Muggia alle 16:45 e partenza da Cattinara alle 18:25.

Numero Verde 800-016675

ELARGIZIONI

– In memoria di Ondina Patrizio nel I anniv. (1/7) da Novella e Pietro Micale 50.000 pro gattile Cociani.
– In memoria di Antonio Suggi Liverani (1/7) dalla cugina Nerina Rotta Stibel 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria della sorella Carmela per l'onomastico (16/7) e di tutti i propri cari defunti da Teresa 50.000 pro Lega del Filo d'oro (Osimo), 50.000 pro Unicef, 50.000 pro Caritas (bimbi bisognosi), 50.000 pro Airc.
– In memoria di Lidia Umek nell'anniv. (16/7) dai figli 25.000 pro Ass. Amici del cuore, 25.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Renato Valdisteno dai familiari 30.000 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Tullio Vivanti nell'anniv. (17/7) dalla sorella 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria della cognata Gigetta nell'anniv. (18/7) e di papà e mamma Cattelani da Oda Cattelani 25.000 pro frati Montuzza (missioni), 25.000 pro Ass. Amici del cuore, 25.000 pro Ass. de Banfield, 25.000 pro Avo, 25.000 pro Ass. Azzura, 25.000 pro Ass. Ana G. Corsi (assistenza).
– In memoria di Giancarlo Drioli nel X anniv. (18/7) dalla moglie Anita 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Romano Kosove per l'anniv. (18/7) dalla moglie, figlia, genero e nipoti 30.000 pro parrocchia S. Giovanni Bosco, 30.000 pro Airc.
– In memoria di Natalia Ladic in Bolobicchio (18/7) dalla figlia, genero, nipote 15.000 pro Lega tumori Manni.
– In memoria di Giorgio Saxida nell'anniv. (18/7) dalla mamma e dal fratello Roberto 40.000 pro Centro tumori Lovenati, 30.000 pro Banca del sangue, 30.000 pro chiesa S. Rita.
– In memoria di Luigi Schromek (18/7) dalla figlia Nora 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Silvano Valentin nel XXX anniv. (18/7) da Vera, Ennio Valentin e famiglia 100.000 pro Domus lucis Sanguinetti, 100.000 pro Cav.
– Per il compleanno di una persona cara da N. N. 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giorgino Tamaro da Marco, Federico, Boris, Floriana, Paolo, Enrico, Luca, Alfredo, Mauro, Massimo, Marinella, Francesca e Daniele 210.000 pro Cappella civica Beata Vergine del Rosario.
– In memoria di Renata Toso da Maria Grazia Kneipp, Adriana Domio, Floriana Flego 60.000 pro Agmen.
– In memoria di Luca Vascotto dalle famiglie Del Bello e Zuanelli 100.000 pro Agmen.
– In memoria di Nerina Vida ved. Zuanni dalle fam. amiche di Giorgio: Bernetti, Cosma, Govoni, Malazzi, Pieve, Sormani, Ritossa, Tolotti 240.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Marino Viezzoli da Maria Ferro 15.000; da Violetta Chicco 25.000 pro Anps (sez. Trieste), 25.000 pro Ass. Isola nostra (pro Pullino).
– In memoria dei propri cari da Laura Didak 1.000.000 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria dei propri cari da Fiorella Morpurgo 100.000 pro Alyn.
– In memoria dei propri cari da N.N. 100.000 pro Unione italiana ciechi.
– A sostegno dei disabili dell'Anffas da E. Torossi Sinigo 100.000 pro Anffas (completamento Centro).
– In memoria di Elsa Bettos in Bagatin da Laura Fragiacomo 50.000 pro Centro cardiovasdcolare.
– In memoria di Mario Carli da Vida e Nadia 100.000 pro Airc.
– In memoria dell'ing. Aldo Celli da Stefano, Alberto e Maria Borghi 150.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Mirella De Crignis da Giuliana Massarut 50.000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Olga Del Piero in Patrono da Egle e Alessandra Patrono 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giorgia Dakskobler ved. Martinuzzi da Bruna, Edda, Elisabetta, Franca, Livia, Lucia, Maria, Rosetta, Silvana 180.000 pro Soc. San Vincenzo (parrocchia Beata Vergine delle Grazie) 180.000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria del prof. Luciano Fonda dagli allievi di pianoforte della prof.ssa Thea Arcangeli 220.0000 pro chiesa Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Massimiliano Fontanesi da Giovanni Gobbo 100.000 pro Ass. naz. emodializzati (sez. Trieste).
– In memoria di Ada Anna Glauco da Rita 5000 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Matteo Lisi dalle colleghe del Consiglio reg. 165.000 pro Agmen.
– In memoria di Maria ved. Longaro da Luigina Cattaruzza e fam. 25.000 pro Agmen.
– In memoria di Menotti Birolla da Tito e Annamaria Borghi 100.000, da Luciana e Marcello 50.000 pro gattile Cociani.
– In memoria di Vittoria Minniti da Maria Longhi 50.000 pro Frati Montuzza.
– In memoria di Pio Riego Carlini da Anna e Antonia Musizza 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Francesco Rupel dai condomini di via Cologna 73/2, 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Antonietta Santon dal marito e dai figli 300.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giorgio Solari dai condomini di via Padovan 4, 100.000 pro Centro tumori Lovenati, 60.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Giorgino Tamaro dai colleghi delle Assicurazioni Generali 1.350.000 pro chiesa Beata Vergine del Rosario (offerta Cappella civica).
– In memoria di Giuliano Tremul dalla famiglia Gaio 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Renata Zorzenon ved. Cembalo nel I anniv. (15/7) da Silvana Zorzenon 50.000, da Miriam Belleli 25.000 pro Airc.
– In memoria di Alessandra Agnelli Serra da Pippo e Micio de Curtis 100.000 pro Educandato Gesù Bambino, 100.000 pro Astad.
– In memoria di Uci Bartoli dalla sorella 50.000 pro Villaggio del Fanciullo.
– In memoria della cara mamma e nonna Carmela dalla figlia e dalla famiglia 50.000 pro frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).

Globalizzazione evidente nel 1915

Nel 1989 la caduta del Muro di Berlino ha dato il via a quel processo di globalizzazione che è sotto gli occhi di tutti e che non lascia ben sperare per il nostro futuro. Quello che sembrava impossibile sino al giorno prima è accaduto in maniera rapida e imprevedibile. Dalla fine della guerra in effetti il mondo appariva diviso in due blocchi monolitici e che mal comunicavano tra di loro: da una parte l'Urss, con i Paesi comunisti, dall'altra gli Usa a proteggerci dal pericoloso comunista. Ogni attività della Cia era orientata in tal senso, e sulla stampa occidentale non si era mai letto niente che facesse pensare a un mondo diverso. Così nel 1989 la facilità con cui è stato abbattuto quel Muro ha fatto sorgere in molti un dubbio: e se fosse stato tutto un bluff? Era prevedibile quindi che alla fine tutti avrebbero spudoratamente sentenziato: ma io l'ho sempre detto. Quando però ho letto la segnalazione del sig. Lucio Fabretti (sulla conferenza del prof. Pines) ho fatto un salto sulla sedia: per Fabretti la situazione era evidente già nel 1915. Per lui la globalizzazione inizia prima di tale data. A sostegno della sua teoria, cita quelle che definisce «idee a largo respiro» dal XX secolo (il discorso «Urbi et orbi», i disegni della «Internazionale comunista», ecc...): anche nel loro fallimento hanno dimostrato che la globalizzazione era già in atto (sic!). Purtroppo dubito che Fabretti e gli americani abbiano lo stesso concetto di globalizzazione. Comunque ormai è evidente che conviene fare revisionismo su tutto, e più si sparano grosse e più si ha successo (Mieli, Tullio Mayer insegnano).

Mario Furlan

Il deposito vini prima della Grande guerra

In questa antica cartolina portata in redazione da Pietro Covre possiamo ammirare il deposito vini come si presentava prima della Prima guerra mondiale. Era naturalmente in buone condizioni e soprattutto era «operativo».

Ritornano i balzelli

Ci risiamo. Dal telegiornale di Rai3 delle 14 dell'11 luglio apprendo che il governo ha in progetto, nell'ambito del prossimo Dpef, di reintrodurre i «ticket» sui medicinali, da cui il precedente esecutivo ci aveva appena liberato. Ma non solo. È anche ventilata la possibilità che il balzello venga applicato persino ai ricoveri ospedalieri.

Ma bene! Nessun governo sino a oggi aveva avuto il coraggio di far pagare il pedaggio a chi ha la disgrazia di doversi ricoverare in un ospedale ma la Casa delle libertà sembra non se ne faccia uno scrupolo.

Ricordo benissimo quando venne istituito il pagamento del primo «ticket» sui medicinali. Era l'autunno del 1978 e ammontava a 200 lire. Si diceva che fosse un mezzo per scoraggiare i pazienti a riempirsi l'armadietto delle medicine di farmaci che non avrebbero mai assunto. L'ineffabile ministro De Lorenzo tuonava alla televisione che gli italiani «prendono gratis le medicine per tutto il condominio» e che quindi bisognava loro insegnare, con le buone o le cattive, che il denaro pubblico non andava sprecato. Abbiamo poi visto da che pulpito veniva la predica...

Ma il sasso era ormai gettato, cadde la pudibonda maschera del presunto freno allo spreco e i «ticket», estesi anche alle visite ambulatoriali specialistiche e a tutti gli esami clinici, aumentarono in progressione geometrica trasformandosi in una vera e propria tassa sulla salute, gravante sulla parte più debole della popolazione.

E ora pesa sul nostro capo la spada di Damocle di questo sciagurato progetto. Guai ammalarsi, non fatevi ricoverare in ospedale e cercate di morire a casa in dignitoso silenzio così il governo potrà regalare soldi alle imprese ed esentare della tassa di successione i miliardari.

Dovrei ringraziare il Cavalier Berlusconi per tanta grazia, ma non me la prendo con lui che in campagna elettorale era stato molto chiaro: «Diminuirò le tasse e taglierò le spese». Ma quali spese? Le paghe dei ministri e le macchine «blu»? Suvvia, sono «quisquilie» come diceva il grande Totò. Quelle militari? Un tabù! Gli sgravi fiscali alle imprese? La Confindustria non si tocca! Le spese vanno tagliate gravando su un servizio cui nessuno, nel momento del bisogno, può rinunciare: il servizio sanitario nazionale. Per cui ammalati guaritevi da soli oppure mettete la mano al portafogli. Me la prendo quindi con voi concittadini che vi siete fatti ammaliare da Berlusconi e lo avete votato. A voi vanno i miei ringraziamenti e quelli di milioni di ammalati.

Livio Damini

Il forte centauro Romano

In questa bella foto di 45 anni fa vediamo Romano (a destra in prima fila) mentre si preparava a una gara in salita. Lo festeggiano oggi per il 65.o compleanno la moglie Sida, il figlio Mauro con Barbara.

Televisori in dono

Nell'articolo pubblicato su «Il Piccolo» a pagina 13 dell'1 luglio dal titolo «I dializzati guarderanno la tv...» ho letto con piacere che tre benemerite associazioni hanno donato due televisori ai dializzati. Nel prosieguo dell'articolo si auspica poi che altre associazioni possano seguirne l'esempio. Questo invito mi induce a segnalare che l'Associazione «Amare il rene», anticipando quanto nell'articolo auspicato, ha iniziato sin dal 1998 a donare televisori prima ai dializzati del Sai e poi mano a mano a quelli del Maggiore. Mi è sembrata doverosa questa precisazione non per stabilire una primogenitura ma per dare il giusto riconoscimento ai tanti che si impegnano in opere meritorie.

Giuseppe Apuzzo

Al Dottor Cica

Al caro «Dottor Cica» che compie i suoi primi 50 anni tanti auguri da tutti i suoi familiari.

Professionalità e tempestività

Vittima di un banale, non eccessivamente grave ma certamente molto doloroso e invalidante, incidente ad un ginocchio, in data 27 giugno, a seguito di sopravvenute complicazioni, sono dovuto ricorrere al Pronto soccorso dell'ospedale Maggiore e, in contrasto con le critiche, non solo verbali, spesso rivolte al Servizio sanitario, ho potuto constatarne favorevolmente, benché oberati dal lavoro, la tempestività dell'intervento e la professionalità, di cui già oggi godo i benefici, e del dott. Lorenzo Armini in particolare, di tutto il personale del Pronto soccorso e della Prima osservazione annessa, nonché quello del Servizio radiologia e dell'ambulatorio di consulenza della Divisione ortopedica, al quale, complessivamente, va il mio plauso e ringraziamento, per la squisita cortesia e la cordiale affabilità.

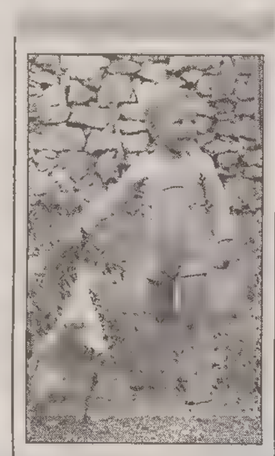
Arnaldo Umek

Il certificato di morte

Qualche anno fa avevo fatto stipulare a mia madre una polizza contro i rischi domestici, presso l'Agenzia 5 del Lloyd Adriatico. Lei, purtroppo, è deceduta lo scorso giugno alla bella età di 98 anni. Ho scritto quindi due righe che ho portato a mano all'Agenzia del Lloyd, dove comunicavo che, a seguito del decesso della titolare, la polizza, alla prossima scadenza, non sarebbe stata rinnovata.

Niente da fare. Pretendono il certificato di morte! Non si fidano evidentemente né di quanto scritto né della mia parola. Per cui altre strade, altro tempo perso, altra rabbia aggiunta. Forse pensano che uno denunci la morte di un congiunto per divertimento. Risponderanno probabilmente che la prassi è prevista dalle condizioni di polizza. Io dico invece che sarebbe ora che le assicurazioni si adeguassero ai tempi, almeno in certi casi, e che le smettessero di fare certe richieste cretine. Si invoca la trasparenza. Inizino loro a dare il buon esempio. Almeno nelle circostanze in cui nessuno intende approfittare della situazione.

Dario Pacor



Candelina n. 55

Gabriele qui aveva 3 anni, oggi ne compie 55. Ti fanno tanti auguri la tua cara mamma e i tanti amici.

Ambiguo austriacantismo

Una lettrice nei giorni scorsi ha sottolineato i danni e i guasti cui darà luogo la presenza dell'on. Menia quale assessore alla Cultura del Comune di Trieste. La cosa più grave sarà senza dubbio la presidenza della Commissione consultiva per il monumento della Risiera di San Sabba, che egli intende ricoprire. Questo riguarda e riguarderà certamente la sua coscienza.Viceversa sarà bene che il Comune si allontani dall'ambiguo austriacantismo ostentato dall'amministrazione Illy (soprattutto per accalappiare gli sprovveduti), cui si deve la riapparizione in una piazza cittadina dell'orrendo monumento a Elisabetta d'Asburgo. Questo «austriacantismo» ha portato addirittura al non dimenticato incontro con Haider, e in occasione della scopertura del rinnovato monumento all'imperatrice si ricorda ancora la presenza di veterani di guerra austriaci che ostentavano alla giacca anche decorazioni hitleriane.

Sarà bene perciò ricordare la figura di Guglielmo Oberdan, ma non già per riprendere i termini di una falsificazione nazional-fascista che nel Ventennio è esistita intorno alla sua figura. Oberdan è l'espressione di una scelta garibaldina e mazziniana che nell'altro secolo poteva portare un giovane triestino, di famiglia etnicamente mista, a scegliere generosamente l'italianità. Si sa che l'origine slovena di Oberdan, tranquillamente ammessa dai suoi contemporanei, tra i quali non pochi l'avevano conosciuto di persona, è stata sottaciuta dalla suggestiva generazione di nazionalisti. La lettrice, infine, è incorsa in uno sbaglio quando ha attribuito ai profughi istriani la colpa dell'esito dannoso delle ultime elezioni amministrative. Fino a prova contraria gli istriani hanno votato come tutti gli altri cittadini: quando ci sono state le peggiori pagine del fascismo a Trieste, come l'incendio della Casa slovena di via Filzi nel luglio 1920, essi non erano a Trieste e forse non pensavano neanche di venirci.

Fausto Monfalcon

Un Ulivo troppo appiattito

Le ultime tornate elettorali hanno segnato una sconfitta netta per il centrosinistra, sia le elezioni politiche sia le elezioni amministrative a Trieste sono state un disastro per la coalizione dei progressisti.

Il centrodestra ha vinto quasi ovunque ed è legittimato dal voto popolare a governare il Paese e gli enti locali, a sinistra non si possono più cercare le ragioni di un fallimento imputando al successo delle destre solamente il conflitto d'interessi e la proganda televisiva. La cause della sconfitta dell'Ulivo sono da ricercare piuttosto sui programmi irrealizzati e sulla selezione del personale politico, prendiamo il caso di Trieste dove l'Ulivo a guida Ds si è appiattito sull'imprenditore Riccardo Illy senza costruire uno staff di veri politici sensibili ai problemi della gente. Nel centrosinistra sono mancati quasi totalmente i giovani mentre partiti quali An e Forza Italia hanno costruito nei rioni, in Consiglio comunale e regionale, una squadra di ragazzi motivati e presenti sul territorio, gli assessorati degli ultimi giorni confermano l'investimento sui giovani da parte della Casa delle libertà. La «società civile di Assindustria» veneta dai Democratici di sinistra si è rinchiusa in una torre d'avorio lontana dalle periferie, dalla gente, dai disoccupati e dai lavoratori.

Luca Presot
esponente Sdi
L'Ulivo insieme per l'Italia

Alfa 156 e Alfa Sportwagon
Con Opzione Formula, L. 494.000* al mese.

- Anticipo o valore del tuo usato in permuta
- 11 quote mensili
- Alto valore di riacquisto garantito
- Dopo un anno la possibilità di scegliere una nuova Alfa Romeo con un interessante vantaggio.

*Esempio in Lire per Alfa 156 1.9 JTD Progression	
Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)	46.005.776
Anticipo (35%)	16.102.022
11 quote mensili	493.457
Maxirata finale (55%)	25 303.177
T.A.N.	3%
T.A.E.G.	4%
Prezzo Minimo di Riacquisto (73%)	33.584.216
Vantaggio per una nuova Alfa Romeo	**8.281.039**

Spese gestione pratica più bolli. L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso e riguarda tutte le versioni di Alfa 156 e Alfa Sportwagon.

FORMULA by SAVA

LUCIOLI-TARGA
TRIESTE - Via Carletti, 4 - Tel. 0408991919
www.lucioli-targa.alfaromeo.com

CULTURA & SPETTACOLI

NARRATIVA *Rizzoli manda in libreria il romanzo postumo dello scrittore americano, morto nel marzo di quest'anno*

Ludlum: tra le spie spunta il friulano

Due fratelli killer del Cividalese compaiono ne «L'inganno di Prometeo»

«Al è passàt tant timp di quand che jerin insieme a Novosibirsk» disse Bryson. Chi l'avrebbe mai detto che in un thriller made in Usa il lettore avrebbe potuto trovare due killer professionisti che parlano in friulano. Succede nell'ultimo libro di un maestro del genere, Robert Ludlum, nato a New York nel 1927 e scomparso nel marzo di quest'anno. Neppure Ian Fleming aveva avuto tanto coraggio. Quando James Bond passa per Trieste in «Dalla Russia con amore», si limita a dire: «Conosce Trieste? È una bella città».

Ex attore e produttore teatrale diventato romanziere di successo, **Robert Ludlum**, per oltre vent'anni è stato ai vertici delle classifiche di vendite (oltre 200 milioni di copie in 40 Paesi e 32 lingue) con titoli come «Il dossier Mattlock», «Il ritorno dello sciacallo», «Il treno di Salonicco», «Il manoscritto» (forse il suo capolavoro), «Le illusioni dello scorpione», «I guardiani dell'Apocalisse», tutti pubblicati in Italia da **Rizzoli**, che proprio in questi giorni ha fatto arrivare in libreria l'ultimo suo romanzo, postumo, «**L'inganno di Prometeo**» (**pagg. 692, lire 36 mila**), tradotto da Gianni Pannofino.

Ma che cosa c'entra il friulano, proverbialmente «bon, onest e lavorador», in questo fantathriller? Il protagonista è Nicholas Bryson, un veterano dello spionaggio americano, che la Cia fa tornare in servizio attivo per indagare su una nuova enigmatica organizzazione: Prometeo, motore di un gigantesco complotto.

L'internazionalità del best-seller si traduce non solo negli scenari dell'azione, che si sposta per mezzo mondo, ma anche negli inserti linguistici: si passa dal rumeno allo spagnolo, dal russo al friulano, appunto dopo 193 pagine, quando Bryson, a Santiago de Compostela insieme con Layla, agente del Mossad, si trova davanti due minacciosi individui, che gli sembrano famigliari («Crodevi di velu viodùt! Jù par che strade cà. Cumò o controli, tu continue a cjalà la plaza»): «Premette il tasto della messa a fuoco e zoomò sul volto. Si sentì gelare». Quelli che ha nel mirino sono due marcantoni che, prima di conoscerlo, facevano i contadini «in una piccola frazione nei pressi di Cividale del Friuli».

Sono i fratelli Paolo e Niccolò Sangiovanni. «I due - racconta Ludlum - avevano la fama di leggendari cacciatori tra le remote colline dell'Italia nord-orientale dov'erano cresciuti, cosicchè era stato facile, per loro, trasformarsi in abili cacciatori di esseri umani, in assassini di rara abilità. I due fratelli erano killer professionisti assai ricercati, mercenari, gente del mestiere».

Agenti al soldo di qualche governo? Americani? Russi? Il termine più appropriato per definirli sembra «transnazionali». E quella lingua strana in cui si esprimono? «Era friulano - spiega Ludlum ai lettori internazionali, - un idioma semisconosciuto e in via di estinzione». E, fa contenta la Filologica custode della «marilenghe», aggiungendo: «Per alcuni, non era che un antico dialetto italiano; altri gli attribuivano la dignità di vera e propria lingua, parlata in una ristretta zona del nord-est d'Italia, al confine con la Slovenia, da pochi e sempre meno numerosi contadini».

Anche Bryson, il protagonista, aveva imparato il friulano una decina di anni prima, quando aveva ingaggiato i due contadini che abitavano nelle remote valli sopra Cividale (due formidabili cacciatori e perciò, potenzialmente, ottimi assassini) per poterli controllare meglio. Capisce dunque l'invettiva, che gli rivolge Paolo: «Bastard, tu mi fasis pensà a che vecje storie dal purcit, lo tratin come un sior, a viodin di lui, i dan dut chel che a voe di vè, e dopo lu copin».

Dulcis in fundo, Ludlum cita anche l'Istria. Poichè Nick Bryson è stato sposato con l'analista Elena, che nel 1989 aveva aiutato a espatriare dalla Romania del tiranno Ceausescu, sfuggendo alle grinfie della Securitate. E i genitori di Elena sono stati trasferiti al sicuro sotto falso nome a Rovigno. Per quanto «coatta», una bella vacanza anche per chi solo legge le «spy stories».

Renzo Sanson

Lo scrittore Robert Ludlum, morto quattro mesi fa.

SCIENZA *Incontri e discussioni a Spoleto sui possibili scenari che si prefigurano per il Terzo Millennio*

2001, odissea nel futuro. Con un bel bagaglio di paure

La sorte del pianeta, la globalizzazione, l'abbattimento del confine tra naturale e artificiale

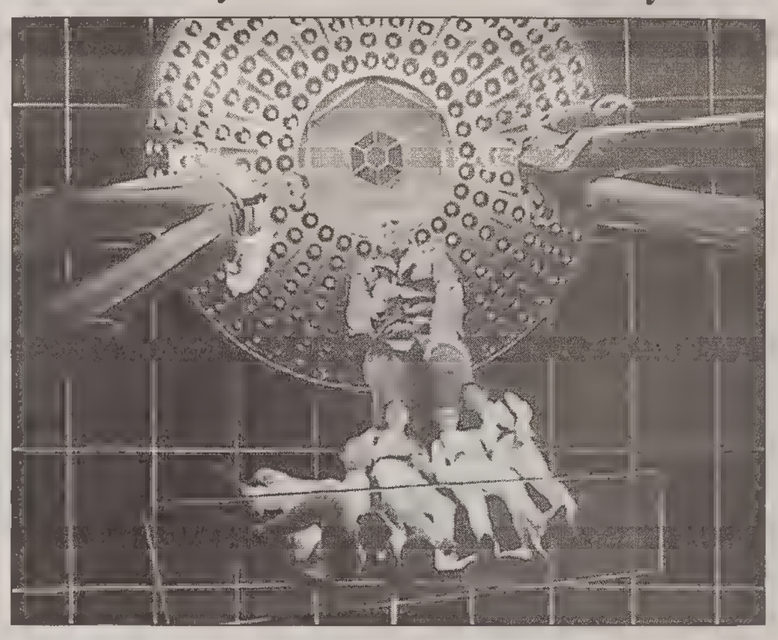
SPOLETO Prima provocazione: «No, a manifestare a Genova contro il G8 io non ci vado. Non mi convince questa protesta contro la globalizzazione che mette tutti assieme centri sociali, ecologisti, movimenti cattolici... E poi le sfilate, i cortei sono un rituale preso dalle processioni parrocchiali. E lanciare i sassi mi ricorda tanto i balilla. Fischia il sasso... con quel che segue».

Seconda provocazione: «Gli ecologisti sono le prime vittime dello scientismo. Pensano che esista una Natura inviolabile e immutabile. Il rito sacralizzante di Gaia. Proprio come i fondamentalisti religiosi».

Terza provocazione: «La paura della scienza? Salutare, certamente utile. Ma sbagliata. È chi teme la scienza ad attribuirle un potere immenso, che la scienza in realtà non ha. La scienza è debole, è fragile, non ha risposte convincenti a tutti i problemi. È un processo di conoscenza, non un processo di verità».

Paolo Fabbri, semiologo dell'arte a Bologna, conversatore brillante e pungente, già direttore del prestigioso Istituto italiano di cultura a Parigi e sul punto di concludere il suo mandato alla presidenza del Dams, si è divertito a lanciare le sue provocazioni durante le giornate di incontri e discussioni a Spoletoscienza, l'appuntamento che la Fondazione Sigma-tau organizza da ormai tredici anni in contemporanea con il Festival dei Due Mondi. Stavolta Pino Donghi, segretario generale della Fondazione, ha voluto dedicare Spoletoscienza a «La Nuova Odissea», ideale omaggio al 2001 di Kubrick e Clarke. Ovvero una navigazione tra Scilla e Cariddi per ridefinire le mappe del nostro futuro (e delle nostre paure) sullo scenario delle tecnoscienze che si affacciano al Terzo Millennio: l'intelligenza delle macchine e la rivoluzione biologica. E l'ombra del G8 incombente ha aggiunto una dose abbondante di pepe a un programma già denso di sapori che ha allineato filosofi e scienziati, storici, saggisti, comunicatori.

Osservatore attento degli aspetti culturali e sociali della scienza, Fabbri è turbato e infastidito da chi legge nella natura un ordine e delle leggi che noi ci limiteremmo a scoprire, invece di costruirle. «È un'idea totalmente scientista, questa. Un'idea che trasforma gli ecologisti in rivoluzionari conservatori, in reazionari. E io con questi ecologisti non voglio averci a che fare. Ma poi ci sono quelli che fanno ecologia politica, l'ecologia delle pratiche. E con questi io sono interamente d'accordo, anche se decidono di mettersi le tute bianche».



Il cinema ha valicato con la fantasia, assai spesso, il confine che ci separa dal futuro, ipotizzando scenari inquietanti. A sinistra, una sequenza de «La mosca» di David Cronenberg con l'attore Jeff Goldblum. A destra, una scena del suggestivo «Viaggio allucinante» di Richard Fleischer, che ipotizzava l'immissione in un corpo di uno staff miniaturizzato di scienziati.

E la protesta contro la globalizzazione? «Meglio globalizzati che totalitari. Dal passato abbiamo ereditato l'idea di una molteplicità di culture e di una unità della natura. Ma le cose non stanno più così. Le nature oggi sono molteplici, vi sono mille realtà possibili, naturali e artificiali, siamo in pieno multinaturalismo. E dobbiamo abituarci a pensare globalmente. Questo è il grande messaggio, il grande potere della scienza: un pensiero cosmopolitico, una responsabilità planetaria contro il cosiddetto multiculturalismo».

Anche Aldo Schiavone, giurista e storico all'Università di Firenze, attacca il tabù della natura. Dice: «La natura non è fuori della storia, è invece parte integrante della storia dell'uomo. E non la si conosce se non trasformandola, modificandola. Come fanno i fisici delle particelle e i biotecnologi. Pensare a un ecosistema intatto è una scelta umana, non naturale».

Tre sono le grandi frontiere del futuro che Schiavone individua: l'abbattimento della barriera tra naturale e artificiale, frutto di un rapporto meccanicistico ormai superato, oggi che neuroscienze e sistemi informatici sono in cerca di un'interfaccia; la connessione totale tra individuo e collettività, assicurata dai capillari sistemi di comunicazione; il superamento del dualismo tra mente e corpo.

Ma, poi, si spinge ancora oltre: «I tempi che viviamo stanno concludendo la preistoria della storia della vita sulla Terra. Emerso come specie dotata di autocoscienza da una catena di singolarità, oggi l'uomo ha cominciato a intervenire sulle sue stesse basi biologiche, mettendo in discussione le radici della propria esistenza». E – blasfemo? – riprende arditamente i versetti del Genesi in cui si dice che l'uomo è stato creato a immagine e somiglianza di Dio: «Perché non pensare che questo sia un punto di arrivo, anziché un punto di partenza?».

Schiavone non ha paura della rivoluzione tecnoscientifica. Ma non nasconde l'amarezza, lui di fede marxista, per la crisi di quel senso del futuro che ha finora fatto parte integrante della storia dell'Occidente: un processo logico che ha le sue radici nel pensiero mediterraneo-babilonese, successivamente integrato nella tradizione giudaico-cristiana. Una concezione lineare del tempo alla quale oggi sembra sovrapporsi il ritorno alle visioni cicliche della storia, con la critica neo-romantica all'intelligenza scientifica. «È il fondamento della new age, una specie di medioevo prossimo venturo. È la crisi delle grandi rivoluzioni laiche», osserva Schiavone scuotendo la testa.

Più arrabbiato e indignato Enrico Bellone, fisico e storico della scienza a Padova, direttore del mensile «Le Scienze». «Istigare paura per la scienza è uno strumento terribile per raccogliere consenso», afferma.

In Italia l'idiosincrasia per la scienza viene da lontano, ricorda Bellone. Viene dalla polemica che nel 1925 divise Benedetto Croce dal matematico Federigo Enriquez, quando Croce distinse chi ha una «mente universale» (il filosofo, lo storico) da chi ha una «mente minuta» e si diletta di botanica e di geometria. Viene dalla rinuncia all'innovazione decisa nell'Italia del dopoguerra, e chi ci provò fece una mala fine: Enrico Mattei morì in un incidente aereo. Felice Ippolito dovette farsi quattro anni di galera. Fino al referendum dell'86, all'indomani della tragedia di Chernobyl, che mise al tappeto l'industria nucleare.

Bellone snocciola cifra su cifra. Negli ultimi cinque anni (gli anni della sinistra al governo, non dimentichiamolo) la ricerca pubblica in Italia ha visto ridotti del 30 per cento i suoi fondi. Il nostro Paese è stato tagliato fuori da subito dal progetto per il sequenziamento del genoma umano. L'italiano spende in libri quattro volte meno di un tedesco, tre volte meno di un francese e di un inglese, due volte meno di uno spagnolo. E il 64 per cento della popolazione italiana è sull'orlo di un pericoloso analfabetismo di ritorno. Come meravigliarsi che ci scoppi poi tra le mani un caso Di Bella? Come stupirsi del terrorismo psicologico – alimentato da un ministro della passata legislatura – a proposito di elettrosmog?

E il mondo accademico? Bellone, se possibile, è ancora più spietato: «Esiste un lurido meccanismo nel reclutamento del personale docente dell'Università, neppure la mafia avrebbe saputo far meglio. E nessun partito, nessun sindacato dice qualcosa in proposito».

Resta, però, da chiedersi: a denunciare i meccanismi perversi dei concorsi universitari non dovrebbero essere proprio coloro che di quel sistema fanno parte? O bastano le parole inviperite pronunciate in una sede prestigiosa ma tra mura amiche, come è in fondo Spoletoscienza?

Fabio Pagan

Per quasi un quarto di secolo è stato direttore di «Nature», trasformandola in una rivista citatissima dai media internazionali

John Maddox: «Il Big Bang? Ma no, io non ci ho mai creduto»

SPOLETO Chiacchierare con John Maddox procura sempre un brivido di emozione. Intanto perché Sir John è stato per quasi un quarto di secolo (dal 1966 al 1973 e poi dal 1980 al 1995) direttore del settimanale inglese «Nature», trasformando una pubblicazione per i clerici della ricerca in una testata citatissima sui media internazionali, che fa informazione e opinione, che innesca polemiche e che trasforma la scienza in cultura. E poi perché Sir John è l'espressione di quell'intelletto britannico che riscalda la mente e il cuore, progressista e attento ai rapporti tra scienza e società, capace di affermazioni straordinarie con un tono di quieto understatement.

Come quando, con il suo passato di osservatore privilegiato della scienza mondiale, afferma di non credere al Big Bang da cui tutti (o quasi) i cosmologi fanno oggi derivare l'origine dell'Universo. Davvero, Sir John: lei non crede al modello del Big Bang?

«Ripeto: I do not believe in the Big Bang. E sa perché? Perché se c'è stata questa immane esplosione primordiale, qual è il fenomeno fisico che l'ha provocata? Molti dicono: una fluttuazione del vuoto quantistico. E il vuoto, in effetti, può avere fluttuazioni e produrre particelle. Ma in coppia di materia e antimateria. E invece non c'è alcuna spiegazione reale per il fatto che il Big Bang abbia prodotto tanta quantità di materia senza altrettanta antimateria. E poi: se l'Universo è stato il frutto di una fluttuazione, allora ne dovremmo vedere molte altre di queste fluttuazioni quantistiche, nello spazio che osserviamo. E invece niente». John Maddox ha oggi 76 anni, fuma e beve senza risparmio, ha scritto un libro (tradotto in Italia l'anno scorso da Garzanti con il titolo «Che cosa resta da scoprire») che interseca fisica delle particelle e cosmologia, origine della vita e genomica, macchine pensanti e catastrofi ambientali. Fisico teorico di formazione, poi redattore scientifico del «Manchester Guardian», poi direttore di «Nature», oggi Maddox è impegnato nella costituzione di un centro di ricerca sulla schizofrenia a Oxford. E il sogno di capire come funziona la mente lo intriga più delle «teorie del tutto» dei fisici (in cui non crede) e del sequenziamento del genoma umano.

Sir John Maddox

Ricorda nei dettagli quella vicenda della «memoria dell'acqua» che nell'88 finì sulle prime pagine dei giornali, quando «Nature» pubblicò un lavoro del francese Jacques Benveniste che sembrava avallare le basi dell'omeopatia. Maddox decise di andare a fondo della storia assieme al mago James Randi, celebre smascheratore di fenomeni paranormali. «Quando Benveniste mi disse: "È una storia strana, certe volte l'esperimento funziona, altre volte no. Va meglio quando a eseguirlo è la mia assistente", allora capii che c'era qualcosa di storto nei suoi risultati. Ma se mi chiede se oggi pubblicherei quel lavoro, la mia risposta è sì, lo rifarei».

La moglie di Sir John è Brenda Maddox, giornalista e scrittrice, autrice di numerose biografie tra cui «Nora», dedicata alla compagna di vita di James Joyce, da cui è stato tratto un film girato in gran parte a Trieste. «Arrivederci a Trieste nel giugno dell'anno prossimo, per il Symposium dedicato a Joyce», ci dice accomiatandosi.

f.pag.

CONCERTI *Il tour del leggendario artista americano farà tappa domani sera a Udine*

Bob Dylan, mito sempreverde

Un evento molto atteso che riunisce ragazzi di ieri e di oggi

Bob Dylan arriverà a Udine provenendo dall'Austria. Il concerto s'inizierà alle 21.30.

UDINE Al Festival di Montreaux, pochi giorni fa, ad applaudirlo c'erano anche l'ex Rolling Stones Bill Wyman e gli ex Led Zeppelin Jimmy Page e Robert Plant. Confusi, assieme al ministro degli interni svizzero, fra i tanti giovani ed ex giovani accorsi anche in quell'occasione a rende omaggio al mito di sempre. Chè è e rimane Bob Dylan, il cui breve tour italiano di quest'estate - dopo il concerto di Brescia e prima di un'altra mezza dozzina disseminata in giro per la penisola - fa tappa domani sera, alle 21.30, in piazza Primo Maggio, a Udine.

Una grande occasione per vedere o rivedere da vicino uno degli artisti che con la sua opera hanno maggiormente segnato la musica e la cultura della seconda metà del Novecento, e che all'inizio di un nuovo secolo e millennio non sembra assolutamente aver voglia di vivere di rendita. Come potrebbe, sia da un punto di vista artistico che, ovviamente, economico.

Eccolo allora ancora in giro per il mondo, in questo suo «never ending tour» che totalizza ogni anno, da diversi anni a questa parte, almeno un centinaio di concerti. Passati i sessant'anni, dopo lunghi periodi di rapporti a tratti conflittuali con il rapporto con il pubblico, con il fatto di esibirsi dal vivo, Mister Tamburino - di cui l'11 settembre uscirà il nuovo album «Love and Theft» - sembra da qualche tempo aver recuperato - o addirittura appreso per la prima volta - un nuovo gusto nel cantare e suonare dinanzi alla sua gente, ai ragazzi di ieri e di oggi che continuano a essere sensibili al suo richiamo.

I quattro musicisti che accompagnano Dylan in questo tour sono Tony Garnier al basso, David Kemper alla batteria, Charles Saxton alla chitarra e Larry Campbell alle tastiere.

Come sa chi lo ha già visto dal vivo, Bob Dylan ama cambiare scaletta quasi ogni sera. Per lui non esiste un programma che viene ripetuto sera dopo sera: oggi canta queste canzoni, domani le lascia da parte e ripesca brani che sembravano dimenticati.

Ciò detto, ricordiamo che a Montreaux il nostro ha proposto fra l'altro «Like a rolling stone», «Blowin' in the wind» e «Knocking on heaven's door», alternando per tutta la sera i classici degli anni Sessanta e Settanta ai lavori della produzione più recente. In perfetto equilibrio fra suoni acustici ed elettrici.

A Brescia, poche sere fa, ha aperto con «Maggie's farm», proseguendo con «Desolation row», «Just like a woman», «The times they are a changin'». E poi con «If you see her say hello», «Don't think twice» e persino «Masters of war».

Dopo la tappa udinese, venerdì sera l'artista americano sarà a La Spezia, a un centinaio di chilometri dalla Genova impegnata nel G8 e - soprattutto, dal punto di vista di chi lo segue e lo ama - nell'anti G8. Chissà se Robert Zimmerman, in arte Bob Dylan, da sempre paladino dell'antiglobalizzazione, schierato sin da tempi non sospetti contro i danni del consumismo, troverà la voglia e il modo giusto per riempire questa casuale vicinanza di nuovi significati...

Il suo tour italiano si chiuderà il 28 luglio nel Teatro Antico di Taormina: circa 5 mila posti, già esauriti ieri in prevendita.

Carlo Muscatello

Biglietti per sabato a Torino

Ancora 2000 per gli U2

TORINO Ci sono altri 2000 biglietti disponibili per il concerto degli U2 in programma sabato 21 luglio a Torino. Si aggiungono ai mille messi in vendita l'altroieri su Internet dagli organizzatori del concerto della band inglese. La nuova, gradita sorpresa, è stata resa possibile, fanno sapere dalla 2B, in seguito alla concessione di una parte in più del prato dello Stadio delle Alpi. I biglietti sono stati consegnati soprattutto a Ricordi e al Box Office.

APPUNTAMENTI

Dramma di O'Neill al Castello di Gorizia

«Brazil» del Velemir Teatro Mooney (e Wind) a Tarvisio Sistiana: musica brasiliana

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi, per il Festival dell'Operetta, si replica «La vedova allegra», di Lehár. Sul podio Wolfgang Bozic. Regia e coreografia di Gino Landi. Le altre repliche sono in programma domenica, alle 18, e il 24 e 25 luglio.

Oggi, alle 21, all'ex Opp di San Giovanni, «spettacolazione» di fine seminario «Brazil» di Graziano Scialpi con i partecipanti al seminario intensivo teatrale del Velemir Accademia.

Oggi, alle 21.30, al Chiosco Giallo di Sistiana musica popolare brasiliana con i Sampat.

Domani lo staff dello J.R. Club-Onlus organizza sulla terrazza dell'Ostello Tergeste immersioni sonore di electrosacher nei suoni della nuova elettronica.

Domani e venerdì, alle 21, al ristorante «Spetic» musicabaret con Gianfry, Flavio Furian e El Mago de Umago.

Venerdì e sabato, alle 21, alla Sala Tripcovich per il Festival internazionale della danza il Ballet Nacional de Cuba presenta «Nozze di sangue» e «Carmen».

GORIZIA Oggi, alle 21.15, al Teatro Tenda del Castello, per l'XI Festival teatrale nazionale il gruppo «La Trappola» di Vicenza presenta «Il lutto si addice ad Elettra» di Eugene O'Neill. Regia di Piergiorgio Piccoli.

MONFALCONE Domani, alle 21, in piazza della Repubblica, spettacolo di danze e canti dell'Africa Occidentale con M'Bemba Camara.

Venerdì, alle 21, in piazza della Repubblica Paolo Hendel presenta il suo spettacolo «Occhio alla penna!».

GRADO Oggi, alle 21, nella basilica di Sant'Eufemia concerto del duo del Conservatorio Tartini di Trieste formato da Nina Schnabl flauto e Roger Brusa pianoforte.

UDINE Domani, alle 21, in piazza Primo Maggio, concerto di Bob Dylan, che sarà accompagnato da Toni Garnier basso, Charlie Sexton e Larry Campbell chitarre e David Keper batteria.

Il comico Paolo Hendel.

PORDENONE Venerdì, alle 21, al giardino delle scuole medie di Aviano (in caso di maltempo al Teatro Verdi di Maniago), Moni Ovadia presenta «Cabaret Yiddish».

TARVISIO Oggi, alle 21, in piazza, per No Borders Music Festival, concerto di John Mooney & Bluesiana; aprono la serata i Wind (domani George Benson, venerdì Charlie Haden Quartet, sabato Piero Sidoti Trio, domenica 22 Celia Cruz & Alfredo De La Fè).

CODROIPO Mercoledì 25 luglio alle 21, alla Villa Manin di Passariano, concerto di Franco Battiato.

VENETO Domani, alle 21.30, al Centro culturale Candiani di Mestre concerto della Zerorchestra.

SLOVENIA Venerdì, alle 22.30, al Casinò Perla di Nova Gorica concerto dei Matia Bazar.

TEATRO *Da domani l'edizione curata da Simona Marchini*

«Ballando con Cecilia» debutta al Todi Festival

PERUGIA Teatro, musica, danza per il Todi festival che comincerà nella città umbra domani (i primi quattro giorni si sovrappongono quindi agli ultimi quattro di Umbria Jazz) per concludersi il 29 luglio. La sovrintendenza, per il terzo anno consecutivo, è di Simona Marchini, affiancata da Patrick Rossi Gastaldi per il teatro, Massimo Fargnoli per la musica e Vittoria Ottolenghi per la danza.

Il calendario è stato illustrato ieri a Perugia dalla stessa Marchini. Un cartellone di qualità, secondo la Marchini, che proietta il festival in uno scenario di alto profilo internazionale, anche grazie ad alcuni ospiti eccellenti.

La musica contemporanea sarà rappresentata dal cubano Leo Brouwer, di cui sarà eseguito in prima mondiale un concerto per quattro chitarre, da Sylvano Bussotti che suonerà al piano alcune sue composizioni, da Hans Werner Henze che sarà presente alla rappresentazione di «El Cimarron». Ed ancora un incontro su Arnold Schönberg a 50 anni dalla morte: parteciperà la figlia Nuria.

L'attrice Ariella Reggio

Non è da meno la sezione teatrale, con «La bella e la bestia» di Jerome Savary, con la Marchini interprete e lo stesso Savary regista, e con «Xanax», di Angelo Longoni, con Amanda Sandrelli. E sull'Italia dei buoni sentimenti ironizza Riccardo Reim con il suo «Cuore, amore e ginnastica», un non convenzionale omaggio a Edmondo De Amicis. La Contrada di Trieste sarà presente, il 25 e 26 luglio, in prima nazionale, con lo spettacolo «Ballando con Cecilia» dal romanzo di Pino Roveredo, per la regia di Francesco Macedonio e, fra gli interpreti, Ariella Reggio. Lo spettacolo sarà poi di scena al Mittelfest di Cividale del Friuli il 28 luglio.

La Ottolenghi ha allestito una «Maratona per Verdi», complessa coreografia a più mani su temi verdiani nella quale spiccano i nomi di Carla Fracci e Lindsy Kemp.

Sceneggiatura di Minà

Redford produrrà un film sul Che

ROMA Cominceranno ad agosto 2002 le riprese del film sul giovane Che Guevara *(nella foto)* che sarà prodotto da Robert Redford e diretto da Walter Salles, l'autore di «Central do Brasil». Ne ha parlato ieri Gianni Minà, autore della sceneggiatura rivista da Ettore Scola.

«Sarà un film on the road», racconta Minà. Si ispirerà a «Latino americana», il diario pubblicato da Feltrinelli che racconta il giro dell'America Latina in moto fatto dal Che nel '52 insieme all'amico Alberto Granada, allora studenti di medicina. Gianni Minà è il titolare dei diritti cinematografici del libro, e li ha ceduti a Redford.

Concorso per dare un finale alla «Turandot» di Puccini

TORRE DEL LAGO Ancora una novità per «Turandot» l'opera di Puccini, rimasta incompiuta. Questa volta sarà Alberto Veronesi, direttore artistico del Festival Puccini, che alla 47.a edizione si inaugurerà venerdì a Torre del Lago, a proporre un finale inedito. Veronesi propone addirittura un concorso perchè l'opera abbia un finale in linea con la scrittura pucciniana.

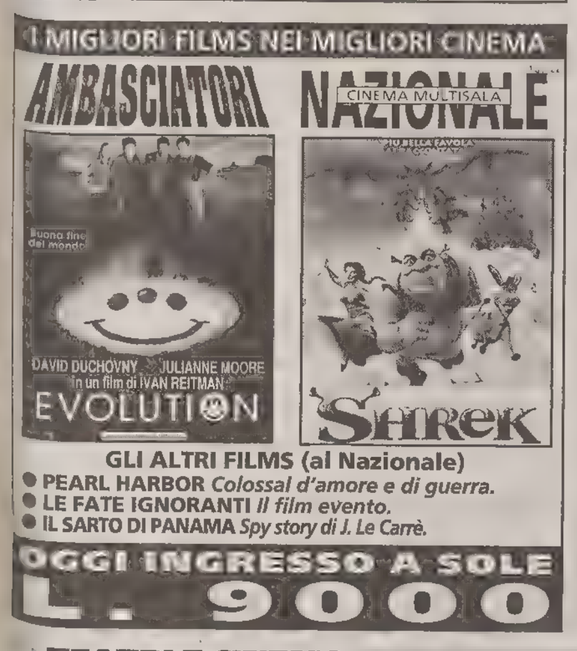
Veronesi, sul podio del grande teatro all'aperto sulle sponde del Lago di Massaciuccoli, eseguirà infatti una Turandot che prevede alcune modifiche alla linea di canto e alla strumentazione nel finale dell'opera scritto da Alfano.

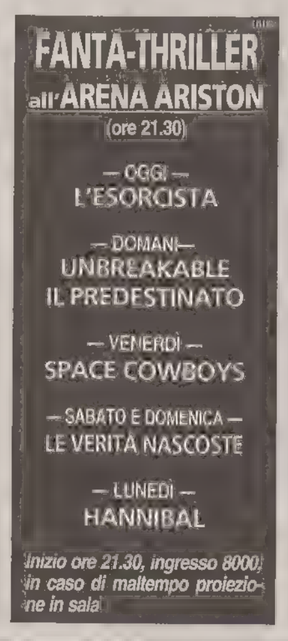
Veronesi non intende mettere in discussione la qualità della partitura di Alfano, ma è d'accordo con quanti musicisti e musicologici obiettano sulla fedeltà del finale rispetto all' opera scritta da Puccini: «In particolare - sostiene Veronesi - dalle parole 'che mai osi straniero', la linea melodica nella versione di Alfano è troppo basata su salti di terza minore, odiati dal Maestro e quindi rarissimi». «Puccini - spiega ancora Veronesi - utilizza una linea melodica molto lineare e raramente intricata e quella di Alfano è invece molto spezzettata. La strumentazione di Puccini è per famiglie di strumenti, quella di Alfano è per sezioni, e quindi più frammentata».

Queste le ragioni di Veronesi che ritiene sia giunto il momento di porsi in maniera seria la commissione di un finale che rispetti i procedimenti compositivi del Maestro Puccini, ricordando che il finale di Alfano, nacque come soluzione provvisoria e finalizzata all'esecuzione dell' opera al Teatro alla Scala, 75 anni fa, diretta da Arturo Toscanini che interruppe l'esecuzione dopo la morte di Liù, quando l'ultima comparsa del corteo funebre è ormai uscita di scena e l'orchestra tace, e dopo aver appoggiato la bacchetta sul leggio si rivolse al pubblico in sala dicendo: «Qui finisce l'opera, perchè a questo punto il Maestro è morto».

Da qui la proposta di Veronesi: bandire un concorso per compositori e musicologi che, pur rispettosi dei moduli stilistici compositivi e drammaturgici di Puccini, possano tentare di risolvere il problema di questo finale.

Nel cast della Turandot del festival Giovanna Casolla (Turandot), Gegam Grigorian (Calaf), Xiu Wei Sun (Liu) e Nikolay Bikov (Timur).





MUSICA *Domani il concerto inaugurale della rassegna che si svolge tra Lubiana e Zagabria*

I London Baroque al «Festival Brezice»

LUBIANA Saranno i «London Baroque» e il soprano Emma Kirkby a inaugurare domani il «Festival Brezice» con «Händel a Roma», un programma di cantate italiane. La rassegna concertistica, unica del suo genere in Slovenia, poiché interamente dedicata alla musica barocca con strumenti originali, è organizzata dal flautista Klemen Ramovs in collaborazione con il Consolato olandese. Svoltosi fino a pochi anni fa nella cittadina di Radovljica, il festival si è da poche edizioni spostato in castelli e chiese della zona tra Lubiana e Zagabria, interessando sei comuni ruotanti attorno al monastero di Kostanjevica, in passato importante luogo culturale e ora simbolo dell'eredità musicale centroeuropea.

Nell'ambito del Festival, venerdì a Mokrice l'ensemble austriaco «Unicorn» proporrà lo spettacolo «Chominciamento di gioia», con musiche italiane di danza a cornice del Decamerone di Boccaccio; sabato a Brezice il «Musica florea» di Praga diretta da Marek Strynel eseguirà autori barocchi cechi. Domenica 22 luglio, sempre a Brezice, i Solisti di Cremona (cui membri sono i violinisti Silvano Minella e Antonio De Lorenzi, il violoncellista Marco Perini il cembalista Marco Fracassi) presenteranno «La scuola violinistica italiana» interpretando Merula, Corradini, Vivaldi e Tartini.

Lunedì 23 luglio sarà la volta del gruppo di Amsterdam «La Bergamasca» (in programma i compositori settecenteschi olandesi Groneman, Focking e van Wassenaer), il 24, a Kostanjevica, della «Cappella Pratensis» olandese con la messa «Pange lingua» di Josquin des Prez; il 25 del violoncellista Anner Bylsma, che suonerà la Suite per violoncello solo di Bach e presenterà il proprio volume «Bach, the fencing Master». Nei giorni successivi si esibiranno il trio olandese «Eroica» e l'orchestra di Francoforte «La stagione».

Ultimo appuntamento, sabato 28 luglio, con la musica vivaldiana dell'ensemble belga «Il Gardellino».

Silvia Di Marino

Il disegnatore aveva 81 anni

Morto Berman, «papà» di Bambi

WASHINGTON È morto a Los Angeles Ted Berman, 81 anni, il disegnatore che ha dato forma e vita a Bambi, l'indimenticabile cerbiatto della Disney.

Berman aveva cominciato la sua carriera con alcuni disegni per «Alice nel paese delle meraviglie» e, nei 45 anni di professione, aveva anche collaborato alla creazione del capolavoro musicale dell'animazione «Fantasia» e ideato altri famosissimi personaggi come Peter Pan e i protagonisti del film «Lilly e il vagabondo».

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «La Vedova Allegra»: Teatro Verdi terza rappresentazione oggi ore **20.30**; repliche 24, 25 luglio ore **20.30**, 22 luglio ore **18**. Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Lo Zingaro Barone»: Teatro Verdi sesta rappresentazione domani 19 luglio ore **20.30.** Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Ballet Nacional de Cuba»: Sala Tripcovich 20 e 21 luglio, ore **21**. Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONI SINFONICHE 2001 - CAMPAGNA ABBONAMENTI. Per la stagione sinfonica d'autunno 2001 entro il 12 settembre: richieste per nuovi abbonamenti e diritto di prelazione per gli abbonati della stagione sinfonica d'autunno 2000. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. Prenotazione e vendita per tutti gli spettacoli. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000-2001 - CENTENARIO VERDIANO - BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. «Otello» di Giuseppe Verdi (spettacolo fuori abbonamento). Teatro Verdi, giovedì 2 agosto, ore **20.30** prima rappresentazione. Repliche: domenica 5 agosto ore **18**, martedì 7 agosto ore **20.30**, giovedì 9 agosto ore **20.30**. Prenotazione dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Evolution» di Ivan Reitman con David Duchovny e Julianne Moore. Divertente, fantastico, spettacolare!

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Ingresso L. 8000. Ore **17.50, 19.55, 22:** «Le nozze» di Pavel Lounguine. Venerdì: «Le bianche tracce della vita (The claim)».

GIOTTO. Chiusura estiva.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Residence di depravazione in un carcere femminile».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Shrek», il film più divertente ed irriverente!

NAZIONALE 2. 16, 18.45, 21.45: «Pearl Harbor».

NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Le fate ignoranti» con Margherita Buy e Stefano Accorsi. Il film evento! **Oggi a sole L. 9000.**

NAZIONALE 4. 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: «Il sarto di Panama» con Pierce Brosnan. Dal romanzo di John Le Carré una spy story emozionante. **Oggi a sole L. 9000.**

SUPER. Chiusura estiva.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 20.15, 22: «Il fantasma» di Joao P. Rodrigues, il film scandalo della Mostra di Venezia. V. m. 18 anni.

CAPITOL. 17.30, 19.45, 22: «La mummia – Il ritorno». Ultimo giorno. Oggi a L. 5000. Da venerdì «13.o giorno».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «L'esorcista» di William Friedkin, con Linda Blair, Max Von Sydow. Il più classico horror, solo oggi. **Domani:** «Unbreakable - Il predestinato».

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Galline in fuga». La grande fuga da un pollaio. Uno stupendo cartone animato che vi divertirà.

CIVIDALE

MITTELFEST (20-29 luglio). Informazioni tel. 0432/701198. www.regione.fvg.it/mittelfest. Biglietteria: 0432/700911. Prevendite anche a Trieste: Utat, Gorizia: Appiani, Monfalcone: La Luna, Grado: Adriamare Viaggi.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.45:** «Il nemico alle porte».

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Sala 1. 20, 22.15: «Il sapore della vittoria». **Ingresso L. 8000**

Sala 3. 20, 22: «Faccia a faccia». **Ingresso L. 8000.**

«Donna sotto le stelle», presentata da Gerry Scotti, oggi su Canale 5

Moda senza top model

Ivana Trump e Valeria Marini tra i testimonial

Il Corecom incontra l'attore

Nuova fiction con Dapporto

ROMA Il presidente del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom) del Friuli-Venezia Giulia, Daniele Damele, ha incontrato a Roma l'attore Massimo Dapporto, che in questi giorni sta girando una fiction televisiva per Canale 5 intitolata «Per amore, per vendetta», che andrà in onda nel febbraio 2002. Dapporto vestirà i panni di un commissario di Polizia a Genova. Damele ha avuto modo di esprimere il suo apprezzamento per il taglio e la qualità che l'attore dà a ogni sua fiction, ritenendo necessario «bandire dalla televisione la doppia "V", ovvero Violenza e Volgarità».

ROMA Da sedici anni «Donna sotto le stelle» è un marchio di garanzia, produce ascolti, mostra l'alta moda, raduna i Vip e offre le più belle modelle del mondo. Ma in questa sedicesima edizione, che Canale 5 trasmetterà in diretta oggi, alle 20.50, le stelle delle top non torneranno a brillare. Lontane dalle passerelle romane, in procinto di diventare mamme, avvinghiate a fidanzati imprenditori, le Claudia Schiffer, Naomi Campbell, Cindy Crawford che furono non ci sono più e la scalinata di Trinità dei Monti si dovrà piegare alla minor leggerezza di signore come Valeria Marini, Ivana Trump e Marta Marzotto, «aristocratiche» testimonial degli stilisti Gai Mattioli, Raffella Curiel e Rocco Barocco.

Canale 5 si difende spiegando che in fondo le top model di una volta non ci sono più, ma forse è più semplice dire che nomi come la Bundchen ci sono, ma costano troppo. E così per tenere alto comunque il pretigio di Piazza di Spagna, la Camera della Moda italiana ha invitato la griffe francese Chanel, che sfilerà così a Roma per la prima volta.

Valeria Marini

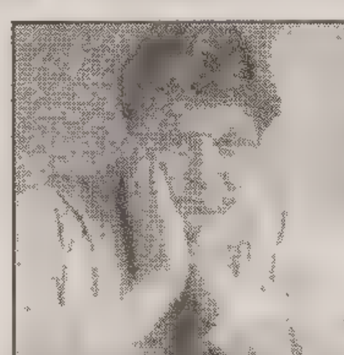
Conduttori della sfilata saranno Gerry Scotti e Michelle Hunziker, promossa finalmente dal ruolo di modella a quello di conduttrice. «Ho cominciato come modella - ha ricordato la Hunziker - poi ho condotto "Nonsolomoda" e ora sono qui a Piazza di Spagna. Per me è davvero un sogno che si realizza. Io e Gerry apriremo anche al gossip, raccontanto la vita e gli aneddoti sconosciuti degli stilisti».

A vestire Michelle Hunziker saranno prima Chanel, poi Roberto Cavalli infine Armani, mentre la lista dei testimonial per gli altri stilisti è lunga e con qualche buco da colmare: se infatti Witney Houston, troppo cara e capricciosa, ha detto no a Cavalli, non si è fatta pregare Valeria Marini, in calo di notorietà, scelta da Gai Mattiolo. Lancetti ha puntato sulla modella del momento, Kartika Luyet, Paco Rabanne si è affidato a un nome storico come quello di Eleonora Bosè, Lorenzo Riva ha reso il suo personale tributo al «Grande Fratello» invitando Cristina Plevani, mentre John Richmond è andato sul sicuro con Elenoire Casalegno. Gabriel Garko sarà il testimonial di Youmi Katsura, Anna Marchesini di Gattinoni, la modella Youma di Mariella Burani, Fiona May di Renato Balestra, Gaia De Laurentiis di Etro e Tasha De Vasconcelos di Cerruti.

All'inflazionatissima Geri Halliwell, Lou Bega e l'argentina Marcela Morelo saranno invece affidati i momenti musicali della sfilata che per la prima volta aprirà un sipario anche alla moda bambini.

Elisabetta Fogliano

OGGI IN TV



«Aracnofobia» di Marshall su Raitre

Ragno velenosissimo al centro del thriller

I film

«Fratelli d'Italia» (1989) di Neri Parenti (Italia 1, ore 20.50). Tre episodi: un borgataro innamorato, uno sbruffone che s'improvvisa seduttore e un tifoso in pericolo. Parata di comici e gag con Jerry Calà, Massimo Boldi, Christian De Sica, Sabrina Salerno.

«Il piccolo grande uomo» (1969) di Arthur Penn (Retequattro, ore 22.35). Una grande epopea per ritrarre l'anima dell'America degli indiani e dei pionieri. Un quasi-capolavoro interpretato da Dustin Hoffman, Martin Balsam e Faye Dunaway.

«Chi non salta bianco è» (1992) di Ron Shelton (Italia 1, ore 22.45). Lo sport come metafora della vita in una vicenda gustosa e a tratti originale, Con Woody Harrelson e Wesley Snipes.

«Aracnofobia» (1990) di Frank Marshall (Raitre, ore 20.50). Un velenosissimo ragno giunto dal Venezuela chiuso in una bara semina morte e terrore in una tranquilla cittadina americana. Con Jeff Daniels, Julian Sands e John Goodman *(nella foto accanto al titolo)*.

«Rocky V» (1990) di John G. Avildsen (Raidue, ore 20.50). Il leggendario «Stallone italiano» torna alle origini: ma, nonostante l'impegno, il film non decolla. Con Sylvester Stallone e Talia Shire.

«Il giustiziere della notte 2» (1982) di Michael Winner (Retequattro, ore 20.45). Charles Bronson si vendica alla sua maniera. Nel cast anche Jill Ireland e Vincent Gardenia.

Gli altri programmi

Raitre, ore 11

Conta più essere o apparire?

Nel mondo di oggi conta di più essere o apparire? Sarà questo l'argomento della puntata odierna di «Cominciamo bene estate». Ospite in studio, il divo di «Vivere» Lorenzo Ciompi.

Raiuno, ore 22.50

Incantatore di serpenti

«Passaggio a Nord-Ovest», il programma di Alberto Angela, farà tappa oggi in India, per scoprire uno dei lavori più rischiosi: l'incantatore di serpenti. Prosegue poi la visita al Quirinale, storico palazzo romano al contempo museo, sede di rappresentanza diplomatica e politica e sito per la ricerca. La trasmissione andrà anche nella Guyana francese per raccontare le storie di uomini che hanno scelto di vivere in condizioni estreme. Un cacciatore di animali, un anziano pilota e i legionari francesi che ancora si allenano vicino all'ex penitenziario della Cayenna.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.25 IL COLORE DEI SANTI: SANTO ARNOLFO
6.30 TG1 - RASSEGNA STAMPA
6.40 CCISS - CHE TEMPO FA
6.45 RAIUNO MATTINA ESTATE
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.40 LINEA VERDE - METEO VERDE
10.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.50 LA LEGGENDA DELLA TOMBA PERDUTA. Film (giallo '97). Di Jonathan Winfrey.
11.30 TG1 (ALL'INTERNO)
12.30 CHE TEMPO FA
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 QUARK ATLANTE, IMMAGINI DAL PIANETA. Documenti.
15.00 MISTER DESTINY. Film (commedia '92). Di J. Orr.
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Gli ostaggi"
18.00 VARIETA'
19.05 IL COMMISSARIO REX. Telefilm.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPER VARIETA'
20.50 UN MEDICO IN FAMIGLIA (REPLICHE). Telefilm. "Alice si sposa" - "Questo matrimonio non sa..."
22.45 TG1
22.50 PASSAGGIO A NORD-OVEST
23.50 SANREMO... SUL MARE LUCCICA "FIORI DI FUOCO"
0.15 PIAZZA LA DOMANDA
0.25 TG1 NOTTE
0.50 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.05 RAI EDUCATIONAL - DIARIO DI UN CRONISTA
1.35 SOTTOVOCE: FRANCESCA BERTOLOTTO. Con Gigi Marzullo.
2.05 RAINOTTE
2.10 UOMO BIANCO VA' COL TUO DIO. Film (western '71). Di R.C. Sarafian.

RAIDUE

6.25 TERAPIA D'AMORE
6.45 DALLA CRONACA
6.50 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI
7.00 GO CART MATTINA
9.50 ELLEN. Telefilm.
10.25 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.40 TG2 MEDICINA 33
11.00 TG2 MATTINA - METEO 2
11.20 IL VIRGINIANO. Telefilm.
12.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 SALUTE
13.45 SERENO VARIABILE
14.10 UN CASO PER DUE. Telefilm. "I discepoli di Shiva"
15.15 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
16.00 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
17.00 QUESTION TIME
18.00 ZORRO. Telefilm.
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm.
20.00 ZORRO. Telefilm.
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO
20.30 TG2 - 20.30
20.50 ROCKY V. Film (drammatico '90). Di John Avildsen. Con Sylvester Stallone, Talia Shire.
22.50 LIBERO - IL RITORNO DEI BUONI SENTIMENTI
23.40 ESTRAZIONI DEL LOTTO
23.45 TG2 NOTTE
0.20 TG PARLAMENTO
0.30 METEO 2
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 SPERIMENTAZIONE: PORTO ALGERE SOCIAL FORUM
2.10 RAINOTTE
2.12 ITALIA INTERROGA
2.15 TG2 SALUTE (R)
2.30 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE
2.40 NESSUN DORMA
3.10 SCANZONATISSIMA
3.40 CONSORZIO NET.T.UN.O. - LEZIONI UNIVERSITARIE
3.45 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LEZIONE 39. Documenti.
4.25 STORIA DELL'ARTE MODERNA - LEZIONE 15. Documenti.

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
8.30 RAI EDUCATIONAL - ABBICCI' L'HA DETTO LA TIVVU'
9.15 RAI EDUCATIONAL - AFORISMI
9.30 SIGNORINELLA. Film (commedia '49). Di M. Mattoli. Con A. Tieri, G. Bechi.
11.00 COMINCIAMO BENE ESTATE
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE (ALL'INTERNO)
13.10 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE (PRIMA PARTE)
14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO
14.35 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE (SECONDA PARTE)
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.35 VELA: GIRO D'ITALIA
15.40 CICLISMO: 88. TOUR DE FRANCE
17.20 NUOTO: CAMPIONATI MONDIALI
18.00 TG3 METEO
18.05 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.05 SUSAN. Telefilm.
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 ARACNOFOBIA. Film (thriller '90). Di F. Marshall. Con Jeff Daniels, Julian Sands.
22.55 TG3
23.05 TG3 PRIMO PIANO
23.30 LA TRAPPOLA. Film. Di E. Dickerson. Con Courtney B. Vance, Virginia Madsen.
1.00 TG3
1.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.15 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.20 RAINEWS 24
1.45 MAGAZINES TEMATICO DI RAINEWS 24 (R 2.15 - 4.15)
1.45 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (R 2.00 - 3.00 - 4.00)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 KALLE, IL PICCOLO GRANDE DETECTIVE. Film tv (avventura '96). Di Goran Carmback. Con Peter Andersson, Leif Andree.
10.30 TERRA PROMESSA. Telefilm. "La chiesa nel bosco"
11.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "Viaggi organizzati"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.40 ALLY MC BEAL. Telefilm. "Il gioco del pinguino"
15.40 ROSAMUNDE PILCHER: UN TE' COL PROFESSORE. Film tv (commedia '96). Di Dieter Kehler. Con Gerhart Lippert, Gudrun Genest.
16.40 TGCOM (ALL'INTERNO)
17.45 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Rosa Teruzzi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Mike Bongiorno.
21.00 DONNA SOTTO LE STELLE. Con Gerry Scotti e Michelle Hunziker.
24.00 I SOPRANO. Telefilm. "Padri e figli"
1.00 TG5 NOTTE
1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.00 VERISSIMO (R)
2.30 TG5 (R)
3.00 SEAQUEST: ODISSEA NEGLI ABISSI. Telefilm. "Nemico invisibile"
3.45 TG5 (R)
4.15 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "Il giorno del giudizio"
5.00 WISHBONE. Telefilm. "Il foglio rubato"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.05 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.30 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm. "Paziente... impaziente"
10.30 I GUERRIERI DEL SURF. Film (avventura '93). Di Neal Israel. Con John Karlen, Leslie Nielsen.
12.25 STUDIO APERTO
12.55 BELLAVITA IN ANTEPRIMA
13.00 SAILOR MOON, LA LUNA SPLENDE
13.55 BELLAVITA IN ANTEPRIMA. Con Cristina Stanescu.
14.00 BELLAVITA. Con Cristina Stanescu.
14.30 IL DIARIO DI POPSTAR. Con Daniele Bossari.
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "L'isola delle streghe"
16.00 L'INCANTEVOLE CREAMY
16.40 SCUOLA DI POLIZIA
17.05 SWEET VALLEY HIGH. Telefilm. "Il sequestro" (seconda parte)
17.30 BAYWATCH. Telefilm. "La torretta della paura"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.25 DRAGON BALL
20.15 HAPPY DAYS. Telefilm. "Il record di Fonzie"
20.50 FRATELLI D'ITALIA. Film (commedia '89). Di Neri Parenti. Con Christian De Sica, Jerry Cala', Massimo Boldi.
22.45 CHI NON SALTA BIANCO E'. Film (commedia '92). Di Ron Shelton. Con Wesley Snipes, Woody Harrelson.
1.05 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.20 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm. "L'addio al celibato"
1.50 PAPPA E CICCIA. Telefilm. "Conner story"
2.20 I-TALIANI. Telefilm. "Italiani nella storia"
2.45 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm. "Joey fa il duro"
3.35 BYE BYE BABY. Film (commedia '88). Di Enrico Oldoini. Con Luca Barbareschi, Brigitte Nielsen, Carol Alt.
5.05 NON E' LA RAI
6.20 TALK RADIO
6.30 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.

RETE4

6.00 MANUELA. Telenovela.
6.20 SENZA PECCATO. Telenovela.
6.50 LO SPERONE INSANGUINATO. Film (western '58). Di Robert Parrish. Con Robert Taylor, Julie London.
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA
8.45 SUPERPARTES
9.15 SAVANNAH. Telefilm. "Il rapimento"
9.30 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM (IL MEGLIO)
13.30 TG4
14.00 COME PRIMA, MEGLIO DI PRIMA. Film (commedia '57). Di Jerry Hopper. Con Rock Hudson, Cornell Borchers.
16.00 LOVE BOAT. Telefilm. "La nuova rotta"
17.00 HUNTER. Telefilm. "Violenza e vendetta" (seconda parte)
18.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO
18.55 TG4
19.35 JET SET. Con Emanuela Folliero.
19.50 SENTIERI. Telenovela.
20.45 IL GIUSTIZIERE DELLA NOTTE 2. Film (drammatico '85). Di Michael Winner. Con Charles Bronson, Jill Ireland, Vincent Gardenia.
22.35 IL PICCOLO GRANDE UOMO. Film (western '70). Di Arthur Penn. Con Dustin Hoffman, Faye Dunaway.
1.10 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.35 LA LICEALE NELLA CLASSE DEI RIPETENTI. Film (commedia '77). Di Mariano Laurenti. Con Gloria Guida, Alvaro Vitali.
3.10 PERDONAMI. Film (drammatico '53). Di Mario Costa. Con Raf Vallone, Antonella Lualdi.
4.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.00 DOCUMENTO NATURA (R). Documenti.
5.40 RIRIDIAMO (R)

LA 7

5.45 NEWS - METEO - OROSCOPO
8.00 MANGO. Con Ada Toure'.
9.00 ZENGI. Con Vichi Martinez.
10.00 SI O NO. Con Dado Coletti.
11.00 PUZZLE. Con Arianna Ciampoli.
12.00 TG LA7
12.30 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. "La rivale"
13.30 IBIZA. Con Andrea Pellizzari.
13.50 FLUIDO. Con Alvin, Alessandra Bertin e Marcello Martini.
14.30 20 $. Con Enrico Fornaro.
15.00 OASI. Documenti.
16.00 PARADISE. Telefilm. "Un debito d'onore"
17.00 SARANNO FAMOSI. Telefilm. "La tua canzone"
18.00 EXTREME. Con Roberta Cardarelli.
18.30 STARGATE SG1. Telefilm. "Trasferimento di coscienze"
19.30 L'IMBATTIBILE DAYTARN 3
20.00 YU YU
20.30 100% - IL PRIMO GAME SHOW
21.00 FOBIE - GENTE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI. Con Valeria Benatti.
23.15 DOVE VAI IN VACANZA?. Film (commedia '78). Di Luciano Salce Mauro Bolognini. Con Paolo Villaggio, Alberto Sordi, Stefania Sandrelli.
1.00 ZENGI. Con Jane Alexander.
2.30 MANGO. Con Teresa D'Alessandro.
3.30 FLUIDO (R)
4.00 100% - IL PRIMO GAME SHOW (R)
4.30 EXTREME (R)
5.00 20 $ (R)
5.25 IBIZA (R)

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 FELICITA'. Telenovela.
6.30 TORNEO CALCIO A 5
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 PRIMA MATTINA... E LO SPORT
9.00 FELICITA'. Telenovela.
9.30 KIMBA
10.00 AMICO GATTO. Documenti.
12.00 DESTINI 2. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO - FLASH
13.30 TG STREAM
14.00 RADICI, LE NUOVE GENERAZIONI. Telefilm.
17.30 TG STREAM
18.00 TORNEO CALCIO A 5
18.30 CIAO NORDEST
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 CARTOON CLASSICS
20.30 WANDIN VALLEY. Telefilm.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 I DETECTIVES. Telefilm.
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 DESTINI 2. Telenovela.

ANTENNA 3 TS

6.30 COLLEGAMENTO 24 ORE FINANZA
9.30 TELEVENDITE
11.50 MUSICA E SPETTACOLO
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 12
13.45 NOTES OROSCOPO
14.00 SHOPPING IN TV
18.10 NICE FRIENDS
18.50 NOTES OROSCOPO
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 AVVISO D'ASTA
20.15 STREAM NEWS SPORT
20.30 DIRTY GAMER. Film.
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.30 PUNTO FRANCO
0.00 PENTHOUSE

TELEFRIULI

6.00 NOTTURNO
7.40 TELEGIORNALE FRIULI-VENEZIA GIULIA
12.45 GUERRINO CONSIGLIA...
13.00 TG ORE 13
13.45 LAGHI E MONTI. Documenti.
16.00 POMERIGGIO CON I RAGAZZI
19.00 TELEGIORNALE FRIULI-VENEZIA GIULIA
20.20 PRESEATS, GALLERIA DI PERSONAGGI FRIULANI
20.45 CALCIO: AALBORG - UDINESE (REPLICA)
22.45 TELEGIORNALE FRIULI-VENEZIA GIULIA
23.35 REMEMBER
0.20 FILM. Film.
2.00 NOTTURNO

RETE AZZURRA

8.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
9.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
10.30 ATTACCO NEL DESERTO. Film.
12.20 ORACOLANDO
12.30 ROSA DE LEJOS
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 RANMA
15.00 CITY HUNTER
16.00 ROSA DE LEJOS
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
20.50 RITORNO A CASA. Film (drammatico).
23.00 IL LOTTO E' SERVITO

TMC2

8.30 TMC2 SPORT
9.45 FLASH
9.55 PURE MORNING
11.45 MTV TRIP
11.55 FLASH
12.00 EUROPEAN TOP 20 (R)
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 SUMMER HITS
15.00 MTV TRIP
15.10 MAD 4 HITS
16.00 SUMMER HITS
17.00 HIT LIST UK (R)
18.00 FLASH
18.10 MTV TRIP
18.20 MUSIC NON STOP
18.30 SLAM DUNK
19.00 SELECT
21.00 MTV TRIP
21.10 DOV'E' GIP? MTV MAD
21.30 BEAVIS & BUTTHEAD
22.00 JENNY MCCARTHY SHOW
22.30 CA'VOLO (R)
23.30 JACKASS

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 NORDEST. Telefilm.
13.30 WISHBONE. Telefilm.
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 SUPERBOY. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 BRYGER
20.20 UOMO TIGRE
20.50 BALLANDO CON UNO SCONOSCIUTO. Film (drammatico '85).
22.50 DELITTO PASSIONALE. Film (poliziesco '95).
0.50 NEWS LINE

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
15.00 ALPE ADRIA
15.30 IL TRANSATLANTICO DELLA PAURA. Scenegg.
16.20 OPERAZIONE POKER. Film (spionaggio '67).
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 LA REGINA DEI 1000 ANNI
19.50 L'UNIVERSO E'...
20.20 ITINERARI ITALIANI "DOC". Documenti.
20.40 LA CORTIGIANA. Film (drammatico '31).
21.55 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.10 RIVIVIAMOLI INSIEME - 30 ANNI DI TV. Documenti.
23.25 MEDITERAN FESTIVAL

TELEPORDENONE

8.00 OROSCOPO
8.25 ROSA DE LEJOS
8.45 COMMERCIALI
9.35 VIDEOONE: IL NOSTRO JUKE BOX
10.30 COMMERCIALI
11.10 CANZONI ED EMOZIONI
11.35 COMMERCIALI
12.00 CASA COOP
14.05 VIDEOONE: IL NOSTRO JUKE BOX
15.00 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.05 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
23.15 COMMERCIALI
23.30 LE OSTERIE
23.45 CASA COOP
23.55 L'ITALIA E': LA NOSTRA REGIONE AI RAGGI X
0.15 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 TPN CRONACHE - 3^ EDIZIONE - TELEGIORNALE

TELECHIARA

7.20 LA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA. Documenti.
7.40 CARTOONS CLASSICS
8.00 KING KONG E I MICRO DETECTIVE
8.30 I GIGANTI DELLA FORESTA. Film (avventura '88). Di R. Van Den Berg.
10.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
11.30 I NAUFRAGHI. Telefilm.
12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 MARCELLINA
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 VITA DA PRETE
15.30 ROSARIO
16.00 UDIENZA DEL PAPA
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 NORDESTATE
18.00 NOTIZIE FLASH
18.10 I NAUFRAGHI. Telefilm.
19.00 CARTOONS CLASSICS
19.20 KING KONG E I MICRO-DETECTIVE
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 LA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA. Documenti.
21.30 TELECICLISMO
22.10 CIAO NORDEST
22.45 I MISTERI DELLA GIUNGLA NERA. Documenti.

DIFFUSIONE EUR.

6.45 TNE GIORNALE
7.00 AH AH AH
7.30 TNE GIORNALE
7.45 COMINGSOON
8.00 LISCIO IN TV
9.00 TNE CONSIGLIA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
13.25 FREGOE VECIE
13.45 ATLANTIDE
14.00 COMINGSOON
14.10 TNE CONSIGLIA...
18.35 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
18.45 TNE GIORNALE
19.00 SPLASH
19.15 ATLANTIDE
19.30 TNE GIORNALE
19.50 CARTONI ANIMATI
20.30 TNE GIORNALE
20.45 DON CAMILLO. Film (commedia '52).
22.45 DEEPER
23.15 TNE GIORNALE - LA SECONDA EDIZIONE
23.30 LA STRISCIA DI RISI E BISI

RETE A

8.50 TGA FLASH
9.00 PUSHUP
11.00 SUNSHINE
12.15 TGA FLASH
12.30 ENERGIZA
13.00 VIVACE'
14.00 VIVA CHARTS.UK
15.00 VIV.IT
16.00 INBOX
17.00 TGA FLASH
17.10 VIVA CHARTS.US
18.10 VIVA HITS
18.50 TGA FLASH
19.00 VIVA CHIPS
20.00 VIVACE'
21.00 VIVA HITS
21.50 TGA FLASH

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l uso, 6.20: All'ordine del giorno: GR Parlamento; 7.00: GR1, 7.20: GR Regione, 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.25 GR1 Sport, 8.35: Golem; 8.40 Radiouno musica, 9.00 GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00 GR1, 10.06 Questione di Borsa, 10.16 Il Baco del Millennio; 11.00 GR1 12.00 GR1 Come vanno gli affari 12.10 GR Regione; 12.35: Radioacolori; 12.40 Radiouno musica; 13.00: GR1; 13.20: GR1 Sport; 13.27: Parlamento News; 14.05: Con parole mie; 15.03: Ho perso il trend; 16.00: GR1; 16.03: Baobab estate (Notizie in corso); 17.00 GR1 Come vanno gli affari; 17.30: GR1; 17.32: GR1 Borsa; 18.00: GR1; 19.00. GR1; 19.23: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Radiouno Music Club, 22.00: GR1; 22.33: Uomini e camion; 23.00: GR1; 23.05: All'ordine del giorno: GR Parlamento; 23.33: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1; 3.00. GR1; 4.00 GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno,

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00 Incipit, 6.01: Il Cammello di Radiodue, 6.30: GR2; 7.30: GR2, 7.54: GR Sport; 8.30: GR2; 8.45: I segreti di San Salvario; 9.00 Il Cammello di Radiodue; 10.30: GR2 11.00: 3131 Costume e Societa'; 12.00. The Beatles Story, 12.30 GR2 12.47. GR Sport, 13.00 Non ho parole, 13.30 GR2, 13.40 Il Cammello di Radiodue, 15.00. Voci d'estate, 15.30 GR2, 16.00 Il Cammello di Radiodue 17.30 GR2, 18.00 Caterpillar presenta Caterina, 19.00 Jet Lag, 19.30 GR2, 19.54 GR Sport, 20.00 Alle 8 di sera, 20.30 GR2, 20.37 Dispenser Estate, 20.50 Il Cammello di Radiodue 21.30 GR2, 21.35 Radiodue Summer Festival; 23.00 Il Cammello di Radiodue, 0.00. La mezzanotte di Radiodue, 2.00: Incipit (R); 2.01: 3131 Costume e Societa' (R); 2.50 Alle 8 di sera (R); 3.18 Solo Musica;

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45. GR3; 7.15 RadiotreMondo, 7.30 Prima Pagina; 8.45: GR3, 9.03 Mattinotre - seconda parte, 10.00: RadiotreMondo. 10.15 Mattinotre - terza parte; 10.45 GR3, 11.00 Mattinotre - Festival dei festival, 11.00 Concerto; 12.00: Prima Vista; 12.15 Tournee; 13.00: Il gioco delle parti; 13.45. GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.15: Villaggio Globale; 14.30: La strana coppia; 16.00: Le oche di Lorenz; 16.45: GR3; 18.00: Tournee, 18.15 Storiville - Vite bruciate dal Jazz, 18.45: GR3; 19.05: Hollywood Party; 19.50. Radiotre Suite - Festival dei Festival; 20.05: UER Saar Music Festival; 22.00 Oltre il Sipario; 23.30: Storie alla radio, 0.00. Notte Classica,

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte, 0.30. Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.30: Undicetrenta estate; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: Pomeridiana; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg, 15.15: Pomeridiana; 15.20: Accesso; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg

Programmi per gli italiani in Istria.
15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto, 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Incontri: Oscar Kjuder; 8.40: Soft music, 9.30: Concerto; 10.30: Potpourri, 11: Notiziario 11.10: Lo sapete che...?; 12: Buon appetito vi augura...; 12.50: Pop music; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica orchestrale; 13.30: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario; 17.10: Musa-musica; 17.40: Potpourri; 18: Libro aperto, Omero «Odissea». Poema. Traduzione di Anton Sovre, adattamento radiofonico di Alja Predan. Produzione Radio Trieste A, regia di Boris Kobal. 17.a puntata. Segue: Musica leggera slovena; 18.40: La chiesa e il nostro tempo (replica); 19: Segnale orario - Gr; 19.20. Programmadomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15 Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25. Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati, 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7.07: primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività 7.15. Disconucleare, 7.30 Meteo - dati e le previsioni de l'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad, 9.30: L'oroscopo agost nel iano 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari, 11.05 Disconucleare 12.24. Radio Traffic - viabilità, 13.05 Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinel, 16: Play and go, con Gianfranco Michel., 18. Play and go, con Lillo Costa, 19.24. Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

Radio Gemini 99.9 o 106.4 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10. Gemini giobetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti, dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo, dalle 20 alle 21: Gemini On the road, dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy 106.1 MHz

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi, Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30: Rai Il giornale del mattino*

DIRITTI TV, FUMATA NERA

Nulla di fatto per i diritti televisivi in chiaro della prossima stagione calcistica: l' incontro tra la Rai e la Lega Calcio si è chiuso con una differenza tra offerta e domanda di 75 miliardi. La questione ora passa all'assemblea della Lega oggi a Milano. La Lega vorrebbe prolungare il contratto che Viale Mazzini ha acquistato per le ultime due stagioni: 165 miliardi.

OGGI IN TV

6.00 Diffusione Eur.: Motoring
6.30 Telequattro: Torneo Calcio a 5
8.30 Videomusic: TMC2 Sport
15.30 Raitre: Rai Sport Pomeriggio sportivo
15.35 Raitre: Vela: Giro d'Italia
15.40 Raitre: Ciclismo: 88. Tour de France
17.20 Raitre: Nuoto: Campionati Mondiali
18.00 Telequattro: Torneo Calcio a 5
18.40 Raidue: Rai Sport Sportsera
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.15 Antenna 3 TS: Stream News Sport
20.45 Telefriuli: Calcio: Aalborg - Udinese (r.)
21.30 Telechiara: Teleciclismo

VELA. TRIESTE SECONDA

Brillante successo di Fiamme Gialle, che ottiene la prima vittoria nella regata a bastone di Salerno, 11/ma tappa del Giro d' Italia. Fiamme Gialle si è imposta con vento forte (20-25 nodi) e mare mosso. Al secondo posto Trieste, che ha lottato a lungo con Fiamme Gialle e terza, più distaccata, Loano.La classifica generale vede in testa Pescara con 143,25 punti, davanti a Trieste (138,5).

Ford AUTOFFICINA Escort
VIA S. FRANCESCO, 58 - TRIESTE - Tel. 040/637722

SPORT

AUTOFFICINA Ford ENZO
OPICINA - TRIESTE
via di Basovizza, 60 - Tel. fax 040 214618

FORMULA UNO Spettacolare incidente per il numero uno di Maranello, che esce incolume dalla macchina

Schumacher, paura a Monza

Cede il retrotreno e la Ferrari finisce contro i guard rail della «Roggia»

Shumacher, accompagnato dai suoi tecnici, lascia la pista di Monza dopo l'incidente.

MONZA Alla variante del destino la vita dei piloti che sfrecciano a 300 chilometri orari può cambiare. E c'è mancato poco che a rivoltarsi fosse la carriera dell'eroe, Michael Schumacher, il numero uno.

Qualcuno, proprio dopo il secondo posto di Silverstone che l'ha lanciato verso il quarto titolo iridato aveva chiesto al tedesco di «rallentare», non esagerare, non vincere troppo, tenere alta la tensione di un mondiale ormai scritto «prendendosela comoda». «Solo una sua assenza potrebbe ridare spettacolo e suspance» era l'augurio di chi non conosce la pesantezza scaramantica delle parole.

Lui, Schumi, ha rischiato davvero di non correrlo più questo Mondiale. Ieri durante i test di Monza la sua Ferrari, è uscita di pista alla variante della Roggia, nello stesso punto in cui l'anno scorso perse la vita il volontario addetto al servizio antincendio, Paolo Gislimberti. Erano le 12.13 e un brivido ha ghiacciato le schiene del team del Cavallino. La Rossa è finita contro il guard rail strisciando per tutta la lunghezza della via di fuga fino ad arrestarsi contro le barriere di pneumatici. «Ho avuto paura per lui, il crash è stato violentissimo e molto brutto» come ha testimoniato Giancarlo Fisichella, il pilota della Benetton che si trovava proprio dietro a Schumacher al momento dell'incidente la cui dinamica ricorda molto quella di Silverstone '99, quando il tedesco si ruppe una gamba bruciando la sua rincorsa al titolo. Al ferrarista questa volta è andata bene, molto bene. Solo tanta paura e qualche acciacco.

Accompagnato in ambulanza al centro medico il campione non ha mostrato alcun problema fisico. E non c'è stato bisogno neanche di una Tac di controllo. Una volta raggiunti i box ha provato anche a scherzare strizzando l'occhiolino e stringendo la mano ai meccanici. Schumi dice di aver perso il retrotreno e ha voluto esaminare insieme ai tecnici il filmato a circuito chiuso e i dati della telemetria per capire nel dettaglio i motivi dell'incidente. All'origine del crash vi sarebbe un guasto alle sospensioni o ai freni ma solo un quadro tecnico complessivo e dettagliato può togliere ogni dubbio. È convinzione comune che il pilota tedesco abbia perso totalmente l'aderenza sulle ruote posteriori dopo una violenta frenata alla variante La Roggia. Top secret anche sui danni della F2001. La macchina è arrivata ai box coperta dai teli rossi e non è stato possibile verificare l'entità del danni. L'unica certezza è che per Schumi la tre giorni di test necessari per mettere alla frusta il 10 cilindri usato nelle qualifiche di Silverstone (con la speranza di farlo debuttare tra quindici giorni ad Hockenheim), si sono già concluse. Il tedesco, due ore dopo l'incidente, è partito in elicottero dall' autodromo di Monza facendo rientro a casa. Per smaltire la paura, assorbire i lividi e ricaricare le pile. Ma a Maranello tremano ancora le gambe. «Sono le incognite del mestiere» è il commento del presidente Luca di Montezemolo.

Pietro Zanardi

NUOTO

I mondiali giapponesi di Fukuoka

Quattro azzurri in acqua nella dieci chilometri alla caccia di altre medaglie

FUKUOKA Dal fondo al settimo cielo. I faticatori dell' acqua salata hanno trovato improvvisamente, finalmente, la popolarità. Da sport per bagnini a disciplina avventurosa, una vita da delfini in questo o quell'oceano. Ieri Viola Valli (oro), Luca Baldini (oro), e Marco Formentini (bronzo) hanno avuto il piacere di salire su un podio posto in piscina - quella che dal 22 ospiterà le gare del nuoto cosiddetto veloce - di ricevere l'applauso di un pubblico vero, ancorchè non numeroso, di ascoltare per due volte l'inno di Mameli e si sono lasciati andare all'emozione.

«Ragazzi, ero di legno - dice di sè Luca Baldini, che ha il dono dell' autoironia -. Quando mi sono visto sullo schermo gigante, ho pensato: mammamia, ma chi è quello?». Viola Valli, invece, scesa dal podio, ha sbagliato corridoio e ha girovagato un po' per l'impianto di Marina Messe, prima di ritrovare il gruppo dei compagni. Quando c'è riuscita era tempo di andare in piscina. Quindi niente dichiarazioni: «Devo andare, devo andare - grida rincorrendo il gruppo -, altrimenti perdo l'allenamento».

L'improvvisa popolarità fa piacere a tutti, anche a chi, come il tecnico Valerio Fusco, ha l'aria compassata di chi sta ricevendo semplicemente quel che ha meritato.

«Naturalmente ci fa piacere - dice -, soprattutto per i ragazzi, sia quelli che hanno già vinto, sia quelli che debbono ancora gareggiare, traendo incoraggiamento a fare di più. Non è ancora finita».

Oggi sulla dieci chilometri è la volta di Samuele Pampana, Fabio Venturini, Valeria Castrini e Melissa Pasquali. Dice il primo, carabiniere pisano di 25 anni: «Gli amici che ci hanno preceduto hanno dimostrato di essere campioni. Noi cercheremo di imitarli, senza il timore di non riuscirci. Se non va, ma si ottiene un buon piazzamento, avremo comunque la coscienza a posto. E speriamo che la popolarità conquistata non se ne vada improvvisamente, che non si sia trattato di un fuoco di paglia».

Luca Baldini

Fabio Venturini, nato a Frascati, 24 anni che gareggia per le FF. AA. Roma, è il miglior amico e compagno di stanza di Luca Baldini, e spera di ripeterne le imprese. Il compito, il paragone non lo spaventano, anzi lo stimolano di più: «La tensione è aumentata in tutto il gruppo dopo certe vittorie. È però una tensione positiva, che esorta a fare bene, bella figura. Del resto, i nostri compagni hanno dimostrato che la preparazione fatta è stata azzeccata, quindi anche noi dovremmo trarne i benefici. Soltanto che la gara dei dieci chilometri è più difficile tatticamente della cinque, perchè è difficile gestire l'energia, la resistenza che si ha in corpo al limite delle due ore».

Su Fukuoka è preso a piovere con insistenza, e magari stamani nel mare antistante Momochi Beach la visibilità sarà peggiore di quella di lunedì. E Baldini ha già raccontato a Venturini come si fa a squagliarsela senza essere visti.

Accordo raggiunto fra i dirigenti del Valencia e la squadra romana

Il colpo grosso di Cragnotti: Gaizka Mendieta alla Lazio

Verranno pagati 85 miliardi in tre anni. Adesso manca solo la firma del giocatore, che ancora nicchia e arriverà venerdì

Gaizka Mendieta: a un passo dalla Lazio di Cragnotti.

MILANO Gaizka Mendieta è a un passo dalla Lazio. Ieri si sono presentanti a Roma alcuni dirigenti del Valencia, tra cui il direttore sportivo Paco Llorente, per trattare con Sergio Cragnotti la cessione del capitano. L'accordo è stato raggiunto per una cifra intorno agli 85 miliardi diluiti in tre anni, tutti soldi perchè gli spagnoli non hanno voluto inserire nella trattativa il centrocampista jugoslavo Dejan Stankovic e perchè la Lazio non intende privarsi dell'argentino Claudio Lopez.

Ora manca la firma del giocatore, atteso in Italia per venerdì. Mendieta dovrebbe firmare un contratto di cinque anni da otto miliardi e mezzo netti a stagione, ma fintanto che non avrà messo nero su bianco i dirigenti capitolini temono che qualcosa possa compromettere l'operazione. Mendieta, infatti, avrebbe preferito, e preferisce tuttora, rimanere in Spagna. E anche se il Real Madrid si è tirato indietro, le brutte sorprese sono sempre dietro l'angolo. Arriva Mendieta, parte Fabrizio Ravanelli. L'attaccante è tornato dall'Inghilterra e ha promesso una risposta ai dirigenti del Derby County nel giro di qualche giorno. Secondo molti siti Internet inglesi il giocatore avrebbe già firmato un contratto biennale. In realtà non è ancora successo, ma succederà. Ravanelli firmerà per due anni con opzione sulla terza stagione.

Anche il Milan si muove moltissimo. Ieri i rossoneri si sono rimessi al tavolo della trattativa con l'Inter per perfezionare il passaggio dell'argentino Guglielminpietro alla corte nerazzurra. Nell'operazione è entrato un nome a sorpresa: quello di Christian Brocchi. Il centrocampista, che ha già rifiutato sia il Bologna sia l'Udinese, potrebbe accettare il Milan. Adriano Galliani e Ariedo Braida, intanto, hanno perfezionato la cessione del difensore Fabricio Coloccini in prestito all' Alaves e quella del tornante Ba all'Olympique Marsiglia. Al club spagnolo potrebbero andare anche il laterale Daino (che però rifiuta) e Chamot che, invece, prima di accettare il trasferimento in prestito vorrebbe allungare di un anno il contratto con i rossoneri. Il Marsiglia, oltre a Ba, intende prendere dal Milan anche il centravanti Bierhoff. Per Boban, invece, l'offerta migliore è quella del Betis Siviglia, ma il centrocampista croato vorrebbe rimanere in Italia e spera nella Fiorentina.

Il Parma, alla ricerca di un difensore, è vicino all'accordo con il Monaco per Djetou che però non vuole trasferirsi in Italia (in passato ha già bocciato Milan e Juventus) anche perchè ha ricevuto ghiotte proposte dal Barcellona. Gli emiliani cercano di definire anche la punta di scorta. L'Udinese è pronta a cedere Roberto Muzzi, ma soltanto quando avrà ingaggiato David Di Michele dalla Salernitana. In quel momento i friulani metteranno sotto contratto anche lo svincolato Maurizio Ganz.

Chiara Basevi

In agosto una nuova legge «anti-ultras»

Pene più severe e immediate con l'obbligo di pagare i danni: il governo promette stadi sicuri

ROMA Un disegno di legge per combattere più efficacemente i teppisti da stadio. Perchè a fine agosto, alla partenza del nuovo campionato, si possa iniziare una nuova stagione. In tutti i sensi. Ecco l'obiettivo che il nuovo governo ha assunto da ieri, dopo il vertice convocato dal sottosegretario alla presidenza Gianni Letta.

Per definire meglio tutti gli aspetti della questione è stata costituita una commissione tecnica coordinata da Mario Pescante che, in sinergia col Coni e i Ministeri della Giustizia e dell'Interno, lavorerà alla stesura del nuovo testo che sarà presentato entro la fine del mese d'agosto. La prima riunione è fissata per giovedì prossimo. L'obiettivo del disegno di legge è quello di rendere più efficaci ed immediati i provvedimenti nei confronti dei tifosi che compiono atti criminali dentro e fuori gli stadi italiani. Si pensa a forti aumenti di pena, a processi per direttissima, senza possibilità di rinvii o sconti di pena, alla diffida ed inibizione (anche pluriennale) dall'ingresso negli impianti e persino provvedimenti di natura amministrativa, con la possibilità di far pagare agli autori degli incidenti pure i costi degli eventuali danni causati agli impianti e alle strutture pubbliche.

«C'è una intesa completa sui diversi punti in questione - ha spiegato l'onorevole Pescante - è necessario contrastare con maggiore forza ed efficacia l'impunità diffusa nei nostri stadi». Perchè è inconcepibile, nonostante il grande dispiego di uomini e mezzi, che il calcio debba contare, come è avvenuto al termine della stagione 2000/2001 un bilancio di un morto e oltre mille feriti. Sono numeri da guerriglia urbana.

Massimo De Marzi

CICLISMO

Le classifiche

Ordine d'arrivo della 10ª tappa

1) Lance Armstrong (USA/US Postal) in 6h23:47 (media: 32.675 km/h)
2) Jan Ullrich (Ger) a 1.59
3) Joseba Beloki (Spa) a 2.09
4) Christophe Moreau (Fra) a 2.30
5) Oscar Sevilla (Spa) a 2.54
6) Francisco Mancebo (Spa) a 4.01
7) Laurent Roux (Fra) a 4.03
8) Igor Gonzalez Galdeano (Spa) a 4.03
9) Roberto Laiseka (Spa) a 4.03
10) Leonardo Piepoli (Ita) a 4.07

Classifica generale

1) François Simon (Fra) in 45h34'09"
2) Andrei Kivilev (Kzk) a 11.54
3) Stuart O'Grady (Aus) a 18.10
4) Lance Armstrong (Usa) a 20.07
5) Joseba Beloki (Spa) a 21.42
6) Christophe Moreau (Fra) a 22.21
7) Jan Ullrich (Ger) a 22.41
8) Igor Gonzalez Galdeano (Spa) a 23.34
9) Oscar Sevilla (Spa) a 24.07
10) Santiago Botero (Col) a 25.52

ANSA-CENTIMETRI

Il corridore texano scala come un motorino l'Alpe d'Huez e si porta in «zona gialla»

Lance Armstrong re del Tour

ALPE D'HUEZ C'era un motorino a pedali con la targa da fuoriclasse che circolava ieri sui tornanti strappacuore dell'Alpe D'Huez. Nessuno lo poteva fermare, nè il diavolo, neppure un panzer di nome Ullrich. Il conducente di quel motorino a miscela speciale è Lance Armstrong che per la gentilezza e la naturalezza del gesto atletico sembrava viaggiare sulle nuvole e non sui cigli infernali delle Alpi.

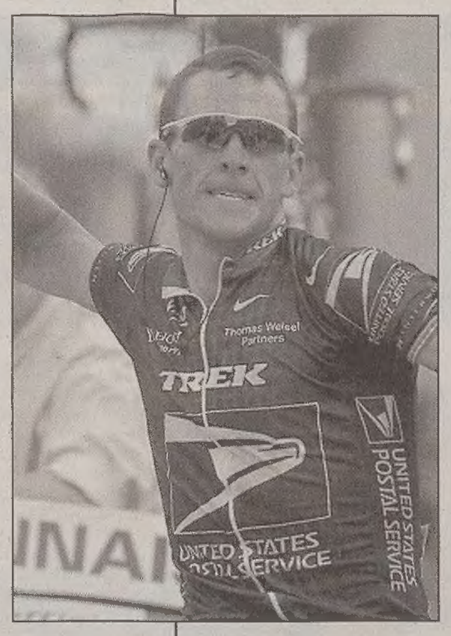
Ieri ha giocato prima d'astuzia e poi di spada, ha osservato la corsa tenendosi a basso regime, non si è impressionato della fuga solitaria (partita dal primo dei 209 chilometri) di Roux, defilandosi e lasciando intendere che forse qualcosa nel suo motore non andava.

Chi invece, prima della salita dei ventuno tornanti che portano i corridori da 725 a 1850 metri in 14,5 chilometri, mostrava sicurezza e vigore era il tedesco Ullrich. Ma a meno di un chilometro e mezzo dall'inizio della salita la storia e le certezze si capovolgono.

Armstrong attacca e vola via, stantuffando sui pedali con tale vigore da far sembrare immobile il tedesco e il gruppo che risponde con Beloki, Moreau e Sevilla. Armstrong è un demonio, brucia minuti a Roux in una manciata di chilometri, lo sorpassa e lascia Ullrich a oltre un minuto e mezzo. Il tedesco prova a reagire, tenta di limitare i danni, stacca il gruppo, raggiunge anche lui Roux ma paga nel finale arrivando a 1'59" dal motorino americano. Terzo il basco Beloki a sugellare lo stesso ordine d'arrivo finale del Tour 2000.

La montagna divina stravolge la classifica. Ora è il francese Francois Simon (Bonjour) che aveva quasi un vantaggio di mezz'ora su Armstrong a guidare la classifica generale, davanti al kazako Kivilev (a 11'54) mentre l'americano, quarto dietro lo sprinter O'Grady, lamenta ancora un ritardo sulla vetta gialla di venti minuti. Ora c'è la cronoscalata (la Grenoble-Chamrousse di 32 km. Chi dorme sono gli italiani. Piepoli decimo a 4'7" è il migliore degli azzurri.

Germano Marchi



Lance Armstrong sfoga la sua rabbia all'arrivo, dopo la tappa sulle rampe dell'Alpe d'Huez da gran scalatore. Dedica la vittoria a Fabio Casartelli (il compagno di squadra morto per una caduta nel '95). Ma sulla salita il texano non ha battuto per 26" il record di Pantani.

BASKET Il coach Boniciolli, licenziato da Udine, per tre anni in Francia come vice di Tanjevic

«Pancotto farà crescere Trieste»

«A Lione mi è piaciuta la scelta di allenare una società ambiziosa»

Williams a Jesi: non viene alla Coop Penn cerca la Nba

TRIESTE Si allontanano le possibilità di un ritorno a Trieste di Michael Williams, l'americano che Pancotto guidò nella sua prima esperienza triestina. Dato per vicino alla nuova Coop l'ala statunitense ha risolto ogni dubbio accordandosi per la prossima stagione con Jesi.

Da un ex all'altro: Scoonie Penn il playmaker della Telit dello scorso anno sta tentando la carta Nba. Per coronare il sogno di giocare tra i professionisti americani il piccolo Scoonie parteciperà alla Summer league in programma a Boston con la maglia degli Atlanta Hawks.

Flash dal mercato italiano: Mario Boni cancella le voci di un possibile trasferimento e rinnova con Roseto.

TRIESTE Imparerà a cantare la Marsigliese? Certamente sì, perché per i prossimi tre anni la carriera di allenatore lo porterà ad allenare in Francia. E così, accantonata l'esperienza con la Snaidero Udine, il triestino Matteo Boniciolli ha individuato in Lione la prossima tappa sportiva della sua vita.

Allora Boniciolli come è arrivata la scelta Villeurbanne?

«Dopo aver deciso di lasciare Udine ho avuto molti contatti con società di serie A1 e serie A2. Realtà importanti, certo, ma che nella migliore delle ipotesi mi offrivavano la possibilità di lottare per il quinto posto. Ecco quindi che la scelta francese, la chance di allenare una società ambiziosa, mi è sembrata la cosa migliore».

Aver accettato il ruolo di assistente di Tanjevic, però, non è un passo indietro nella sua carriera?

«Voglio chiarire che Tanjevic è l'unico allenatore d'Europa per il quale avrei fatto volentieri l'assistente; lui è impegnato con la nazionale italiana fino alla metà di settembre e aveva bisogno di una persona di fiducia che prendesse in mano la squadra nel primo mese. Il fatto di sapere di aver un ruolo così importante mi fa pensare che non si tratti di un passo indietro ma di una possibilità di crescita. Con la scelta di Villeurbanne la mia carriera assume una dimensione europea. Ho la possibilità di condividere un programma ambizioso e con me la mia famiglia, ha la possibilità di vivere un'esperienza importante. Per mia moglie Nicoletta, per mio figlio Pietro e per il secondogenito Francesco che sta per nascere, questa è l'occasione di conoscere un'altra cultura».

Boniciolli la scorsa stagione, in panchina della Snaidero.

Che cosa conosce del basket francese?

«È un movimento in forte espansione dove il "virus" del basket sta prendendo piede; ci sono magnifici impianti, strutture fantastiche. L'idea di poter contribuire alla crescita di un movimento è estremamente stimolante».

Come pensa sarete accolti da un Paese solitamente ostile con chi arriva dall'estero?

«Credo che quando si assumono posti di responsabilità, in qualsiasi campo, si deve mettere in preventivo la possibilità di andare incontro a delle difficoltà. È così ovunque: non credo che, per me italiano il fatto di allenare in Francia modificherà la cose».

Del campionato italiano, del futuro di Trieste sa qualcosa?

«Devo essere sincero, non mi sto occupando molto di quello che sta succedendo nel nostro Paese. Sono appena tornato da Lione e mi sto concentrando totalmente sulla mia nuova avventura. Di Trieste so quello che mi dice il mio amico Cesare Pancotto: che si sta lavorando su un progetto di crescita, anche se poi nello specifico, non ne so molto».

Lorenzo Gatto

PUGILATO Riparte la legge per i vitalizi agli ex atleti

L'ex campione Adinolfi aggredisce Benvenuti

Zoff, la mano fa male Match europeo rinviato

TRIESTE Il pugile Stefano Zoff, campione europeo dei pesi leggeri, dovrà rinunciare al match del 9 agosto già previsto a Monfalcone. La difesa del titolo, in una riunione all'aperto, subisce così uno slittamento forzato in seguito ai soliti problemi alla mano che affliggono da tempo il campione isontino. Il cartellone del 9 agosto prevedeva lo scontro tra Stefano Zoff e uno sfidante spagnolo, con il corredo di altri quattro sottoclou.

L'amministrazione monfalconese, dopo aver concesso la massima disponibilità per l'evento internazionale, ha dovuto fare i conti con le non perfette condizioni fisiche di Zoff; le stesse, per intenderci, che stavano per osteggiare anche il match europeo di maggio a Trieste. «Meglio non rischiare troppo – ha spiegato Stefano Zoff – le noie alla mano si sono fatte sentire nuovamente e io non voglio forzare».

Intanto sabato alle 20, nella sede del campo sportivo di viale Sanzio a San Giovanni, è in programma la quinta edizione di «Boxe sotto le stelle», serata pugilistica promossa dalla società Pino Culot. Sul ring all'aperto, in lizza le rappresentative del Friuli-Venezia Giulia e della Slovenia. Otto i match in programma: La formazione regionale ha reclutato Beltrame (super welter), Maslo (super massimi), Zalateu (medio massimi), Popovich (super welter), Colletta (leggeri), De Prophetis (super leggeri), Santon (welter) e Zamora (super leggeri).

fra. car.

ROMA Riparte il disegno di legge sul riordino del pugilato. Con l'ormai definitiva «messa a regime» della nuova legislatura, il comitato permanente per il pugilato di cui fa parte una sessantina di senatori e ora anche una ventina di deputati ha ripresentato la legge sulla boxe che non era stata approvata per lo scioglimento delle Camere. Stavolta il primo firmatario è l'on. Paolo Guzzanti, ma i contenuti sono gli stessi, in particolare la pensione per i pugili e i vitalizi per i campioni del passato che ora vivono in difficili condizioni. Deputati e senatori presenti oggi hanno promesso di far approvare entro Natale il ddl. Ieri intanto il Comitato ha esposto e spiegato i contenuti della nuova legge a una vasta platea formata da Benvenuti, Stecca, Loi, Rinaldi, Cotena, Damiani, Adinolfi e tanti loro colleghi. Chi non c'era, come Mazzinghi, ha mandato un telegramma per far sapere di essere «idealmente presente».

Così Duilio Loi, che ora combatte contro il morbo di Alzheimer, sedeva accanto al senatore Guzzanti e sembrava essersi assopito. Nino Benvenuti ha preso la parola per ringraziare gli oltre 60 deputati e senatori che vogliono riformare la boxe, ma Domenico Adinolfi, l'ex campione d'Europa dei mediomassimi che voleva tornare sul ring a 51 anni, ha cercato più volte d'interromperlo. Poi anche di aggredirlo, dopo averlo inseguito per rinfacciargli «di aver detto che le donne sono più coraggiose degli uomini. Parli solo per se stesso - ha detto l'ex pugile di Ceccano - o piuttosto dica finalmente la verità su certi suoi match». Tra i due è volata qualche parola grossa e Adinolfi si è lanciato su Benvenuti, ma è stato trattenuto a fatica da un paio di commessi.

Gli ex campioni del passato non dovrebbero quindi più fare la fine di Tiberio Mitri, travolto da un treno mentre vagava senza meta, e di tanti altri come lui «eroi del ring - spiega Paolo Guzzanti - abbandonati dalle istituzioni dopo aver dato lustro all'Italia».

TENNIS

TORNEO ATP DI UMAGO Accoglienza calorosa per lo spagnolo Moya, già vincitore nel '96

Domani Luzzi contro il croato Ljubicic

Già eliminati gli italiani Martelli, Galimberti, Bertolini e Brandi

UMAGO Pavesato a festa il villaggio di Stella Maris e accoglienza calorosa per lo spagnolo Carlos Moya, beniamino di Umago da quando qui vinse nel '96 grazie a una wild-card concessagli dal direttore del torneo, Razberger, opposto sotto i riflettori al ceco Vanek, mentre sugli altri campi la corrida fra gli spagnoli Portas e Fuentes e lo scontro fratricida fra i gemelli argentini Puerta e Calleri esaurivano gli incontri del primo turno eliminatorio.

Tutto facile per le teste di serie più accreditate al loro esordio. Il ceco Ulihrach (numero 3 del tabellone, vincitore a Umago nel '98) e reduce dalla finale di Bastaad persa contro Gaudenzi, ha disposto con facilità del tedesco Behrend (6-4, 6-3), e nel secondo turno troverà l'argentino Naldandian (3-6, 6-1, 6-1 sul romeno Moldovan). Resta in corsa il ceco Tabara (testa di serie numero 4) che ha eliminato l'altra sera l'italiano Marzio Martelli, proveniente dalle qualificazioni, con un doppio 6-4.

A proposito degli italiani, eliminati Martelli e Galimberti (quest'ultimo dallo spagnolo Montanes al terzo set) resta in tabellone fra i sedici promossi al secondo turno il solo Federico Luzzi, atteso oggi, sul centrale di Stella Maris dal croato Ljubicic (7-6, 10-8, al tie-break 6-2 sull'argentino Browne) in un anticipo del prossimo confronto di Coppa Davis. Umago amarissima anche per il doppio italiano Bertolini-Brandi eliminato al primo turno dai cechi Levinsky e Vacek. Avanza intanto nel singolare, tra i giocatori più attesi, il francese Golmard, che ha superato in tutta scioltezza lo svizzero Bastl (6-3, 6-3).

Se tutto dovesse andare secondo pronostico, dovremmo ritrovare venerdì nei quarti di finale Moya contro Puerta o Calleri, Ulihrach contro Mantilla, Golmard contro Tabara e Portas contro il vincitore del confronto fra Luzzi e Ljubicic. Ma a Umago, come a ogni torneo Atp che si rispetti, la sorpresa resta sempre dietro l'angolo.

Ezio Lipott

Il programma di oggi. Ottavi di finale ore 17: Voineva (Romania) contro Portas (Spagna), ore 19: Ljubicich (Croazia) contro Luzzi (Italia), Montanez (Spagna) contro Tabara (Cechia), ore 21: Golmard (Francia) contro Horna (Perù).

Trofeo La Bora a Montesano Decisiva rimonta al terzo set

TRIESTE Dopo l'affermazione al Tc Aurisina, Matteo Montesano conferma il proprio dominio fra i giocatori di terza categoria quarto gruppo anche al Tc Campirossi dove si aggiudica il VII trofeo La Bora. Il cammino di Montesano verso il successo è partito dai quarti dove, dopo aver lottato nel set d'apertura, ha eliminato Govoni mentre in semifinale ha approfittato del ritiro del friulano Meroi quando l'equilibrio del match pendeva tutto dalla sua parte. Nella parte bassa l'infortunio alla caviglia di Tiziano Padoan bloccava la corsa della testa di serie numero 2 del tabellone già ai quarti e così era Sorrentino, dopo aver sofferto con Maurizio Procentese, a conquistare la finale.

L'incontro giocato sul piano della regolarità da entrambi i tennisti, perdeva l'equilibrio soltanto nel terzo set quando Montesano, sotto 3-0 0-30, realizzava un parziale decisivo di 4 game consecutivi giocando meglio i punti importanti del match, grazie anche ad alcune apparizioni a rete.

Risultati. Quarti di finale: Montesano b. Govoni 7-5 6-3, Meroi b. Poduie 6-3 6-3, Sorrentino b. Procentese M. 3-6 6-3 6-2, Dorigo b. Padoan 7-6 rit. Semifinali Montesano b. Meroi 5-1 rit. Sorrentino b. Dorigo 6-4 6-1. Finale Montesano b. Sorrentino 3-6 6-2 6-3.

Da sabato prenderanno il via i tradizionali tornei organizzati al Circolo marina mercantile di Trieste (040/410026). Le gare in programma sono il singolare femminile lady, il doppio maschile aperto ai giocatori di terza categoria quarto gruppo e il doppio misto tra giocatrici di terza categoria e giocatori di terza categoria quarto gruppo.

Sebastiano Franco

ATLETICA

Venti gare con partecipanti regionali, sloveni, croati e austriaci

Al «Draghicchio» Valci sui 400 cercherà di scendere sotto i 47"

TRIESTE Torna a Trieste la grande atletica con la disputa della seconda giornata del «Trittico del Cus Trieste». Oggi, alle 16.45, il «Draghicchio» di Cologna aprirà le sue porte con la gara inaugurale, quella del salto con l'asta femminile. Una gara entusiasmante, visto che sulla pedana si misureranno atlete capaci di oltrepassare di parecchio quota 4 metri. L'austriaca Doris Tauer si presenta infatti con un personale di 4,44 metri e dovrà vedersela con la sacilese Anna Tamburini, già campionessa italiana, e capace di arrivare a quote oltre i 4,15.

Ma tutto il programma, che si concluderà verso le 20 con le batterie dei 100 piani, appare discreto. Venti gare (10 maschili e 10 femminili), con protagonisti su piste e pedane i migliori atleti sloveni, croati, austriaci e regionali. E a proposito di questi ultimi da segnalare il triestino Max Valci sui 400, capace di correre poco oltre i 47" e impegnato dal croato Juricic che vanta un personale di 46"86. Lara Zulian sugli 800 e Samantha Bernes sui 100 saranno invece le portacolori del Cus Trieste da tenere d'occhio.

Il terzo appuntamento con il «Trittico del Cus» è invece fissato per mercoledì 25 luglio sempre al «Draghicchio» di Cologna con il classico «Meeting del Cus Trieste».

Alessandro Ravalico

PATTINAGGIO ARTISTICO

Tricolori: nella coppia danza «oro» per Vidach-Valberghi

TRIESTE Si sono conclusi i campionati italiani promozionali di Piancavallo, dopo otto giorni di gare che hanno visti impegnati ben 340 atleti in lizza per 32 titoli tricolori. Dopo i successi delle categorie A e B, nelle categorie maggiori gli atleti triestini conquistano altre due medaglie nella coppia danza con il primo posto di Jennifer Vidach ed Emanuele Valberghi (Prom. C), del Pa Jolly, ed il secondo dei compagni di squadra Arianna Ieicic e Luca Kristancich (Prom. D).

Vidach-Valberghi hanno battuto i fratelli Berghenti di Reggio Emilia e Cardellini-Bini di Foligno (Pg), mentre Iecic-Kristancich sono finiti alle spalle di Ferrari-Greghi di Bologna e davanti a Biagi-Ansaloni (Bo-Mo). Fra gli atleti regionali Isabella Lucigrai (Vipava Peci Go) ha conquistato due medaglie d'argento, nel Libero individuale Promozionale C e nella relativa classifica combinata, dove ha mancato l'oro per 1,3 punti: la vittoria è andata alla fiorentina Barbara Terziani. Negli obbligatori Promozionali D maschili, invece, il pordenonese Andrea Querin (3/s Cordenons) ha sfiorato il podio, giungendo quarto.

Bilancio positivo, al termine di queste gare, anche per la società organizzatrice Red Roller, che può vantare per il futuro un calendario denso di appuntamenti. Oltre ai campionati assoluti di hockey in line, in programma a partire da sabato, il PalaPredieri ospiterà diversi stage Fihp di corsa e hockey su pista e, dal 13 al 17 agosto, il Jolly summer seminar di pattinaggio artistico, cui seguirà, il 18, un gran gala organizzato dal club triestino assieme alla Nazionale spettacolo. L'ultima scommessa di Piancavallo sarà l'«Eurosportvillage», il villaggio globale dello sport in preparazione alle «Olimpiadi a rotelle» del 2003.

r. f.

BEACH SOCCER

Quadrangolare

Evani e Tacconi nel calcio su sabbia oggi e domani all'Arena di Lignano

LIGNANO Gli azzurri Tacconi, Evani, Nela, Iorio, gli austriaci Linderberger, Oberkammer, Degiorgi, i tedeschi Kaltz, Buchwald, Fritz Walter e i portoghesi Joao Lauro e Fernando Gomez (miglior realizzatore europeo per due anni) sono tra le star del calcio che animeranno oggi e domani all'Arena Beach di Sabbiadoro la tappa italiana dell'«European Golden League» di beach soccer, il calcio sulla sabbia pronto a esplodere in Italia come già avvenuto in Brasile.

In gara quattro rappresentative nazionali, Austria, Germania, Italia e Portogallo, che si incontreranno a piedi nudi su un campo di 38x26. La durata dei match è di 36', suddivisi in tre tempi da 12'.

Le gare s'inizieranno alle 16.30 con Germania-Austria, cui seguirà un'ora dopo Italia-Portogallo, mentre domani le finali si disputeranno alle 16 e alle 17. Due semifinali molto equilibrate in quanto tra le due formazioni di lingua tedesca il bilancio negli ultimi due anni è stato di perfetta parità: sei match vinti a testa; discorso analogo per gli azzurri con i portoghesi, protagonisti entrambi dell'ultima finale del campionato europeo, vinta di misura dagli italiani. In quell'occasione miglior giocatore fu eletto uno straordinario Chicco Evani. Lo spettacolo è gratuito, con omaggi e sorprese.

el. sor.

CALCIO SERIE C1 Domani all'imbrunire la squadra si presenta in piazza Unità prima della partenza in pullman (venerdì alle 10) per il ritiro di Ampezzo

La Triestina sulle Rive per l'abbraccio con i tifosi

Stamane Berti presiede un consiglio di amministrazione. Parisi: «Un campionato sempre più simile alla B»

Alessandro Parisi spera che la C1 sia un «transito» per la B. Il giocatore si sente in debito con la società che, per tenerlo in maglia rossoalabardata, ha dovuto «spendere» con la Reggiana.

TRIESTE Appena un mese fa la festa in campo a Mestre, dopo la conquista della C1, seguita dai ricevimenti istituzionali e dal bagno di folla in piazza Unità, alla Fiera e al Molo IV. Ora, dopo il rompete le righe e le ferie estive, la Triestina ricomincia con un' altra festa che intende legare il passato e il presente dell' Alabarda. Domani alle 20 si svolgerà sulle Rive prima una partita di beach soccer tra vecchie glorie (qualcuno sussurra che potrebbe arrivare anche Franco Causio) poi, sempre nello stesso stadio con annesso campo in sabbia, l'avvento dei nuovi protagonisti della Triestina.

Un arrivo in barca per Ezio Rossi e soci, con presentazione all'americana nello stadio di beach volley, tenuto in piedi per l'occasione. Il tutto doveva infatti tenersi nello spazio prospiciente piazza Unità ma, visti i lavori in corso, le amministrazioni comunali e provinciali hanno spostato e definito con la Bavisela del patron Franco Bandelli la cerimonia ufficiale.

Tra i giocatori che, uno alla volta, verranno chiamati sul palco ci sarà ovviamente Alessandro Parisi, mantenuto in maglia alabardata a suon di quattrini. «Fa piacere vedere e sentire tanta fiducia attorno - spiega Alessandro "Magno", arrivato ieri sera a Trieste - dispiace però per i soldi che la società ha dovuto tirare fuori per tenere il sottoscritto. La Reggiana ha un po' approfittato della situazione...». Parisi la prende quasi come un debito personale che, prontamente, dovrà ritornare sul campo. Ormai tutti chiedono al fluidificante sinistro di mantenere il ritmo incredibile dimostrato nel finale dello scorso campionato.

«Inizia una nuova avventura - sottolinea il giocatore alabardato - e non sarà certo facile, in quanto questa C1 è sempre più simile alla serie B. La Triestina ha puntato sui giovani, controllati da alcuni giocatori esperti e dovrà essere proprio l'entusiasmo del gruppo la sua arma migliore. Gli altri, basta guardare le formazioni allestite, hanno invece privilegiato le individualità».

Ritorna a essere quindi il gruppo la parola d'ordine della Triestina, ma attenzione all'ambiente intorno alla squadra che Parisi definisce «a doppio taglio». Proprio alla fine della serata, infatti, il gruppo ripartirà in barca, con tanto di inno dell'Unione, verso una «rotta» che porta verso la B. «Domani inizieremo con una festa assieme ai tifosi - dice Alessandro "Magno" - alla quale chiedo però di rimanere, assieme alla squadra, con i piedi per terra».

Se il campionato non sarà facile, anche la situazione societaria continua a rimanere in stallo. Questa mattina è in programma un consiglio di amministrazione senza particolari sussulti, ma con parecchi punti all'ordine del giorno. Attorno a un tavolo, oltre al presidente Amilcare Berti, anche Vittorio Fioretti e Luciano Vendramini. Sono proprio le quote di questi ultimi a tenere banco, anche se non ci sono novità. Il 50 per cento della Triestina attende sempre un acquirente serio, che non si è fatto ancora avanti.

Intanto la macchina organizzativa continua ad andare avanti e, per il ritiro di Ampezzo, tutto è già pronto. Si parte alle 10 di venerdì in pullman; giusto il tempo per arrivare con calma in albergo e pranzare alle 12.30. Il primo allenamento è fissato alle 17 e, aspettando la definizione del calendario di Coppa Italia, il gruppo dovrebbe rimanere in ritiro fino al 12 agosto.

A parte i veterani nella giornata ieri, dopo le visite mediche dei veronesi Abbruscato e Doardo, è toccato a Alessandro Volpi, mentre questa mattina sarà la volta di Eder Baù, Antonio Narciso e Christian Panno. Qualche problema muscolare per Francesco Ciullo, che inizierà con una preparazione differenziata. In attacco, però, la Triestina può contare su valide alternative.

Pietro Comelli

Polemico Bruno Rocco: «Un diverso rapporto con le società dilettanti»

TRIESTE Creazione e valorizzazione del vivaio, decollo dell'attività giovanile nel segno finalmente di un autentica pianificazione. Sono i temi che dovrebbero integrare il nuovo corso della Triestina una volta formalizzato l'assetto, societario e tecnico, della prossima C1. Spunti che tengono attualmente banco alla luce dei primi programmi di quella che, stando ad alcuni pareri, da troppo tempo non funge da vera «casa madre» del calcio triestino.

Gli obiettivi della Triestina in chiave giovanile hanno decisamente «stimolato» le reazioni da parte di tecnici e di molti addetti ai lavori dediti a sentieri alternativi in campo giovanile: «Io prendo spunto dal recente passaggio del giovane Daniele Pepe dal San Giovanni al Milan - ha sottolineato Bruno Rocco, osservatore del sodalizio milanista - è un fatto che deve dare orgoglio e entusiasmo a tutta la città sportiva e che deve insegnare qualcosa sulla realtà triestina. Ma a riguardo non ho capito bene le dichiarazioni di Galtarossa sui futuri rapporti del calcio giovanile a Trieste. Lui è nuovo della città – ha aggiunto Rocco – non conosce bene l'ambiente e soprattutto il grande lavoro di società come Ponziana, San Giovanni, San Sergio o San Luigi per fare alcuni esempi. La Triestina vuole pescare altrove? Memore di alcune "scottature"? Dico che Galtarossa è stato forse mal informato – ha sottolineato Bruno Rocco – su quanto avviene a Trieste e su quanto si potrebbe fare in futuro».

Un fiume in piena Bruno Rocco animato, a detta sua, non certo da polemica ma dalla grande passione che è riuscito però a convogliare da troppe stagioni solo in determinati canali cittadini: «Ho letto inoltre che la Triestina non potrà disputare il campionato Giovanissimi. È grave – ha affermato l'osservatore del Milan – e questo è dovuto anche alla mancanza di un rapporto continuativo adeguato con le società dilettantistiche. E anche su questa strada che bisogna lavorare perché, ripeto, casi come il neomilanista Daniele Pepe possono ripetersi e non soltanto da parte di un vivaio affermato come quello del San Giovanni. Io giro molto, osservo tante realtà – ha concluso infine Rocco – e cerco di dare possibilità a tutte le società indistintamente».

«L'esempio di Daniele Pepe conferma la qualità e il potenziale che abbiamo in regione e in provincia - è stato il parere di Vittorio Russo, commissario tecnico della Nazionale dilettanti -. E questo conferma l'importanza di avere a Trieste un canale come il gemellaggio tra il Milan e il San Giovanni. Bisogna quindi semplicemente "sfruttare" al meglio questo tipo di collaborazione». Di più non dice Vittorio Russo il ct azzurro fresco tra l'altro della nomina di tecnico di prima categoria dopo il master a Coverciano a fianco di personaggi come Galderisi, Mancini, Massaro, Zenga e lo stesso Costantini. Il dibattito tuttavia sulla Triestina in chiave giovanile sembra più che mai aperto.

Francesco Cardella

TIFOSI

La conquista dello scudetto da parte della Roma esalta il centinaio di soci del club giallorosso triestino

«Per questa magia val la pena vivere»

TRIESTE *«Per questa magia val la pena vivere». Lo striscione che accoglie i tifosi giallorossi alla festa scudetto organizzata sul campo della Roianese dal Roma club Trieste sintetizza al meglio lo stato d'animo con cui i sostenitori capitolini vivono questa loro passione.*

Quasi un centinaio di «lupetti» hanno vissuto una serata all'insegna dei festeggiamenti nel corso della quale il presidente Ottavio Giannella ha riproposto le immagini più belle della straordinaria cavalcata scudetto.

Un club, quello triestino, sorto nel febbraio 2000 che, al primo anno di attività può vantarsi di avere «accompagnato» la Roma verso il terzo scudetto della sua storia. «Abbiamo portato il nome di Trieste in tutti gli stadi d'Italia - commenta con soddisfazione il presidente Giannella -. Il nostro intento adesso, d'accordo con la società è quello di organizzare il secondo raduno dei Roma club italiani in programma nel mese di novembre».

l. g.

Festa dei fan giallorossi per lo scudetto. (Foto Tommasini)

TROFEO IL GIULIA

Domani sera i triestini contro la Gm Pub Ronchi nella partita decisiva

È Dixi la seconda finalista

Bar Dixi 4
Caffè Mozart 3

MARCATORI: pt 7' Borstner, 15' Sau, 18' Krmac, st 2' e 26' Francioni, 24' Sau, 29' Leone.
BAR BUFFET DIXI: Carmeli, Bandel, Borstner, Giorgi Alessandro, Monte, Leone, Sau. All: Vattovani.
CAFFÈ MOZART: Chittaro, Masutti, Catalfamo, Gerin, Francioni, Krmac (Drioli), Moras. All: Biagini.
ARBITRO: Braiuca.

TRIESTE La sorpresa è servita. Il Bar Buffet Dixi offre il caffè ai 2000 spettatori del Giulia di ieri e vola in finale dove incontrerà, domani alle 20.30 la Gm Pub Ronchi. Il Caffè Mozart esce così di scena deludendo le aspettative legate alle maggiori credenziali tecniche palesate sin dall'inizio del trofeo.

Ma il Bar buffet Dixi, anche sulle ali dell'entusiasmo accumulato via via con i risultati non ha affatto rubato l'approdo alle finali. Anzi ieri ha iniziato bene e ha finito meglio dimostrando reattività e determinazione e quella giusta fantasia in avanti grazie al felice innesto di Alessandro Giorgi. L'avvio di gara è la chiave di volta dell'intera gara. Il Bar buffet Dixi aggredisce subito e colpisce due volte con Borstner su punizione e Sau. Krmac riesce a ridurre le distanze e Francioni nella ripresa lo stallo, a testimonianza della caratura del Caffè Mozart.

Il finale è stupendo con botta e risposta e l'immancabile espulso (Valzano dalla panchina) ma arriva la rete di Leone poco prima della fine, su punizione, a decidere le sorti della gara. In finale, come auspicato dagli spettatori del Giulia ci va anche una triestina.

fran. car.

BEACH VOLLEY

La coppia brasiliana davanti a tremila spettatori si prende la rivincita sugli Usa vincitori della scorsa estate

I verdeoro battono i campioni uscenti

Nel duello azzurro per il quinto posto hanno ragione Malavolta-Nota

Norvegia vittoriosa sull'Australia, in due set, nella finalina per il terzo posto. (Foto Tommasini)

TRIESTE Rivincita brasiliana nella seconda edizione del master mondiale in notturna di beach-volley. Rovesciando il risultato dell'anno scorso, la coppia verdeoro Parà-Ze Marco ha battuto per 2-1 i campioni uscenti, gli statunitensi Sinjin Smith-Carl Henkel. Finale bella, spettacolare, disputata in uno stadio completamente esaurito che ha fatto da degna cornice alla duegiorni organizzata da Bavisela e Hammer Trieste in riva Nazario Sauro. Gli oltre tremila spettatori assiepati sugli spalti e ai bordi del campo hanno apprezzato l'ottimo livello tecnico delle squadre e la colorata festa organizzata sulle tribune dalla mini-torcida brasiliana presente a Trieste.

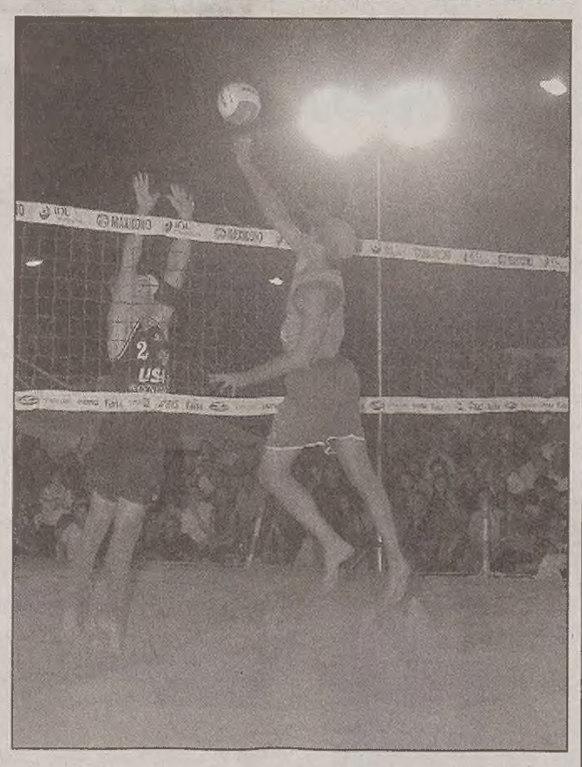
Nel primo incontro di semifinale la coppia Usa Smith-Henkel ha superato per 2-0 gli australiani Zahner-Prosser. Primo set nel quale i «canguri» hanno condotto fino al 20-18, hanno sciupato quattro set-point prima di cedere sul primo tentativo avversario per 24-22. Nel secondo set nessun problema per Smith-Henkel che chiudono 21-18. Nel secondo incontro, i brasiliani Parà-Ze Marco partono con il piede giusto e chiudono la prima frazione 21-17. Più combattuto il secondo set con i norvegesi Kjemperud-Hoidalen che restano in parità sino a quota 22 prima di cedere 24-22.

Spettacolare la finale tutta azzurra valida per il quinto posto. Successo conquistato dalla coppia Malavolta-Nota che, al tie-break, ha piegato per 18-16 Galli-Cicola in un'ora e due minuti. Più semplice il successo che regala il terzo posto alla Norvegia. Kjemperud-Hoidalen riscattano la sconfitta subìta in semifinale chiudendo per 2-0 (21-19, 21-14) sulla coppia australiana.

Non ha deluso la finalissima. Smith-Henkel sono partiti forte ma hanno subìto il ritorno avversario. Parà e Ze Marco hanno allungato sul 20-16 prima di chiudere il primo set a loro favore sul 21-17. Nel secondo set rivincita Usa con Smith-Henkel che replicano 21-12 e rinviano tutto al decisivo terzo set. Tie-break vinto dai brasiliani per 19-17 in 58 minuti.

Nel trofeo Beach City Volley successo maschile per Petri-Bignotti, femminile per Vercelli-Rusignacco, mentre nel misto si sono imposti Marini e la stessa Rusignacco. Nel torneo Adriavolley 4x4, infine, vittoria del quartetto formato da Marini, Cutuli, Di Quai e Gustini.

lo. ga.



Vittoria brasiliana nella finale sulle Rive. (Foto Tommasini)

IPPICA

Montebello: Bollina Blak «uccide» Bigolino Dra a traguardo ancora lontano

RISULTATI

Premio Mazzarò (m 1660) 1) Aspide Guasimo(F. Dante); 2) Avventura Sib; 3) Arianna Mn. 6 part. Tempo al km. 1.18.2; tot. 130; 28, 16 (105) trio 107.400 lire.
Premio Letoianni (m 1660) 1) Cast Guasimo (F. Dante); 2) Chechine Holz; 3) Colmirano. 6 part. Tempo al km. 1.19.4; tot. 39; 21, 34 (144) trio 124.300 lire.
Premio San Marco (m 1660) 1) Zilina Sibo (L. Degrassi); 2) Visnadello Dra; 3) Turkmenistan. 8 part. Tempo al km. 1.20.2; tot. 47; 18, 13, 67 (34) trio 155.700 lire.
Premio Castelmola (m 1660) 1) Astrita Mn (E. Vairani); 2) Andreina; 3) Arzillo. 11 part. Tempo al km. 1.19.1; tot. 331; 51, 22, 52 (1.351) trio 2 milioni 703.500 lire.
Premio Schisò (m 1660) 1) Zanzibar Mz (N. Esposito); 2) Unesia Granze; 3) Victorilla Kid. 9 part. Tempo al km 1.18.6; tot. 27, 21, 62 (300) trio 1.349.200 lire.
Premio Giardini Naxos (m 1660) 1) Bolena By Pass (G. Targhetta); 2) Bajkal Cpk; 3) Belva. 10 part. Tempo al km 1.18.2; tot. 31, 14, 15, 18 (51) trio 66.300 lire.
Premio Taormina (m 1660) 1) Bolina Blak (R. Totaro), 2) Bigolino Dra, 3) Beffa Effe. 7 part. Tempo al km 1.17.4; tot. 33, 15, 13 (27) trio 15.400.
Premio Mazzeo (m 1660) 1) Zorbasi Fi (G. Targhetta), 2) Util Vdo, 3) Uragano Effe. 9 part. Tempo al km 1.17.3; tot. 27, 14, 25, 25 (184) trio 121.600 lire.

TRIESTE Sembrava che il duello tra Angela Model e Avventura Sib dovesse concretarsi nella maniera prevista, poi Angela Model dopo aver superato la rivale ai 400 finali, si arrendeva in rottura e proprio in zona traguardo, Avventura Sib rimaneva preda dell'attendista Aspide Guasimo, questa espressasi a buona media 1.18.2.

Primo impegno per i puledri di due anni, con sei cuccioli in pista. Ha vinto Cast Guasimo (doppio a seguire per Fabio Dante) che è sbucato negli ultimi metri per «pizzicare» Chechine Holz che aveva cercato di prendere il volo. Apprezzabile l'1.19.4 fornito dal figlio di Enguerillero. Nella Gentelman Visnadello Dra si è attardato notevolmente in partenza, rendendosi poi interprete di un inseguimento poderoso che lo ha portato a conquistare la seconda piazza dietro a Zilina Sibo la quale in retta d'arrivo, con Lucio Degrassi alle redini, aveva fatto capitolare il fuggitivo Turkmenistan. La corsa A reclamare per i quattro anni l'affogamento completo dei favoriti (un vezzo della serata), e un epilogo dei più inaspettati con relative quote al cardiopalmo. Ad affermarsi dopo corsa al traino di Avenida Bi (in declino alla distanza), l'outsider Astrita Mn.

Nell'ennesimo confronto-scontro diretto tra Bigolino Dra e Bollina Blak ha avuto la meglio la femmina di Totaro. I due protagonisti hanno dato vita un confronto furibondo allo stacco dell'autostart. Bollina Blak ha cercato di reggere le bordate del rivale che però a tre quarti della prima curva è passato di forza fornendo un incredibile 13.9 (da 1.09.5 al chilometro) per la prima frazione. A quel punto, con Beffa Effa in terza posizione, Bigolino Dra ha dato una stoppata al carosello invogliando Ballio Mn a farsi aggressivo all'esterno. A metà corsa, Balio Mn incalzava il battistrada, con Beffa Effe uscita ai fianchi di Bollina Blak, e la corsa rimaneva su toni vivaci con queste posizioni sino sull'ultima curva dove Beffa Effe sortiva in terza ruota su Balio Mn che ai 200 finali calava di tono anticipato da Bollina Blak la quale in retta d'arrivo partiva all'assalto di Bigolino Dra per avere corsa vinta a traguardo ancora lontano. Per la vincitrice di Totaro la media risultava di 1.17.4.

Mario Germani

TRIS

A Ponte di Brenta attenzione al sauro Bestgal

PONTE DI BRENTA Nella Tris di stasera a Ponte di Brenta ci sarà anche Bestgal, il sauro da Crysta's Best che una quarantina di giorni fa a Montebello ha preceduto a tempo di record (1.17.1) Balsam dei Bessi che oggi puntualmente ritrova. Si corre sul doppio chilometro l'odierna Tris riservata ai 3 anni, e si tratta di una corsa all'insegna dell'equilibrio più evidente, se non altro per la mancanza di linee di raffronto fra quasi tutti i 18 puledri in gara. Oltre a Bestgal e Balsam dei Bessi, anche l'altro patavino Borgo Petral (ultimo numero) può fare bene, poi abbiamo una serie di incognite, a cominciare da Bartock e Bellini Trio, per concludere con Bacon e Britania Egral. Una corsa rompicapo non c'è che dire.

Premio Oreficeria Alfredo Mazzon, lire 44.000.000, metri 2040, corsa Tris.

A metri 2040: 1) Bras di Sgrei (G. Fulici); 2) Baiadera (G. Bonafè); 3) Bonita Giab (S. Capenti); 4) Bacon (G. Lombardo jr.); 5) Britania Egral (P. Baldi); 6) Becks (L. Baldi); 7) Buriana (U. Todisco); 8) Brivido Font (L. Gennero); 9) Borsai (G. Saggiomo); 10) Bughi di Casei (P. Carazza); 11) Big Power Jo (E. Moni); 12) Belin (G. Carro); 13) Bellini Trio (S. E. Norberg); 14) Boite Gio (R. Picchi); 15) Bestgal (P. Romanelli); 16) Bartock (D. Nuti); 17) Balsam dei Bessi (P. Leoni); 18) Borgo Petral (S. Talpo).

I nostri favoriti. Pronostico base: 18) Borgo Petral. 15) Bestgal. 16) Bartock. Aggiunte sistemistiche: 17) Balsam dei Bessi. 4) Bacon. 5) Britania Egral.

Lunedì ad Albenga, nel «doppio chilometro» riservato ai «gentlemen», è stato il soggetto più appoggiato, Up di Poggio, ad affermarsi nelle mani di Alberto Guarino davanti a Zachiky d'Asti e Aldebaran. Dopo tanti esiti controcorrente, finalmente un arrivo alla portata di... tutti, con quote popolari. Il totalizzatore ha pagato 30; 16, 23, 16; (222). Alla combinazione vincente 18 - 9 - 16, indicata da 8221 scommettitori, sono spettate 267.700 lire. Up di Poggio ha trottato alla media di 1.17.2.

m. g.

Sintesi

Senza scatto paghi il tempo esatto.

Con **ESTEL** paghi solo il tempo effettivo della conversazione a una lira al secondo (IVA inclusa), senza canone, senza scatto alla risposta.
Questa è chiarezza, questa è trasparenza.
Libera il tuo tempo, abbonati.

NESSUNO SCATTO ALLA RISPOSTA
SOLO 1 LIRA AL SECONDO IVA INCLUSA*

*La tariffa riguarda tutte le urbane e regionali effettuate nei giorni feriali dalle 9 alle 19. Nei festivi e dalle 19 alle 9 la tariffa è di 0.7 lire al secondo IVA inclusa.

Per informazioni
192 071
numero gratuito

www.estelnet.it
oppure rivolgiti
a un Rivenditore Autorizzato ESTEL

ESTEL
Telecomunicazioni per il Friuli Venezia Giulia

La differenza si sente.